



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

Corso di Laurea Magistrale in
Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Classe LM-38

Tesi di Laurea

*“Per gli amici tutto, per gli altri l’abuso”
Il rapporto Nemcov sulla corruzione nella Russia putiniana*

Relatrice
Prof.ssa Donatella Possamai

Correlatrice
Prof.ssa Rosanna Benacchio

Laureanda
Francesca Finotto
n° matr.1108461 / LMLCC

Anno Accademico 2016 / 2017

A mia madre e mio padre, che non hanno mai messo un limite alle mie aspirazioni.

A mia sorella, perché non smetta mai di credere in quello che vuole diventare.

A tutta la mia famiglia, squadra numerosa, ma unita e vincente.

A chi non c'è più, ma che forse oggi è presente più che mai.

RINGRAZIAMENTI

Al raggiungimento di questo traguardo, desidero ringraziare tutte le persone che in vari modi e momenti sono state presenti e importanti. Tutte loro mi hanno dato qualcosa di prezioso, spesso senza rendersene conto.

Ritengo quindi doveroso ringraziare innanzitutto la professoressa Donatella Possamai, relatrice precisa e disponibile, che ha accolto sin da subito con entusiasmo il mio progetto di tesi e mi ha seguita nel mio lavoro con grande energia.

Grazie alla professoressa Rosanna Benacchio per l'interesse dimostrato verso il mio progetto di tesi e i suoi preziosi consigli in qualità di mia correlatrice, oltre che per il suo sostegno durante il mio *Erasmus Mundus* a Stavropol'; a questo proposito ringrazio anche la professoressa Claudia Criveller e la professoressa Rosanna Giaquinta dell'Università degli Studi di Udine.

Ringrazio la professoressa Elena Borisovna Zorina della *Stavropol'skij Gosudarstvennyj Agrarnyj Universitet*, costante sostegno da un punto di vista non solo accademico durante tutta la mia permanenza in Russia per il progetto *Erasmus Mundus*, donna piena di idee e vitalità che mi ha costantemente spronata a dare il massimo.

Un grande ringraziamento va senz'altro al professor Ettore Gherbezza dell'Università degli Studi di Udine, che con il suo appassionato insegnamento mi ha portata ad amare la lingua russa, incoraggiandomi a sperimentare le opportunità offerte dai progetti di studio all'estero e sostenendomi durante i miei primi soggiorni di studio a Kiev e Vilnius.

Grazie ai miei amici di vecchia data, agli amici più recenti, agli amici che vivono lontano, per avermi sempre accettata con tutte le mie luci e ombre, per aver sempre trovato del tempo per far sentire il proprio affetto nonostante i mille impegni quotidiani e la distanza, e per aver sempre creduto in me, spesso più di quanto abbia fatto io. Grazie in particolare a Filippo per l'assistenza informatica e morale, ad Alla per le lunghe conversazioni e l'inesauribile disponibilità e gentilezza, a Giulia per i consigli e la compagnia in questo percorso, a Vanessa per l'infinita pazienza, l'amicizia, il costante supporto, le parole di conforto e incoraggiamento e le risate, e a Elena e

Roberto, che insieme a Vanessa sono i migliori compagni di corso e i migliori amici che potessi desiderare di conoscere qui a Padova.

Grazie a Claudio, uomo pieno di vita, di idee e di energia, per avermi insegnato che il tempo e la distanza non sono mai un ostacolo, per avermi trasmesso la sua gioia di vivere e la voglia di fare progetti, per avermi sostenuta nei momenti più bui e per aver festeggiato con me i successi più importanti.

Inevitabile ringraziare la mia famiglia, che mi ha fatta crescere in un ambiente gioioso, pieno di affetto e di unità; grazie in particolare ai miei genitori Raffaele e Fiorella, che mi sono sempre stati accanto fornendomi amore e comprensione, sia con i loro gesti che con i loro silenzi, e che ogni giorno mi regalano il loro esempio da seguire per il mio futuro; grazie a mia sorella Elena, amica, nemica, comica, futuro medico, ma soprattutto la miglior compagna di avventure che potessi desiderare per questa vita.

Grazie infine a chi oggi non c'è più, ma che sento comunque presente ogni giorno. Soprattutto oggi.

INDICE

INTRODUZIONE	1
1. BORIS NEMCOV E LA CORRUZIONE IN RUSSIA	5
1.1 La corruzione nella Russia odierna	5
1.1.1 I settori maggiormente colpiti	8
1.1.2 Le cause del fenomeno	13
1.2 Vita e attività politica di Boris Nemcov	15
1.3 L'impegno di Boris Nemcov contro la corruzione	18
2. IL RAPPORTO <i>PUTIN. KORRUPCIJA.</i>	21
2.1 Introduzione al testo	21
2.1.1 La prima edizione	21
2.1.2 La seconda edizione	25
2.2 Traduzione italiana (I edizione)	26
2.3 Integrazione alla prima edizione (II edizione)	110
2.3.1 Aggiornamento dei dati	110
2.3.2 Integrazione	115
2.3.3 Parti mancanti	122
3. COMMENTO ALLA TRADUZIONE ITALIANA	125
3.1 Caratteri generali del testo di partenza	125
3.2 Testo di partenza e traduzione italiana a confronto	127
3.2.1 Sintassi	128
3.2.1.1 Frasi marcate	128
3.2.2 Tempi verbali	131
3.2.2.1 Il presente imperfettivo	131
3.2.2.2 Il passato perfettivo e imperfettivo	132
3.2.2.3 Il futuro perfettivo	135
3.2.2.4 Il participio	136

3.2.3	Semantica e lessico	139
3.2.3.1	Termini di difficile traduzione	139
3.2.3.2	Acronimi	144
3.2.3.3	Termini tecnici	150
3.2.3.4	Calchi e prestiti	153
3.2.4	Espressioni e modi di dire	160
3.2.4.1	Titoli di articoli	160
3.2.4.2	Rimandi alla letteratura russa	166
3.2.4.3	Citazioni di Putin	167
3.2.4.4	Espressioni idiomatiche e collocazioni tipiche della lingua russa	169
3.2.5	Enfasi e ironia	176
3.2.5.1	Domande retoriche	177
3.2.5.2	Uso delle virgolette	178
3.2.5.3	Battute	179
3.2.5.4	Uso del grassetto e del punto esclamativo	180
3.2.5.5	Uso dei pronomi “noi” e “voi”	182
3.2.5.6	Ripetizione	184
3.3	Riflessioni	187
4.	LA TRADUZIONE INGLESE NON UFFICIALE	189
4.1	Introduzione all’ <i>Unofficial English Translation</i> e sue criticità	189
4.1.1	Criticità di tipo pratico	190
4.1.2	Criticità di tipo linguistico-traduttivo	191
4.2	La traduzione inglese a confronto con la traduzione italiana e il testo di partenza	192
4.2.1	Lacune	192
4.2.1.1	Lacune nella grafica	192
4.2.1.2	Lacune nella traduzione	194
4.2.2	Traduzione libera/ <i>target oriented</i>	199
4.2.3	Contraddizioni	203

4.3 Riflessioni	208
CONCLUSIONI	209
BIBLIOGRAFIA	213
SITOGRAFIA	223
ИЗЛОЖЕНИЕ СОДЕРЖАНИЯ ДИПЛОМНОЙ РАБОТЫ	225

INTRODUZIONE

Questa tesi di traduzione dal russo all'italiano nasce dall'idea di far conoscere ai lettori italiani il libro bianco intitolato *Putin. Korrupcija* del politico d'opposizione russo Boris Nemcov e dei suoi collaboratori, rapporto indipendente sulla corruzione in Russia pubblicato per la prima volta a Mosca nel 2011 in tiratura limitata da *Parnas*, partito liberaldemocratico d'opposizione di cui Boris Nemcov è stato uno dei più noti esponenti. L'omicidio di quest'uomo politico – avvenuto il 27 febbraio 2015 e probabilmente solo l'ultimo di una serie di omicidi politici destinati a rimanere irrisolti – ha segnato fortemente il mondo dell'opposizione politica russa, ha avuto risonanza a livello mondiale e ha fatto interrogare l'opinione pubblica – soprattutto russa ed europea – sulla libertà di pensiero ed espressione nell'odierna Russia di Putin.

Questo elaborato vorrebbe dunque essere un'umile omaggio a Boris Nemcov, alla sua attività e al suo pensiero, facendo conoscere ai lettori italiani uno dei suoi ultimi rapporti sulla corruzione e le ruberie del governo Putin.

Allo stesso tempo, questo lavoro aspira ad essere una riflessione sul funzionamento della lingua russa e della lingua italiana, un'occasione di confronto fra i due sistemi linguistici, nonché un'opportunità per ragionare sulle sfide che pone il processo di traduzione dal russo all'italiano, con qualche considerazione anche sulla lingua inglese. Sarà interessante notare in particolare come anche un testo all'apparenza molto tecnico quale è il rapporto *Putin. Korrupcija*. possa comunque contenere al suo interno una gran quantità di espressioni, collocazioni e vocaboli fortemente connotati culturalmente, e che pertanto fanno emergere lo spirito russo e lo pongono a confronto con lo spirito della lingua d'arrivo – in questo caso, l'italiano –, oltre a lanciare continue sfide al traduttore, che si trova dunque costretto a mediare fra due culture, a fare continue scelte, cercando ogni volta una soluzione che non tradisca il testo di partenza, ma che allo stesso tempo sia accettabile per il lettore del testo di arrivo.

Questa tesi è pertanto strutturata in modo da offrire ai lettori prima di tutto un quadro generale sulla corruzione in Russia e sulla figura politica di Boris Nemcov, per poi focalizzarsi sulla traduzione e il commento del rapporto *Putin. Korrupcija*.

Nel primo capitolo viene dunque delineata la situazione della corruzione in Russia, al fine di definire il contesto in cui lo scritto oggetto di traduzione è stato prodotto, con particolare riferimento alla testimonianza di Boris Nemcov e alla sua attività di autentica opposizione politica fino al giorno stesso del suo omicidio. Per descrivere il fenomeno della corruzione in tutti i suoi aspetti si farà continuo riferimento a statistiche e indagini di importanti istituzioni quali il *Levada-Centr*, *Freedom House*, *Indem* e *Transparency International*: la situazione che andrà delineandosi sarà quella di un Paese corrotto a tutti i livelli – dal settore della sanità, a quello della piccola e media impresa, a quello legislativo – e perciò vincolato ad uno stato di arretratezza e di conseguente svalutazione dei diritti umani e civili dei suoi cittadini. Si rifletterà su come Putin in particolare abbia reso possibile il dilagare di questo fenomeno, costruendo attorno a sé una rete di monopoli statali, di oligarchi e persone a lui fedeli che proprio grazie alla corruzione può sopravvivere e prosperare, e che perciò non è minimamente interessata a far sì che la Russia abbia leggi efficaci per contrastare il diffondersi di tangenti, bustarelle e favoritismi. Il capitolo prosegue con la descrizione della vita e dell'attività politica di Boris Nemcov, con particolare riferimento al suo impegno contro la corruzione, che lo vede promotore di iniziative contro il governo Putin – ed in particolare contro le Olimpiadi invernali a Soči – e di proposte legislative per contrastare il fenomeno, quali l'introduzione del controllo civile sull'operato del governo, l'abolizione della censura nei mass media, l'indipendenza dei tribunali. Sarà inevitabile accennare anche al suo omicidio, che tanto ha scosso il Paese e l'opinione pubblica – anche internazionale – e che potrebbe essere collegato proprio alla sua attività di oppositore politico e difensore di principi democratici.

Il secondo capitolo si apre con un'introduzione al rapporto *Putin. Korrupcija.*, che viene presentato per la prima volta nel 2011 ad una conferenza di *Parnas*, e la cui diffusione viene immediatamente ostacolata dalle autorità; nonostante le difficoltà, nel 2012 viene pubblicata la seconda edizione del rapporto. Dopo un breve riassunto dei contenuti delle due edizioni del rapporto – che peraltro differiscono fra loro principalmente per un capitolo aggiuntivo presente nella seconda edizione e non nella prima – verrà presentata la traduzione del testo di partenza con traduzione italiana a fronte. Verrà prima offerta la traduzione della prima edizione, a cui seguirà la

traduzione di quelle parti della seconda edizione che sono mancanti nella prima, o che differiscono rispetto alle parti corrispondenti della prima edizione.

Il terzo capitolo è dedicato interamente al commento alla traduzione italiana, e dunque all'analisi del testo di partenza e del testo di arrivo, seguendo un percorso che inizia con l'individuazione delle tipologie e funzioni testuali che possono essere attribuite al testo di partenza, per poi proseguire con l'analisi della traduzione dal punto di vista della sintassi, dei tempi verbali, della semantica e il lessico, arrivando infine a prendere in considerazione fenomeni al confine fra la linguistica testuale e la pragmatica, ossia le espressioni idiomatiche, i modi di dire, l'enfasi e l'ironia. Quella che andrà delineandosi sarà un'analisi basata non tanto su un procedimento deciso a priori dal traduttore, ma sui fenomeni e i problemi più interessanti presentati di volta in volta dal testo stesso, con la descrizione delle strategie traduttive impiegate dal traduttore nelle diverse situazioni, e le inevitabili riflessioni sul diverso funzionamento dei sistemi linguistici russo e italiano.

Il quarto capitolo tratta della traduzione inglese non ufficiale di *Putin. Korrupcija*, mettendone in evidenza le criticità – che si manifestano di volta in volta principalmente sotto forma di lacune e traduzioni libere – che la rendono fondamentalmente una traduzione non attendibile, e confrontandola con il testo di partenza e la traduzione italiana, riflettendo sulle scelte traduttive fatte dal traduttore inglese.

Lavorare a questo elaborato è stato estremamente stimolante, in quanto ha offerto la possibilità di avviare una riflessione sia sull'attuale livello di corruzione nella Russia di Putin – andando ad indagare sugli aspetti e le conseguenze di un fenomeno che riguarda comunque anche il nostro Paese – sia sul funzionamento della lingua russa, riflessione resa ancor più interessante dal confronto tra il sistema linguistico russo e quello italiano e inglese. La composizione di questo elaborato ha dunque permesso a chi scrive di utilizzare davvero tutto il bagaglio di conoscenze costruito negli anni di studio e di esperienze all'estero, e allo stesso tempo di esplorare nuove tematiche e di fare nuove riflessioni. La speranza è che il lavoro che ne è risultato possa essere di stimolo ai lettori presenti e futuri, siano essi studenti o esperti di lingua russa, o semplici appassionati dei temi qui affrontati.

1. BORIS NEMCOV E LA CORRUZIONE IN RUSSIA

1.1 LA CORRUZIONE NELLA RUSSIA ODIERNA

Il fenomeno della corruzione è particolarmente diffuso nella Russia dei nostri giorni e pervade moltissimi aspetti della vita non solo delle persone abbienti, ma anche della gente comune, manifestandosi in modalità e contesti anche molto diversi fra loro. Sebbene le manifestazioni più evidenti di corruzione si verifichino a livello burocratico-amministrativo – con l’abuso da parte dei funzionari pubblici della propria posizione per ottenere vantaggi – e politico – ad esempio con la compravendita di voti e la creazione di un sistema clientelare attorno ai potenti che garantisca loro la permanenza al potere – la corruzione va oltre questi settori e queste pratiche, e può essere definita come

[...] a mode of existence based on mutual trust, exchange of gifts, and traditional personal relations, in which kinship and friendship are valued higher than professional duties. (R. Klitgaard, *Controlling Corruption*, Berkeley, University of California Press, 1998)

Il fatto che nella definizione sopra citata la corruzione non venga considerata semplicemente come

[...] an abuse of power for private gain. (J. Hallak, M. Poisson, *Corrupt schools, corrupt universities: What can be done?*, Paris, International Institute for Educational Planning, 2007, p. 29)

ma un vero e proprio “*mode of existence*” porta a vedere tale pratica come un problema sociale a tutti gli effetti, che ha implicazioni non solo economiche, ma anche etiche e morali.

È sufficiente soggiornare anche solo per un breve periodo in una qualsiasi città russa di media grandezza per constatare di persona l’influenza negativa di questo fenomeno sulle persone, e l’esistenza di pratiche corruttive nella vita di tutti i giorni, ad esempio nell’ambiente universitario – con un sistema di compravendita di voti ed esami,

il plagio, i suggerimenti durante gli esami¹ – e sanitario, con un sistema di bustarelle a medici e dentisti da parte dei pazienti al fine di essere visitati al più presto o in modo più accurato. Questi episodi, che apparentemente possono sembrare innocui e ininfluenti, sono in realtà solo la punta dell'iceberg di un fenomeno che ha radici lontane nel tempo e risvolti preoccupanti a livello macroscopico nella società russa odierna, e che tiene il Paese bloccato nell'arretratezza e nella povertà, contribuendo a far aumentare di anno in anno le disparità sociali e le tasse, portando la gente a credere che certi servizi e benefici si possano ottenere solo in modo illegale, e soprattutto facendo peggiorare la qualità della vita dei cittadini.

Facendo riferimento alle statistiche degli enti internazionali più autorevoli, veniamo a sapere che nella classifica dei Paesi più corrotti la Russia nel 2000 si è collocata all'82° posto, per poi passare al 119° nel 2015², e che il volume degli affari corrotti è passato dai 40 ai 300 miliardi di dollari nel solo 2001, per poi rimanere stabile su questa cifra anche nel 2005³ e fino ai nostri giorni; in aggiunta a tutto ciò, basandoci sui dati fornitici dall'OCSE – che tiene costantemente sotto sorveglianza la Russia affinché essa metta in atto delle misure effettive contro la corruzione – nel suo rapporto di ottobre 2015 sulla corruzione in Russia⁴, rileviamo che non solo la Russia non ha seguito gran parte dei consigli dell'Organizzazione, ma non ha nemmeno redatto un rapporto che dimostri se ci sia stato o meno un qualche progresso nella situazione del Paese per quanto concerne il fenomeno della corruzione.

Per avere un'idea della portata del fenomeno e di quanto esso sia sentito dalla popolazione, possiamo rifarci ancora una volta alle statistiche: secondo un'indagine di agosto 2016 del *Levada-Centr*⁵, il 69% della popolazione ritiene che la corruzione sia un fenomeno tipico della Russia, e solo il 19% ritiene che le autorità stiano facendo qualcosa di concreto per contrastarlo; un'indagine di maggio 2016 ha fatto emergere inoltre che il 59% della popolazione è convinta che Putin sia il diretto responsabile della

¹ Per approfondire la tematica della corruzione nel sistema educativo russo, si segnala S. Golunov, *The Elephant in the Room. Corruption and Cheating in Russian Universities*, Stuttgart, ibidem Press, 2014.

² Transparency International, *Corruption Perception Index 2015*, anno 2015, <http://www.transparency.org/cpi2015>.

³ INDEM, *Corruption process in Russia: level, structure, trends.*, anno 2005, http://www.indem.ru/en/publicat/2005diag_engV.htm.

⁴ OECD, *Russian Federation: Follow-up to the phase 2 report and recommendations.*, marzo 2016, <http://www.oecd.org/daf/anti-bribery/Russia-Phase-2-Written-Follow-up-Report.pdf>.

⁵ Levada-Centr, *Graždane naslyšany o gromkich delach* (I cittadini sentono di fatti clamorosi), 16.08.2016, <http://www.levada.ru/2016/08/16/grazhdane-naslyshany-o-gromkih-delah/>. Il *Levada-Centr* è un'organizzazione indipendente di ricerca e statistica sociologica.

corruzione in Russia⁶. In aggiunta a tutto ciò, un'indagine di settembre 2016 sui problemi più preoccupanti in Russia secondo i cittadini⁷ ha rivelato che la corruzione è al quarto posto (31% degli intervistati), subito dopo l'aumento dei prezzi, la povertà e la mancanza di lavoro, che paradossalmente sono proprio alcune delle dirette conseguenze della corruzione, e da un'indagine di dicembre 2016⁸ è emerso che più dell'80% della popolazione è convinto che in Russia non sia possibile fare soldi in modo legale.

La corruzione, che già si era consolidata in periodo sovietico ed intensificata in seguito alla caduta dell'URSS, a partire dagli anni 2000 ha registrato una vera e propria impennata, principalmente a causa del progressivo rafforzamento del ruolo dello Stato nell'economia del Paese, che ha generato una corruzione di grande portata all'interno dei monopoli statali che si manifesta attraverso pratiche sia legali – ad esempio, attraverso l'aumento degli stipendi dei membri dei CdA dei monopoli – che illegali, ad esempio con tangenti e bustarelle allo Stato da parte dei monopoli in cambio di commesse statali⁹. La conseguenza di tali pratiche a livello macroscopico è la diminuzione della concorrenzialità del Paese – dal momento che i compiti dirigenziali si trovano di fatto nelle mani dei burocrati, che però non hanno competenze e capacità da buoni manager, poiché sono diventati dirigenti esclusivamente grazie alla loro lealtà al potere, piuttosto che alle loro capacità – unita ad una massiccia fuga di capitali dalla Russia verso l'Europa o verso i cosiddetti “paradisi fiscali” (fra il 2005 e il 2014 sono stati portati via dal Paese più di 335 miliardi di dollari¹⁰), soprattutto a fini di riciclaggio; un'altra conseguenza – questa a livello meno macroscopico ma, anzi, più concreto e perciò più sentito dalla popolazione – è la grande disuguaglianza sociale ed interregionale fra i cittadini: se il salario medio mensile nell'*oblast'* di Mosca è di 30'000 rubli e nelle regioni ricche di risorse naturali è di 35-40'000 rubli, in altre regioni – come ad esempio il Daghestan – esso è di appena 4'500 rubli; inoltre, solo in 4-5 *oblast'* si vive quasi al livello dei Paesi occidentali, mentre nel resto del Paese le

⁶ Levada-Centr, *Rejting i korrupcija* (Rating e corruzione), 30.05.2016, <http://www.levada.ru/2016/05/30/rejting-i-korrupcija/>.

⁷ Levada-Centr, *Najbolee trevožaščie problemy* (I problemi più preoccupanti), 15.09.2016, <http://www.levada.ru/2016/09/15/naibolee-trevozhashhie-problemy-2/>.

⁸ Levada-Centr, *Faktor Uljukaeva* (Il fattore Uljukaev), 01.12.2016, <http://www.levada.ru/2016/12/01/faktor-ulyukaeva/>.

⁹ B. Nemcov, *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle*, Milano, Spirali, 2008, p. 165.

¹⁰ Central Bank of Russia, *Net Inflows/Outflows of Capital by Private Sector in 2005–2013 and in the First Quarter of 2014*, 09.04.2014.

condizioni di vita sono pari a quelle del Messico¹¹; inoltre, nel 2013 il gap fra ricchi e poveri è risultato doppio rispetto a quello delle potenze occidentali¹², in un Paese in cui 110 miliardari dispongono del 35% della ricchezza totale¹³. L'interessante rapporto annuale di *Freedom House*¹⁴ sulla generale mancanza di libertà in Russia relativo all'anno 2016 ha inoltre rivelato che lo strapotere concentrato ai più alti vertici di uno Stato corrotto come quello russo non permette solo la diffusione e la legalizzazione delle pratiche corruttive che di fatto lo mantengono in vita, ma anche una drastica riduzione delle libertà politiche e civili, togliendo ai cittadini qualsiasi mezzo di difesa e rappresentazione contro gli abusi quotidiani che la corruzione determina a qualsiasi livello; queste conclusioni vengono confermate anche dall'*Amnesty International Report 2015/2016: The State of Human Rights*¹⁵, che segnala la preoccupante minaccia ai diritti umani nella Russia di Putin, come ad esempio la mancanza della libertà dei media, di diritti per gli omosessuali, di un sistema giudiziario efficace e imparziale, a favore invece di una crescente repressione degli oppositori politici (il rapporto cita in particolare l'omicidio di Boris Nemcov), di un crescente isolamento della popolazione che si rifugia nel culto dei valori tradizionali e nel consenso a Putin.

1.1.1 I settori maggiormente colpiti

La corruzione è un fenomeno che si estende in modo veloce e multiforme, andando a compromettere qualsiasi aspetto della vita russa; procederemo quindi a delineare i settori principali in cui essa si manifesta, descrivendo le conseguenze che essa ha in particolare sulla vita delle persone comuni.

Un settore interessato dalla corruzione è sicuramente quello dell'istruzione¹⁶, ed in particolare della formazione universitaria: la pratica delle bustarelle è altamente diffusa nelle università, dove esami, lauree e altri titoli si possono facilmente comprare

¹¹ B. Nemcov, *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle.*, p. 181.

¹² E. Gontmacher, *Rossijskogo gosudarstva ne suščestvuet* (Lo Stato russo non esiste), "MKRU", 18.08.2013, <http://www.mk.ru/specprojects/free-theme/article/2013/08/18/901103-rossijskogo-gosudarstva-ne-suschestvuet.html>.

¹³ Credit Suisse, *Global Wealth Report 2013*, Ottobre 2013, p. 53.

¹⁴ Freedom House, *Freedom in the World 2016 – Russia*, <https://freedomhouse.org/report/freedom-world/freedom-world-2016>.

¹⁵ Amnesty International, *Amnesty International Report 2015/2016: The State of the World's Human Rights*, 23.02.2016, <https://www.amnesty.org/en/documents/pol10/2552/2016/en/>.

¹⁶ Secondo un sondaggio del 2011 della Fondazione dell'Opinione Pubblica (FOM), i lavoratori nel campo dell'istruzione sarebbero fra i più corrotti, cf. FOM, *Bytovaja korrupcija v Rossii* (La corruzione quotidiana in Russia), 15.06.2011, <http://fom.ru/obshchestvo/138>.

anche per somme relativamente basse; connessi a tale pratica sono anche i suggerimenti durante gli esami, la violazione del diritto d'autore nelle produzioni scritte ed in particolare nelle tesi di laurea e dottorato¹⁷, e i favoritismi agli studenti che hanno “le giuste conoscenze”. Le principali conseguenze sono la generale svalutazione dei titoli universitari, la cronica mancanza di fondi per le attività di studio e ricerca, ed il fatto che gran parte dei giovani voglia andarsene dalla Russia, per cercare migliori condizioni di studio e lavoro in America o in Europa, dove sia possibile realizzarsi professionalmente grazie alle proprie “capacità”, piuttosto che alla propria “lealtà”.

Il settore che viene toccato in modo più drammatico dalla corruzione è quello della sanità, in quanto la mancanza di fondi per le strutture sanitarie e le cure – causata principalmente dai pochi investimenti dello Stato nel settore¹⁸ e dall'acquisto da parte delle amministrazioni degli ospedali di medicinali e attrezzature scadenti in cambio di mazzette¹⁹ – provoca una cronica mancanza di posti letto e persino di medicinali negli ospedali, la fatiscenza delle strutture sanitarie, l'assenza di macchinari all'avanguardia, nonché liste d'attesa molto lunghe per qualsiasi tipo di prestazione sanitaria. Ciò a sua volta provoca la fuga dalla Russia degli specialisti del settore e dei giovani medici, che cercano altrove delle condizioni migliori per poter praticare la propria professione, venendo inoltre pagati di più rispetto ai propri analoghi in Russia. Ma la ripercussione più evidente che la corruzione del sistema sanitario ha sulla vita della gente comune consiste nella pratica delle mazzette a dottori e specialisti da parte dei pazienti per essere visitati in tempi brevi e in modo professionale. Questo sistema sanitario appare quindi paradossalmente “malato”, poiché privo di fondi, incapace di provvedere addirittura alle cure di pazienti con malattie gravi, e costretto ad avvalersi di strutture e strumenti assolutamente inadeguati, risultando totalmente inefficace, e contribuendo così – assieme agli altri mali della Russia, quali l'alcolismo, l'abuso di droghe, gli omicidi, i suicidi, e lo sfruttamento sessuale – a tenere alto il tasso di mortalità e basso quello di natalità

¹⁷ Cf. S. Golunov, *The Elephant in the Room. Corruption and Cheating in Russian Universities*.

¹⁸ Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità *World Health Statistics 2016: Monitoring health for the SDGs*, per volume di investimenti nel settore sanitario in rapporto al PIL la Russia occupa il 54° posto su 85 paesi, collocandosi al livello della Moldavia, della Malesia e dell'Uruguay, cf. Organizzazione Mondiale della Sanità, *World Health Statistics 2016: Monitoring health for the SDGs*, http://www.who.int/gho/publications/world_health_statistics/2016/en/.

¹⁹ K. Walker, *Corruption Pervades Russia's Health System*, “CBS News”, 28.06.2007, <http://www.cbsnews.com/news/corruption-pervades-russias-health-system/>.

In un Paese in cui gli oligarchi e i monopoli statali dettano le regole del gioco nel settore imprenditoriale, chi opera nella piccola e media impresa si trova disarmato e incapace di sviluppare il proprio business: ciò è dovuto principalmente al fatto che lo Stato non fa rispettare le leggi sul conflitto d'interesse, sulla trasparenza dei bilanci delle aziende, e sul corretto svolgimento degli appalti pubblici, che vengono regolarmente vinti da imprese legate allo Stato, le quali sistematicamente fanno lievitare l'iniziale preventivo senza dover rendere conto a nessuno di come i soldi richiesti vengono spesi²⁰; inoltre, spesso i piccoli imprenditori non vengono nemmeno messi in condizione di partecipare a tali appalti – ad esempio a causa dell'apertura tardiva dei bandi (la legge prevede che vengano aperti almeno 45 giorni prima) – o vengono da essi esclusi senza motivazioni valide. Di fronte a questi abusi gli imprenditori sono totalmente indifesi, e anche qualora in tribunale riescano a far valere i propri diritti restano comunque in balia dello Stato, che li colpisce attraverso una burocrazia che riuscirà sempre a trovare (o a creare) un pretesto per ostacolarli, con conseguenti sanzioni o con la chiusura forzata dell'attività. Non trovando tutela all'interno dello Stato, alcuni imprenditori hanno dunque deciso di riunirsi in *business associations* – la maggior parte delle quali non sono a partecipazione statale e offrono servizi di consulenza legale, training professionale e marketing – anche se sono pochi quelli che si rivolgono ad esse, in quanto la maggior parte ritiene che sia più vantaggioso pagare una mazzetta che cercare di cambiare le cose²¹.

Passiamo ora a descrivere i fenomeni di corruzione in quei settori strettamente legati ai più alti vertici dell'attività statale. Il primo settore qui considerato è quello dei monopoli statali, ad esempio *Gazprom*: essi apparentemente sono i colossi dell'economia russa, ma non possono vivere senza la corruzione, che assicura loro la supremazia attraverso la vincita delle gare d'appalto e la continua assegnazione di importanti commesse statali, ai danni della concorrenza e della competitività del Paese, oltre che dell'iniziativa imprenditoriale privata, dal momento che i monopoli sono sotto

²⁰ Uno dei casi più eclatanti di lievitazione dei costi iniziali è stato quello dei Giochi Invernali di Soči, arrivati a costare 51 miliardi di dollari, a fronte dei 7 annunciati inizialmente, cf. B. Nemcov, V. Milov, *Soči i Olimpiada* (Soci e le Olimpiadi), Moskva, 2009, e B. Nemcov, V. Milov, *Zimnjaja Olimpiada v subtropikach* (Olimpiadi invernali ai subtropici), Moskva, 2013, entrambi disponibili al sito <http://nemtsov.ru/category/doklady/>. Un altro caso è quello del costo del gasdotto *North Stream*, il cui costo in Russia supera di tre volte quello degli analoghi gasdotti in Europa, cf. B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija*. (Putin. Corruzione.), Moskva, 2011.

²¹ R. W. Orttung, A. Latta (a cura di), *Russia's battle with crime, corruption and terrorism*, Oxford and New York, Routledge, 2008, p. 7.

il controllo dello Stato. Inoltre, la mancanza di trasparenza circa il loro funzionamento dà modo alla corruzione di prosperare indisturbata: nel caso di *Gazprom*²² – alla cui guida ci sono Aleksej Miller e altri amici di Putin del KGB e di San Pietroburgo – la produzione dell’azienda è stagnante da vent’anni, e il volume delle estrazioni di gas è diminuito del 76%, così come sono diminuite le esportazioni, nonostante sia l’unica azienda russa autorizzata a vendere il proprio gas all’estero; inoltre, è coinvolta anche nella costruzione dei gasdotti *North Stream* e *South Stream*, opere assolutamente non necessarie poiché esistono già dei gasdotti che svolgono la loro funzione e che necessiterebbero solo di essere potenziati; opere che saranno comunque realizzate a costi astronomici totalmente ingiustificati. Il risultato di questa disastrosa politica aziendale è che la Cina, l’Asia Centrale e l’Est Europa si stanno gradualmente rivolgendo ad altri fornitori, che garantiscano loro più efficienza e convenienza²³. Imprese statali come *Gazprom* sopravvivono e agiscono indisturbate grazie esclusivamente alla complicità dello Stato – la cui presenza in economia dal 2005 al 2015 è aumentata dal 35% al 70% – e alla costante collaborazione delle banche statali, che garantiscono loro un accesso illimitato ai fondi statali²⁴.

Anche le forze armate e di polizia – che dovrebbero garantire difesa e legalità all’intero Paese – non sono immuni a ruberie e bustarelle: non sono rari i casi in cui i sottoufficiali presentano certificati medici ottenuti da medici corrotti e attestanti l’impossibilità a prendere servizio, così come sono frequenti gli abusi fisici e psicologici perpetrati dagli ufficiali nei confronti dei propri sottoposti, consci della propria intoccabilità all’interno del corrotto sistema giudiziario russo²⁵, e l’appropriazione indebita di risorse e denaro destinati all’esercito. Questa situazione impedisce in particolare la modernizzazione delle forze armate e il miglioramento delle condizioni di lavoro e vita al loro interno, mantenendo alto il tasso dei suicidi fra i soldati semplici. Anche la polizia e gli altri organi che dovrebbero garantire il rispetto della legge vengono spesso coinvolti in casi di corruzione, il più recente ed eclatante dei quali ha

²² Uno dei casi più noti di corruzione a livello dei monopoli statali riguarda *Gazprom*, che ha venduto a terzi importanti *asset* a prezzi stracciati, cf. B. Nemcov, V. Milov, *Putin i Gazprom* (Putin e Gazprom), Moskva, 2008, <http://nemtsov.ru/2008/09/putin-i-gazprom/>.

²³ A. Åslund, *Why Gazprom Resembles a Crime Syndicate*, “The Moscow Times”, 27.02.2012, <https://themoscowtimes.com/articles/why-gazprom-resembles-a-crime-syndicate-12914>.

²⁴ E. Mereminskaja, *Russian Anti-Monopoly Service: State Doubles Presence Over Past Decade*, “The Moscow Times”, 29.09.2016, <https://themoscowtimes.com/articles/russian-state-doubles-economy-presence-over-past-decade-55529>.

²⁵ Cf. A. Politkovskaja, *La Russia di Putin*, Milano, Adelphi, 2004.

visto come protagonista l'alto funzionario dell'anticorruzione D. Zacharčenko, nella cui abitazione è stato rinvenuto l'equivalente di 110 milioni di euro in contanti²⁶. Questo tuttavia è solo l'ultimo di una serie di reati di corruzione che coinvolgono coloro che dovrebbero essere i primi difensori della legge.

L'apparato burocratico e giudiziario, infine, costituisce il settore della macchina statale in cui la corruzione si fa più consistente e dannosa, oltre che addirittura il settore in cui, secondo gli studiosi occidentali, la corruzione sarebbe nata²⁷. L'apparato burocratico si configura infatti come un sistema clientelare in cui ai funzionari viene concesso dallo Stato un potere pressoché illimitato, di cui essi abusano e che utilizzano per creare intorno a sé una rete di "clienti" a cui dare il proprio aiuto in cambio di laute ricompense. Tali azioni inoltre non vengono punite dal sistema giudiziario, in cui per fare carriera bisogna stare dalla parte dello Stato, anche quando esso infrange le leggi²⁸. Da ciò e dalla mancanza di leggi apposite contro la corruzione consegue che nelle corti le sentenze non vengono formulate sulla base delle leggi esistenti, ma di leggi non scritte che prevedono la difesa dello Stato e dei potenti a qualsiasi costo. Quello che ne scaturisce è un sentimento comune di "nichilismo giuridico"²⁹ nella popolazione, che comporta la svalutazione della legge e della burocrazia poiché percepite come altamente corrotte e perciò inaffidabili. Sono inoltre in aumento i casi di cittadini russi che, non avendo trovato nel proprio Paese una giustizia equa, si rivolgono alla Corte Europea per far valere i propri diritti.

È necessario ribadire ancora una volta come la corruzione in questi singoli settori sia generata e resa possibile dalla corruzione dilagante nello Stato ai suoi più alti vertici, e come le pratiche corruttive all'interno di un settore finiscano spesso per riflettersi anche in altri, a dimostrazione del fatto che il fenomeno della corruzione si estende in modo tentacolare, fino a creare dei veri e propri *social network*, delle reti di

²⁶ La vicenda presenta tuttavia degli aspetti controversi e non è ancora stata del tutto chiarita, cf. F. Dragosei, *Una tonnellata di dollari in salotto per l'eroe anticorruzione*, "Corriere della Sera", 13.09.2016, http://www.corriere.it/esteri/16_settembre_13/dmitrij-zakharchenko-russia-tonnellata-dollari-salotto-l-eroe-anticorruzione-faeba9b6-79ed-11e6-8c12-dd8263fa3b6d.shtml.

²⁷ Cf. M. Olson, *Why the Transition from Communism is so Difficult*, "Eastern Economic Journal", Autunno 1995, pp. 437-461, e L. Shelley, *Can Russia Fight Organized Crime and Corruption?*, "Tocqueville Review", XXIII, 2, 2002, pp. 37-55.

²⁸ Sono inquietanti a questo proposito i processi descritti da Anna Politkovskaja, cf. A. Politkovskaja, *La Russia di Putin*.

²⁹ Cf. A. Di Gregorio, *Le stagioni del potere in Russia tra evoluzioni costituzionali e permanenza di elementi ambientali "caratterizzanti"*, in L. Asta (a cura di), *Challenges and Perspectives of Contemporary Russia*, Padova, DigitalAcademicPress, 2014, p. 139.

relazioni che possono svilupparsi in senso orizzontale (fra individui della stessa importanza) o verticale (fra individui con ruoli e poteri diversi) basate sul reciproco “aiuto” fra persone che agiscono in vari settori, ma sempre a tutela dei propri interessi, ovviamente a scapito della collettività che a tali settori si affida³⁰, ponendo quindi il Paese ad un livello di arretratezza e povertà non ammissibile, né tollerabile.

È importante fare infine un’ultima considerazione: la corruzione russa non è un fenomeno circoscritto al territorio geografico russo, ma attraversa i confini e le nazioni, seguendo un flusso dettato dallo spostamento dei grandi capitali russi nelle banche europee ai fini del riciclaggio, e influenzando il rapporto della Russia con istituzioni di carattere europeo, quali la Corte Europea di Strasburgo, a cui sempre più spesso ricorrono cittadini russi che ritengono – in molti casi a ragione – che lo Stato russo abbia leso i loro diritti, il Consiglio Europeo, di cui la Russia non ha ancora ratificato nemmeno la metà delle oltre 200 convenzioni, e il Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), di cui la Russia non soddisfa nemmeno i due terzi delle 26 raccomandazioni contro la corruzione e le immunità dei funzionari statali³¹.

1.1.2 Le cause del fenomeno

In questa sede non ci soffermeremo a lungo su *tutte* le cause che hanno portato alla diffusione del fenomeno della corruzione – poiché per la loro complessità meriterebbero di essere trattate separatamente e approfonditamente – ma ci limiteremo a delinearne alcune che risultano preponderanti nella Russia di Putin.

Una delle maggiori cause è sicuramente il già citato strapotere dei burocrati³², che si rafforza dopo la caduta dell’URSS – quando il processo di transizione verso uno stato democratico porta a situazioni di vuoto legislativo, aumento del crimine e mancanza di professionisti capaci di lavorare nel rispetto della legge – ed in particolare con Putin, che li inserisce all’interno della sua “verticale del potere” e garantisce loro impunità di fronte alla legge; spesso inoltre la coruttibilità dei burocrati viene

³⁰ Questa accezione di *social network* è rintracciabile in A. Salagaev, A. Šaškin, A. Konnov, *One hand washes the other*, in R. W. Orttung, A. Latta (a cura di), *Russia’s battle with crime, corruption and terrorism*, p. 80.

³¹ Cf. Consiglio Europeo, *Monitoring GRECO Evaluations – Round 2*, [https://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round2/GrecoRC1&2\(2010\)2_Add_RussianFederation_EN.pdf](https://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round2/GrecoRC1&2(2010)2_Add_RussianFederation_EN.pdf). e K. Dawisha, *Putin’s Kleptocracy. Who owns Russia?*, London, Simon & Schuster, 2008, pp. 825, 826.

³² Cf. R. Orttung, *Causes and Consequences of Corruption in Putin’s Russia*, PONARS Eurasia, 01.12.2006, <http://www.ponarseurasia.org/node/5100>.

giustificata con la motivazione dei salari bassi, ma il vero problema risiede nella mancanza di autentiche leggi anticorruzione, dal momento che la corruzione è presente anche ai più alti (e dunque più pagati) vertici dello stato.

A questa prima causa sono in qualche modo connesse anche tutte le altre, a partire proprio dalla già citata inefficienza del sistema giudiziario e delle iniziative di lotta alla corruzione; un esempio è l'annunciata "lotta alla corruzione" voluta da Medvedev all'inizio del suo mandato presidenziale nel 2008, e dichiarata inefficace da Medvedev stesso nel 2011³³. Il potere giudiziario in Russia inoltre non è indipendente, e mentre le più alte cariche dello Stato godono di immunità di fronte alla legge e pertanto non possono essere citate in giudizio, i cittadini si trovano del tutto indifesi di fronte agli abusi.

Un'altra causa della corruzione in Russia è costituita dal *crony capitalism* – o "capitalismo clientelare" – che Putin ha costruito intorno alla propria persona, e che vede il coinvolgimento degli oligarchi in qualità di finanziatori dello stato e delle campagne elettorali di Putin, e dello Stato in qualità di protettore degli interessi di questi, oltre che di concessore di licenze e immunità giudiziaria. Agli oligarchi si aggiungono anche i colleghi di Putin di San Pietroburgo, gli ex KGB – i cosiddetti *siloviki* – e amici e parenti, a cui Putin ha garantito posizioni di leadership in questo sistema.

In Russia la corruzione trova terreno fertile anche perché lo Stato è il primo ad incentivarla, soprattutto attraverso pratiche corruttive all'interno dei partiti politici stessi, attraverso lo sfruttamento dei fondi pubblici da parte dei leader dello Stato a fini personali, l'aumento delle tasse sui servizi pubblici per compensare le ruberie dei monopoli statali, l'estensione del controllo statale anche sulle aziende private, il mantenimento degli stipendi bassi e l'aumento delle disparità sociali.

Il proliferare della corruzione è reso possibile anche dalla censura nei mass media, che non offrono ai cittadini un'informazione libera, che racconti ciò che accade davvero nel Paese; passano così sotto silenzio o vengono riportati in modo scorretto non

³³ The Telegraph, *Dmitry Medvedev admits Russia has made no progress in fighting corruption*, "The Telegraph", 14.07.2010, <http://www.telegraph.co.uk/news/worldnews/europe/russia/7891236/Dmitry-Medvedev-admits-Russia-has-made-no-progress-in-fighting-corruption.html>.

solo i crimini di stampo corruttivo, ma anche gli omicidi politici e le proteste contro il governo, riportando il Paese ai tempi della “menzogna pubblica” dell’era sovietica³⁴.

Gli esperti hanno definito la situazione che consegue da questa situazione una *shadow reality*, un ritorno alle corporazioni del feudalesimo in cui il signore spartisce benefici ai vassalli meritevoli:

The right to property in Russia is entirely conditional upon the property owner’s loyalty to the Russian government. The system is tending to evolve not in the direction of freedom and a postindustrial society, but rather back toward feudalism, when the sovereign distributed privileges and lands to his vassals and could take them away at any moment. The only difference is that, in today’s Russia, the things that Putin is distributing and taking away are not parcels of land, but gas and oil companies. Over the last decade, a mutant has evolved that is neither socialism nor capitalism, but some hitherto unknown creature. Its defining characteristics are the merging of money and political power; the institutionalization of corruption; and the domination of the economy by major corporations, chiefly trading in commodities, which flourish thanks to public resources. (A. Piontkovskij, *The Dying Mutant*, in “Journal of Democracy”, XX, 2, aprile 2009, p. 52).

1.2 VITA E ATTIVITÀ POLITICA DI BORIS NEMCOV³⁵

È in questo contesto che si inserisce l’attività politica di Boris Nemcov all’interno del partito politico di opposizione *Parnas*.

Boris Nemcov nasce a Soči nel 1959, vive in povertà con la sorella maggiore e la madre, che viene abbandonata dal marito quando Boris ha solo 4 anni; la famiglia successivamente si trasferisce a Gor’kij³⁶; lì Boris nel 1981 si laurea in fisica, nel 1985 ottiene un dottorato in fisica e matematica all’università statale e successivamente lavora presso il locale istituto di ricerca di radio fisica; diversamente dalla maggior parte degli accademici del tempo, sceglie di non entrare nel partito, e durante tutta la sua vita rivendica la sua scelta di non possedere la tessera del PCUS e di odiare il comunismo. Dopo il dottorato viene incluso all’interno di un team di fisici incaricati dal governo Gorbačëv di elaborare una risposta efficace al programma di abbattimento dei missili russi realizzato da Reagan³⁷, incarico che gli permette di guadagnare bene e vivere senza preoccupazioni nonostante non sia iscritto al partito.

³⁴ A. Åslund, *Russia’s Capitalist Revolution*, Washington, DC, Petersen Institute for International Economics, 2007.

³⁵ Le notizie biografiche su Boris Nemcov sono state reperite principalmente in B. Nemtsov, *Disastro Putin. Libertà e democrazia in Russia.*, Milano, Spirali, 2009, pp. 88-168.

³⁶ L’odierna Nižnij Novgorod.

³⁷ Programma di difesa noto anche con il nome di SDI (*Strategic Defense Initiative*) o *Guerre Stellari* voluto dal presidente Reagan nel 1983.

Nemcov comincia ad impegnarsi attivamente in politica a partire dal 1987, quando attraverso un articolo di giornale e una massiccia raccolta firme esprime la propria contrarietà ad un progetto sperimentale di costruzione di una centrale atomica a Nižnij Novgorod, diventando successivamente leader di un movimento ecologista locale; nel 1987 partecipa ad una manifestazione anticomunista, viene imprigionato ma subito rilasciato. Alle elezioni politiche del 1990 conquista un seggio al Parlamento, e nel 1991 diventa governatore di Nižnij Novgorod, incarico che ricoprirà per due mandati, fino al 1997. In questo periodo conosce El'cin, che gli propone l'incarico di vicepremier, e successivamente di Ministro per l'energia e il combustibile; in qualità di importante uomo politico del tempo, Nemcov si batte per la fine della guerra in Cecenia fino a quando, nel 1996, El'cin dichiara la fine del conflitto.

Nemcov si dimostra sempre leale a El'cin, e quando la salute di questo inizia a peggiorare, sembra persino possibile che la scelta del suo successore possa ricadere proprio su di lui; la sua figura viene tuttavia indebolita dagli oligarchi³⁸ che nel 1997 gli dichiarano guerra in seguito alla privatizzazione dell'allora maggiore compagnia russa di telecomunicazioni, *Svjazinvest*, processo che Nemcov – allora primo vicepremier – si preoccupa di realizzare in modo onesto e senza dunque privilegiare gli “amici”, e successivamente dalla crisi finanziaria del 1998 che costringe Nemcov alle dimissioni.

È in questo contesto che emerge la figura di Vladimir Putin. A quel tempo collaboratore del sindaco A. Sobčak a San Pietroburgo, Putin su ordine di El'cin destituisce il procuratore Ju. Skuratov³⁹: il Presidente, le cui condizioni di salute non gli permettono più di governare, rimane colpito positivamente dalla fermezza e dalla disponibilità dell'ex agente del KGB ad eseguire il suo ordine, oltre che dalla rete di amici potenti – soprattutto colleghi di San Pietroburgo ed ex colleghi del KGB – che questo sta costruendo attorno a sé e che El'cin vede come un mezzo per proteggere sé stesso e la sua famiglia dalle accuse di corruzione che li riguardano, e nel 1999 nomina Putin suo successore. Sotto la presidenza di Putin, Nemcov crea un nuovo partito di opposizione, *Sps*⁴⁰, che nel 1999 riesce ad entrare nella Duma; tuttavia, durante il periodo di campagna elettorale precedente alle elezioni del 2003 a *Sps* viene negato da

³⁸ Nemcov rivendica la paternità di questo termine, che sembra essere confermata da D. Hoffman nella prefazione del suo libro *The Oligarchs: wealth and power in the new Russia*, cf. D. Hoffman, *The Oligarchs: wealth and power in the new Russia*, New York, PublicAffairs, 2001.

³⁹ Procuratore di San Pietroburgo coinvolto in uno scandalo a sfondo sessuale.

⁴⁰ *Sojuz Pravych Sil*, ossia Unione delle Forze Liberali.

Putin l'accesso ai media, e il partito non riesce ad ottenere il 5% necessario per entrare nella Duma, con conseguenti dimissioni di Nemcov dalla direzione del partito.

Nemcov conosce Putin dai tempi di San Pietroburgo, e i loro rapporti continuano anche quando Putin arriva al governo, anche se fra i due inizia ad esserci tensione, che sfocia in vero e proprio disaccordo in occasione dell'attentato al teatro *Dubrovka* nel 2002⁴¹ – quando Putin si rifiuta di avviare un'inchiesta parlamentare sugli errori commessi dai soccorritori che hanno provocato la morte di moltissimi ostaggi durante le operazioni di salvataggio⁴² – e dell'attentato alla scuola di Beslan nel 2008⁴³, quando Putin insabbia un'inchiesta che lo vedrebbe colpevole di aver ordinato alle teste di cuoio di usare lanciafiamme nonostante la presenza massiccia di bambini.

Le relazioni fra i due si deteriorano definitivamente con la questione della guerra in Ucraina, con Nemcov che, da oppositore di Putin, nel 2004 offre il proprio appoggio a Jušenko⁴⁴; inoltre nel 2008 insieme a G. Kasparov fonda il movimento politico d'opposizione *Solidarnost'*, nel 2009 si candida alla carica di sindaco di Soči pubblicizzando la propria contrarietà alle Olimpiadi invernali⁴⁵ ma senza tuttavia riuscire a vincere contro Anatolij Pachomov appoggiato da Mosca, e dal 2012 è uno dei leader di *Parnas*⁴⁶, partito liberaldemocratico di opposizione con cui pubblica un gran numero di rapporti sui monopoli russi, sulla corruzione, sull'estrema ricchezza dei leader di Stato e sugli oligarchi⁴⁷. È inoltre fermo oppositore delle ostilità che proseguono in Cecenia e del leader paramilitare ceceno Ramzan Kadyrov, oltre che costante organizzatore di manifestazioni anti-Putin e personaggio molto attivo in radio, televisione e social network.

⁴¹ Tra il 23 e il 26 ottobre 2002 al teatro *Dubrovka* di Mosca quaranta militanti ceceni tengono in ostaggio più di ottocento persone per ottenere la fine della seconda guerra cecena.

⁴² Cf. B. Nemcov, *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle*, pp. 223-225.

⁴³ In quell'occasione le teste di cuoio impiegano carri armati, lanciafiamme, bazooka, facendo 350 vittime, di cui più della metà sono bambini.

⁴⁴ Verrà sollevato dall'incarico nel 2008 a causa di pressioni da parte di alcuni nazionalisti ucraini.

⁴⁵ Nemcov ritiene che Soči sia una città inadeguata ad ospitare i giochi invernali poiché troppo calda e poiché attorno alla realizzazione di tali giochi si sta sviluppando un sistema corruttivo che ha portato a farli costare 25 miliardi di dollari, a fronte del costo medio di 2 miliardi. Cf. B. Nemcov, V. Milov, *Soči i Olimpiada* (Soci e le Olimpiadi), B. Nemcov, V. Milov, *Zimnjaja Olimpiada v subtropikach* (Olimpiadi invernali ai subtropici), entrambe disponibili al sito <http://nemtsov.ru/category/doklady/>, e il film-documentario del 2013 *Igry Putina* (I Giochi di Putin) di A. Gentelev, cf. A. Gentelev, *Igry Putina* (I Giochi di Putin), Moskva, 2013, <https://www.youtube.com/watch?v=gG5RwmEd4ng&t=161s>.

⁴⁶ *Parnas* (in russo *Парнас*) è l'acronimo di *Partija Narodnoj Svobody* (Partito della Libertà Popolare). Il sito ufficiale del partito è <https://parnasparty.ru/>.

⁴⁷ Tutti i rapporti sono disponibili al sito www.nemtsov.ru/doklady. Fra questi rapporti c'è anche *Putin. Korrupcija*, di cui parleremo nel capitolo seguente intitolato *Il rapporto Putin. Korrupcija*.

La sera del 27 febbraio 2015 presso il ponte *Zamoskvoreckij*, alle porte del Cremlino, Nemcov viene ferito a morte da due sicari in moto che gli sparano 12 colpi di pistola alle spalle e fuggono. L'omicidio – che resta tuttora irrisolto – presenta molte caratteristiche e peculiarità che hanno fatto pensare che esso sia di matrice politica: le telecamere di sorveglianza normalmente attive in una zona così importante e centrale quella sera non erano in funzione, la modella Anna Durickaja – a quel tempo fidanzata di Nemcov e unica testimone dell'agguato – ha fatto perdere le sue tracce, ed inoltre Nemcov, in un'intervista rilasciata pochi giorni prima della sua morte, aveva detto di temere per la propria vita⁴⁸; a ciò si aggiunge che le indagini avviate sull'omicidio si sono dimostrate subito indagini-farsa, poiché hanno tentato sin dall'inizio di minimizzare la portata dell'evento collegandolo a dei normali criminali ceceni, uno dei quali – l'ex poliziotto ceceno Zaur Dadaev – secondo le opposizioni avrebbe confessato la propria colpevolezza solo in seguito a torture.

L'opinione pubblica nazionale ed internazionale è rimasta molto scossa da questa morte, e numerosi sono stati gli appelli per l'avvio di indagini indipendenti e serie, tanto che sono state aperte anche nuove piste, che vedrebbero il coinvolgimento addirittura di Putin e Kadyrov nell'omicidio⁴⁹.

1.3 L'IMPEGNO DI BORIS NEMCOV CONTRO LA CORRUZIONE

La lotta alla corruzione – ed in particolare alla corruzione ai più alti livelli della verticale del potere di Putin – pervade tutta l'attività politica di Nemcov: egli si schiera apertamente contro i monopoli statali, gli oligarchi, la mancanza di libertà di espressione, la mancanza di una giustizia realmente indipendente, l'aumento dei prezzi e delle tasse, lo strapotere dei funzionari statali, le cattive condizioni di vita dei cittadini, le disparità sociali, la disoccupazione, tutti fattori strettamente legati alla corruzione in un inquietante rapporto di causa-effetto. Per combattere la grande disinformazione dei cittadini su questa tematica, si impegna costantemente insieme agli altri membri di *Parnas* in campagne d'informazione (soprattutto attraverso conferenze stampa e

⁴⁸ Intervista rilasciata a "Sobesednik" il 10 febbraio 2015, cioè 17 giorni prima della sua morte, cf. B. Nemcov, *Esli by ja bojalsja Putina, to...* (Se io temessi Putin...), "Sobesednik", 10.02.2015.

⁴⁹ I. Jašin, *Ugroza nacional'noj bezopasnosti* (Minaccia alla sicurezza nazionale), Moskva, Free Russia, 2016, <http://www.putin-itogi.ru/ugroza/>.

distribuzione di materiale informativo), nella pubblicazione di libri e rapporti, in interviste alla radio e in TV, nell'utilizzo dei social network, in progetti di collaborazione con altri oppositori di Putin⁵⁰.

Nemcov conosce bene la corruzione ai più alti livelli del potere, che egli ha fronteggiato prima in qualità di governatore di Nižnij Novgorod, poi di vicepremier nel governo El'cin e infine membro di *Sps*, smascherandola dall'interno. Egli afferma infatti che spesso gli sono state offerte bustarelle, ma che le ha sempre rifiutate per una questione non solo di integrità morale e di reputazione, ma anche per la "paura di essere scoperto" da una stampa che a quel tempo si poteva ancora definire "libera"⁵¹.

Assistendo in prima persona a pratiche di corruzione, egli ne smaschera inoltre le modalità e gli alibi, affermando che non si deve dar credito a quei funzionari di alto livello che giustificano le bustarelle nascondendosi dietro alla motivazione che le loro paghe sono misere, e che la corruzione è diffusa non tanto fra i giovani, ma fra i funzionari ormai prossimi alla pensione, che accettano le bustarelle per dare il denaro a figli e nipoti, e fra i burocrati più "leali" al potere, che considerano le mazzette il giusto compenso per la propria lealtà; Nemcov indica inoltre le modalità in cui la corruzione viene attuata alle alte sfere del potere: attraverso il tradizionale denaro contante, attraverso la compartecipazione segreta in un'impresa (modalità che permette di sfuggire ad eventuali controlli), e attraverso il reperimento di un buon impiego ai parenti dei burocrati da corrompere.

Nemcov non rimane indifferente a questo sistema che tiene la Russia ancorata all'arretratezza e la pone al livello dei Paesi del Terzo Mondo, e a fine anni Novanta, conscio che la Russia non può più andare avanti senza una vera e propria legge sul conflitto d'interesse, elabora una legge per contrastare la corruzione, che prevede l'obbligo per ogni deputato di compilare una dichiarazione sul conflitto d'interesse che lo vincoli a non avvalersi del proprio status politico per favorire i propri affari privati; la legge arriva fino alla seconda lettura in Parlamento, ma non viene approvata⁵². Inoltre, quando Nemcov è al potere con *Sps* decide di vietare ai suoi di prendere soldi che esulino dalle spese di partito, bollando tale pratica come "corruzione interna", e si batte contro i lobbisti introducendo la regola per cui nessuno sponsor può privatizzare *Sps*, e

⁵⁰ In particolare G. Kasparov, A. Naval'nyj, V. Milov, P. Šeremet.

⁵¹ B. Nemcov. *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle.*, p. 160.

⁵² B. Nemcov. *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle.*, p. 164.

dunque nessuno sponsor può contribuire per più del 5% al bilancio del partito, facendo così in modo che esso non possa appartenere ad un solo gruppo: l'adozione di tali misure portano *Sps* ad essere uno dei partiti meno corrotti di quel periodo⁵³.

Nemcov conosce molto bene i fattori che causano la corruzione in Russia, e di conseguenza ha idee molto chiare riguardo le misure da adottare per combatterla⁵⁴; esse sono: l'introduzione del controllo civile sull'operato del governo, il ripristino della libertà di parola e di stampa, l'abolizione della censura nei canali televisivi, la creazione di condizioni per fare una reale opposizione politica, rendere i tribunali indipendenti dall'esecutivo, permettere la realizzazione di inchieste giornalistiche libere, serie ed indipendenti. Tutti questi temi si ritroveranno in particolare nel rapporto *Putin. Korrupcija.*, di cui parleremo nel prossimo capitolo.

⁵³ B. Kagarlickij, A. Neživoj, “Štormovoe predupreždenie”. *Korrupcija v rossijskich političeskich partijach*. (“Tempesta in arrivo”. La corruzione all'interno dei partiti politici russi), Kompromat.ru, 30.03.2006, http://www.compromat.ru/page_18460.htm.

⁵⁴ Tali idee vengono ribadite da Nemcov in molti dei suoi scritti, ed in particolare in B. Nemcov. *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle.*, p. 196, e B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, pp. 104-109 (i riferimenti alle pagine di *Putin. Korrupcija.* si basano sulla numerazione del presente elaborato).

2. IL RAPPORTO *PUTIN. KORRUPCIJA*.

2.1 INTRODUZIONE AL TESTO

Putin. Korruptcija.¹ è un rapporto indipendente redatto da Nemcov e dai suoi collaboratori allo scopo di denunciare la vergognosa corruzione che pervade ogni aspetto della vita dei cittadini russi; il documento viene pubblicato per la prima volta nel 2011, e viene successivamente pubblicato in seconda edizione nel 2012². L'edizione da cui parte il nostro lavoro di traduzione è la prima, giudicata la più attendibile in quanto è l'unica che sia stata effettivamente resa disponibile online in un formato per la stampa, nonché l'unica riguardo la quale esistano dei riferimenti all'interno delle fonti reperite e consultate; essa inoltre ha avuto una maggiore diffusione e notorietà rispetto alla seconda. La traduzione di questa edizione verrà successivamente integrata in un capitolo a parte dalla traduzione delle sezioni della seconda edizione che mancano nella prima, o che rispetto alle analoghe sezioni della prima presentano delle differenze³.

2.1.1 La prima edizione

Tale edizione ha fatto la sua prima apparizione il 28 marzo 2011 durante una conferenza stampa⁴ del partito russo di opposizione *Parnas*, ed in seguito è stata stampata in più di 400'000 esemplari, distribuita per le strade di Vladimir e Mosca, e resa disponibile online in formato PDF e Audiobook, al fine di raggiungere quante più persone possibili⁵. Gli autori principali sono Boris Nemcov e Vladimir Milov – impegnati politicamente all'interno del partito – affiancati da Vladimir Ryžkov –

¹ Cf. B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija*. (Putin. Corruzione.).

² Cf. B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija*. 2, Moskva, 2012, <http://nemtsov.ru/2012/02/putin-korruptcija-2-2/>; la seconda edizione è consultabile anche al sito <http://www.putin-itogi.ru/putin-korruptcija-2/>.

³ Ci si riferisce in particolare ai dati numerici, che nell'anno intercorso fra le due edizioni sono ovviamente mutati.

⁴ Il video dell'intera conferenza stampa è disponibile al seguente indirizzo web: <https://www.youtube.com/watch?v=26J3suzGYKw>. Cf. O. Kozyrëv, *Doklad Putin. Korruptcija*. (il rapporto *Putin. Korruptcija*.), 28.03.2011, <https://www.youtube.com/watch?v=26J3suzGYKw>.

⁵ *Putin. Korruptcija*. è reperibile in formato PDF e Audiobook al sito <http://nemtsov.ru/2011/03/putin-korruptcija-nezavisimyj-ekspertnyj-doklad/>.

anch'egli membro di *Parnas* – e Ol'ga Šorina, all'epoca membro di *Solidarnost*⁶. È interessante sottolineare come la pubblicazione in formato cartaceo di questo rapporto sia stata resa possibile esclusivamente grazie alle donazioni di privati cittadini attraverso il portale *Yandex.Money*⁷, in quanto *Parnas* non riceve finanziamenti pubblici; la sua distribuzione è stata inoltre ostacolata fortemente dalle autorità.



Frontespizio di *Putin. Korrupcija*

Prima di *Putin. Korrupcija.*, Boris Nemcov e Vladimir Milov avevano pubblicato altri rapporti su diverse tematiche riguardanti la Russia odierna, tutti caratterizzati dal *fil rouge* della denuncia del legame fra potere e corruzione. Per la costante mancanza di finanziamenti e gli ostacoli posti dall'attuale governo non tutti sono stati pubblicati in formato cartaceo, ma restano comunque disponibili anch'essi online⁸.

Il rapporto *Putin. Korrupcija.* in particolare tratta della corruzione ai più alti livelli del potere statale, focalizzandosi su come la figura di Putin abbia creato intorno a sé un sistema clientelare fondato sui favori agli amici e ai parenti, sull'arricchimento personale a qualsiasi costo, sull'aggiramento delle leggi, sui monopoli statali, e su come il sistema di "ruberie e bustarelle" vigente in Russia stia tenendo ancorato il Paese all'arretratezza e alla povertà. Gli autori dichiarano apertamente che l'intento di tale rapporto è soprattutto quello di rendere consapevoli le persone comuni che è alla

⁶ Partito liberaldemocratico russo d'opposizione di cui fece parte anche Nemcov prima di entrare in *Parnas*.

⁷ *Yandex.Money* è il maggior servizio di pagamento elettronico in Russia.

⁸ Le tematiche affrontate sono, ad esempio, la guerra in Ucraina, le Olimpiadi di Soči, il monopolio di *Gazprom*. Tutti i rapporti sono disponibili al sito <http://www.putin-itogi.ru/other/>.

popolazione che tocca pagare per gli eccessi e la disonestà della “verticale del potere” di Putin; inoltre, in questo rapporto vengono espone le linee-guida proposte da *Parnas* per risolvere il problema della corruzione e dello strapotere degli alti vertici in Russia, con il costante supporto di esempi concreti e dati attendibili.

Il rapporto è strutturato nel modo seguente:

Introduzione. Gli autori riportano dati inquietanti sull’aumento del livello di corruzione durante il governo Putin: nella classifica dei Paesi corrotti stilata da *Transparency International*, la Russia occupa la 154^a posizione su 178, risultando persino più corrotta dell’Egitto del governo Mubarak; vengono successivamente elencati dei clamorosi casi di corruzione che di recente hanno riguardato gli alti vertici del potere: gli scandali legati alla famiglia Lužkov-Baturina per l’installazione di sedili allo stadio Lužniki e il restauro della statua *L’operaio e la kolchoziana*, e il cosiddetto “affare degli scrittori”, legato invece ad alcuni membri del governo. Vengono quindi delineate le caratteristiche della corruzione in Russia: essa è divenuta un sistema vero e proprio, caratterizzato dalla partecipazione di parenti e amici di Putin, dalla censura dei mezzi di informazione, dalla mancanza di una giustizia indipendente, dall’aumento di tariffe e prezzi come diretta conseguenza. Il capitolo introduttivo si chiude con un riferimento all’esempio virtuoso di Lee Kuan Yew, che è riuscito a sconfiggere la corruzione a Singapore, e con la dichiarazione d’intenti degli autori: scopo del rapporto sarà la denuncia della corruzione agli alti vertici del potere e la proposta di un piano anticorruzione pensato *ad hoc* per la Russia.

L’arricchimento dei membri della cooperativa Ozero. In questo capitolo viene descritto in modo dettagliato come non solo i parenti di Putin, ma anche i suoi amici della cooperativa di dacie *Ozero* si siano arricchiti attraverso una serie di transazioni che hanno permesso alle loro imprese di acquisire capitali *Gazprom* a cifre irrisorie e spesso senza alcun appalto pubblico attraverso banca *Rossija*. Il quadro che viene delineato è quello di un sistema costruito sui favoritismi anziché sulla legalità, in cui una ristretta cerchia di persone vicina a Putin si trova ad avere a propria disposizione un patrimonio praticamente illimitato.

Putin e i suoi amici miliardari. Questo capitolo, strettamente legato al precedente, riporta tutti i nomi degli amici miliardari di Putin, con i rispettivi patrimoni. Vengono descritte le vicende che hanno portato all’arricchimento di tre amici di Putin in

particolare: Gennadij Timčenko e i fratelli Boris e Arkadij Rotenberg. Il primo si è arricchito principalmente lavorando con Putin nella compagnia *Golden Gate*, e successivamente con il commercio di prodotti petroliferi di compagnie strettamente legate al governo; i fratelli Rotenberg sono invece diventati miliardari ottenendo (senza alcuna gara di appalto) l'incarico di rifornire *Gazprom* di tubature, commerciando in alcolici e offrendo "protezione" ad altre aziende. Il capitolo si chiude con la descrizione dei favoritismi fatti agli oligarchi Abramovič e Deripaska, che hanno ottenuto da Putin grandi quantità di denaro che invece si sarebbero potute destinare ad iniziative per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

Due schiavi. In galere d'oro. Qui gli autori passano in rassegna le proprietà – per la maggior parte non dichiarate – di Putin e Medvedev. In particolare, vengono elencati tutti i lussuosi yacht e le imbarcazioni di loro proprietà, sottolineando che da questo punto di vista i due leader russi possono competere con gli sceicchi degli Emirati Arabi, in quanto gli altri capi di Stato possiedono meno imbarcazioni di questo genere, e comunque molto più modeste. Si passa poi alla descrizione delle ville e dei palazzi di proprietà del "tandem" Putin-Medvedev, soffermandosi in particolare su come tali proprietà spesso vengano "nascoste" nei bilanci di imprese di amici, e vengano costruite e mantenute a spese dei contribuenti e dell'ambiente circostante. Vengono infine riportati i costi astronomici di orologi, appartamenti e macchine dei due leader del Paese.

Conclusione. Gli autori ribadiscono come la corruzione sia la causa della fuga di persone e capitali dalla Russia, nonché della mancanza di sicurezza e dell'aumento dei prezzi. Essi espongono dunque il programma di lotta alla corruzione ideato da *Parnas*, che prevede fra le altre cose l'obbligo per i funzionari e per le più alte cariche statali di dichiarare le proprie entrate e i propri beni, la confisca delle proprietà ai corrotti, l'abbassamento delle tasse, la riduzione del numero dei funzionari, del loro potere e della loro influenza all'interno della macchina statale⁹.

⁹ Per l'approfondimento dei temi affrontati nel rapporto *Putin. Korruptcija*, si rimanda a K. Dawisha, *Putin's Kleptocracy. Who owns Russia?*; tale libro si rifà in parte al rapporto di Nemcov e ne costituisce un'utile integrazione.

2.1.2 La seconda edizione

La seconda edizione è intitolata *Putin. Korrupcija. 2*, risale al 2012 ed è disponibile anch'essa online¹⁰, sebbene, a differenza della prima edizione, essa non sia disponibile nella versione PDF per la stampa, né in versione Audiobook.

Anche *Putin. Korrupcija. 2* è stata ostacolata nella sua diffusione¹¹, forse ancor più della prima edizione, ed ha infatti avuto un'impatto e una notorietà minori rispetto a questa.

Questa edizione conserva sostanzialmente la stessa struttura della precedente, fatta eccezione per la presenza di un capitolo aggiuntivo intitolato *Klan Putina vo vlasti i biznese* (Il clan di Putin al potere e nel business), che tratta di come Putin e i suoi amici, conoscenti e parenti abbiano occupato tutti i posti di leadership all'interno dei settori chiave dell'economia russa – soprattutto petrolifero, bancario e finanziario – e di come nella Russia putiniana la politica e gli affari siano strettamente collegati in un sistema costruito sulle amicizie, la parentela e la corruzione.

La struttura di *Putin. Korrupcija. 2* risulta pertanto la seguente:

- *Introduzione*
- *L'arricchimento dei membri della cooperativa Ozero*
- *Putin e i suoi amici miliardari*
- *Il clan di Putin al potere e nel business*
- *Due schiavi. In galere d'oro*
- *Conclusione*

Un'altra differenza rispetto alla prima edizione riguarda i dati citati dagli autori: in *Putin. Korrupcija. 2* essi sono stati chiaramente aggiornati, sebbene non presentino differenze tali da ritenere che la situazione della corruzione in Russia sia sostanzialmente cambiata.

Si segnalano infine delle differenze meno significative, che riguardano l'assenza di alcune frasi che invece nella prima edizione sono presenti e, viceversa, la presenza di frasi e singole parole che nella prima edizione non c'erano.

¹⁰ Vd. <http://www.putin-itogi.ru/putin-korrupciya-2/> e <http://nemtsov.ru/2012/02/putin-korrupciya-2-2/>. Esiste anche una sua interessante versione video del 2015, cf. B. Nemcov, *Putin. Korrupcija.* (Putin. Corruzione.), 2015, <https://www.youtube.com/watch?v=sci7ALQ4O0A>.

¹¹ B. Nemcov, *Arest triaža Putin. Korrupcija. 2*, "Echo Moskv", 27.02.2012; B. Nemcov, 'Putin. Korrupcija. 2' uže v Moskve, "Livejournal.com", 16.02.2012 <http://b-nemtsov.livejournal.com/141388.html>.

I due sottocapitoli che seguono¹², proponendo la traduzione integrale della prima edizione e anche la traduzione del capitolo aggiuntivo *Klan Putina vo vlasti i biznece* e delle sezioni della seconda edizione che presentano dati, frasi o termini differenti rispetto alla prima, hanno dunque il duplice scopo di avviare una riflessione sul funzionamento della lingua russa e della lingua italiana, e allo stesso tempo di rendere conto delle differenze tra prima e seconda edizione.

2.2 TRADUZIONE ITALIANA (I EDIZIONE)

Riportiamo di seguito la traduzione italiana della prima edizione di *Putin. Korrupcija*, con testo russo a fronte. Avvertiamo fin da ora che per ragioni di chiarezza espositiva la numerazione delle note al testo russo e alla sua traduzione (sia quelle degli autori che quelle del traduttore) ricomincia ad ogni pagina.

Alla traduzione della prima edizione seguirà la traduzione delle sezioni della seconda edizione che sono mancanti nella prima o che differiscono rispetto ad alcune sezioni contenute nella prima; ribadiamo che si è scelto di iniziare il lavoro di traduzione dalla prima edizione poiché essa è disponibile in formato PDF e pertanto risulta più attendibile della seconda, oltre ad avere una formattazione già impostata per la stampa che pertanto il traduttore può ricalcare.

¹² Cf. sottocapp. *Traduzione italiana (I edizione)*, pp. 26-109, e *Integrazione alla prima edizione (II edizione)*, pp. 110-124.

Доклад, издан на добровольные пожертвования
неравнодушных граждан России

Желающие участвовать в издании антиморальных материалов оппозиции
могут внести свой вклад на сайт Эдуард Дельга

№ 41001924379578

Подробнее информации на сайте putin-100.ru

Независимый экспертный доклад ПУТИН. КОРРУПЦИЯ.

Партия Народной Свободы
За Россию
без произвола и коррупции

svobodanaroda.org

moscow@svobodanaroda.org

Партия Народной Свободы

**Rapporto pubblicato con le donazioni spontanee
di cittadini russi che non sono rimasti indifferenti**

Coloro che desiderassero contribuire alla pubblicazione e di materiali
di opposizione contro la corruzione possono versare il proprio
contributo sul conto [Yandex.Money](https://www.yandex.money)

N° 41601924379578

Maggiori informazioni sul sito putin-itogi.ru

**LIBRO BLANCO
INDIPENDENTE**

**PUTIN.
CORRUZIONE.**

**Partito della libertà popolare
Per una Russia
senza arbitrarità e corruzione**

svobodanaroda.org

moscow@svobodanaroda.org

Partito della libertà popolare

**НЕЗАВИСИМЫЙ
ЭКСПЕРТНЫЙ ДОКЛАД**

**ПУТИН.
КОРРУПЦИЯ**

**Москва
2011 год**

LIBRO BIANCO INDIPENDENTE

**PUTIN.
CORRUZIONE**

**MOSCA
2011**

Под редакцией

В. Милова, Б. Немцова, В. Рыжкова, О. Шориной

Путин. Коррупция. Независимый экспертный доклад. — М.,
2011. — 40 с.

Обложка gold_edition

Охраняется Законом РФ об авторском праве.

A cura di

V. Milov, B. Nemcov, V. Ryžkov, O. Šorina

Putin. Corruzione. Libro bianco indipendente. – Mosca, 2011 – 40 pp.

Copertina gold_edition

Protetto dalla legge della Federazione Russa sul diritto d'autore.

ВВЕДЕНИЕ

Десятилетие правления Владимира Путина в наибольшей степени ассоциируется с двумя крайне негативными для страны явлениями — необычайно возросшими произволом и коррупцией.

По уровню коррупции Россия находится на 154-м месте из 178 стран. Такие данные приведены влиятельной международной организацией Transparency International за 2010 год¹. Рядом с нами находятся наиболее отстающие страны Африки (Конго, Гвинея-Бисау), а также Папуа — Новая Гвинея и Таджикистан. Transparency International признала Россию самой коррумпированной страной среди ведущих стран мира, входящих в «Большую двадцатку». Наши коллеги по БРИК — Бразилия, Китай, Индия (69-е, 78-е и 87-е места соответственно) — выглядят намного лучше.

Утверждение, что в России африканский уровень коррупции, в полной мере действительности давно не соответствует. Во многих африканских странах уровень коррупции ниже, чем в России. В Египте сотни тысяч граждан, возмущенных коррумпированностью власти Мубарака, вышли на улицы городов и добились его отставки. При этом в Египте уровень коррупции в полтора раза ниже, чем в России, а страна находится по этому показателю на 98-м месте.

Миф о том, что Путин навел порядок, укрепив государственную власть, разбивается о реальность.

Ниже мы приводим график, демонстрирующий место России в списке коррумпированных стран (график 1).

Место в списке коррумпированных стран определяется исходя из индекса восприятия коррупции. Если коррупции нет вообще, то индекс равен 10, а если она беспредельна, то индекс — 0 (график 2).

Российский индекс восприятия коррупции, рассчитанный, начиная с 1996 года, то есть со второго президентского срока Ельцина, свидетельствует о следующем.

¹ См. http://www.transparency.org.ru/CENTER/cpi_10.asp

INTRODUZIONE

Il decennio di governo di Vladimir Putin viene associato principalmente a due fenomeni estremamente negativi per il Paese: un'arbitrarietà e una corruzione cresciute in modo straordinario.

Per livello di corruzione, la Russia si trova al 154° posto su 178 Paesi. Questi dati, relativi all'anno 2010, sono stati riportati dall'autorevole organizzazione internazionale *Transparency International*¹. Vicino a noi si trovano i più arretrati stati dell'Africa (Congo, Guinea-Bissau), e anche la Papua-Nuova Guinea e il Tagikistan. *Transparency International* ha riconosciuto la Russia come il Paese più corrotto fra le potenze mondiali appartenenti al "Gruppo dei Venti". I nostri colleghi del BRIC – Brasile, Cina, India (rispettivamente al 69°, 78° e 87° posto) – appaiono di gran lunga migliori.

L'affermazione che in Russia c'è un livello di corruzione come quello africano da tempo non corrisponde totalmente alla realtà. In molti Paesi africani il livello di corruzione è più basso che in Russia. In Egitto centinaia di migliaia di cittadini indignati dalla corruzione del governo Mubarak sono scesi nelle strade delle città e hanno ottenuto le sue dimissioni. Inoltre, in Egitto il livello di corruzione è una volta e mezzo più basso che in Russia, e il Paese, sulla base di questo parametro, si colloca al 98° posto.

Il mito secondo cui Putin avrebbe portato ordine tramite il rafforzamento del potere statale si infrange contro la realtà.

Più in basso riportiamo un grafico che mostra la posizione della Russia nella lista dei Paesi corrotti (Grafico 1).

Tale posizione è definita sulla base dell'Indice di percezione della corruzione. Se non c'è affatto corruzione, l'indice è pari a 10, se invece la corruzione è illimitata, allora l'indice è pari a 0 (Grafico 2).

L'Indice di percezione della corruzione in Russia, calcolato a partire dal 1996, cioè dal secondo mandato presidenziale di El'cin, testimonia quanto segue. Il valore

¹ Vd. http://www.transparency.org.ru/CENTER/cpi_10.asp



График 1



График 2



Grafico 1

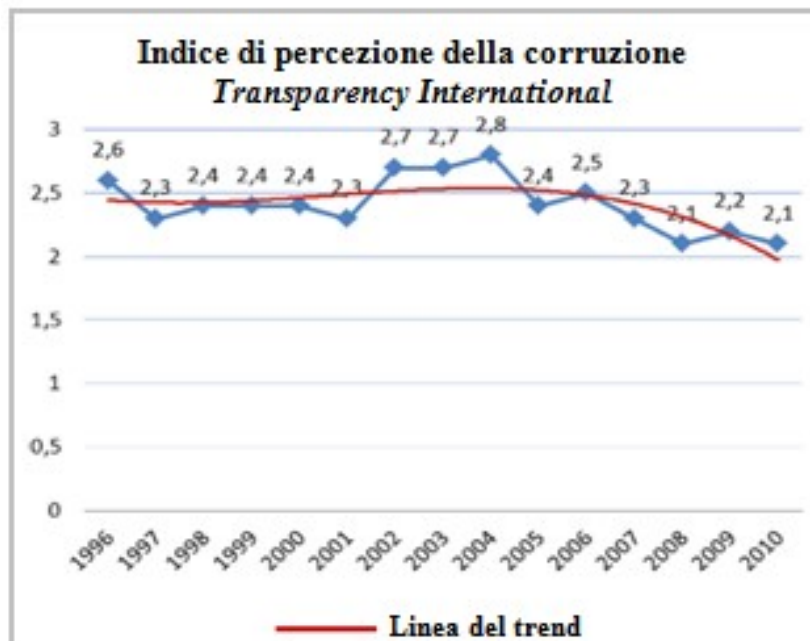


Grafico 2

Среднее значение индекса за поздние годы правления Ельцина составило 2,4. После отставки Ельцина, когда к власти пришел Путин, ситуация с коррупцией стала улучшаться, среднее значение индекса достигло 2,6 (первый срок президентства Путина). На это повлияло обновление госаппарата, упрощение налогообложения, сокращение административного регулирования, числа разрешений и лицензий.

Однако начиная со второго срока Путина и по настоящее время ситуация стремительно ухудшалась. Индекс восприятия коррупции в 2010 году рухнул с 2,6 до рекордно низкой величины — 2,1. **Такого воровства и взяточничества Россия не знала за всю свою историю.** Зачастую защитники Путина утверждают, что коррупция «лихих 90-х» была не ниже, чем нынешняя. Но факты говорят об обратном. Если обратиться к данным Росстата о количестве преступлений коррупционной направленности, то динамика очевидна — рост с 2700 в 1990 году до 13 100 в 2009 году¹.

Масштабы коррупции при Ельцине и при Путине несопоставимы. Это особенно наглядно видно на примере беспрецедентного обогащения семьи Лужкова — Батуриной. Самый громкий коррупционный скандал 90-х, связанный с этой семьей, был вокруг установки пластмассовых стульев на стадионе «Лужники». Тендер, объявленный правительством Москвы, выиграла жена мэра. Цена вопроса — 700 тыс. долл. Скандал разразился невероятный. В 2008 году прошел тендер на ремонт и реконструкцию памятника «Рабочий и колхозница» известного скульптора В. Мухиной. Как и прежде, выиграла Батурина. Однако цена сделки составила уже 100 млн долл. И при этом никакого скандала, никакого расследования не было.

Еще один пример — так называемое дело писателей. В 1997 году разразился грандиозный скандал по поводу гонораров ряда членов правительства за книгу о приватизации. Гонорар составлял 90 тыс. долл. Скандал привел к правительственному кризису, уже весной 98-го правительство было отправлено в отставку. Сообщения о виллах путинских чиновников стоимостью десятки миллионов долларов никого не интересуют, а сами эти люди продолжают работу.

¹ Статистика роста взяток — Российский статистический ежегодник-2010 г. (http://www.gks.ru/bgd/regl/b10_13/IssWWW.exe/Stg/d3/10-01.htm).

medio dell'indice durante gli ultimi anni di governo di El'cin era 2,4. Dopo le dimissioni di El'cin, quando salì al potere Putin, la situazione riguardante la corruzione iniziò a migliorare, e il valore medio dell'indice raggiunse i 2,6 punti (primo mandato presidenziale di Putin). Su ciò influirono il rinnovamento dell'apparato statale, la semplificazione del sistema di tassazione, il ridimensionamento dei regolamenti amministrativi, del numero di permessi e licenze.

Tuttavia, a partire dal secondo mandato di Putin e fino ai nostri giorni la situazione è peggiorata precipitosamente. L'Indice di percezione della corruzione nel 2010 è crollato da 2,6 al valore record di 2,1. **In tutta la sua storia, la Russia non aveva mai conosciuto un tale livello di ladrocinio e concussione**¹. Spesso i difensori di Putin affermano che la corruzione dei “temerari anni Novanta” non era inferiore a quella attuale. Ma i fatti dicono il contrario. Se si fa riferimento ai dati *Rosstat* sulla quantità di reati legati alla corruzione, allora la dinamica appare evidente: c'è stata una crescita dai 2700 reati del 1990 ai 13'100 del 2009².

Il grado di corruzione sotto El'cin e il grado di corruzione sotto Putin non sono comparabili. Ciò risulta particolarmente evidente nel caso dello straordinario arricchimento della famiglia Lužkov-Baturina. Il più famoso scandalo di corruzione degli anni Novanta, legato a questa famiglia, riguardava l'installazione di sedili in plastica allo stadio *Lužniki*. La gara d'appalto, indetta dalla Duma della città di Mosca, l'aveva vinta la moglie del sindaco. Il prezzo della sua domanda era di 700'000 dollari. Scoppiò un incredibile scandalo. Nel 2008 si svolse una gara d'appalto per il restauro e la ricostruzione del monumento *L'operaio e la kolchoziana* della celebre scultrice V. Muchina. Come in precedenza, vinse la Baturina. Tuttavia, il prezzo dell'affare era di ben 100 milioni di dollari. Inoltre non ci fu nessuno scandalo, nessuna indagine.

Ancora un esempio: il cosiddetto “Affare degli scrittori”. Nel 1997 scoppiò un enorme scandalo riguardante i compensi di una serie di membri del governo per un libro sulla privatizzazione. Il compenso ammontava a 90'000 dollari. Lo scandalo portò ad una crisi di governo, e già nella primavera del '98 il governo fu mandato a casa. Le notizie sulle ville da decine di milioni di dollari dei funzionari di Putin invece non

¹ Qui e oltre il grassetto è dell'autore (N.d.T.).

² Statistica dell'aumento delle tangenti, Annuario statistico russo, anno 2010 (http://www.gks.ru/bgd/regl/b10_13/IssWWW.exe/Stg/d3/10-01.htm).

Часы В. Ресина, первого вице-мэра Москвы, никогда не работавшего в бизнесе, стоимостью 1 млн долл. также не являются для нынешнего режима основанием для расследования и отрешения от должности.

В настоящее время ситуация с коррупцией стала намного хуже, чем в 90-е.

Коррупция в России перестала быть проблемой, а стала системой. Она метастазами сковала экономическую и социальную жизнь страны. Ежегодный коррупционный оборот в нашей стране достиг 300 млрд долл.¹, что сопоставимо с годовым российским бюджетом и составляет 25% ВВП страны.

Рост тарифов и цен также во многом связан с коррупционной деятельностью чиновников всех уровней путинских монополий. Откаты, распилы и поборы достигают 50 и выше процентов от стоимости работ. Вот почему стоимость строительства газопроводов в системе «Газпрома» в три раза выше, чем в Европе². Прокладка нефтепроводов также сопровождается воровством и откатами на десятки миллиардов рублей³. В себестоимости строительства жилья взятки составляют до 30%. Очевидно, чтобы покрыть все эти постоянно растущие издержки монополий, руководство страны непрерывноповышает тарифы на газ, тепло, электроэнергию, растут цены на все. **За коррупцию и воровство путинской «вертикали власти» приходится платить нам.**

Для путинской системы характерно повсеместное и открытое сращивание чиновников и бизнеса, участие родственников, друзей и знакомых в освоении бюджетных средств и государственной собственности, несменяемость власти и закрытость ее функционирования.

Крайне негативную роль играет цензура в СМИ, фактическое уничтожение парламентаризма. Отсутствие парламентского контроля за исполнительной властью, умноженное на отсутствие серьезных журналистских расследований коррупционной деятельности, создает питательную среду для коррупционного

¹ Исследование фонда ИНДЕМ «Диагностика российской коррупции-2005». По оценкам фонда, объем коррупции в России вырос между 2001 и 2005гг. примерно с 33 до 316 млрд долл. в год.

² Актуальная стоимость морской части «Северного потока» — 10,6 млн долл. за километр (12 млрд долл., 1128 км). — Неучтенные \$2 млрд // Ведомости. — 17.03. 2010.

Сравнительная оценка стоимости российских газопроводов с европейскими — Михаил Корчемкин, East European Gas Analysis, http://eegas.com/pipeline_cost_-2010-11e.htm

³ Как пилят в Транснефти // Блог А. Навального. — 16.10.2010 (<http://navalny.livejournal.com/526563.html>).

interessano a nessuno, e queste persone continuano a lavorare. Per l'attuale regime, nemmeno l'orologio da un milione di dollari di V. Resin, il primo vicesindaco di Mosca a non aver mai lavorato nel mondo degli affari, costituisce la base per un'indagine e per il suo sollevamento dall'incarico.

Al momento, la situazione della corruzione è di gran lunga peggiore rispetto agli anni Novanta.

La corruzione in Russia ha smesso di essere un problema, ed è diventata un sistema. Con le sue metastasi ha paralizzato la vita economica e sociale del Paese. Il fatturato annuale della corruzione nel nostro Paese ha raggiunto i 300 miliardi di dollari¹: questo valore, confrontato con il bilancio annuale russo, costituisce il 25% del PIL.

Anche l'aumento delle tariffe e dei prezzi è molto legato all'agire corrotto dei funzionari di tutti i livelli e dei monopoli putiniani. Tangenti, frodi e bustarelle raggiungono il 50% e oltre del costo dei lavori. Ecco perché il costo della costruzione dei gasdotti della rete *Gazprom* è tre volte più alto che in Europa². Anche la realizzazione degli oleodotti comporta ladrocinio e tangenti per decine di miliardi di rubli³. Nei costi di produzione per la costruzione di un'abitazione, le mazzette ammontano fino al 30%. Evidentemente, per coprire tutte queste spese in continua crescita dei monopoli, l'amministrazione del Paese aumenta incessantemente le tariffe di gas, riscaldamento, energia elettrica, e crescono i prezzi di tutto. **Tocca a noi pagare per la corruzione e il ladrocinio della "verticale del potere" di Putin.**

Il sistema putiniano è caratterizzato dalla fusione diffusa a tutti i livelli e manifesta tra funzionari e business, dalla partecipazione di parenti, amici e conoscenti all'acquisizione dei fondi pubblici e della proprietà statale, dall'inaffidabilità del potere e dalla chiusura del suo sistema di funzionamento.

¹ Ricerca della fondazione *INDEM* "Diagnostica della corruzione russa – 2005". Secondo le stime della fondazione, il volume della corruzione in Russia fra il 2001 e il 2005 è cresciuto indicativamente da 33 a 316 miliardi di dollari all'anno.

² L'attuale costo del tratto marino *North Stream* è di 10.6 milioni di dollari al chilometro (12 miliardi di dollari per 1128 chilometri). 2 miliardi di dollari non sono stati contabilizzati. Cf. "Vedomosti", 17.03.2010.

Valutazione comparativa del costo dei gasdotti russi e dei gasdotti europei. Cf. Michail Korčëmkin, *East European Gas Analysis*, http://eegas.com/pipeline_cost_2010-11e.htm.

³ "Come frodano alla *Transneft*", Blog di A. Naval'nyj., 16.10.2010 (<http://navalny.livejournal.com/526563.html>).

беспредела.

Коррупция развела и уничтожила правоохранительную систему. Главный приоритет многих милицейских начальников — личное обогащение¹. Борьба с террором и безопасность граждан в их приоритеты не входят².

Режим чиновничьей вертикали уничтожил и независимый суд. Административное давление сделало судебную систему недееспособной и абсолютно зависимой от коррумпированной власти.

Коррупцию усугубляет и главный путинский принцип управления: «Друзьям — все, остальным — беспредел». Соблюдение закона, справедливость не являются обязанностью путинских чиновников. Главное — личная лояльность. «Лоялен — воруй, не лоялен — сядешь» — еще один руководящий принцип нынешней власти.

Президент Медведев начал свою деятельность с создания комиссии по борьбе с коррупцией, которую сам и возглавил. Однако результат объявленной антикоррупционной борьбы нулевой, если не отрицательный. Режим строго стоит на страже интересов коррупционеров. По данным председателя Верховного суда В. Лебедева, в результате рассмотрения коррупционных дел, которых на всю страну было немногим более 10 тыс., 65% обвиняемых получили лишь условное наказание³. Таким образом, в мафиозной системе коррумпированные чиновники имеют иммунитет от серьезных наказаний.

В мире существует много стран, которые успешно побеждают коррупцию. Яркий пример успешной борьбы продемонстрировали Норвегия, Германия, Италия, Испания, США и Сингапур. Самый последний успешный пример —

¹ В начале 2011 г. был арестован и освобожден от должности генерал-лейтенант милиции Александр Боков — директор бюро по координации борьбы с организованной преступностью и иными опасными видами преступлений на территории государств — участников СНГ. Ему предъявлено обвинение в мошенничестве на 46 млн долл. Был произведен обыск в его 50-комнатном особняке, располагающемся на 2 гектарах.

² Г. Гудков, заместитель председателя Комитета Госдумы РФ по безопасности: «Это массовая коррупция, это отсутствие правосудия, это серьезные противоречия социальные, это многие другие факторы, которые делают практически неизбежными различные экстремистские проявления, и делают борьбу с этими явлениями крайне затруднительной. То есть не уничтожаются причины и условия, порождающие терроризм». — Программа «Полный Альбац» // Эхо Москвы. — 24.01.2011.

³ Выступление председателя Верховного суда РФ В. Лебедева на совещании председателей судов субъектов Российской Федерации, 27 января 2009 г. — Среди осужденных за взяточничество преобладают милиционеры // Коммерсантъ. — 28.01.2009.

Un ruolo estremamente negativo lo gioca la censura nei mezzi di comunicazione di massa, l'effettiva eliminazione del parlamentarismo. La mancanza di controllo parlamentare sul potere esecutivo, moltiplicata per la mancanza di inchieste giornalistiche serie sulla pratica della corruzione, costituisce l'ambiente nutritivo per una corruzione illimitata.

La corruzione ha corroso e distrutto il sistema di tutela del diritto. La massima priorità di molti capi di polizia è l'arricchimento personale¹. La lotta al terrore e la sicurezza dei cittadini non rientrano fra le loro priorità².

Il regime della verticale impiegatizia ha distrutto anche l'indipendenza della corte. La pressione amministrativa ha reso il sistema giudiziario inefficiente e del tutto dipendente da un potere corrotto.

La corruzione è rafforzata anche dal fondamentale principio putiniano di governo: "Per gli amici tutto, per gli altri l'abuso"³. Il rispetto della legge e l'equità non sono un dovere dei funzionari di Putin. Ciò che importa è la lealtà personale. "Se sei leale ruba, se non sei leale andrai in prigione" è un altro principio guida dell'attuale potere.

Il presidente Medvedev cominciò la propria attività con la creazione di una commissione per la lotta alla corruzione, che lui stesso presiedeva. Tuttavia il risultato dell'annunciata lotta alla corruzione fu nullo, se non negativo. Il regime persevera saldamente nella difesa degli interessi dei corruttori. Secondo i dati del presidente della Corte Suprema V. Lebedev, in seguito allo studio dei casi di corruzione, che in tutto il Paese erano poco più di 10'000, il 65% degli imputati ha avuto soltanto la condizionale⁴. Così, in un sistema mafioso, i funzionari corrotti godono dell'immunità per le pene severe.

¹ All'inizio del 2011 venne arrestato e sollevato dal suo incarico il tenente generale di polizia Aleksandr Bokov, direttore dell'Ufficio per il coordinamento della lotta alla criminalità organizzata e ad altri pericolosi tipi di crimini sul territorio degli stati membri della CSI. Fu accusato di frode per 46 milioni di dollari. Venne effettuata una perquisizione nella sua villa di 50 stanze, che si estende su 2 ettari.

² G. Gudkov, vicepresidente del Comitato della Duma di Stato della Federazione Russa per la sicurezza: "Sono la corruzione di massa, la mancanza di giustizia, i massicci contrasti sociali e molti altri fattori che rendono praticamente inevitabili le varie manifestazioni estremiste, le manifestazioni terroristiche, e rendono estremamente difficoltosa la lotta a questi fenomeni. Non vengono cioè eliminate le cause e le condizioni che generano il terrorismo". Cf. Programma *Polnyj Al'bac*, "Echo Moskvj", 24.01.2011.

³ Nuovo motto di Putin, considerato essere l'evoluzione del famoso "Per gli amici tutto, per i nemici la legge" (N.d.T.).

⁴ Intervento del presidente della Corte suprema della Federazione Russa V. Lebedev alla riunione dei presidenti delle corti dei soggetti della Federazione Russa, 27 gennaio 2009. – Fra i condannati per tangenti, i poliziotti sono la maggior parte. Cf. "Kommersant'", 28.01.2009.

Грузия. Творец сингапурского чуда Ли Кван Ю, который сумел искоренить коррупцию и добиться фантастических успехов в экономике, выделяет три главных принципа для решения проблемы коррупции¹:

- 1) чистая центральная власть;
- 2) неотвратимость наказания;
- 3) хорошее вознаграждение за работу и стимулирование честной работы госслужащих.

Ни один из этих принципов в нынешней России не действует. Мы убеждены, что без честной центральной власти проблему коррупции не решить. Рыба гниет с головы. И пока во главе страны стоит ориентированная на личное обогащение клептократия — решить проблему не удастся. Именно поэтому в настоящем докладе мы не касаемся всех аспектов коррупции, а концентрируем внимание читателей только на ситуации в высших эшелонах власти.

Мы приводим факты беспрецедентной, кричащей коррупции в высших эшелонах российской власти. Мы расскажем о том, как друзья Путина по дачному кооперативу «Озеро» из неприметных предпринимателей сказочным образом превратились в долларовых миллиардеров. Мы расскажем о роскошных условиях жизни и деятельности руководителей страны. О том, каким образом за счет нас с вами эти условия созданы.

Наконец, в заключительной главе мы приводим свой план антикоррупционных действий. Мы понимаем, что уничтожить коррупцию полностью не удастся. Однако снизить ее масштабы с уровня Гвинеи-Бисау хотя бы до уровня восточно-европейских стран и Грузии — вполне реалистичная и необходимая для развития страны задача.

Без решения этой проблемы Россия обречена на вечную отсталость, вечную бедность и вечное бесправие ее граждан.

¹ Из интервью Ли Кван Ю // Ведомости. — 26.10.2005.

Nel mondo esistono molti Paesi che stanno sconfiggendo con successo la corruzione. Un brillante esempio di una fortunata lotta alla corruzione l'hanno fornito la Norvegia, la Germania, l'Italia, la Spagna, gli USA e Singapore. Il più recente esempio di successo è la Georgia. Il fautore del miracolo di Singapore, Lee Kuan Yew, che è stato capace di sradicare la corruzione e conseguire fantastici successi in economia, distingue tre principi fondamentali per la risoluzione del problema della corruzione¹:

- 1) un potere centrale pulito;
- 2) la certezza della pena;
- 3) un buon compenso per il lavoro dei funzionari statali e l'incentivazione al lavoro onesto.

Nessuno di questi principi è operante nella Russia odierna. Siamo convinti che senza un potere centrale onesto il problema della corruzione non verrà risolto. Il pesce puzza dalla testa. E finché alla testa del Paese ci sarà una *cleptocrazia* orientata all'arricchimento personale non si riuscirà a risolvere questo problema. Proprio per questo, nel presente rapporto non ci occupiamo di tutti gli aspetti della corruzione, ma concentriamo l'attenzione dei lettori solo sulla situazione ai più alti livelli del potere.

Riportiamo fatti di corruzione vistosa e senza precedenti ai più alti livelli del potere russo. Racconteremo di come gli amici di Putin della cooperativa di dacie *Ozero* si siano trasformati, come in una favola, da modesti imprenditori in miliardari in dollari. Racconteremo delle lussuose condizioni di vita e di lavoro dei dirigenti del Paese, e di come tali condizioni vengano messe in conto a noi e a voi.

Infine, nel capitolo conclusivo riportiamo il nostro piano di azioni anticorruzione. Comprendiamo che non sarà possibile eliminare del tutto la corruzione. Tuttavia, diminuirne la portata dal livello della Guinea-Bissau ad almeno il livello dei Paesi dell'Est Europa e della Georgia è un obiettivo pienamente realistico e necessario allo sviluppo del Paese.

Se non si risolve questo problema, la Russia è condannata all'eterna arretratezza, all'eterna povertà e all'eterna mancanza di diritti dei suoi cittadini.

¹ Da un'intervista a Lee Kuan Yew. Cf. "Vedomosti", 26.10.2005.

ОБОГАЩЕНИЕ УЧАСТНИКОВ КООПЕРАТИВА «ОЗЕРО»

Дачный потребительский кооператив «Озеро» на берегу Комсомольского озера в Приозерском районе Ленинградской области был учрежден в ноябре 1996 года восемью гражданами: Владимиром Путиным, Юрием Ковальчуком, Николаем Шамаловым, Виктором Мячиным, Владимиром Смирновым, Владимиром Якуниным, а также братьями Андреем и Сергеем Фурсенко.

Занятие одним из участников кооператива «Озеро», Владимиром Путиным, должности Президента Российской Федерации в 2000 году привело к последующему стремительному обогащению учредителей «Озера». Прежде всего речь идет о Юрии Ковальчуке и Николае Шамалове, которые входят в список российских миллиардеров и контролируют соответственно 33,5% и 12,7% акций петербургского акционерного коммерческого банка (АКБ) «Россия».

В начале правления В. Путина АКБ «Россия» был маленьким банком с размером активов менее млрд руб., не входившим даже в сотню крупнейших российских банков. Однако впоследствии под контроль этого банка решениями государства были переданы по заниженным расценкам крупные финансовые и медийные активы, ранее принадлежавшие государственной компании «Газпром». Подробно об этих схемах писали Борис Немцов и Владимир Милов в своих докладах «Путин. Итоги» и «Путин и “Газпром”». Вот краткая хронология вывода активов «Газпрома» в пользу банка «Россия»:

- В 2004 году «Газпром» продал свое дочернее «Страховое общество газовой промышленности» («Согаз»), одну из крупнейших страховых компаний России, оказавшуюся в результате под контролем структур банка «Россия». 50% акций «Согаза» были проданы «Газпромом» за 58 млн долл., тогда как в настоящее время стоимость «Согаза», по нашей оценке, 2 млрд долл.
- В августе 2006 г. «Согаз», уже принадлежавший банку «Россия», купил 75% плюс 1 акция компании «Лидер», управляющей пенсионным фондом «Газпрома» «Газфондом».

L'ARRICCHIMENTO DEI MEMBRI DELLA COOPERATIVA *OZERO*

Ozero, la cooperativa di consumo legata alle dacie situata in riva al lago Komsomol'skoe nel quartiere Priozerskij della regione di Leningrado, è stata fondata nel novembre del 1996 da otto cittadini: Vladimir Putin, Jurij Koval'čuk, Nikolaj Šamalov, Viktor Mjačin, Vladimir Smirnov, Vladimir Jakunin, e anche dai fratelli Andrej e Sergej Fursenko.

L'assunzione da parte di uno dei fondatori della cooperativa *Ozero*, Vladimir Putin, della carica di Presidente della Federazione Russa nel 2000 ha portato al successivo impetuoso arricchimento dei fondatori di *Ozero*. Ci si riferisce innanzitutto a Jurij Koval'čuk e Nikolaj Šamalov, che rientrano nella lista dei miliardari russi e controllano rispettivamente il 33,5% e il 12,7% delle azioni della banca commerciale a capitale azionario (AKB) *Rossija* di San Pietroburgo.

All'inizio del governo di V. Putin, AKB *Rossija* era una piccola banca con un volume di attivo inferiore al miliardo di rubli, e non rientrava nemmeno fra le cento maggiori banche russe. In seguito, tuttavia, per decisione del governo vennero messi sotto il controllo di questa banca, a tariffe eccessivamente ribassate, grosse attività finanziarie e mediatiche che prima appartenevano alla compagnia statale *Gazprom*. Di questi schemi hanno scritto in modo dettagliato Boris Nemcov e Vladimir Milov nei loro rapporti *Putin. Risultati* e *Putin e Gazprom*. Ecco una breve cronologia del prelievo di attività *Gazprom* a favore di banca *Rossija*:

- Nel 2004 *Gazprom* vendette la propria affiliata *Compagnia assicurativa dell'industria del gas (Sogaz)*, una delle maggiori compagnie assicurative della Russia, che si trovò di conseguenza sotto il controllo delle strutture di banca *Rossija*. Il 50% delle azioni di *Sogaz* venne venduto da *Gazprom* per 58 milioni di dollari, mentre al momento il costo di *Sogaz*, secondo la nostra stima, è di 2 miliardi di dollari.
- Nell'agosto del 2006 *Sogaz*, già di proprietà di banca *Rossija*, comprò il 75% più uno delle azioni della società *Lider* che amministra *Gazfond*, il fondo pensionistico di *Gazprom*.

«Газфонд» — крупнейший негосударственный пенсионный фонд страны, пенсионные резервы которого составляют сегодня почти 300 млрд руб.

Акции «Лидера» «Согазу» продал сам «Газфонд», сумма сделки — всего 880 млн руб., хотя по итогам 2006 г. только чистая прибыль «Лидера» составила 1,2 млрд руб. К моменту покупки управляющей компании «Лидер» владельцы банка «Россия» уже подготовились к установлению контроля над пенсионным фондом: в 2005 г. президентом «Газфонда» стал Юрий Шамалов, сын Николая Шамалова, акционера банка «Россия» и одного из учредителей кооператива «Озеро».



Н. Шамалов



Ю. Шамалов

В итоге Шамалов-младший в качестве главы «Газфонда» продал акции компании, управляющей крупнейшим негосударственным пенсионным фондом страны, по фантастически заниженной цене банку своего отца, Шамалова-старшего.

- После установления контроля над «Газфондом» банк «Россия» установил контроль над Газпромбанком, одним из крупнейших банков страны. ОАО «Газпром», вместо того чтобы продать акции Газпромбанка на открытом аукционе за деньги, в конце 2006 г. уступил их контролируемому банком «Россия» «Газфонду» через схему безденежного обмена акций, в результате чего к апрелю 2007 года контроль над Газпромбанком (50% плюс 1 акция) консолидировал «Газфонд», контролируемый Ковальчуком, Шамаловым и Ко. Газпромбанк, рыночная стоимость которого, по оценкам специалистов,

Gazfond è il più grande fondo pensionistico privato del Paese, le cui riserve pensionistiche oggi ammontano a quasi 300 miliardi di rubli.

Le azioni di *Lider* le vendette a *Sogaz* lo stesso *Gazfond*, l'importo della transazione fu di 880 milioni di rubli in tutto, sebbene alla fine del 2006 soltanto il profitto netto di *Lider* ammontasse a 1,2 miliardi di rubli. Al momento dell'acquisto della società di gestione *Lider*, i proprietari di banca *Rossija* si erano già preparati a stabilire il controllo sul fondo pensionistico: nel 2005 era diventato presidente di *Gazfond* Jurij Šamalov, figlio di Nikolaj Šamalov, azionista di banca *Rossija* e uno dei fondatori della cooperativa *Ozero*.



N. Šamalov



Ju. Šamalov

Alla fine Šamalov junior, in qualità di capo di *Gazfond*, vendette le azioni della compagnia che gestisce il più grande fondo pensionistico privato del Paese alla banca del padre, Šamalov senior, ad un prezzo straordinariamente ribassato.

- Dopo aver instaurato il controllo su *Gazfond*, banca *Rossija* instaurò il controllo su *Gazprombank*, una delle maggiori banche del Paese. *Gazprom* s.p.a., invece di vendere le azioni *Gazprombank* con un'asta pubblica in denaro, alla fine del 2006 le cedette a *Gazfond*, che è controllata da banca *Rossija*, attraverso un sistema di scambio di partecipazioni non monetario, a seguito del quale, entro l'aprile del 2007, *Gazfond*, controllata da Koval'čuk, Šamalov &Co., consolidò il controllo su *Gazprombank* (50% più uno delle azioni). *Gazprombank*, il cui valore di mercato secondo le stime degli specialisti **raggiunge i 25 miliardi di dollari, uscì dal controllo di**

доходит до 25 млрд долл., ушел из-под контроля «Газпрома», при этом «Газпром» не получил ни копейки живых денег за ценный актив.

- В июле 2005 года акции группы «Газпром-медиа» и телеканалов НТВ и ТНТ были переданы Газпромбанку, «Газпром» лишь получил за эти активы от Газпромбанка всего 166 млн долл. Однако уже через 2 года, после того как «Газпром-медиа» в составе активов Газпромбанка перешли под контроль банка «Россия», вице-премьер (в то время) Дмитрий Медведев озвучил данные новой оценки стоимости активов «Газпром-медиа» — 7,5 млрд долл. Исходя из этой оценки получается, что «Газпром» отдал эти активы в 45 раз дешевле их реальной стоимости.

Все эти сделки получали одобрение совета директоров ОАО «Газпром», большинство в котором в 2000-е годы всегда принадлежало представителям государства, напрямую получавшим директивы по голосованию за принимаемые решения от руководства правительства, подчиненного В.Путину. Первая из сделок по передаче активов «Газпрома» под контроль банка «Россия» состоялась летом 2004 года, уже через несколько месяцев после отставки с поста председателя Правительства России Михаила Касьянова.

В результате данных манипуляций с выводом активов из государственной компании «Газпром» под контроль АКБ «Россия» чистые активы банка выросли с 6,7 млрд руб. на начало 2004 года (70-е место в России) до 231,7 млрд руб. на 1 октября 2010 года (19-е место в России).

Общий объем выведенных из «Газпрома» активов (то есть выведенных из государственной собственности в частную собственность соседей В. Путина по кооперативу «Озеро») составляет около 60 млрд долл. (или 1,68 трлн руб. — в два ра за больше дефицита Пенсионного фонда страны)¹.

* * *

¹ В. Милов, Б. Немцов. Путин и «Газпром» — М., 2008.

***Gazprom*, e inoltre *Gazprom* non ricevette nemmeno una lira in contanti per l'importante attivo.**

- Nel luglio del 2005 le azioni del gruppo *Gazprom-media* e dei canali televisivi NTV e TNT vennero venduti a *Gazprombank*, e *Gazprom* ricevette da *Gazprombank* solamente 166 milioni di dollari in tutto per questi attivi. Tuttavia, già 2 anni dopo che *Gazprom-media* come parte delle attività di *Gazprombank* era passata sotto il controllo di banca *Rossija*, il vice-premier (a quel tempo) Dmitrij Medvedev rese noti i dati sulla nuova valutazione del valore delle attività *Gazprom-media*: 7,5 miliardi di dollari. Sulla base di questa valutazione, risulta che *Gazprom* ha ceduto questi attivi ad un prezzo 45 volte inferiore rispetto al loro reale valore.

Tutte queste transazioni ottennero l'approvazione del consiglio di amministrazione di *Gazprom*, la cui maggioranza, durante gli anni 2000, fu sempre dei rappresentanti dello Stato, che ricevevano le disposizioni per il voto sulle decisioni da prendere direttamente dalla direzione del governo guidato da V. Putin. La prima delle transazioni per il passaggio delle attività di *Gazprom* sotto il controllo di banca *Rossija* avvenne nell'estate del 2004, già alcuni mesi dopo le dimissioni di Michail Kas'janov dalla carica di primo ministro della Russia.

In seguito a queste manipolazioni nel trasferimento delle attività dalla compagnia statale *Gazprom* sotto il controllo di AKB *Rossija*, il patrimonio netto della banca è cresciuto da 6,7 miliardi di rubli all'inizio del 2004 (70° posto in Russia) a 231,7 miliardi di rubli al 1° ottobre 2010 (19° posto in Russia).

L'importo complessivo delle attività prelevate da *Gazprom* (cioè trasferite dalla proprietà statale alla proprietà personale dei compagni di Putin nella cooperativa *Ozero*) è di quasi 60 miliardi di dollari (o 1,68 trilioni di rubli: due volte di più del deficit del Fondo pensionistico del Paese)¹.

* * *

Queste transazioni hanno contribuito alla crescita del benessere materiale non solo dei partner di Putin della cooperativa legata alle dacie *Ozero*, ma anche dei parenti di Putin.

¹ V. Milov, B. Nemcov. *Putin i Gazprom* (Putin e *Gazprom*), Moskva, 2008.

Эти сделки способствовали росту материального благосостояния не только партнеров Владимира Путина по дачному кооперативу «Озеро», но и родственников Путина.

В частности, еще одним акционером банка «Россия», которому через контролируемую им петербургскую фирму «Акцепт» принадлежат 3,9% акций банка, является **Михаил Шеломов**, двоюродный племянник Владимира Путина. Михаил Шеломов — внук Ивана Шеломова, бывшего начальника 7-го отдела 1-го управления ГУПТ НКВД СССР и старшего брата Марии Путиной, матери Владимира Путина.

Шеломову через фирму «Акцепт» (он контролирует 99,99% ее акций) также принадлежит 12,5% акций страховой компании «Согаз», той самой, которая без конкурса и по заниженной цене была выведена из «Газпрома» в 2004 году.

В этой же самой страховой компании «Согаз», сегодня одной из крупнейших страховых компаний страны, на должности заместителя председателя правления работает **Михаил Путин**, еще один двоюродный племянник Владимира Путина. В 2004–2007 годах Михаил Путин возглавлял медицинское управление ОАО «Газпром», через которое проходили закупки медицинского оборудования на сотню млн долл. в год.



М. Путин



Д. Горелов

В результате всех санкционированных государством сделок по передаче активов «Газпрома» под контроль АКБ «Россия» учредители кооператива «Озеро» Ю. Ковальчук и Н. Шамалов на сегодня входят в официальный список российских миллиардеров. В рейтинге миллиардеров журнала «Финанс», опубликованном в феврале 2011 года, Ю.Ковальчук занимает 115-ю строчку с состоянием 30 млрд руб., Н.Шамалов — 184-ю строчку с состоянием 18 млрд руб.

In particolare, un altro azionista di banca *Rossija*, al quale appartiene, attraverso la compagnia di San Pietroburgo *Akcept* da lui stesso controllata, il 3,9% delle azioni della banca, è **Michail Šelomov**, cugino di secondo grado di Vladimir Putin. Michail Šelomov è nipote di Ivan Šelomov, ex capo del 7° dipartimento della 1ª direzione del GUPV dell'NKVD¹ dell'URSS e fratello maggiore di Marija Putina, madre di Vladimir Putin.

A Šelomov, tramite la compagnia *Akcept* (di cui controlla il 99,99% delle azioni), appartiene anche il 12,5% delle azioni della compagnia assicurativa *Sogaz*, la stessa che, senza gara e ad un prezzo ribassato, era stata prelevata da *Gazprom* nel 2004.

Nella stessa compagnia assicurativa *Sogaz*, oggi una delle maggiori compagnie assicurative del Paese, nel ruolo di vicepresidente del consiglio d'amministrazione lavora **Michail Putin**, un altro cugino di secondo grado di Vladimir Putin. Nel 2004-2007 Michail Putin era a capo della divisione medica di *Gazprom* s.p.a., attraverso la quale vennero fatti acquisti di attrezzature mediche per cento milioni di dollari all'anno.



M. Putin



D. Gorelov

In seguito a tutte le transazioni sancite dallo Stato per il trasferimento di attività di *Gazprom* sotto il controllo di AKB *Rossija*, i fondatori della cooperativa *Ozero* Ju.Koval'čuk e N. Šamalov ad oggi rientrano nella lista ufficiale dei miliardari russi. Nella classifica dei miliardari della rivista "Finans" pubblicata a febbraio 2011, Ju. Koval'čuk occupa la 115ª riga, con un patrimonio di 30 miliardi di rubli, N. Šamalov la 184ª riga, con un patrimonio di 18 miliardi di rubli.

Nella stessa lista ci sono altri azionisti di AKB *Rossija* e vecchi conoscenti del

¹ *Glavnoe Upravlenie Pograničnykh Vojsk Narodnogo Komissariata Vnutrennich Del* (Direzione Generale delle Truppe di Frontiera del Commissariato Popolare per gli Affari Interni) (N.d.T.).

В этом же списке — другие акционеры АКБ «Россия» и по совместительству старые знакомые Владимира Путина. В частности, 17-ю строчку в рейтинге миллиардеров с состоянием в 271 млрд руб. занимает Геннадий Тимченко, совладелец нефтяного трейдера Gunvor, о котором речь пойдет отдельно. Тимченко принадлежит 9,6% акций банка «Россия», и он также получал прямую выгоду от сделок по продаже банку активов «Газпрома» по заниженным ценам.

182-ю строчку в списке российских миллиардеров по версии журнала «Финанс» с состоянием 18 млрд руб. занимает еще один акционер банка «Россия», Дмитрий Горелов, которому принадлежат 12,7% акций банка. Д.Горелов — президент холдинга «Петромед», один из основателей в 1991 г. АОЗТ/ЗАО «Петромед», среди соучредителей которого был комитет по внешнеэкономическим связям мэрии Санкт-Петербурга под руководством Владимира Путина.

Сын Дмитрия Горелова Василий вместе с Николаем Шамаловым является совладельцем Выборгского судостроительного завода, который в 2006 г., сразу после того как был приобретен этой группой владельцев, получил от «Газпрома» подряд на строительство двух морских платформ для разработки Штокмановского месторождения стоимостью 59 млрд руб. До этого завод никаких серьезных заказов на протяжении 10 лет не имел.

Кстати, младший сын Николая Шамалова, Кирилл Шамалов, также «пристроен» (старший сын, напомним, возглавляет «Газфонд») — он работает вице-президентом нефтегазохимического холдинга «Сибур» по «административной поддержке бизнеса» (иными словами — по использованию административного ресурса), которым был назначен в 26 лет, меньше чем через 4 года после окончания Санкт-Петербургского государственного университета.

Нефтегазохимический холдинг «Сибур» принадлежал Газпромбанку, однако в конце декабря 2010 года Газпромбанк продал 50% «Сибура» Леониду Михельсону, главе компании «Новатэк», крупный пакет акций которой принадлежит уже упомянутому Геннадию Тимченко, акционеру банка «Россия». В течение 2011 года, как планируется, Газпромбанк полностью уступит контроль над «Сибуром» (100% акций) главе «Новатэка».

secondo lavoro di Vladimir Putin. In particolare, la 17^a riga nella classifica dei miliardari la occupa, con un patrimonio di 271 miliardi di rubli, Gennadij Timčenko, comproprietario dell'operatore petrolifero *Gunvor*, di cui parleremo separatamente. A Timčenko appartiene il 9,6% delle azioni di banca *Rossija*, e anche lui ha tratto un vantaggio immediato dalle transazioni per la vendita alla banca delle attività di *Gazprom* a prezzi ribassati.

La 182^a riga nella lista dei miliardari russi, secondo la versione della rivista "Finans", la occupa, con un patrimonio di 18 miliardi di rubli, un altro azionista di banca *Rossija*, Dmitrij Gorelov, al quale appartiene il 12,7% delle azioni della banca. D. Gorelov è presidente della holding *Petromed*, fra i fondatori, nel 1991, di *Petromed* s.r.l., fra i cui co-fondatori c'era il Comitato per le attività di scambi economici con l'estero dell'amministrazione comunale di San Pietroburgo, sotto la direzione di Vladimir Putin.

Il figlio di Dmitrij Gorelov, Vasilij, è comproprietario insieme a Nikolaj Šamalov del Cantiere navale di Vyborg, che nel 2006, subito dopo essere stato acquistato da questo gruppo di proprietari, ha ottenuto da *Gazprom* l'appalto per la costruzione di due piattaforme marittime per l'estrazione del giacimento Štokman al costo di 59 miliardi di rubli. Fino a quel momento, il cantiere non aveva ricevuto alcun ordine importante nel corso dei 10 anni precedenti.

A proposito, anche il figlio minore di Nikolaj Šamalov, Kirill Šamalov, è "sistemato" (il figlio maggiore, ricordiamo, è a capo di *Gazfond*): lavora come vicepresidente della holding del settore oil and gas *Sibur* per il "supporto amministrativo agli affari" (in parole povere, per l'esercizio dell'attività di lobbying), a cui è stato preposto a 26 anni, meno di quattro anni dopo la conclusione degli studi all'Università statale di San Pietroburgo.

La holding del settore oil and gas *Sibur* era di proprietà di *Gazprombank*, tuttavia alla fine di dicembre 2010 *Gazprombank* ha venduto il 50% di *Sibur* a Leonid Michel'son, capo della compagnia *Novatek*, della quale un grosso pacchetto di azioni appartiene al già menzionato Gennadij Timčenko, azionista di banca *Rossija*. Nel corso del 2011, secondo i piani, *Gazprombank* cederà totalmente il controllo di *Sibur* (il 100% delle azioni) al capo di *Novatek*.

* * *

Другие учредители дачного кооператива «Озеро» после прихода Владимира Путина к власти также заняли руководящие должности в федеральных органах власти и контролируемых государством компаниях:

- **Владимир Якунин** в 2000 году был назначен замминистра транспорта, позже 1-м замминистра путей сообщения, с 2003г. — 1-м вице-президентом ОАО «Российские железные дороги», а с июня 2005 г. возглавляет ОАО «РЖД», годовая выручка которого в 2010 году приблизилась к 2 трлн руб.
- **Владимир Смирнов** в мае 2000 г. был назначен генеральным директором ФГУП «Предприятие по поставкам продукции Управления делами Президента Российской Федерации», а в 2002–2007 годах возглавлял ОАО «Техснабэкспорт» — предприятие Минатома. Это один из крупнейших в мире поставщиков товаров и услуг в сфере ядерного топливного цикла, обеспечивающий услугами по обогащению урана около 40% мирового рынка. В 2007 г. Смирнов перешел на должность советника директора концерна «Атомэнергопром».

Владимир Смирнов в своей деятельности был тесно связан с известным «авторитетным» бизнесменом Владимиром Барсуковым (Кумариным), находящимся сейчас в заключении. В 1994 г. В. Смирнов возглавил петербургский филиал германской фирмы SPAG, в то время как Кумарин являлся членом правления этого филиала. В 1999 году фирма SPAG была обвинена германской спецслужбой BND в отмывании денег как для российских криминальных группировок, так и для колумбийских наркоторговцев, — директор фирмы SPAG Рудольф Риттер был арестован в 2000 г. В 1996–2001 гг. В.Смирнов — на руководящих должностях в ЗАО «Петербургская топливная компания» (ПТК). В эти же годы вице-президентом ПТК был Кумарин-Барсуков, фактически контролировавший компанию. Охранное агентство «Риф-секьюрити», подконтрольное Кумарину-Барсукову и В.Смирнову, осуществляло охрану

* * *

Anche gli altri fondatori della cooperativa di dacie *Ozero* dopo l'ascesa al potere di Vladimir Putin hanno assunto incarichi dirigenziali negli organi federali di potere e nelle compagnie controllate dallo Stato:

- **Vladimir Jakunin** nel 2000 è stato nominato viceministro dei Trasporti, successivamente primo viceministro delle Comunicazioni, dal 2003 è primo vicepresidente di Ferrovie Russe s.p.a., e da giugno 2005 è a capo di *RŽD*¹ s.p.a., il cui introito annuale nel 2010 si è avvicinato ai 2 trilioni di rubli.
- **Vladimir Smirnov** nel maggio del 2000 è stato nominato direttore generale dell'FGUP² Azienda per le forniture di prodotti del Dipartimento Affari Generali del Presidente della Federazione Russa, e negli anni 2002-2007 è stato a capo di *Techsnabeksport* s.p.a., un'azienda del *Minatom*³. Essa è uno dei fornitori di beni e servizi nel settore del ciclo del combustibile nucleare più grandi al mondo, che rifornisce di servizi per l'arricchimento dell'uranio quasi il 40% del mercato mondiale. Nel 2007 Smirnov è passato al ruolo di consigliere del direttore del gruppo *Atomenergoprom*.

Vladimir Smirnov nella sua attività è stato strettamente legato al famoso e “autorevole” uomo d'affari Vladimir Barsukov (Kumarin), che al momento si trova in carcere. Nel 1994 V. Smirnov era a capo della filiale di San Pietroburgo della compagnia tedesca *SPAG*⁴, mentre Kumarin era membro del consiglio di amministrazione di questa filiale. Nel 1999 la compagnia *SPAG* venne accusata dal *BND*⁵ – i servizi segreti tedeschi – di riciclaggio di denaro sia per conto di organizzazioni criminali russe, sia per conto di narcotrafficienti colombiani: il direttore della compagnia *SPAG* Rudolf Ritter è stato arrestato nel 2000. Nel 1996-2001 V. Smirnov ha ricoperto incarichi dirigenziali nella

¹ *Rossijskie Železnye Dorogi* (Ferrovie dello Stato Russe) (N.d.T.).

² *Federal'noe Gosudarstvennoe Unitarnoe Predpriiatie* (Azienda Unitaria Statale Federale) (N.d.T.).

³ *Ministerstvo Rossijskoj Federacii po atomnoj energii* (Ministero per l'Energia Atomica della Federazione Russa) (N.d.T.).

⁴ *St. Petersburg Immobilien und Beteiligungen Aktiengesellschaft*, una compagnia di investimenti immobiliari (N.d.T.).

⁵ *Bundesnachrichtendienst*, letteralmente “Servizio informazioni federale”. È il servizio di intelligence tedesco (N.d.T.).

дачного кооператива «Озеро».

- **Сергей Фурсенко**, в 2003—2008 годах проработавший директором «Лентрансгаза», одного из крупнейших дочерних предприятий «Газпрома» (выручка в 2008 г. — почти 50млрд руб.), с 2008 г. возглавил подконтрольную банку «Россия» «Национальную Медиа Группу» (НМГ), в состав которой входят телеканалы РЕН-ТВ, «Пятый канал» и газета «Известия», а с конца 2010 года — 25% Первого канала российского ТВ, приобретенных у Романа Абрамовича. Кроме того, С. Фурсенко стал руководителем Российского футбольного союза.
- **Андрей Фурсенко** в 2001–2003 гг. — замминистра, 1-й замминистра, и.о. министра промышленности, науки и технологий, с 2004 г. — министр образования и науки Российской Федерации (это министерство администрирует расходы федерального бюджета на образование и науку гражданского назначения, которые в 2011 году составят почти 800 млрд руб.).

* * *

Банк «Россия», неслыханно обогатившийся в результате щедрой уступки государством активов «Газпрома», таким образом фактически является «семейным предприятием» учредителей кооператива «Озеро»: более 50% акций банка принадлежит Ю. Ковальчуку, Н.Шамалову и родственнику Путина М. Шеломову, в структурах банка на высокопоставленных должностях работают их родственники — сын Шамалова возглавляет пенсионный фонд «Газфонд», родственники Путина владеют акциями страховой компании «Согаз» и занимают в ней высокопоставленные должности.

Compagnia di San Pietroburgo per il combustibile (PTK)¹. Negli stessi anni il vicepresidente di PTK era Kumarin-Barsukov, che di fatto controllava la compagnia. L'agenzia di sicurezza *Rif-Security*, sotto il controllo di Kumarin-Barsukov e V. Smirnov, effettuava il servizio di sicurezza per la cooperativa di dacie *Ozero*.

- **Sergej Fursenko**, che nel 2003-2008 è stato direttore di *Lentransgaz*, una delle maggiori imprese affiliate di *Gazprom* (nel 2008 il fatturato è stato di quasi 50 miliardi di rubli), dal 2008 è a capo del Gruppo nazionale dei media (NMG), controllato da banca *Rossija*, di cui fanno parte i canali televisivi REN-TV, Canale cinque e il quotidiano “*Izvestija*”, e, da fine 2010, anche il 25% del Canale uno della TV russa, acquistato da Roman Abramovič. Inoltre, S. Fursenko è diventato presidente della Federcalcio russa.
- **Andrej Fursenko** nel 2001-2003 è stato viceministro, primo viceministro, ministro *ad interim* dell'Industria, della Scienza e della Tecnologia, dal 2004 è ministro dell'Istruzione e della Scienza della Federazione Russa (questo ministero amministra le spese del bilancio federale per l'istruzione e la scienza a destinazione civile, che per il 2011 ammontano a quasi 800 miliardi di rubli).

* * *

Banca *Rossija*, che si è arricchita in maniera inaudita in seguito alla generosa cessione di attività di *Gazprom* da parte dello Stato, risulta così, di fatto, l'“impresa familiare” dei fondatori della cooperativa *Ozero*: più del 50% delle azioni della banca appartiene a Ju. Koval'čuk, N. Šamalov e al parente di Putin M. Šelomov, all'interno delle strutture della banca i loro parenti svolgono incarichi altolocati: il figlio di Šamalov è a capo del fondo pensionistico *Gazfond*, i parenti di Putin possiedono le azioni della compagnia assicurativa *Sogaz* e occupano cariche altolocate al suo interno.

¹ *Peterburgskaja Toplivnaja Kompanija* (N.d.T.).

ПУТИН И ЕГО ДРУЗЬЯ-МИЛЛИАРДЕРЫ

История обогащения знакомых и друзей Путина не исчерпывается только судьбой членов дачного кооператива «Озеро». В этой главе мы подробно опишем историю господина Тимченко, давнего приятеля Путина, и братьев Ротенбергов, которые знакомы по дзюдо с Путиным с юношеских лет.

Путин познакомился с **Геннадием Тимченко** в конце 80-х. В то время Геннадий Николаевич работал на нефтеперерабатывающем заводе в городе Кириши и занимал малоприметную должность в торговом отделе завода. В компетенцию Тимченко тогда входила организация сделок по экспорту нефтепродуктов. Первый совместный бизнес Путина и Тимченко начался, когда будущий президент работал заместителем Собчака и возглавлял департамент внешнеэкономических связей. Было это в начале 90-х, время было непростое, не хватало продовольствия, медикаментов, элементарных товаров. В то время усилиями Собчака мэрия Петербурга получила право продавать металлы и нефтепродукты на экспорт в обмен на продовольствие.

Была создана компания Golden Gate¹, учредителями которой выступили департамент внешнеэкономических связей (Путин) и структуры господина Тимченко. Вскоре компания продает 100 тыс. тонн нефтепродуктов. По нынешним ценам это около 70млн долл. Однако никаких продуктов в Петербург не поступило².

Депутаты Ленсовета во главе с Мариной Салье создали комиссию о расследовании афер, связанных с внешнеэкономической деятельностью Путина и мэрии. Результаты работы комиссии были обнародованы³. Однако до уголовного дела не дошло.

¹ Financial Times. — 15.05.2008.

² Скрытный союзник Путина — царь нефтяной торговли // The Wall Street Journal. — 11.06.2008; Financial Times. — 15.05.2008.

³ Доклад опубликован журналистом И. Барабановым (<http://barabanch.livejournal.com/421306.html?mode=reply>).

PUTIN E I SUOI AMICI MILIARDARI

La storia dell'arricchimento dei conoscenti e degli amici di Putin non è limitata solamente alla sorte dei membri della cooperativa di dacie *Ozero*. In questo capitolo descriveremo in modo dettagliato la storia del signor Timčenko, vecchio conoscente di Putin, e dei fratelli Rotenberg, che Putin conosce dai tempi del judo degli anni della gioventù.

Putin conobbe **Gennadij Timčenko** alla fine degli anni Ottanta. A quel tempo Gennadij Nikolaevič lavorava in una raffineria di petrolio nella città di Kiriši e ricopriva un incarico di poca importanza nell'ufficio commerciale della raffineria. Allora fra le competenze di Timčenko rientrava l'organizzazione delle transazioni per l'esportazione dei prodotti petroliferi. Il primo business congiunto di Putin e Timčenko ebbe inizio quando il futuro presidente lavorava come vice di Sobčak ed era a capo del dipartimento per le relazioni economiche con l'estero. Questo accadeva all'inizio degli anni Novanta, era un periodo difficile, mancavano i viveri, i medicinali, i beni di consumo elementari. A quel tempo, con gli sforzi di Sobčak l'amministrazione comunale di San Pietroburgo ottenne il diritto di vendere metalli e prodotti petroliferi per l'esportazione in cambio di viveri.

Venne fondata la compagnia *Golden Gate*¹, i cui fondatori furono il dipartimento per le relazioni economiche con l'estero (Putin) e le strutture del signor Timčenko. Presto la compagnia avrebbe venduto 100 mila tonnellate di prodotti petroliferi. Sulla base dei prezzi attuali, sono quasi 70 milioni di dollari. Tuttavia a San Pietroburgo non pervenne alcun prodotto alimentare².

I deputati del *Lensovet*³, capeggiati da Marina Sal'e, fondarono una commissione d'inchiesta sui loschi affari legati all'attività economica estera di Putin e dell'amministrazione comunale. I risultati del lavoro della commissione furono resi pubblici⁴. Tuttavia non si arrivò ad una causa penale.

¹ "Financial Times", 15.05.2008.

² *Skrytnyj sojuznik Putina – car' neftjanov torgovli* (L'alleato nascosto di Putin: lo zar del commercio del petrolio), "The Wall Street Journal", 11.06.2008; "Financial Times", 15.05.2008.

³ *Leningradskij Narodnoj Sovet* (Consiglio cittadino di Leningrado) (N.d.T.).

⁴ Rapporto pubblicato dal giornalista I. Barabanov (<http://barabanch.livejournal.com/421306.html?mode=reply>).



Геннадий Тимченко
 Состояние - \$8,9 млрд*
 Председатель совета директоров
 Giprof Group
 Соучредитель клуба дзюдо
 «Явара-Нева»



Юрий Ковальчук
 Состояние - \$970 млн*
 Председатель совета директоров
 банка «Россия»
 Соучредитель дачного кооператива
 «Озеро»



Аркадий Ротенберг
 Состояние - \$1,75 млрд*
 Контролирующий акционер компании
 «Стройгазмонтаж»
 Председатель совета клуба дзюдо
 «Явара-Нева», борец дзюдо в одной
 ленинградской секции с Путиным



Борис Ротенберг
 Состояние - \$1,75 млрд*
 Вице-президент Федерации дзюдо
 России



Дмитрий Горелов
 Состояние - \$590 млн*
 Президент холдинга «Петромед»
 Коллега В. Путина по КГБ СССР



Николай Шамалов
 Состояние - \$590 млн*
 Совладелец банка «Россия»
 Соучредитель дачного кооператива «Озеро»

* Данные о состояниях приводятся по «Рейтингу российских миллиардеров 2011» журнала «Финанс» (<http://m2011.finansmag.ru/>)

Впоследствии господин Тимченко продолжает заниматься экспортом нефтепродуктов, а в 1999 году эмигрирует в Финляндию. На тот момент господин Тимченко был никому не известным нефтетрейдером. Согласно данным финской налоговой инспекции, его доход составил 327 тыс. евро. Однако после прихода к власти Путина дела Тимченко резко пошли в гору. Уже в 2000 году он



Gennadij Timčenko

Patrimonio: 8,9 miliardi di dollari*
Presidente del consiglio di amministrazione
di *Gunvor Group*
Cofondatore del judo club *Javara-Neva*



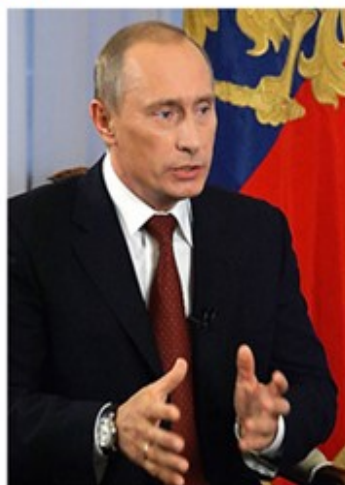
Jurij Koval'čuk

Patrimonio: 970 milioni di dollari*
Presidente del consiglio di amministrazione
di banca *Rossija*
Cofondatore della cooperativa di dacie *Ozero*



Arkadij Rotenberg

Patrimonio: 1,75 miliardi di dollari*
Azionista di maggioranza della compagnia
Strojgasmontaž
Presidente del consiglio del judo club *Javara-Neva*, lottatore di judo insieme a Putin in una
sezione della regione di Leningrado



Boris Rotenberg

Patrimonio: 1,75 miliardi di
dollari*
Vicepresidente della Federazione Russa
Judo.



Dmitrij Gorelov

Patrimonio: 590 milioni di dollari*
Presidente della holding *Petromed*
Membro della cooperativa di dacie *Ozero*



Nikolaj Šamalov

Patrimonio: 590 milioni di dollari*
Comproprietario di banca *Rossija*
Cofondatore della cooperativa di dacie *Ozero*

* I dati sui patrimoni sono riportati sulla base della *Classifica dei miliardari russi del 2011* della rivista "Finans" (<http://m2011.finansmag.ru>)

Successivamente il signor Timčenko continua ad occuparsi dell'esportazione di prodotti petroliferi, e nel 1999 emigra in Finlandia. All'epoca il signor Timčenko era un operatore petrolifero del tutto sconosciuto. Secondo i dati dell'ispettorato fiscale finlandese, il suo reddito era di 327 mila euro. Tuttavia, dopo l'avvento al potere di

декларирует более полутора млн евро, в 2001 — почти 5 млн.

В 2008 году Тимченко попадает в список долларовых миллиардеров журнала Forbes с состоянием 2,5 млрд долл. В последнем рейтинге российских миллиардеров журнала «Финанс» (февраль 2011 года) Тимченко на 17-й строчке с состоянием 271 млрд руб.

Причина такого стремительного взлета малоизвестного питерского бизнесмена кроется в масштабах экспорта нефти и нефтепродуктов. Будучи гражданином Финляндии и выплачивая налоги в Швейцарии, этот господин контролирует более трети экспорта российской нефти¹.

Предельно важно подчеркнуть, что Тимченко продает в основном нефть государственных нефтяных компаний «Роснефть» и «Газпромнефть», а также тесно связанного с правительством «Сургутнефтегаза»².

* * *

Начиная с 2007 года через компании Тимченко экспортируется от 60 до 90 млн тонн нефти с выручкой до 80 млрд долл. Причем его компании имеют режим наибольшего благоприятствования. Когда у России был конфликт с Эстонией, экспортеры испытывали немалые трудности в перевалке нефтепродуктов через эту страну. Все, кроме Тимченко³. Ему российские власти не мешали экспортировать сырье, несмотря на крупномасштабный межгосударственный конфликт.

Хорошо известно, что вопросы экспорта государственных компаний в высокой степени прерогатива президента и правительства. Это стратегический ресурс России, и внимание к этой проблеме со стороны правительства традиционно велико. Как и на каком основании именно Тимченко получил право экспортировать государственную нефть, какую роль в этом сыграл лично Путин — все это еще предстоит выяснить. Как и то, почему именно Тимченко продает

¹ Третьим станет // Ведомости. — 01.11.2007; Человек недели: Геннадий Тимченко // Ведомости. — 28.06.2010.

² Новый нефтеуполномоченный // Ведомости. — 30.11.2007.

³ Скрытый союзник Путина — царь нефтяной торговли // TheWallStreet Journal. — 11.06.2008.

Putin gli affari di Timčenko si impennarono bruscamente. Già nel 2000 dichiara più di un milione e mezzo di euro, nel 2001 quasi 5 milioni.

Nel 2008 Timčenko finisce sulla lista dei miliardari in dollari della rivista “Forbes”, con un patrimonio di 2,5 miliardi di dollari. Nell’ultima classifica dei miliardari russi della rivista “Finans” (febbraio 2011), Timčenko è alla 17^a riga, con un patrimonio di 271 miliardi di rubli.

La ragione dell’ascesa così impetuosa del semisconosciuto businessman di San Pietroburgo si cela nella portata delle esportazioni di petrolio e prodotti petroliferi. Cittadino finlandese che paga le tasse in Svizzera, questo signore controlla più di un terzo dell’export del petrolio russo¹.

È estremamente importante sottolineare che Timčenko vende principalmente il petrolio delle compagnie petrolifere statali *Rosneft’* e *Gazpromneft’*, e anche di *Surgutneftegaz*, che è strettamente legata al governo².

* * *

A partire dal 2007, tramite le compagnie di Timčenko vengono esportati dai 60 ai 90 milioni di tonnellate di petrolio, con un guadagno fino ad 80 miliardi di dollari. Inoltre, le sue compagnie godono della Clausola della nazione più favorita³. Quando la Russia era in conflitto con l’Estonia⁴, gli esportatori sperimentavano considerevoli difficoltà nel trasbordo dei prodotti petroliferi attraverso questo Paese. Tutti, tranne Timčenko⁵. A lui le autorità russe non impedivano di esportare materie prime, nonostante il conflitto interstatale di vasta portata.

¹ *Tret’im stanet* (È il numero 3), “Vedomosti”, 01.11.2007; *Čelovek nedeli: Gennadij Timčenko* (L’uomo della settimana: Gennadij Timčenko), “Vedomosti”, 28.06.2010.

² *Novyj nefteupolnomočennyj* (Il nuovo delegato al petrolio), “Vedomosti”, 30.11.2007.

³ Clausola della nazione più favorita (CNPF) o *Most Favoured Nation* (MFN): clausola contenuta in un trattato internazionale in base alla quale i beni esportati devono essere trattati nel territorio di importazione alle migliori condizioni negoziate con altro Stato più agevolato. S. Armella, *Diritto doganale*, Milano, EGEA, 2015, p. 3 (N.d.T.).

⁴ Nella notte tra il 26 e il 27 aprile 2007 le autorità estoni rimossero il monumento che commemorava i soldati sovietici caduti durante la Seconda Guerra Mondiale nella liberazione dell’Estonia dal dominio nazista; seguirono scontri fra i cittadini estoni e la minoranza russa del Paese, e il governo di Mosca decise di adottare misure drastiche nei confronti dell’Estonia, a partire dall’interruzione delle relazioni diplomatiche. Cf. S. L. Meyers, *Russia Rebukes Estonia for Moving Soviet Statue*, “The New York Times”, 27.04.2007, <http://www.nytimes.com/2007/04/27/world/europe/27cnd-estonia.html> (N.d.T.).

⁵ *Skrytnyj sojuznik Putina – car’ nefljanov torgovli* (L’alleato nascosto di Putin: lo zar del commercio del petrolio), “The Wall Street Journal”, 11.06.2008.

нефть бывшей компании ЮКОС и почему он был одним из учредителей печально известной «Байкалфинансгрупп», через которую «Роснефть» получила ЮКОС¹.

Эта компания-однодневка, зарегистрированная в Твери в здании рюмочной «Лондон», до сих пор остается загадкой. Путин по поводу нее лишь сказал, что ее учредители — хорошо известные ему люди, давно работающие в сфере нергетики².

Кроме того, Тимченко вместе с господином Ковальчуком является крупнейшим акционером банка «Россия». Этот некогда никому не известный питерский банк в настоящее время контролирует наиболее ликвидные активы «Газпрома» (Газпромбанк, «Газпроммедиа», «Газфонд», «Согаз» и другие). Контроль над этими активами достался Тимченко и Ковальчукам практически даром. Ни тендеров тебе, ни конкурсов — ничего. Госкомпания «Газпром», контролируемая Путиным, с барского плеча сделала Тимченко и другим акционерам царский подарок — общей стоимостью десятки млрд долл. Почему многомиллиардные активы «Газпрома» достались Ковальчуку и Тимченко, остается только догадываться.

До последнего времени строительные компании Тимченко получали крайне выгодные подряды стоимостью десятки млрд руб. для возведения объектов «Газпрома». Сейчас эта привилегия у других друзей Путина — братьев Ротенбергов (о чем ниже). Но Тимченко внакладе не остался. Он теперь один из главных подрядчиков государственных «Роснефти» и «Транснефти»³.

Кроме всего прочего, Тимченко является крупнейшим акционером второй после «Газпрома» газовой компании страны — «Новатэк». Эта компания пользуется уникальными преференциями со стороны государства. Как хорошо известно, в России введена монополия на экспорт газа. Газ может продавать за границу только «Газпром». Однако для Тимченко сделано исключение. «Новатэк» экспортирует газ, используя номинальный договор с «Газпромом»! В 2010 году государственный «Газпром» продает пакет акций (9,4%) «Новатэка» структурам Тимченко. В сделке вроде как ничего необычного нет. Если бы не цена

¹ Le Monde. — 11.07.2007.

² Путин раскрыл владельцев компании — покупателя «Юганска»// Lenta.ru. — 21.12.2004 (<http://lenta.ru/economy/2004/12/21/china/>).

³ Крепкая мужская служба // Коммерсантъ. — 14.12.2010; Сети Тимченко// Ведомости. — 27.04.2010.

È ben noto che le questioni sull'export delle compagnie statali sono in gran misura una prerogativa del presidente e del governo. Esso è una risorsa strategica della Russia, e l'attenzione a questo problema da parte del governo è tradizionalmente alta. Come e su quale base proprio Timčenko abbia ottenuto il diritto di esportare il petrolio statale, quale ruolo Putin in persona abbia avuto in questo, tutto ciò resta ancora da chiarire. Come pure il motivo per cui proprio Timčenko venda il petrolio dell'ex compagnia *JUKOS*¹ e perché egli sia stato uno dei fondatori della tristemente nota *Bajkalfinansgrupp*, tramite la quale *Rosneft'* ottenne *JUKOS*². Questa società fantasma, registrata a Tver' presso l'edificio del bar *London*, resta tuttora un enigma. A questo proposito, Putin ha detto solamente che i suoi fondatori sono persone che conosce bene, che da tempo lavorano nel campo del settore energetico³.

Inoltre Timčenko è, insieme al signor Koval'čuk, il maggior azionista di banca *Rossija*. Questa banca di San Pietroburgo un tempo sconosciuta al momento controlla le attività più liquide di *Gazprom* (*Gazprombank*, *Gazprom-media*, *Gazfond*, *Sogaz* e altre). Il controllo su queste attività è passato a Timčenko e Koval'čuk in pratica gratuitamente. Nessuna gara d'appalto, nessun concorso: nulla. La compagnia statale *Gazprom*, controllata da Putin, fece generosamente a Timčenko e agli altri azionisti un regalo da re, del valore totale di decine di miliardi di dollari. Resta solo da indovinare come mai le attività multimiliardarie di *Gazprom* siano passate a Koval'čuk e Timčenko.

Fino a poco tempo fa le imprese costruttrici di Timčenko ottenevano appalti estremamente vantaggiosi del valore di decine di miliardi di rubli per la costruzione di impianti *Gazprom*. Ora questo privilegio lo hanno altri amici di Putin: i fratelli Rotenberg (di questo parleremo più avanti). Ma Timčenko non ci ha rimesso. Ora è uno dei capocommessa delle compagnie statali *Rosneft'* e *Transneft*⁴.

Oltretutto, Timčenko è il maggiore azionista della seconda compagnia del gas del Paese dopo *Gazprom*, *Novatek*. Questa compagnia gode di singolari preferenze da

¹ *JUKOS* è una compagnia petrolifera nata dalla fusione di due aziende sovietiche: *Juganskneftegaz* e *Kujbyševnefteorgsintez*; il suo presidente, M. B. Chodorkovskij, nel 2010 è stato condannato a otto anni di carcere, probabilmente perché considerato scomodo da Vladimir Putin. (N.d.T.).

² "Le Monde", 11.07.2007.

³ *Putin raskryl vladel'cev kompanii – pokupatelja Juganska* (Putin ha rivelato chi sono i proprietari della compagnia acquirente di *Jugansk*), "Lenta.ru", 21.12.2004 (<http://lenta.ru/economy/2004/12/21/china/>).

⁴ *Krepkaja mužskaja služba* (Un solido servizio maschile), "Kommersant'", 14.12.2010; *Seti Timčenko* (Le reti di Timčenko), "Vedomosti", 27.04.2010.

в 1,9 млрд долл. Эта цена ниже рыночной на 1,3 млрд долл. Таким образом, за счет государства («Газпрома») Тимченко и его компаньоны стали богаче еще на 1,3 млрд долл.

* * *

Не менее захватывающая и судьба бизнеса братьев Ротенбергов — Аркадия и Бориса. В 60-е они вместе с Путиным занимались дзюдо. Впоследствии Аркадий Ротенберг стал президентом спортклуба «Явара-Нева», где Путин — почетный президент, а один из основателей — все тот же Г. Тимченко¹. Однако спортивная юность и отрочество — не единственное, что связывает Путина и Ротенбергов. Мало кому известные предприниматели в 90-х годах, Ротенберги сейчас долларовые миллиардеры. Они являются крупнейшими поставщиками труб для «Газпрома» и крупнейшими подрядчиками при строительстве газопроводов. Купив практически по стартовой цене строительные активы «Газпрома», Ротенберги создали компанию «Стройгазмонтаж». А уже в 2008 году компания стала выигрывать один за другим тендеры на строительство газопроводов². Компания выиграла тендер на строительство «Северного потока». При этом стоимость строительства оказалась в три раза выше, чем строительство аналогичных газопроводов в Европе! Хотя зарплаты наших рабочих в разы ниже, чем у европейских.

Кроме того, без всякого тендера Ротенберги получили от «Газпрома» подряд на строительство эпохального газопровода Сахалин — Хабаровск — Владивосток. Цена строительства астрономическая — 210 млрд руб.

Олимпийский газопровод Джубга — Лазаревское — Сочи стоимостью 22 млрд руб. тоже достался Ротенбергам без конкурса.

Правительство России ежегодно повышает тарифы на газ. В свою очередь, это ведет к росту тарифов на коммунальные услуги. Каждый из нас должен понимать, что причина роста — в подобного рода «дружеских» криминальных сделках. Где с одной стороны — государство в лице «Газпрома», а с другой —

¹ «Газпром» делят по-братски // Ведомости. — 09.03.2010.

² «Газпром» своих не бросает // Ведомости. — 10.09.2009.

parte dello Stato. Come è ben noto, in Russia è stato introdotto il monopolio sull'esportazione del gas. Il gas può venderlo all'estero soltanto *Gazprom*. Tuttavia per Timčenko è stata fatta un'eccezione. *Novatek* esporta gas sfruttando un accordo nominale con *Gazprom*! Nel 2010 la compagnia statale *Gazprom* vende un pacchetto di azioni (il 9,4%) di *Novatek* alle strutture di Timčenko. Nella transazione sembra che non ci sia nulla di insolito, se non che il prezzo è di 1,9 miliardi di dollari. Tale prezzo è inferiore di 1,3 miliardi di dollari a quello di mercato. In questo modo, a spese dello Stato (*Gazprom*), Timčenko e i suoi soci si sono arricchiti di altri 1,3 miliardi di dollari.

* * *

Non meno avvincente è anche il destino del business dei fratelli Rotenberg, Arkadij e Boris. Negli anni Sessanta praticavano judo insieme a Putin. In seguito Arkadij Rotenberg divenne presidente del club sportivo *Javara-Neva*, del quale Putin è presidente onorario e uno dei fondatori è sempre lo stesso G. Timčenko¹. Tuttavia, la giovinezza sportiva e l'adolescenza non sono le uniche cose che legano Putin e i Rotenberg. Imprenditori semiconosciuti negli anni Novanta, i Rotenberg ora sono miliardari in dollari. Sono i maggiori fornitori di tubi per *Gazprom*, e i maggiori capocommessa nella costruzione dei gasdotti. Avendo comprato le attività edili di *Gazprom* praticamente al prezzo di partenza, i Rotenberg fondarono la compagnia *Strojgazmontaž*. E già nel 2008 la compagnia iniziò a vincere una dopo l'altra le gare d'appalto per la costruzione dei gasdotti². La compagnia vinse la gara d'appalto per la costruzione del *North Stream*. Inoltre il costo per la costruzione risultava tre volte più alto di quello per la costruzione di gasdotti analoghi in Europa! Anche se le paghe dei nostri operai sono di gran lunga più basse di quelle degli europei.

Inoltre, senza alcuna gara i Rotenberg ottennero da *Gazprom* l'appalto per la costruzione dell'epocale gasdotto Sachalin-Chabarovsk-Vladivostok. Il prezzo della costruzione è astronomico: 210 miliardi di rubli.

Anche il gasdotto olimpico Džubga-Lazarevskoe-Soči dal costo di 22 miliardi di rubli passò ai Rotenberg senza concorso.

¹ *Gazprom deljat po-bratski* (*Gazprom* è divisa fraternamente), "Vedomosti", 09.03.2010.

² *Gazprom svoich ne brosaet* (*Gazprom* non abbandona gli amici), "Vedomosti", 10.09.2009.

друзья Путина.

В докладе «Путин. Итоги. 10 лет» мы писали о катастрофической алкоголизации России¹. В среднем на каждого жителя страны, включая женщин, стариков, детей и непьющих, приходится 18 литров чистого спирта в год. Ключевая причина спаивания граждан в невероятной доступности водки. Низкие акцизы на спирт и водку привели к тому, что бутылка водки по цене сопоставима с двумя- тремя бутылками пива. Такого в России (да и в мире) не было никогда. Как и не было того, что бутылка водки эквивалентна 4 поездкам на метро. Мы тогда причину подобной политики не знали. Однако сейчас, выяснив структуру бизнеса Ротенбергов, мы обнаружили, что они контролируют не менее 11 алкогольных заводов², входящих в систему Росспиртпрома. В частности, «Брянскспиртпром», завод «Кристалл», Астраханский ЛВЗ, «Мордовспирт», смоленский «Бахус», Череповецкий ЛВЗ, Ярославский ЛВЗ и другие.

Не это ли причина низких налогов и акцизов на водку в путинской России? Зачем Путину повышать налоги на бизнес друзей? Ведь чем ниже цена, тем выше продажи. А что спивается народ огромной страны — так это для нынешних властей не самая большая проблема.

Всем хорошо известна скандальная история, связанная со строительством платной трассы Москва — Санкт-Петербург через Химкинский лес. Решение о строительстве было принято Путиным. Путин был непоколебим, когда начались протесты общественности. Он упорно стоял на своем и когда Д. Медведев приостановил строительство дороги. В конце концов дорогу решено строить через лес, несмотря на возмущение жителей Химок и экологов. Теперь причина ясна — подряд на строительство платной дороги стоимостью 63,4 млрд руб. получили компании Ротенбергов³.

Путинское государство готово выделить для этих целей 23 млрд руб. бюджетных средств. А доходы от эксплуатации платной дороги пойдут Ротенбергам.

То же самое и с дорогой Москва — Минск. Там подряд получил другой

¹ В. Милов, Б. Немцов // Путин. Итоги. 10 лет. — 2010, глава «Вымирающая страна» (<http://www.putin-itogi.ru/doklad/#3>).

² Кремлевский спиртоуполномоченный // Ведомости. — 20.04.2009; Сообразили на своих // Новая газета. — 04.03.2011.

³ Дорогами Ковальчука и Ротенберга // Ведомости. — 20.09.2010.

Il governo della Russia ogni anno aumenta le tariffe sul gas. A sua volta, ciò porta all'aumento delle tariffe sui servizi pubblici. Ognuno di noi deve capire che la causa dell'aumento risiede in “amichevoli” affari criminali di questo genere. Dove da una parte c'è lo Stato rappresentato da *Gazprom*, e dall'altra gli amici di Putin.

Nel rapporto *Putin. Risultati. 10 anni* scrivevamo del catastrofico aumento dell'alcolismo in Russia¹. In media, ad ogni abitante del Paese inclusi donne, anziani, bambini e astemi corrispondono 18 litri di alcol puro all'anno. La causa principale dell'abitudine a bere dei cittadini è l'incredibile accessibilità della vodka. Le basse accise sull'alcol e la vodka hanno fatto sì che una bottiglia di vodka sia comparabile per prezzo a due-tre bottiglie di birra. Una cosa del genere non era mai capitata in Russia (e nemmeno nel mondo). Come nemmeno era capitato che una bottiglia di vodka fosse equivalente a quattro viaggi in metropolitana. Noi allora non conoscevamo il motivo di una politica del genere. Ora tuttavia, chiarita la struttura di business dei Rotenberg, abbiamo scoperto che essi controllano non meno di 11 distillerie² che rientrano nel sistema *Rosspirtprom*. In particolare, *Brjanskspirtprom*, la fabbrica *Kristall, Astrachan' LVZ, Mordovspirit, Bachus* a Smolensk, *Čerepovec LVZ, Jaroslavl' LVZ*³ e altre.

Non sarà questo il motivo delle basse imposte e accise sulla vodka nella Russia di Putin? Perché Putin dovrebbe alzare le tasse sul business degli amici? Dopotutto, più è basso il prezzo, più alte sono le vendite. E il fatto che il popolo di un enorme Paese diventi alcolizzato non è il problema più grande per le attuali autorità.

È ben nota a tutti la scandalosa storia legata alla costruzione della strada a pedaggio Mosca-San Pietroburgo attraverso il bosco di Chimki. La decisione sulla costruzione venne presa da Putin. Putin fu irremovibile quando iniziarono le proteste dell'opinione pubblica. Rimase ostinatamente sulla sua posizione anche quando D. Medvedev sospese la costruzione della strada. Alla fine si decise di costruire la strada attraverso il bosco, nonostante l'indignazione degli abitanti di Chimki e degli ecologisti. Ora il motivo è chiaro: l'appalto per la costruzione della strada a pedaggio, del valore

¹ V. Milov, B. Nemcov, *Putin. Itogi. 10 let* (Putin. Risultati. 10 anni), 2010, cap. *Vymirajuščaja strana* (Un Paese in via d'estinzione) (<http://www.putin-itogi.ru/doklad/#3>).

² *Kremlevskij spirtoupolnomočennyj* (Il delegato del Cremlino all'alcol), “Vedomosti”, 20.04.2009; *Soobrazili na svoich* (Hanno fatto i conti sugli amici), “Novaja Gazeta”, 04.03.2011.

³ Sigla che sta per *Likero-vodočnoj zavod*, ossia “distilleria” (N.d.T.).

друг Путина — Ю. Ковальчук (подробнее о Ковальчуке читайте в главе, посвященной участникам кооператива «Озеро»). Государство платит, а друзья Путина получают прибыль.

Братья Ротенберги, используя свои давние связи с В. Путиным, занимались крышеванием многомиллиардных бизнесов. Так, например, они стали акционерами Новороссийского морского порта (крупнейшего нефтеналивного порта страны), предложив акционерам А.Пономаренко и А. Скоробогатько свои услуги по защите их бизнеса от другого знакомого Путина — Николая Токарева («Транснефть»)¹. Примерно то же самое было и с бизнесом Ашота Егиазаряна. Для того чтобы обеспечить защиту своего бизнеса от посягательств жены Лужкова Батуриной, Егиазарян был вынужден уступить 50% своего бизнеса (строительство гостиницы «Москва») бесплатно братьям Ротенбергам².

* * *

Не забывает Путин и своих лояльных коллег-олигархов ельцинского призыва — Абрамовича и Дерипаску. В 2005 году «Газпром» и государство покупают за космические 13,7 млрд долл. «Сибнефть», принадлежащую Абрамовичу. Абрамович становится самым богатым человеком России.

Когда начался кризис, Путин принимает решение помочь совсем даже не многодетным семьям и инвалидам, а друзьям-олигархам. Компания Абрамовича «Евраз» получает из государственного пенсионного (!!!) Фонда национального благосостояния 1 млрд долл.

Спасая от банкротства бизнес другого олигарха О. Дерипаски, В.Путин из того же Фонда национального благосостояния выделяет ему 4,5 млрд долл.³

Этих денег хватило бы на строительство 5 млн кв. м жилья. Жилищные условия могли бы улучшить 100 тыс. семей! Но олигархи оказались премьер-министру Путину ближе.

¹ Новороссийский порт и президентское дзюдо / Ленинградская правда. — 14.04.2008 (<http://www.lenpravda.ru/today/269877.html>); Защитный прием // Ведомости. — 14.04.2008.

² Подробности в статье Associated Press (<http://www.bloomberg.com/news/2011-02-07/ap-exclusive-fearful-russian-lawmaker-flees-to-us.html>).

³ В. Милов, Б. Немцов // Путин и кризис. — 2009 г. (<http://www.putin-itogi.ru/putin-i-krizis/#7>).

di 63,4 miliardi di rubli, lo ottennero le compagnie dei Rotenberg¹.

Lo Stato putiniano è pronto a stanziare per questi obiettivi 23 miliardi di rubli di fondi pubblici. E le entrate derivanti dall'utilizzazione della strada a pedaggio andranno ai Rotenberg.

Stessa cosa anche con la strada Mosca-Minsk. Lì l'appalto lo ottenne un altro amico di Putin: Ju. Koval'čuk (per maggiori dettagli su Koval'čuk, leggete il capitolo dedicato ai membri della cooperativa *Ozero*). Lo Stato paga, e gli amici di Putin traggono profitto.

I fratelli Rotenberg, sfruttando i propri vecchi legami con V. Putin, si occupavano della protezione di business multimiliardari. Così, ad esempio, diventarono azionisti del porto marittimo di Novorossijsk (il maggior terminal petrolifero portuale del Paese), avendo offerto agli azionisti A. Ponomarenko e A. Skorobogat'ko i propri servizi di protezione del business da un altro conoscente di Putin, Nikolaj Tokarev (*Transneft'*)². Accadde circa la stessa cosa anche con il business di Ašot Egiazarjan. Al fine di garantire la protezione del proprio business dai tentativi di attacco della moglie di Lužkov, la Baturina, Egiazarjan fu costretto a cedere gratuitamente il 50% del proprio business (la costruzione dell'hotel *Moskva*) ai fratelli Rotenberg³.

* * *

Putin non dimentica neanche i propri leali colleghi oligarchi di el'ciniano reclutamento, Abramovič e Deripaska. Nel 2005 *Gazprom* e lo Stato comprano per la cosmica cifra di 13,7 miliardi di dollari *Sibneft'*, che apparteneva ad Abramovič. Abramovič diventa l'uomo più ricco della Russia.

Quando inizia la crisi, Putin prende la decisione di non aiutare affatto le famiglie con molti figli e gli invalidi, ma gli amici oligarchi. La compagnia di Abramovič *Evráz* ottiene dal Fondo pensionistico (!!!) statale per il welfare nazionale 1 miliardo di dollari.

¹ *Dorogami Koval'čuka i Rotenberga* (Per le strade di Koval'čuk e Rotenberg), "Vedomosti", 20.09.2010.

² *Novorossijskij port i prezidentское dzjudo* (Il porto di Novorossijsk e il judo del presidente), "Leningradskaja pravda", 14.04.2008 (<http://www.lenpravda.ru/today/269877.html>); *Zaščitnyj priëm* (Mossa di difesa), "Vedomosti", 14.04.2008.

³ I dettagli nell'articolo di *Associated Press* (<http://www.bloomberg.com/news/2011-02-07/ap-exclusive-fearful-russian-lawmaker-flees-to-us.html>).

Nel salvare dalla bancarotta il business di un altro oligarca, O. Deripaska, V. Putin assegna a costui 4,5 miliardi di dollari di quel medesimo Fondo per il welfare nazionale¹.

Questo denaro sarebbe stato sufficiente per la costruzione di 5 milioni di metri quadri di abitazione. Le condizioni abitative sarebbero potute migliorare per 100 mila famiglie! Ma gli oligarchi risultarono essere più vicini al primo ministro Putin.

¹ V. Milov, B. Nemcov, *Putin i krizis* (Putin e la crisi), 2009 (<http://putin-itogi.ru/putin-i-krizis/#7>).

ДВА РАБА. НА ЗОЛОТЫХ ГАЛЕРАХ

Недавно Владимир Путин своеобразно ответил на вопрос о смысле жизни: главное для мужчины — новые ощущения.

Российская правящая «элита», вышедшая из скудного советского детства и юности, с остервенением набросилась на предметы и атрибуты роскоши, виденной некогда в изредка доходивших до советских экранов зарубежных фильмах про «красивую жизнь». Гонка вооружений сменилась гонкой роскоши — в стране, где 70% населения прозябают в бедности и даже откровенной нищете. Политики и чиновники, официально живущие на одну зарплату, стремятся не отставать от своих друзей — долларовых миллиардеров-олигархов — в потреблении самых дорогих товаров и услуг, самых изысканных развлечений и наслаждений, соревнуясь с русскими царями и аристократами прошлого и арабскими шейхами настоящего. Личный пример в гонке за роскошью всей нижестоящей «вертикали» подают первые лица государства.

Яхты

В начале 2011 года в Сочи пришла новая, только что купленная Управлением делами президента (то есть на деньги из бюджета) яхта представительского класса «Сириус» стоимостью 26 млн фунтов стерлингов (1,2 млрд руб.). Яхта рассчитана на 11 гостей и 12 членов экипажа. На ней президент планирует принимать глав государств и правительств. В том числе в дни Олимпиады в Сочи в 2014 году. На яхте 6 VIP-кают, ее длина — более 50 метров. На «Сириусе» к услугам главы государства — винный погреб, кают-компания с панорамным видом на море, SPA-бассейн с водопадом, джакузи, барбекю и прочие удовольствия. Обычная норма расходов на содержание такой яхты — 10% ее стоимости в год, то есть 120 млн руб. (что эквивалентно средней годовой пенсии 1400 российских пенсионеров).

DUE SCHIAVI. IN GALERE D'ORO¹

Di recente Vladimir Putin ha risposto in modo originale alla domanda sul senso della vita: la cosa principale per un uomo sono le nuove sensazioni.

L'élite dirigente russa, uscita dalla grama infanzia e giovinezza sovietica, si è gettata con accanimento sugli oggetti e gli attributi del lusso visto un tempo nei film stranieri sulla “bella vita” che di tanto in tanto arrivavano sugli schermi sovietici. La corsa agli armamenti è stata sostituita dalla corsa al lusso, in un Paese in cui il 70% della popolazione trascina la vita in povertà e persino in evidente miseria. I politici e i funzionari, che ufficialmente vivono con un unico stipendio, cercano di non restare indietro rispetto ai propri amici – gli oligarchi miliardari in dollari – nel consumo dei beni e dei servizi più costosi, dei divertimenti e dei godimenti più ricercati, facendo a gara con gli zar e gli aristocratici russi del passato, e con gli sceicchi arabi del presente. L'esempio personale nella corsa al lusso di tutti i subordinati della “verticale” lo danno i due leader dello Stato.

Yacht

All'inizio del 2011 a Soči è arrivato *Sirius*, il nuovo yacht di rappresentanza appena acquistato dal Dipartimento Affari Generali del presidente (cioè con i soldi del bilancio) del valore di 26 milioni di sterline (1,2 miliardi di rubli). Lo yacht è calcolato per 11 ospiti e 12 membri dell'equipaggio. A bordo il presidente prevede di ricevere i capi di Stato e di governo. Tra l'altro nei giorni delle Olimpiadi di Soči del 2014. Sullo yacht ci sono 6 cabine VIP, la sua lunghezza è di oltre 50 metri. Su *Sirius*, a disposizione del capo dello Stato ci sono: una cantina, un salone con vista panoramica sul mare, una piscina in stile spa con una cascata, una jacuzzi, un barbecue e altri spassi. La normale quota per la manutenzione di uno yacht del genere corrisponde al 10% del suo valore all'anno, cioè 120 milioni di rubli (ciò equivale alla pensione media annuale di 1400

¹ Nel 2008 fu lo stesso Vladimir Putin a definirsi uno “schiavo in galera” per descrivere il proprio impegno come presidente della Federazione Russa. Qui nel titolo, che è chiaramente ironico, i “due schiavi” sono Putin e Medvedev (N.d.T.).



Яхты для президента // Новая газета. — №38 от 30.05. 2005
и № 39 от 02.06. 2005

Для сравнения: казенные яхты есть у немногих глав государств и правительств. У тех же, у кого они имеются, — суда не в пример скромнее. Так, яхта президента Финляндии стоит около 2 млн евро, яхта короля Бельгии — «всего» 4,6 млн евро, а королева Великобритании Елизавета II так и вовсе осталась без яхты после «ухода на покой» знаменитой Britannia.

«Сириус», по официальной версии, заменил собой недавно списанную президентскую 45-метровую яхту «Кавказ», построенную в 1980 году для Леонида Брежнева, которая совсем недавно (в начале 2000-х годов) прошла дорогостоящую модернизацию, обошедшуюся налогоплательщикам, по разным сведениям, в сумму от 1 до 2,8 млн долл. На списанной теперь яхте появились тогда новые кондиционеры, домашний кинотеатр, мебель и отделка из дорогих пород дерева и тому подобное.

Кроме того, для хождения по рекам и озерам в распоряжении главы государства есть старый (1973 года) советский теплоход «Россия», также модернизированный в 2005 году на петербургской «Северной верфи» и принятый



Jachty dlja prezidenta (Yacht per il presidente) // “Novaja Gazeta”. – n. 38 del 30.05.2005 e n. 39 del 02.06.2005

pensionati russi).

Per fare un confronto: pochi capi di Stato e di governo possiedono yacht statali, e quelli che li possiedono hanno, a differenza di Putin, navi più modeste. Infatti, lo yacht del presidente della Finlandia costa quasi 2 milioni di euro, lo yacht del re del Belgio costa “in tutto” 4,6 milioni di euro, e la regina della Gran Bretagna Elisabetta II è rimasta proprio del tutto senza yacht dopo il “pensionamento” del famoso *Britannia*.

Sirius, stando alla versione ufficiale, si è sostituito al recentemente disinventariato *Kavkaz*, lo yacht presidenziale lungo 45 metri costruito nel 1980 per Leonid Brežnev, e che proprio poco tempo fa (all’inizio degli anni 2000) aveva subito un costoso ammodernamento, venuto a costare ai contribuenti, secondo varie informazioni, una somma fra 1 e 2,8 milioni di dollari. Sullo yacht ora disinventariato, allora apparvero nuovi condizionatori, un home cinema, mobilio e rifinitura di costose varietà di legname, e così via.

Inoltre, per la circolazione per fiumi e laghi è a disposizione del capo dello Stato

в эксплуатацию лично управделами президента В.Кожиним, губернатором города В.Матвиенко и полпредом президента И.Клебановым. На «России» имеются три каюты класса люкс, девять 2-местных кают, конференц-зал и кают-компания, ресторан, сауна. Длина судна — 86 метров. Стоимость работ на «России» держится в строгом секрете (что само по себе странно — ведь речь идет о расходах бюджета), но предположительно она составила более 1,2 млн долл.

Этими яхтами дело не ограничилось. Как выяснили журналисты «Новой газеты», при Путине покупка и использование роскошных яхт были поставлены на поток.

К 300-летию Санкт-Петербурга (2003 год) в Голландии была разработана, а в Москве построена яхта «Паллада» (4–6,7 млн долл.) — 32 метра в длину. Ей присущ тот же роскошный стиль: тиковые палубы, дорогая мебель, кресла и диваны из белой кожи. Три палубы, каюты и салоны общей площадью 390 кв. м. Затененные окна, одна из палуб скрыта от внешнего наблюдателя. На борту есть сауна, домашние кинотеатры, яхта рассчитана на 8 гостей. Всюду — живописные портреты Петра Великого. В мае 2003 года на борту «Паллады» в Санкт-Петербурге с Владимиром Путиным обедали среди прочих Тони Блэр и Герхард Шредер.

К этому же славному юбилею города на Неве был куплен VIP-катер «Буревестник» стоимостью 3 млн долл., который числится теперь за Ленинградской военно-морской базой ВМФ России.

Подлинным «бриллиантом» кремлевской флотилии можно назвать роскошную мегаяхту «Олимпия», появившуюся в морском порту Сочи летом 2002 года. Эта 57-метровая пятипалубная яхта стоимостью около 50 млн долл. (1,5 млрд руб.) входит в сотню крупнейших мегаяхт мира. Ежегодные расходы на эксплуатацию «Олимпии» соответственно составляют около 150 млн руб. Яхта также построена по королевским стандартам: отделка красным деревом и пальмой ротанг, позолота, джакузи, бар и барбекю, колоннада из ценных пород клена, огромная ванная комната, облицованная мрамором и так далее.

Связь «Олимпии» (зарегистрированной на зарубежные оффшорные компании) с Кремлем подтверждается не только рассказами служащих

la vecchia (del 1973) motonave sovietica *Rossija*, che nel 2005 presso la *Severnaja verf*¹ di San Pietroburgo è stata anch'essa ammodernata, e che è stata messa in funzione personalmente dall'amministratore degli affari presidenziali V. Kožin, dalla governatrice della città V. Matvienko e dall'inviato presidenziale I. Klebanov. Sulla *Rossija* ci sono tre suite, nove cabine doppie, una sala conferenze, e un salone, un ristorante e una sauna. La lunghezza della nave è di 86 metri. Il costo dei lavori sulla *Rossija* è tenuto strettamente segreto (cosa strana di per sé: dopotutto, si sta parlando di spese di bilancio), ma presumibilmente è stato di oltre 1,2 milioni di dollari.

La faccenda non è limitata a questi yacht. Come hanno accertato i giornalisti di "Novaja gazeta", sotto Putin l'acquisto e l'utilizzo di yacht lussuosi si stanno susseguendo a ciclo continuo.

Per il tricentenario di San Pietroburgo (2003) è stato progettato in Olanda e costruito a Mosca lo yacht *Pallada* (4-6,7 milioni di dollari), di 32 metri di lunghezza. È caratterizzato dal medesimo, lussuoso stile: ponti in teak, mobilio costoso, poltrone e divani in pelle bianca. Cabine, saloni e tre ponti per una superficie totale di 390 metri quadrati. Finestre fumé, uno dei ponti celato agli osservatori esterni. A bordo ci sono una sauna e degli home cinema; lo yacht è calcolato per 8 ospiti. Dappertutto ci sono ritratti di Pietro il Grande. Nel maggio del 2003 a San Pietroburgo, a bordo del *Pallada*, pranzarono con Vladimir Putin, fra gli altri, Tony Blair e Gerhard Schröder.

Per il medesimo glorioso anniversario della città sulla Neva è stato comprato il motoscafo di lusso *Burevestnik*² del valore di 3 milioni di dollari, che ora è registrato a nome della Base navale di San Pietroburgo della VMF³ russa.

Il lussuoso mega yacht *Olimpija* comparso nel porto marittimo di Soči nell'estate del 2002 si può definire il vero "brillante" della flottiglia del Cremlino. Questo yacht lungo 57 metri, con 5 ponti, e del valore di quasi 50 milioni di dollari (1,5 miliardi di rubli) rientra fra i cento mega yacht più grandi del mondo. Di conseguenza, i costi operativi annuali dell'*Olimpija* ammontano a quasi 150 milioni di rubli. Anche questo yacht è stato costruito secondo standard regali: rifinitura in mogano e rattan,

¹ Cantiere navale settentrionale. È un cantiere navale di San Pietroburgo, nonché uno dei più grandi cantieri navali di tutta la Russia (N.d.T.).

² *Burevestnik* significa "uccello della tempesta", animale noto anche con il nome di "procellaria"; evidente il richiamo alla celeberrima *Pesnja o burevestnike* (Canto della Procellaria) di Maksim Gor'kij (N.d.T.).

³ *Voенно-Морској Флот*. È la Marina militare russa (N.d.T.).

Сочинского порта, но и тем, что в охране судна была замечена ФСО, а приемку яхты в эксплуатацию осуществляла прибывшая из Москвы специальная комиссия. О пользовании яхтой президентом Путиным сообщали источники в Кремле. Управление «Олимпией» осуществляла зарегистрированная на Кипре Unicom Management Services — дочерняя компания российского ОАО «Совкомфлот», на 100% государственной компании, во главе совета директоров которой стоял на тот момент помощник президента Путина Игорь Шувалов. Среди покупателей и соответственно «дарителей» «Олимпии» назывался российский миллиардер и хороший знакомый Владимира Путина Роман Абрамович.

В начале декабря 2010 г. британский судья Эндрю Смит вынес решение по тяжбе компании «Совкомфлот» против ее бывшего гендиректора Д. Скарги и бизнесмена Ю. Никитина. В решении суда имеется любопытный факт: Д. Скарга упомянул в ходе слушаний о яхте, подаренной Путину. На запрос журнала «Форбс» о том, какую яхту он имел в виду, Д. Скарга дал ссылку на статью в «Новой газете», рассказывающую о яхте «Олимпия». Где сейчас «Олимпия», кто ее настоящий собственник и пользуется ли ею по-прежнему высшее руководство России — покрыто мраком.

Итак, подведем итоги. В распоряжении тандема Путин — Медведев имеется мини-флотилия из роскошных яхт и катеров в количестве 5 единиц, общей стоимостью не менее 110 млн долл. США (или 3,3 млрд руб.), содержание которых обходится в сотни млн руб. ежегодно. В этом отношении российские властители находятся в одном ряду не с главами ведущих демократических стран мира и даже стран БРИК, а вместе с королем Саудовской Аравии и его семьей (15 мегаяхт) и прочими арабскими султанами и шейхами (9 мегаяхт), а также с другом Сильвио Берлускони с его 4 яхтами. Впрочем, Берлускони официально задекларировал свои яхты, ведь до прихода во власть он был бизнесменом и миллиардером — в отличие от российских лидеров.

doratura, jacuzzi, bar e barbecue, un colonnato di preziose varietà d'acero, un'enorme stanza da bagno rivestita in marmo e così via.

Il legame fra l'*Olimpija* (registrata presso compagnie estere *offshore*) e il Cremlino è confermato non solo dai racconti dei funzionari del Porto di Soči, ma anche dal fatto che a protezione della nave era stato notato l'FSO¹, e che la messa in opera dello yacht era stata effettuata da una commissione speciale giunta da Mosca. Sull'utilizzo dello yacht da parte del presidente Putin hanno riferito fonti interne al Cremlino. La gestione dell'*Olimpija* la effettuava la *Unicom Management Services*, compagnia registrata a Cipro e filiale della russa *Sovkomflot* s.p.a., una compagnia statale al 100%, a capo del consiglio d'amministrazione della quale c'era, in quel momento, Igor' Šuvalov, assistente del presidente Putin. Fra i compratori e, di conseguenza, "donatori" dell'*Olimpija* venne fatto il nome anche di Roman Abramovič, miliardario russo e buon conoscente di Vladimir Putin.

All'inizio di dicembre 2010, il giudice britannico Andrew Smith ha pronunciato la sentenza sul caso della compagnia *Sovkomflot* contro l'ex direttore generale D. Skarga e il businessman Ju. Nikitin. Nella sentenza del tribunale c'è un fatto curioso: nel corso delle udienze D. Skarga aveva menzionato uno yacht regalato a Putin. Alla richiesta della rivista "Forbes" di indicare a quale yacht si riferisse, D. Skarga aveva fatto riferimento all'articolo di "Novaja Gazeta" che racconta dello yacht *Olimpija*². Dove si trovi adesso l'*Olimpija*, chi sia il suo vero proprietario e se la utilizzino come in precedenza gli alti vertici della Russia, è avvolto nelle tenebre.

Dunque, tiriamo le somme. A disposizione del tandem Putin-Medvedev c'è una mini-flottiglia di lussuosi yacht e motoscafi per un totale di 5 unità del valore complessivo di non meno di 110 milioni di dollari americani (o 3,3 miliardi di rubli), la cui manutenzione costa centinaia di milioni di rubli all'anno. Sotto questo aspetto, i due sovrani russi si collocano a fianco non dei capi delle potenze democratiche mondiali, e nemmeno dei Paesi del BRIC, ma del re dell'Arabia Saudita e della sua famiglia (15 mega yacht), di altri sultani e sceicchi arabi (9 mega yacht), e anche dell'amico Silvio Berlusconi con i suoi 4 yacht. Però Berlusconi ha dichiarato ufficialmente i propri yacht

¹ Sigla che sta per *Federal'naja Služba Ochrany* (Servizio federale di protezione) (N.d.T.).

² D. Pyl'nova, D. Škrylëv, *Jachty dlja prezidenta* (Yacht per il presidente), "Novaja Gazeta", n. 38 del 30.05.2005 e n. 39 del 02.06.2005 (N.d.T.).

(dopotutto, prima dell'ascesa al potere era un uomo d'affari e un miliardario), a differenza dei leader russi.

Виллы и дворцы

Не меньшую, чем в отношении яхт, страсть российский тандем испытывает и к роскошным виллам, поместьям и дворцам. Их наличие тщательно скрывается и маскируется, роскошная недвижимость зачастую формально записывается на баланс госкорпораций и даже частных лиц из числа близких друзей Путина и Медведева. Однако информация о дворцах и виллах все равно просачивается в СМИ¹. Кроме того, принадлежность того или иного «объекта» высшим лицам государства можно определить по косвенным признакам: например, по их там регулярным появлениям или по особым мерам секретности и безопасности (охрана объектов силами Федеральной службы охраны (ФСО), основная задача которой — охрана именно первых лиц государства).

В общей сложности с президентом и премьером связывают использование 26 объектов роскошной недвижимости — как в России, так и за рубежом. При этом число вилл и дворцов в годы пребывания у власти наших «героев» только росло.

Официально у первых двоих лиц государства **пять резиденций**. У Дмитрия Медведева: «Горки-9» (Подмосковье), «Бочаров Ручей» (Сочи) и «Долгие Броды — Валдай» (Новгородская область). У Владимира Путина: «Ново-Огарево» (Подмосковье) и «Ривьера» (Сочи).

Кроме того, на балансе государства (то есть также на содержании налогоплательщиков) находится еще 10 объектов, находящихся в распоряжении руководства страны: Константиновский дворец (г.Стрельна под Санкт-Петербургом); «Шуйская Чупа» (Карелия); «Волжский Утес» (на Куйбышевском водохранилище на Волге); «Тантал» (на Волге, неподалеку от Саратова); «Ангарские хутора» (Иркутская обл.); «Малый исток» (под Екатеринбургом); «Дом Севастьянова» (Екатеринбург); «Сосны» (Красноярский край); «Майн Дорф» (замок в готическом стиле на Рублевском шоссе в Подмосковье); «Русь» (Тверская область, охотничье хозяйство «Завидово»). Многие из них годами пустуют, но при этом огромные средства идут из бюджета на их содержание, охрану и постоянную готовность принять высоких «хозяев».

¹ Тайна за семью заборами // Коммерсантъ-Деньги. — № 4 (811) от 31.01.2011 (<http://kommersant.ru/doc.aspx?fromsearch=709fb63e-410f-48b5961a6664522d262b&docid=1576415>).

Ville e palazzi

Una passione non inferiore a quella nei confronti degli yacht il tandem russo la prova anche per le ville, le tenute e i palazzi di lusso. La loro esistenza viene nascosta e camuffata con cura, spesso la lussuosa proprietà immobiliare viene iscritta formalmente nel bilancio di imprese pubbliche e addirittura di soggetti privati fra gli amici intimi di Putin e Medvedev. Tuttavia le informazioni sui palazzi e le ville si infiltrano ugualmente nei mass media¹. Inoltre, l'appartenenza dell'una o dell'altra "unità immobiliare" alle più alte personalità dello Stato la si può definire sulla base di elementi circostanziali: ad esempio, sulla base di periodiche apparizioni nel luogo, oppure di particolari misure di segretezza e sicurezza (la protezione delle unità da parte delle forze del Servizio federale di protezione, l'FSO, il cui compito principale è proprio la protezione dei leader dello Stato).

Complessivamente, al presidente e al premier è legato l'uso di 26 lussuose unità immobiliari, in Russia come anche all'estero. Inoltre il numero di ville e palazzi durante gli anni di permanenza al potere dei nostri "eroi" non è che cresciuto.

Ufficialmente le due più importanti personalità dello Stato possiedono **cinque residenze**. Dmitrij Medvedev ha *Gorki-9* (provincia di Mosca), *Bočarov Ručej* (Soči) e *Dolgie Brody-Valdaj* (regione di Novgorod). Vladimir Putin ha *Novo-Ogarevo* (provincia di Mosca) e *Riv'era* (Soči).

Inoltre, sul bilancio dello Stato (cioè sempre a carico dei contribuenti) si trovano altre 10 unità che sono a disposizione della direzione del Paese: Palazzo Konstantinovskij (città di Strel'na, vicino a San Pietroburgo); *Šujskaja Čupa* (Karelija); *Volžskij Utës* (bacino idrico di Kujbyšev², sul Volga); *Tantal* (sul Volga, non lontano da Saratov); *Angarskie chutora* (regione di Irkutsk); *Malyj istok* (nei pressi di Ekaterinburg); *Dom Sevast'janova* (Ekaterinburg); *Sosny* (regione di Krasnojarsk); *Meiendorf* (castello in stile gotico sull'autostrada Rublëvskij, provincia di Mosca); *Rus'* (regione di Tver', riserva di caccia *Zavidovo*). Molte di esse restano vuote per anni, ma allo stesso tempo enormi risorse escono dal bilancio per la loro manutenzione, protezione e costante disponibilità a ricevere gli importanti "padroni".

¹ *Tajna za sem'ju zaborami* (Un mistero oltre sette recinti), "Kommersant"-Den'gi", n. 4 (811) del 31.01.2011 (<http://kommersant.ru/doc.aspx?fromsearch=709fb63e-410f-48b5961a-6664522d262b&docsid=1576415>). L'articolo ora è disponibile su <http://www.kommersant.ru/doc/1576415> (N.d.T.).

² Denominazione sovietica di Samara (N.d.T.).

Россия велика и прекрасна, и членам тандема то и дело приглядываются новые и, конечно, самые красивые и заповедные уголки. Да и поводов для строительства все новых резиденций хватает. Идет строительство новой резиденции на Дальнем Востоке — на острове Русский (повод — **двухдневный** саммит АТЭС 8–9 сентября 2012 года). Резиденция займет 560 га в бухте Боярин, строительство может обойтись бюджету в 7,7 млрд руб. В том же 2012 году должна быть сдана в эксплуатацию новая государственная резиденция на берегу Балтийского моря в Калининградской области, поблизости от знаменитой Куршской косы (до войны считался лучшим курортом на Балтике и в Восточной Пруссии — тогда город назывался Нойкурен).

Кроме того, пресса так или иначе связывает с именами первых лиц государства такие объекты, как «Лунная поляна» (горнолыжный комплекс в Адыгее, на склоне горы Фишт), «Барвиха» (госдача на Рублевском шоссе в Подмосковье), некий секретный объект ФСБ под Москвой под наименованием АБЦ, «Дача доктора Винтера» (Сортавала, Карелия).

Немалый интерес вызывает история с так называемым «Домиком высокого гостя» близ Парижа, который, по сведениям прессы, построен Управлением делами президента за 30 млн евро с роскошью, достойной Версаля. Кто собственник, кто оплатил дорогостоящие работы, каково предназначение этого замка — покрыто завесой секретности¹.

Характерно, что на запросы журналистов о находящихся в распоряжении первых лиц государства объектах недвижимости и затрачиваемых на это средствах чиновники отвечают, что **эти сведения являются государственной тайной (!)**. И это при том, что «красивая жизнь» первых лиц государства оплачивается из бюджета, то есть из карманов налогоплательщиков, а значит, данная информация не может быть засекречена. Предприниматель из Свердловской области Сергей Карпов, обратившийся по этому поводу в Генпрокуратуру, подсчитал, что ориентировочно строительство и содержание всей этой инфраструктуры роскоши обошлось российскому обществу в 164 млрд руб. (три годовых бюджета такого крупного региона, как Алтайский край, со всеми его школами, больницами, домами культуры и 2,5 млн человек населения!).

¹ Тайна за семью заборами // Коммерсантъ-Деньги. — № 4 (811) от 31.01.2011.

La Russia è grande e magnifica, e i membri del tandem posano di continuo gli occhi su nuovi e, ovviamente, bellissimi e riservatissimi angolini. E i pretesti per la costruzione di residenze sempre nuove non mancano. È in corso la costruzione di una nuova residenza in Estremo Oriente, sull'isola Russkij (il pretesto è un summit **di due giorni** dell'APEC¹, l'8 e il 9 settembre 2012). La residenza occuperà 560 ettari nella baia di Bojarin, e la sua costruzione può costare al bilancio 7,7 miliardi di rubli. Sempre nel 2012 deve essere commissionata una nuova residenza statale sulla riva del Mar Baltico nella regione di Kaliningrad, nei pressi della rinomata Penisola dei Caroni (prima della guerra² era considerata la migliore località di villeggiatura del Baltico e della Prussia orientale; allora la città si chiamava Neukuhren).

Inoltre, in un modo o nell'altro la stampa lega ai nomi dei leader dello Stato unità come *Lunnaja Poljana* (complesso sciistico in Adighezia, sul versante del monte Fišt), *Barvicha* (dacia statale sull'autostrada Rublëvskij, provincia di Mosca), una certa unità segreta dell'FSB³ situata a Mosca con la denominazione ABC⁴, la *Dacia del dottor Winter* (Sortavala, Karelija).

Un considerevole interesse lo suscita la storia della cosiddetta “Casetta dell'ospite importante” vicino a Parigi, la quale, stando alle informazioni della stampa, è stata costruita dal Dipartimento Affari Generali del presidente per 30 milioni di euro e con un lusso degno di Versailles. Chi sia il proprietario, chi abbia pagato i costosi lavori, quale sia la destinazione d'uso di questo castello, è coperto da una cortina di segretezza⁵.

È tipico che, alle richieste di informazioni dei giornalisti sulle unità immobiliari che sono a disposizione dei leader dello Stato e sulle risorse che vengono impiegate per esse, i funzionari rispondano che **queste informazioni sono segreto di Stato** (!), e questo nonostante la “bella vita” dei leader dello Stato venga pagata con soldi provenienti dal bilancio, cioè dalle tasche dei contribuenti, e ciò significhi che queste informazioni non possono essere secretate. Sergej Karpov, imprenditore della regione di

¹ *Asia-Pacific Economic Cooperation* (anche in italiano è utilizzata la denominazione inglese). È un'organizzazione economica internazionale fondata nel 1989 da Giappone, Corea del Sud, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda e sei Paesi dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico. (N.d.T.).

² Prima della Seconda Guerra Mondiale (N.d.T.).

³ *Federal'naja Služba Bezopasnosti* (Servizio federale per la sicurezza) (N.d.T.).

⁴ *Archivno-bibliotečnyj Centr* (Centro archivistico-bibliotecario) (N.d.T.).

⁵ *Tajna za sem'ju zaborami* (Un mistero oltre sette recinti), “Kommersant”-Den’gi”, n. 4 (811) del 31.01.2011.

Кстати, красота Алтайских гор, похоже, тоже приглянулась Владимиру Путину, полюбившему отдых в Республике Алтай. На месте впадения реки Урсул в Катунь идет грандиозная, по местным меркам, стройка. Формально заказчиком и хозяином будущего «Алтайского подворья» является дочка «Газпрома» «Газпромнефть», готовая выложить на его сооружение не менее 1,5 млрд руб. Кроме того, на новую дорогу к поместью (выделена под него территория — несколько тыс. гектар) от Чуйского тракта длиной 21 км по горной местности бюджет оперативно выделил по 190,5 млн руб. за километр (!) — более 4 млрд руб. (в т.ч. 120 млн из нищего республиканского бюджета). Таким образом, на уютное «подворье» для газпромнефтяников самой госкомпанией и налогоплательщиками будет потрачено 5,5 млрд руб. — при бюджете всей Республики Алтай (на 2011 г.) 9 млрд руб.! По какой-то неизвестной причине строительство корпоративной базы отдыха тоже охраняют сотрудники ФСО, доступ на территорию строго запрещен, все происходит в обстановке сугубой секретности. Помимо последнего факта связь «Алтайского подворья» лично с Путиным подтверждается заявлением сенатора от Алтая Ралифа Сафина, сделанным на заседании республиканского парламента. Надо ли говорить, что строительство дороги и поместья идет без необходимых разрешительных документов, взрываются горы и портятся уникальные ландшафты, уже утрачены 40 археологических памятников. К «подворью» построена линия электропередач мощностью 110 киловольт, одновременно на трассе работало до 100 единиц тяжелой техники.

Однако все эти истории меркнут на фоне последних «дворцовых» скандалов, связанных с первыми лицами государства. В конце 2010 года уехавший из страны бизнесмен Сергей Колесников, прежде близкий к друзьям Путина, написал открытое письмо президенту Дмитрию Медведеву о том, что на берегу Черного моря строится роскошный дворец для личного пользования премьер-министра В. Путина стоимостью более 30 млрд руб. (1 млрд долл. США).

Sverdlovsk che si è rivolto a questo proposito alla Procura Generale, ha calcolato che orientativamente la costruzione e la manutenzione di tutte queste infrastrutture di lusso sono costate alla società russa 164 miliardi di rubli (tre bilanci annuali di una regione grande come quella dell'Altaj, con tutte le sue scuole, i suoi ospedali, le sue case della cultura, e una popolazione di 2,5 milioni di persone!).

A proposito, la bellezza delle montagne dell'Altaj sembra aver conquistato anche Vladimir Putin, che si è innamorato delle vacanze nella Repubblica dell'Altaj. Sul punto di confluenza del fiume Ursul nel Katun' è in corso un'edificazione grandiosa per gli standard locali. Formalmente, la committente e padrona del futuro *Altaj Compound* è *Gazpromneft'*, filiale di *Gazprom*, che è pronta a tirar fuori per l'edificazione non meno di 1,5 miliardi di rubli. Inoltre, per la nuova strada che partendo dal *Čujskij Trakt*¹ porta alla tenuta (per la quale il territorio stanziato è di alcune migliaia di ettari) e che è lunga 21 chilometri su territorio montuoso, il bilancio ha stanziato rapidamente 190,5 milioni di rubli al chilometro (!): più di 4 miliardi di rubli (inclusi 120 milioni provenienti dal misero bilancio della Repubblica). In questo modo, per l'accogliente *compound* dei petrolieri di *Gazprom*, dalla compagnia statale stessa e dai contribuenti verranno spesi 5,5 miliardi di rubli, quando il bilancio dell'intera Repubblica dell'Altaj (per il 2011) è di 9 miliardi di rubli! Per qualche ragione sconosciuta, anche la costruzione del centro vacanze aziendale la sorvegliano i collaboratori dell'FSO, l'accesso al territorio è severamente vietato, e tutto avviene in una condizione di eccezionale segretezza. Oltre che da quest'ultimo fatto, il collegamento fra l'*Altaj Compound* e Putin in persona è confermato da una dichiarazione fatta ad una seduta del parlamento repubblicano dal senatore dell'Altaj Ralif Safin,². Bisogna forse dire che la costruzione della strada e della tenuta sta andando avanti senza i permessi necessari, che vengono fatte saltare in aria le montagne, vengono rovinati paesaggi unici, e sono già andati perduti 40 siti

¹ La statale M52, che attraverso 500 chilometri di territorio montuoso porta da Gorno-Altajsk, il capoluogo dell'Altaj, al valico di Tašanta, la frontiera mongola. Cf. S. Orlando, *Per il megalomane Putin una residenza grande come il Portogallo*, "L'Espresso", 15.07.2015, <http://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2015/07/15/news/per-il-megalomane-putin-una-residenza-grande-come-il-portogallo-1.221011> (N.d.T.).

² Nel maggio del 2010 il senatore, per rispondere a chi criticava i lavori per l'*Altaj Compound*, dichiarò che gli abitanti della Repubblica dell'Altaj avrebbero dovuto "piangere di gioia" per la nuova residenza, perché sarebbe stata frequentata dai dirigenti del Paese. Cf. N. Ilina, *Doroga k "podvor'ju Putina" na Altae stroitsja varvarski i nezakonno, no nakazyvajut tol'ko tech, kto etim obespokoen* (La strada per il "compound di Putin" viene costruita in modo barbaro ed illegale, ma viene punito solo chi si preoccupa di questo) "Newsru.com", 01.10.2010, <http://m.newsru.com/russia/01oct2010/altaygraves.html>. (N.d.T.).



Источник: Русский Викиликс — ruleaks.net

Как выяснила «Новая газета», решение о строительстве дворца у села Прасковеевка близ г. Геленджика Краснодарского края было принято еще в 2005 году, документы готовились и подписывались подразделениями Управления делами президента, а всю работу вела компания «Лирус», тесно связанная с членом кооператива «Озеро» Николаем Шамаловым.

В итоге на берегу Черного моря возник роскошный городок, включающий огромное основное здание в итальянском стиле с дворцовыми воротами, украшенными двуглавым орлом, оздоровительный комплекс, вертолетная площадка на три вертолета, «чайный домик», лифты к пляжу и многое другое. И все это — на территории вырубленного реликтового соснового бора, выведенной решением государства из состава лесфонда. К комплексу через горы построена дорога. Территория тщательно охраняется силами местной милиции, частного охранного предприятия и, разумеется... ФСО.

«Чудесным» образом в распоряжение фирмы г-на Шамалова (фактически в его частную собственность) перешел не только дворец со всеми постройками, но и огромный кусок государственной земли. Соответствующие решения подписал управделами президента В.Кожин. По свидетельству С. Колесникова, В. Путин уделял личное и постоянное внимание строительству дворца, а деньги в распоряжении Н. Шамалова оказались в результате «сочетания таких источников, как коррупция, воровство и взятки». В общей сложности в руках Шамалова по коррупционным схемам оказалось 148 млн долл., часть из которых, скорее всего, была направлена на строительства дворца под Геленджиком. Строительство ведет ФГУ «Войсковая часть 1473», а охрана «частного дворца» идет с использованием

archeologici. Verso il *compound* è stata costruita una linea elettrica con una potenza di 110 kilovolt, sulla strada hanno lavorato contemporaneamente fino a 100 unità di attrezzatura pesante.

Ma tutte queste storie impallidiscono sullo sfondo degli ultimi scandali “di palazzo” legati ai leader dello Stato. Alla fine del 2010, Sergej Kolesnikov, businessman emigrato dalla Russia e in passato vicino agli amici di Putin, ha scritto una lettera aperta al presidente Dmitrij Medvedev sul fatto che sulla riva del Mar Nero stessero costruendo un lussuoso palazzo ad uso personale del primo ministro Vladimir Putin dal costo di oltre 30 miliardi di rubli (1 miliardo di dollari).



Fonte: *Russkij Wikileaks* – ruleaks.net¹

Come ha accertato “Novaja Gazeta”, la decisione di costruire il palazzo nei pressi del villaggio Praskoveevka, vicino alla città di Gelendžik nella regione di Krasnodar, era stata presa ancora nel 2005, i documenti erano stati preparati e firmati dalle sezioni del Dipartimento Affari Generali del presidente, e tutto il lavoro l’aveva portato avanti la compagnia *Lirus*, strettamente legata al membro della cooperativa *Ozero* Nikolaj Šamalov.

Alla fine, sulla riva del Mar Nero è sorta una lussuosa cittadella, che comprende un enorme edificio principale in stile italiano con dei cancelli da palazzo decorati con l’aquila bicipite, un centro salute, un eliporto per tre elicotteri, una *tea house*, ascensori che portano alla spiaggia e molto altro. E tutto questo si trova sul territorio di una pineta relitta abbattuta, territorio che è stato rimosso dalla lista delle risorse forestali per

¹ Il sito ha subito attacchi hacker e non esiste più (N.d.T.).

сотрудников ФСО. На какие деньги строится дворец? Как государственная земля оказалась в частных руках? Кто истинный заказчик и хозяин нового «черноморского Версаля»? Пока эти вопросы остаются без ответов.

После того, как письмо С. Колесникова получило широкую огласку, в марте 2011 года была поспешно осуществлена новая сделка с дворцом под Геленджиком — его приобрел партнер А. Ротенберга, совладелец Новороссийского морского торгового порта А. Пономаренко (предположительно, за 350 млн долл.). Однако С. Колесников утверждает, что целевого назначения дворца это не изменит. Многие эксперты назвали последнюю сделку «притворной», с целью запутать ситуацию и вывести из-под удара главного заказчика.

Аналогичная мутная история разворачивается вокруг строительства нового дворца на территории природного заказника Большой Утриш — не так далеко от того же Геленджика. Этот столь же секретный «объект» связывают с именем другого члена правящего тандема — Дмитрия Медведева. Официальная «легенда» на этот раз — «физкультурно-оздоровительный комплекс», инициатором строительства вновь называют структуры Управления делами президента. Участок в 120 га был выведен из состава заказника и передан в 2008 г. в аренду на 49 лет фонду некоммерческих проектов «Дар», председателем наблюдательного совета которого оказался Илья Елисеев, учившийся вместе с Д. Медведевым в Ленинградском университете и долго работавший в «Газпроме» в ту пору, когда Медведев был председателем Совета директоров монополии. В этом случае также пока нет ясности с источниками финансирования строительства, целесообразностью вывода земельного участка из состава охраняемой природной территории, а также — для кого в итоге строится на заповедной земле новый дворец.

decisione dello Stato. Verso il complesso è stata costruita una strada fra le montagne. Il territorio viene protetto scrupolosamente dalle forze della milizia locale, da un'azienda di sicurezza privata e, naturalmente,... dall'FSO.

“Miracolosamente” è stato messo a disposizione della compagnia del sig. Šamalov (e, di fatto, all'interno della sua proprietà privata) non solo il palazzo con tutti i suoi stabili, ma anche un enorme pezzo di terreno statale. Le rispettive decisioni le ha firmate l'amministratore degli affari presidenziali V. Kožin. Secondo la testimonianza di S. Kolesnikov, V. Putin ha prestato una personale e continua attenzione alla costruzione del palazzo, e il denaro a disposizione di N. Šamalov è stato il risultato di “una combinazione di fonti come la corruzione, il ladrocinio e le mazzette”. In totale, a causa degli schemi corruttivi, fra le mani di Šamalov capitarono 148 milioni di dollari, parte dei quali, molto probabilmente, venne destinata alla costruzione del palazzo nei pressi di Gelendžik. L'edificazione la porta avanti l'FGU¹ *Unità militare 1473*, e la protezione del “palazzo privato” viene effettuata con l'impiego dei collaboratori dell'FSO. Con quali soldi si sta costruendo il palazzo? Com'è finito in mani private un terreno statale? Chi è il vero committente e padrone della nuova “Versailles del Mar Nero”? Per ora queste domande restano senza risposta.

In seguito all'ampia notorietà ottenuta dalla lettera di S. Kolesnikov, nel marzo del 2011 è stata effettuata in fretta una nuova transazione legata al palazzo di Gelendžik: lo ha acquistato (presumibilmente per 350 milioni di dollari) il partner di A. Rotenberg e comproprietario del Porto marittimo commerciale di Novorossijsk A. Ponomarenko. Tuttavia, S. Kolesnikov afferma che ciò non cambia la destinazione d'uso del palazzo. Molti esperti hanno definito l'ultima transazione “simulata”, finalizzata a confondere la situazione e a tirarne fuori il committente principale.

Un'analoga torbida storia si sta svolgendo attorno alla costruzione di un nuovo palazzo nel territorio della riserva naturale *Bol'soj Utriš*, non così lontano da Gelendžik. Questa “unità” altrettanto segreta viene legata al nome dell'altro membro del tandem dirigente: Dmitrij Medvedev. Questa volta, la “storia di copertura” ufficiale è che si tratti di un “centro fitness e benessere”, e di nuovo il promotore dell'edificazione viene identificato nelle strutture del Dipartimento Affari Generali del presidente. Il lotto di 120 ettari è stato rimosso dallo status di riserva e nel 2008 è stato dato in affitto per 49

¹ *Federal'noe gosudarstvennoe učreždenie* (Istituzione statale federale) (N.d.T.).

anni all'ente no-profit *Dar*, il cui presidente del consiglio di sorveglianza era Il'ja Eliseev, che aveva studiato insieme a D. Medvedev all'Università di Leningrado e a lungo aveva lavorato in *Gazprom* nel periodo in cui Medvedev era presidente del consiglio d'amministrazione del monopolio. Anche in questo caso, al momento non c'è chiarezza sulle fonti di finanziamento dell'edificazione, sulla convenienza di rimuovere un lotto di terreno dallo status di area naturale protetta, e anche sulla persona per cui in conclusione si sta costruendo un nuovo palazzo in un territorio protetto.

Часы

В октябре 2009 года в России разразился громкий «часовой скандал». Газета «Ведомости» опубликовала итоги своего расследования о часах, которые носят российские чиновники. Выяснилось, что высшая российская «элита», включая никогда не работавших в бизнесе госслужащих, любит сверхдорогие хронометры. Так, у первого зампреда ЦБ А.Улюкаева обнаружились часы за 78 800 долл., у главы президентской администрации С. Нарышкина — за 29 700 долл., у министра финансов Кудрина за 14 900 и так далее. Шокировавший всех «рекорд» поставил первый вице-мэр Москвы Владимир Ресин (которого счастливым образом не коснулась «борьба с коррупцией» в столице) — с его часиками за миллион (!) долларов.

Первые лица государства не вышли из общего «элитного» строя и в этом случае. В 2009 году премьер-министр Путин дважды одарил «простых россиян» часами марки Blancpain стоимостью 10,5 тыс. долл. каждые. Повезло сыну тувинского пастуха и слесарю из Тулы. Кроме того, в августе 2010 года на месте строительства Нижне-Бурейской ГЭС он бросил в жидкий бетон («на счастье») еще одни Blancpain в ту же цену. Так за короткое время премьер легко расстался с часами суммарной стоимостью 31,5 тыс. долл. (или почти 1 млн руб.). СМИ замечали на руке премьера и другие экземпляры дорогих часов — дарил и бросал в бетон он далеко не последнее из своей коллекции. На его правой руке были, например, золотые Patek Philippe за 60 тыс. долл., а также такие дорогие марки, как A.Lange & Sohne (20–30 тыс. долл.), Breguet (за 20 тыс. долл.), золотые Calatrava (20 тыс.), IWC (3–4 тыс. долл.). Все это вместе (только замеченное наблюдателями) стоит примерно 160 тыс. долл. (4,8 млн руб.).

Согласно декларации о доходах премьер-министра В. Путина за 2009 год, он заработал по месту своей работы 4 622 400 руб. (385200 руб. в месяц) плюс военная пенсия в размере 100,6 тыс. за год. Таким образом, стоимость одних только часов премьера превышает его годовой доход. Нужны ли еще аргументы для введения в законодательство обязательных деклараций о расходах чиновников — для начала из высшего эшелона (так называемой категории «А»)?

Orologi

Nell'ottobre del 2009 in Russia scoppiò il clamoroso “Scandalo degli orologi”. Il quotidiano “Vedomosti” pubblicò i risultati della propria inchiesta sugli orologi che indossano i funzionari russi. Venne accertato che “l'élite” suprema russa, inclusi gli impiegati statali che non hanno mai lavorato nel mondo degli affari, ama i cronometri supercostosi. Così, al primo vicepresidente della Banca Centrale A. Uljukaev è stato scoperto un orologio da 78'800 dollari, al capo dell'amministrazione presidenziale S. Naryškin uno da 29'700 dollari, al ministro delle Finanze Kudrin uno da 14'900 dollari e così via. Il “record” che ha scioccato tutti lo ha stabilito il primo vicesindaco di Mosca Vladimir Resin (che fortunatamente non era stato toccato dalla “lotta alla corruzione” nella capitale), con il suo orologio da un milione (!) di dollari.

I leader dello Stato non si tirarono fuori dalla linea comune “elitaria” neanche in questo caso. Nel 2009 il primo ministro Putin per due volte donò a dei “semplici cittadini russi” degli orologi di marca *Blancpain* del valore di 10,5 milioni di dollari ciascuno. I fortunati furono il figlio di un pastore di Tuva e un meccanico di Tula¹. Inoltre, nell'agosto del 2010 nel cantiere della centrale idroelettrica *Nižne-Burejskaja* gettò nel calcestruzzo liquido (“come portafortuna”) un altro *Blancpain* dello stesso valore. Così, in breve tempo e con facilità il premier si separò da orologi del valore totale di 31,5 mila dollari (quasi 1 milione di rubli). I media hanno notato al braccio del premier anche altri esemplari di costosi orologi: aveva donato e gettato nel calcestruzzo tutt'altro che i più recenti della propria collezione. Al suo braccio destro ci sono stati, ad esempio, un *Patek Philippe* d'oro da 60 mila dollari, e anche costose marche come *A.Lange&Sohne* (20-30 mila dollari), *Breguet* (20 mila dollari), un *Calatrava* d'oro (20 mila), un *IWC* (3-4 mila dollari). Tutto questo (che è solo quello che è stato notato dagli osservatori) costa approssimativamente 160 mila dollari (4,8 milioni di rubli).

Stando alla dichiarazione dei redditi del primo ministro Vladimir Putin per l'anno 2009, egli ha guadagnato per il proprio lavoro 4'622'400 rubli (385'200 rubli al mese), più una pensione militare pari a 100,6 mila rubli all'anno. In questo modo, il valore dei soli orologi del premier supera il suo reddito annuo. Servono forse ulteriori

¹ Nell'agosto del 2009, durante un viaggio per la Russia, Putin regalò un orologio al figlio di un pastore di Tuva presso il quale aveva bevuto il tè, e un mese dopo, a Tula, regalò un altro orologio ad un meccanico che gli aveva chiesto un ricordo del loro incontro. Cf. A. Gubskij, I. Reznik, Ju. Govorun, *Časovye rodiny* (I guardiani della patria), “Vedomosti”, 26.10.2009, <http://www.vedomosti.ru/newspaper/articles/2009/10/26/rossijskie-chinovniki-ne-stesnyayutsya-nosit-chasy-za-1-mln> (N.d.T.).



Источник: Часовые родины // Ведомости. — 26.10.2009

Не отстают от Путина Дмитрий и Светлана Медведевы. В начале 2009 года был внезапно уволен главный редактор газеты «Коммерсантъ» Андрей Васильев. Это последовало за публикацией фотографий супруги президента с дорогими часами Vreguet на запястье (30 тыс. долл. — желтое золото, 128 бриллиантов, натуральные перламутр и серебро и пр.). Сообщалось также, что у супруги Дмитрия Медведева имеются и другие часы той же марки, попроще (10–15 тыс. долл.). До этого в этом же издании красовалось фото самого Медведева в часах этой же марки (32 200 долл.) Во время одного из визитов на Украину Медведев был замечен в часах Glashutte за 28 100 долл. Еще у него имеются как минимум Franck Muller за 18 тыс. долл. и Jaeger-LeCoultre (от 8 тыс.) При этом официальные доходы президентской четы сопоставимы с доходами премьер-министра.

На вопрос «Ведомостей» о часах премьер-министра его пресссекретарь ответил, что это некорректный вопрос, т.к. «касается личной жизни премьера». Однако премьер-министр и президент — должностные лица, обязанные отчитываться о своих доходах, и если их расходы явно превышают доходы, — это вопрос не личной жизни, а вопрос коррупции.

argomenti per introdurre nella legislatura l'obbligatorietà delle dichiarazioni di spesa dei funzionari, a cominciare dal livello più alto (la cosiddetta categoria "A")?



Fonte: *Časovye rodiny* (I guardiani della patria)¹, "Vedomosti", 26.10.2009.

Dmitrij e Svetlana Medvedev non restano indietro rispetto a Putin. All'inizio del 2009 è stato improvvisamente licenziato il caporedattore del quotidiano "Kommersant'", Andrej Vasil'ev. Ciò è avvenuto in seguito alla pubblicazione di fotografie della consorte del presidente con al polso un costoso orologio *Breguet* (30 mila dollari: oro giallo, 128 brillanti, madreperla e argento naturali e così via). È stato inoltre riferito che la consorte di Dmitrij Medvedev possiede anche un altro orologio della stessa marca, ma un po' più semplice (10-15 mila dollari). Fino a quel momento, nella medesima pubblicazione era stata mostrata una foto dello stesso Medvedev con indosso un orologio della stessa marca (32'200 dollari). Durante una visita in Ucraina, Medvedev è stato notato con indosso un orologio *Glashütte* da 28'100 dollari. E ancora, egli possiede come minimo un *Franck Muller* da 18 mila dollari e uno *Jaeger-LeCoultre* (da 8 mila). Inoltre i redditi ufficiali della coppia presidenziale sono paragonabili ai redditi del primo ministro.

Ad una domanda di "Vedomosti" sugli orologi del primo ministro, il suo addetto stampa ha risposto che questa è una domanda inappropriata, poiché "riguarda la vita privata del premier". Tuttavia il primo ministro e il presidente sono pubblici ufficiali obbligati a rendere conto dei propri redditi, e se le loro spese superano visibilmente i loro redditi non è una questione di vita privata, ma di corruzione.

¹ Nel titolo russo è evidente il gioco di parole con la radice *čas-*, che in russo è la stessa radice di "orologio" (N.d.T.).

Квартиры и машины

На всем этом фоне сущими пустяками являются официально задекларированные квартиры и автомобили первых лиц государства. Две квартиры Д. Медведева в Москве (174 и 364,5 кв. м) и одна в Санкт-Петербурге. В большей московской квартире 4 спальни, кабинет и столовая, роскошная гостиная, 3 туалета, литые колонны из горного хрусталя, мраморный пол. Ежемесячные расходы на содержание этой квартиры — около 5 тыс. долл. Стоимость самой квартиры — 5–7 млн долл. (150–210 млн руб.). Владимир Путин официально практически не имеет недвижимости — квартира в 77 метров, небольшой земельный участок и гараж. Из машин — новая «Нива» у Путина, раритетная «Победа» у Медведева, несколько старых машин у премьера и у него же автоприцеп «Скиф». У Светланы Медведевой есть свой «Фольксваген Гольф» 1999 г. Впрочем, располагая флотом яхт, десятками резиденций, парком самых роскошных автомобилей, оплачиваемых из бюджета государства или госкорпораций, можно не особенно обо всем этом заботиться.

Appartamenti e macchine

In tutta questa situazione, gli appartamenti e le automobili ufficialmente dichiarati e appartenenti ai leader dello Stato sono delle vere piccolezze. Due appartamenti di D. Medvedev si trovano a Mosca (174 e 364,5 metri quadrati) e uno a San Pietroburgo. Nell'appartamento di Mosca più grande ci sono 4 camere da letto, uno studio e una sala da pranzo, un lussuoso salotto, 3 bagni, robuste colonne di cristallo di rocca, pavimento in marmo. Le spese mensili per la manutenzione di questo appartamento ammontano a quasi 5 mila dollari. Il valore dell'appartamento stesso è di 5-7 milioni di dollari (150-210 milioni di rubli). Ufficialmente, Vladimir Putin in pratica non possiede beni immobili: un appartamento di 77 metri quadri, un piccolo lotto di terreno e un garage. Per quanto riguarda le macchine, Putin possiede una nuova *Niva*, Medvedev una rara *Pobeda*; il premier ha anche qualche vecchia macchina e un autorimorchio *Skif*. Svetlana Medvedeva ha la propria *Volkswagen Golf* del 1999. D'altra parte, quando hai a disposizione una flotta di yacht, decine di residenze, un parco auto con lussuosissime automobili pagate dal bilancio dello Stato o di imprese pubbliche, puoi anche non preoccuparti particolarmente di tutte queste cose.

ЗАКЛЮЧЕНИЕ

Системная коррупция угрожает национальной безопасности России. Бегство капиталов (в 2010 году более 38 млрд долл.), отсутствие инвестиций в первую очередь в несырьевой сектор стимулируют превращение России в сырьевой придаток не только Запада, но уже и Китая.

Эмиграция из России 300 тыс. человек в год, главным образом предпринимателей, специалистов, образованной молодежи, резко снижает деловую активность в стране.

Монополизация экономики, ее концентрация в руках друзей и знакомых Путина приводит к стремительному росту цен на товары и услуги, снижает уровень жизни граждан страны.

Зависимость судов от исполнительной власти приводит к правовому беспределу, бесправию населения.

Колоссальная коррупция стремительно толкает Россию в третий мир. Ни о какой модернизации, инновационной экономике при африканской коррупции не может быть и речи.

Стране срочно нужна Национальная программа борьбы с коррупцией.

Партия народной свободы предлагает:

В политической сфере

1. Ограничить пребывание на посту президента, губернаторов и мэров двумя сроками — не только подряд, но и с перерывом. С этой целью необходимо внести поправку в Конституцию и законы, запрещающую нахождение на этих постах более восьми лет, а также возвращение во власть.
2. Отменить фактическую политическую цензуру. В первую очередь — на телевидении и в массовых изданиях.
3. Вернуть честные свободные выборы с участием в них реальной политической оппозиции.
4. Вернуть выборы губернаторов и мэров городов.
5. Обеспечить институт парламентских расследований.

CONCLUSIONE

La corruzione sistematica minaccia la sicurezza nazionale della Russia. La fuga di capitali (più di 38 miliardi di dollari nel 2010) e l'assenza di investimenti innanzitutto nel settore non-oil and gas incentivano la trasformazione della Russia in una colonia fornitrice di materie prime non solo dell'Occidente, ma ormai anche della Cina.

L'emigrazione dalla Russia di 300 mila persone all'anno – principalmente imprenditori, specialisti, giovani istruiti – riduce bruscamente l'attività economica nel Paese.

La monopolizzazione dell'economia, la sua concentrazione nelle mani di amici e conoscenti di Putin porta all'impetuoso aumento dei prezzi di beni e servizi, e abbassa lo standard di vita dei cittadini.

La dipendenza dei tribunali dal potere esecutivo porta al caos legislativo, alla mancanza di diritti della popolazione.

La colossale corruzione sta spingendo impetuosamente la Russia verso il Terzo Mondo. Non si può parlare di alcuna modernizzazione, né di un'economia orientata all'innovazione, con una corruzione ad un livello pari a quello dell'Africa.

Il Paese ha bisogno urgentemente di un Programma nazionale di lotta alla corruzione.

Il Partito per la libertà popolare¹ propone di:

Nella sfera politica

1. Limitare la permanenza in carica del presidente, dei governatori e dei sindaci a due mandati, non solo di seguito, ma anche a intervalli. A questo scopo è necessario introdurre una modifica alla Costituzione e alle leggi che vieti la permanenza in queste cariche per più di otto anni, e anche il ritorno al potere.
2. Abolire l'effettiva censura politica. Innanzitutto in televisione e nelle pubblicazioni a forte tiratura.

¹ *Partija narodnoj svobody* (Partito della libertà popolare, abbreviato *Parnas*): è il partito liberaldemocratico fondato nel 1991 di cui faceva parte Nemcov (N.d.T.).

6. Добиться реальной независимости судебной системы и ответственности судей за принимаемые решения.

В законодательной сфере

1. Обязать чиновников декларировать не только доходы, но и расходы, а также имущество. В случае выявления несоответствия расходов и имущества доходам имущество конфисковывать в судебном порядке.
2. Ратифицировать 20-ю статью Декларации ООН о противодействии коррупции. В этой статье говорится о конфискации имущества коррупционеров в случае несоответствия доходов расходам и имуществу. Именно поэтому путинское правительство отказалось ее ратифицировать.
3. Ввести в действие дополнительные законодательные гарантии для запрета родственникам чиновников заниматься предпринимательской деятельностью в тех сферах, где эти чиновники обеспечивают регулирование (тогда историй типа Лужков — Батурина не будет в принципе).
4. Принять закон об обязательной публикации и доступе любого гражданина ко всем без исключения решениям властей. Документы под грифом «Секретно» должны касаться исключительно вопросов национальной обороны и безопасности. Секретные решения должны быть предметом парламентского контроля.

В правоохранительной сфере

1. Провести независимое расследование деятельности Путина и его приятелей— чиновников и бизнесменов на предмет коррупции. Результаты расследования предать широкой гласности.
2. Реформировать МВД, ФСБ, прокуратуру.
3. Социальный пакет для работников правоохранительных органов должен стимулировать к честной и продолжительной работе.

3. Ripristinare oneste e libere elezioni, con la partecipazione di una reale opposizione politica.
4. Ripristinare le elezioni dei governatori e dei sindaci delle città.
5. Garantire l'istituto dell'inchiesta parlamentare.
6. Raggiungere la reale indipendenza del sistema giudiziario e la responsabilità dei tribunali per le decisioni prese.

Nella sfera legislativa

1. Obbligare i funzionari a dichiarare non solo i redditi, ma anche le spese e i beni. In caso di riscontro di non conformità di spese e beni rispetto ai redditi, confiscare la proprietà in via giudiziale.
2. Ratificare l'articolo 20 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. In questo articolo si parla della confisca dei beni ai corruttori in caso di non conformità dei redditi alle spese e ai beni. Proprio per questo il governo Putin si è rifiutato di ratificarlo.
3. Dare attuazione a garanzie legislative supplementari per il divieto ai parenti dei funzionari di svolgere attività imprenditoriale in quei settori in cui questi funzionari svolgono funzioni di controllo (e allora di storie del tipo "Lužkov-Baturina" non ce ne saranno più, in linea di principio).
4. Approvare una legge per la pubblicazione obbligatoria e l'accessibilità per qualunque cittadino a tutte le decisioni delle autorità, senza eccezioni. I documenti definiti "Top Secret" devono riguardare esclusivamente questioni di difesa e sicurezza nazionale. Le decisioni segrete devono essere oggetto di controllo parlamentare.

Nella sfera della tutela del diritto

1. Condurre un'indagine indipendente sulla corruzione dell'attività di Putin e dei suoi amici-funzionari e businessman. Pubblicizzare ampiamente i risultati dell'indagine.
2. Riformare il Ministero dell'Interno, l'FSB¹, la procura.

¹ *Federal'naja Služba Bezopasnosti* (Servizio federale per la sicurezza) (N.d.T.).

В экономической сфере

1. Сократить число чиновников на 800 тыс. человек. Ровно на то число, на которое выросла бюрократия за годы правления Путина.
2. Премьер-министр должен быть одновременно и руководителем антимонопольного ведомства. Главная задача руководителя правительства — защита равных условий конкуренции, недопущение монополизации рынков, поддержка малого и среднего бизнеса.
3. Упразднить госкорпорации. Провести расследование их деятельности. Расследовать деятельность руководства и менеджеров государственных монополий, в т.ч. «Газпрома» и «Транснефти», на предмет коррупционной составляющей.
4. Провести акционирование и приватизацию на свободном рынке государственной муниципальной собственности, оставив госконтроль исключительно в естественных монополиях. Снижение доли государства в экономике снизит степень влияния чиновников на принятие бизнес-решений, а значит — коррупцию.
5. Не допустить повышения налогов. Отменить повышение социального налога до 34% как коррупционное, уводящее бизнес в тень.

Эти меры гарантированно и в короткие сроки приведут к снижению коррупции с уровня Гвинеи-Биссау до восточно-европейского (грузинского). Для их реализации необходимо только одно — политическая воля и честность высшего руководства страны. У нынешней власти нет ни того, ни другого. А у нас есть.

3. Un pacchetto di benefit per i lavoratori degli organi di tutela del diritto deve incentivare al lavoro onesto e duraturo.

Nella sfera economica

1. Ridurre il numero di funzionari di 800 mila persone. Esattamente il numero di funzionari di cui è aumentata la burocrazia negli anni di governo di Putin.
2. Il primo ministro deve essere allo stesso tempo anche capo del dipartimento antimonopolio¹. I compiti principali del capo del governo saranno: la tutela delle condizioni di concorrenza paritarie, il blocco della monopolizzazione dei mercati, il sostegno alla piccola e media impresa.
3. Abolire le imprese pubbliche. Condurre un'indagine sulle loro attività. Indagare sulla matrice corruttiva dell'attività dell'amministrazione e dei manager dei monopoli statali, *Gazprom* e *Transneft* inclusi.
4. Realizzare la trasformazione in società per azioni e la privatizzazione sul libero mercato della proprietà statale municipale, lasciando il controllo statale esclusivamente sui monopoli naturali. La riduzione della partecipazione dello Stato in economia ridurrà il grado di influenza dei funzionari sulla presa di decisioni legate al business, e dunque la corruzione.
5. Non autorizzare aumenti di tasse. Abolire l'aumento del 43% dei contributi sociali, che è legato alla corruzione e mette il business in ombra.

Sicuramente e velocemente queste misure porteranno alla riduzione della corruzione dal livello della Guinea-Bissau al livello dell'Europa dell'est (Georgia). Per la loro realizzazione sono necessarie solo queste cose: la volontà politica e l'onestà dell'alta dirigenza del Paese. L'attuale potere non possiede né l'una, né l'altra. Noi invece sì.

¹ Qui gli autori si riferiscono alla *Federal'naja antimonopol'naja služba* (Servizio federale antimonopolio, anche noto con la sigla FAS), che è l'antitrust russo (N.d.T.).

2.3 INTEGRAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE (II EDIZIONE)

Dal momento che la seconda edizione di *Putin. Korrupcija*. differisce dalla prima solo in minima parte¹⁵⁹, non si è ritenuto necessario riportarne la traduzione nella sua interezza, ma solo in quelle parti che presentano delle differenze. Tali differenze sono classificabili in tre categorie principali:

- Differenze che costituiscono un *aggiornamento dei dati* della prima edizione.
- Differenze che costituiscono un' *integrazione* alla prima edizione.
- Differenze che si manifestano nella *mancaza di parti di testo* che invece erano presenti nella prima edizione.

Nello studio dei casi di ognuna delle tre categorie innanzitutto riporteremo la porzione di testo originale (ossia della prima edizione) con rispettiva traduzione, successivamente la porzione di testo della seconda edizione che presenta delle variazioni, e la sua traduzione.

2.3.1 Aggiornamento dei dati

Le differenze che seguono sono riconducibili al fatto che la seconda edizione di *Putin. Korrupcija*. è aggiornata all'anno 2011, mentre la prima si ferma ai dati del 2010.

CASO 1

Prima edizione

ВВЕДЕНИЕ

Десятилетие правления Владимира Путина в наибольшей степени ассоциируется с двумя крайне негативными для страны явлениями — необычайно возросшими произволом и коррупцией.

По уровню коррупции Россия находится на **154-м** месте из **178** стран. Такие данные приведены влиятельной международной организацией Transparency International за **2010** год. Рядом с нами находятся наиболее отсталые страны

¹⁵⁹ Cf. par. *La seconda edizione* del presente capitolo, pp. 25-26.

Африки (Конго, Гвинея-Бисау), а также Папуа — Новая Гвинея и Таджикистан. Transparency International признала Россию самой коррумпированной страной среди ведущих стран мира, входящих в «Большую двадцатку». Наши коллеги по БРИК — Бразилия, Китай, Индия (69-е, 78-е и 87-е места соответственно) — выглядят намного лучше.

Утверждение, что в России африканский уровень коррупции, в полной мере действительности давно не соответствует. Во многих африканских странах уровень коррупции ниже, чем в России. В Египте сотни тысяч граждан, возмущенных коррумпированностью власти Мубарака, вышли на улицы городов и добились его отставки. При этом в Египте уровень коррупции **в полтора раза** ниже, чем в России, а страна находится по этому показателю на **98-м месте**. (*Putin. Korruptcija.*, p. 34)

INTRODUZIONE

Il decennio di governo di Vladimir Putin **viene associato** principalmente a due fenomeni estremamente negativi per il Paese: un'arbitrarietà e una corruzione cresciute in modo straordinario.

Per livello di corruzione, la Russia si trova al **154°** posto su **178** Paesi. Questi dati, relativi all'anno **2010**, sono stati riportati dall'autorevole organizzazione internazionale *Transparency International*. Vicino a noi si trovano i più arretrati stati dell'Africa (**Congo, Guinea-Bissau**), e anche la **Papua-Nuova Guinea** e il **Tagikistan**. *Transparency International* ha riconosciuto la Russia come il Paese più corrotto fra le potenze mondiali appartenenti al "Gruppo dei Venti". I nostri colleghi del BRIC – Brasile, Cina, India (**rispettivamente al 69°, 78° e 87° posto**) – appaiono di gran lunga migliori.

L'affermazione che in Russia c'è un livello di corruzione come quello africano da tempo non corrisponde totalmente alla realtà. In molti Paesi africani il livello di corruzione è più basso che in Russia. In Egitto centinaia di migliaia di cittadini indignati dalla corruzione del governo Mubarak sono scesi nelle strade delle città e hanno ottenuto le sue dimissioni. Inoltre, in Egitto il livello di corruzione è **una volta e mezzo**

più basso che in Russia, e il Paese, sulla base di questo parametro, si colloca al **98° posto**. (*Putin. Corruzione.*, p. 35)

Seconda edizione

Введение

Двенадцатилетие правления Владимира Путина в наибольшей степени ассоциируется с двумя крайне негативными для страны явлениями — необычайно возросшими произволом и коррупцией.

По уровню коррупции Россия находится на **143-м** месте из **183** стран. Такие данные приведены влиятельной международной организацией Transparency International за **2011** год. Рядом с нами находятся наиболее отсталые страны Африки (**Того, Нигерия и Уганда**), а также **Азербайджан и Белоруссия**. Transparency International признала Россию самой коррумпированной страной среди ведущих стран мира, входящих в «Большую двадцатку». Наши коллеги по БРИК — Бразилия, Китай, Индия — выглядят намного лучше.

Утверждение, что в России африканский уровень коррупции, в полной мере действительности давно не соответствует. Во многих африканских странах уровень коррупции ниже, чем в России. В Египте сотни тысяч граждан, возмущенных коррумпированностью власти Мубарака, вышли на улицы городов и добились его отставки. При этом в Египте уровень коррупции **существенно** ниже, чем в России, а страна находится по этому показателю на **112-м** месте. (*Putin. Korruptcija. 2*)

INTRODUZIONE

I **12 anni** di governo di Vladimir Putin **vengono associati** principalmente a due fenomeni estremamente negativi per il Paese: un'arbitrarietà e una corruzione cresciute in modo straordinario.

Per livello di corruzione, la Russia si trova al **143°** posto su **183** Paesi. Questi dati, relativi all'anno **2011**, sono stati riportati dall'autorevole organizzazione

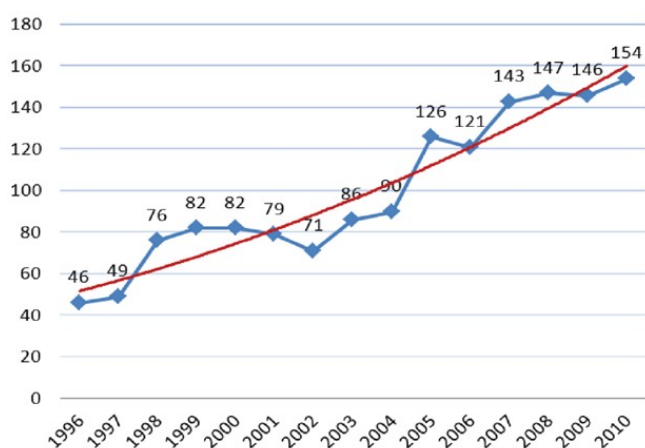
internazionale *Transparency International*. Vicino a noi si trovano i più arretrati stati dell’Africa (**Togo, Nigeria e Uganda**), e anche **l’Azerbaijan e la Bielorussia**. *Transparency International* ha riconosciuto la Russia come il Paese più corrotto fra le potenze mondiali appartenenti al “Gruppo dei Venti”. I nostri colleghi del BRIC – Brasile, Cina, India (**rispettivamente al 69°, 78° e 87° posto**) – appaiono di gran lunga migliori.

L'affermazione che in Russia c'è un livello di corruzione come quello africano da tempo non corrisponde totalmente alla realtà. In molti Paesi africani il livello di corruzione è più basso che in Russia. In Egitto centinaia di migliaia di cittadini indignati dalla corruzione del governo Mubarak sono scesi nelle strade delle città e hanno ottenuto le sue dimissioni. Inoltre, in Egitto il livello di corruzione è **significativamente** più basso che in Russia, e il Paese, sulla base di questo parametro, si colloca al **112°** posto.

In questo caso, la differenza fra prima e seconda edizione riguarda perlopiù i dati numerici sul livello di corruzione in Russia: la seconda edizione di *Putin. Korrupcija* esce infatti un anno dopo la prima edizione, e pertanto in essa i dati risultano aggiornati al 2011. Si segnala di conseguenza nella seconda edizione anche la variazione di un grafico, che nella seconda edizione risulta aggiornato anch'esso al 2011:

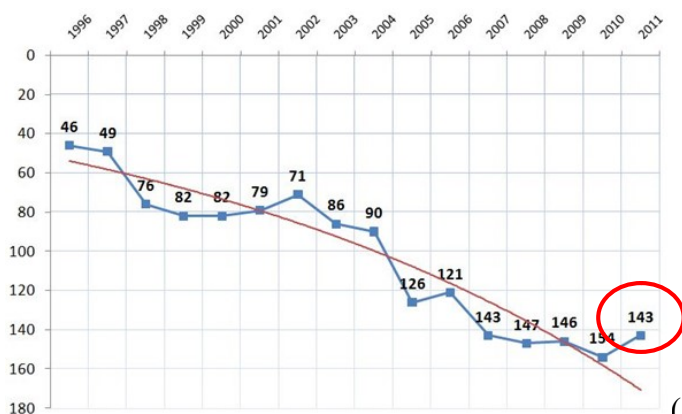
CASO 2

Prima edizione



(*Putin. Korrupcija.*, p. 36)

Seconda edizione



(Putin. Korrupcija. 2)

I casi che seguono sono invece riconducibili ad un aggiornamento verificatosi non tanto nelle statistiche (come nel caso dei due esempi precedenti), quanto nella situazione politica russa.

CASO 3

Prima edizione

Часы В. Ресина, **первого вице-мэра Москвы**, никогда не работавшего в бизнесе, стоимостью 1 млн долл. также не являются для нынешнего режима основанием для расследования и отрешения от должности. (Putin. Korrupcija., p. 40)

Per l'attuale regime, nemmeno l'orologio da un milione di dollari di V. Resin, **il primo vicesindaco di Mosca** a non aver mai lavorato nel mondo degli affari, costituisce la base per un'indagine e per il suo sollevamento dall'incarico. (Putin. Corruzione., p. 41)

Seconda edizione

Часы В. Ресина, **бывшего первого вице-мэра Москвы**, никогда не работавшего в бизнесе, стоимостью 1 млн долл. также не являются для нынешнего режима основанием для расследования и отрешения от должности. (*Putin. Korrupcija. 2*)

Per l'attuale regime, nemmeno l'orologio da un milione di dollari di V. Resin, **l'ex primo vicesindaco di Mosca** a non aver mai lavorato nel mondo degli affari, costituisce la base per un'indagine e per il suo sollevamento dall'incarico.

CASO 4

Prima edizione

Президент Медведев начал свою деятельность с создания комиссии по борьбе с коррупцией, которую сам и возглавил. (*Putin. Korrupcija.*, p. 42)

Il presidente Medvedev cominciò la propria attività con la creazione di una commissione per la lotta alla corruzione, che lui stesso presiedeva. (*Putin. Corruzione.*, p. 43)

Seconda edizione

Д. Медведев начал свою деятельность с создания комиссии по борьбе с коррупцией, которую сам и возглавил. (*Putin. Korrupcija. 2*)

D. Medvedev cominciò la propria attività con la creazione di una commissione per la lotta alla corruzione, che lui stesso presiedeva.

2.3.2 Integrazione

I casi che seguono riguardano parti di testo presenti nella seconda edizione, ma non nella prima; riporteremo pertanto direttamente le parti interessate della seconda

edizione.

CASO 1

Seconda edizione

Мы приводим факты беспрецедентной, кричащей коррупции в высших эшелонах российской власти. Мы расскажем о том, как друзья Путина по дачному кооперативу «Озеро» из неприметных предпринимателей сказочным образом превратились в долларовых миллиардеров. **Мы расскажем о том, как сослуживцы Путина по КГБ СССР заняли ключевые посты во власти и бизнесе и сказочно обогатились. Мы расскажем о том, как сослуживцы Путина по мэрии Санкт-Петербурга сделали стремительную карьеру в госаппарате, “Газпроме” и госкомпаниях, а дети чекистов и коллег Путина, а также его родственники оказались на теплых местах.** (*Putin. Korruptcija. 2*)

Riportiamo fatti di corruzione vistosa e senza precedenti ai più alti livelli del potere russo. Racconteremo di come gli amici di Putin della cooperativa di dacie *Ozero* si siano trasformati, come in una favola, da modesti imprenditori in miliardari in dollari. **Racconteremo di come i colleghi di Putin del KGB dell'URSS abbiano occupato posti chiave al potere e nel business, e di come si siano straordinariamente arricchiti. Racconteremo di come i colleghi di Putin dell'amministrazione comunale di San Pietroburgo abbiano fatto una rapida carriera all'interno della macchina statale, di *Gazprom* e delle imprese statali, e di come i figli dei čekisti e dei colleghi di Putin e anche i loro parenti occupino posti comodi.**

In questo caso la seconda edizione presenta un paragrafo in più rispetto alla prima edizione, che anticipa ciò di cui si parlerà nel capitolo *Klan Putina vo vlasti i*

biznese, ossia nel capitolo che non è presente nella prima edizione¹⁶⁰ e che verrà presentato nel prossimo caso, con la traduzione italiana a fronte.

¹⁶⁰ Cf. par. *La seconda edizione* del presente capitolo, p. 25.

CASO 2

Seconda edizione

Клан Путина во власти и в бизнесе

Издание The New Times опубликовало детальное исследование о том, как родственники, коллеги по КГБ и питерской мэрии, их дети заняли ключевые посты во власти и бизнесе (материал «Их дом – Россия»¹⁶¹).

Выходцы из КГБ заняли практически все ключевые посты в Кремле и Белом Доме. Сергей Иванов, коллега по КГБ – глава администрации президента. Игорь Сечин, коллега по КГБ и мэрии Санкт-Петербурга – вице-премьер, курирующий нефтегазовый комплекс и энергетику. Чекист Николай Патрушев – секретарь Совета Безопасности России. Управляющий делами президента Владимир Кожин, замешанный в скандале с виллой Путина в Геленджике – также коллега Путина по КГБ. Министр транспорта Игорь Левитин, руководитель Федеральной таможенной службы Андрей Бельянинов, министр связи Игорь Щеголев, директор Федеральной миграционной службы Константин Ромодановский, министр внутренних дел Рашид Нургалиев – все это выходцы из КГБ.

Не забывает Путин и про своих сослуживцев по Санкт-Петербургу. Одиозный председатель Центральной избирательной комиссии Владимир Чуров – подчиненный Путина по мэрии Санкт-Петербурга. Дмитрий Козак, вице-премьер правительства России, также коллега Путина по питерской мэрии. Дмитрий Медведев был помощником Путина, когда тот служил вице-мэром.

Но самое интересное – это то, что клан Путина занял лидирующие позиции во всех ключевых отраслях российской экономики. Подчиненный Путина по мэрии Санкт-Петербурга Алексей Миллер возглавил “Газпром”. Чекисты Валерий Голубев и Александр Медведев – заместители председателя правления “Газпрома”.

Чекисты заняли ключевые позиции и в банковском секторе. Выходец из КГБ Андрей Костин возглавляет банк ВТБ, чекист Владимир Дмитриев – глава

¹⁶¹ The New Times, № 36 (221) от 31 октября 2011 года.

Il clan di Putin al potere e nel business

La rivista “The New Times” ha pubblicato un’indagine dettagliata su come i parenti, i colleghi di Putin del KGB e dell’amministrazione comunale di San Pietroburgo e i loro figli abbiano occupato posti chiave al potere e nel business (fonte: *Ich dom – Rossija*, La loro casa è la Russia¹⁶²).

Gli ex KGB hanno occupato praticamente tutti i posti chiave al Cremlino e alla Casa Bianca. Sergej Ivanov, collega al KGB, è capo dell’amministrazione presidenziale. Igor’ Sečin, collega al KGB e nell’amministrazione comunale di San Pietroburgo, è vicepremier e sovrintende al complesso oil and gas e all’energia. Il čekista Nikolaj Patrušev è segretario del Consiglio di sicurezza russo. Anche Vladimir Kožin, amministratore degli affari presidenziali e coinvolto nello scandalo della villa di Putin a Gelendžik, era collega di Putin al KGB. Il ministro dei Trasporti Igor’ Levitin, il direttore del Servizio federale doganale Andrej Bel’janinov, il ministro delle Comunicazioni Igor’ Ščëgolev, il direttore del Servizio federale immigrazione Konstantin Romodanovskij, il ministro degli Affari Interni Rašid Nurgaliev: tutti loro sono ex KGB.

Putin non si dimentica nemmeno dei propri colleghi di San Pietroburgo. L’odioso presidente della Commissione elettorale centrale, Vladimir Čurov, era subordinato di Putin nell’amministrazione comunale di San Pietroburgo. Anche Dmitrij Kozak, vicepremier del governo russo, era collega di Putin nell’amministrazione comunale di San Pietroburgo. Dmitrij Medvedev era assistente di Putin quando quello era vicesindaco.

Ma la cosa più interessante è che il clan di Putin ha occupato posizioni di leadership in tutti i settori chiave dell’economia russa. Aleksej Miller, subordinato di Putin nell’amministrazione comunale di San Pietroburgo, è stato a capo di *Gazprom*. I čekisti Valerij Golubev e Aleksandr Medvedev sono vicepresidenti del consiglio d’amministrazione di *Gazprom*.

I čekisti hanno occupato posizioni chiave anche nel settore bancario. L’ex KGB Andrej Kostin è a capo di banca *VTB*, il čekista Vladimir Dmitriev è il capo di *Vnešekonombank*, l’ex dipendente del KGB Andrej Akimov è a capo di *Gazprombank*. Dmitrij Gorelov, collega nel KGB, è comproprietario di banca *Rossija* e fondatore della

¹⁶² “The New Times”, n. 36 (221) del 31 ottobre 2011.

Внешэкономбанка, бывший работник КГБ Андрей Акимов возглавляет Газпромбанк. Дмитрий Горелов, коллега по КГБ, совладелец банка “Россия”, основатель компании “Петромед”, замешанной в строительстве виллы Путина за миллиард долларов. Коллега Путина по КГБ Сергей Чемезов возглавляет “Ростехнологии”, куда входит 439 предприятий. Чекист Николай Токарев – крупный нефтяник, возглавляет компанию “Транснефть”.

Без дела не оставлены родственники Путина. Двоюродный брат Путина Игорь – вице-президент ОАО “Мастер-банк”. Двоюродная племянница Путина Вера – член совета директоров “Ганзакомбанк”. Четвероюродный брат Александр Путин – вице-президент ОАО “Ричфордкредит”.

Путин не забывает и о детях своих друзей. Все пристроены. Сын директора ФСБ Денис Бортников – член правления банка ВТБ. Сын Дмитрия Козака – инвестиционный менеджер ВТБ-капитал. Старший сын Сергея Иванова Александр – член совета директоров Внешэкономбанка. Младший сын Иванова Сергей – возглавляет Страховое общество “СОГАЗ”. Сын Патрушева Дмитрий – председатель правления “Россельхозбанка”. Сын друга Путина по кооперативу “Озеро” Николая Шамалова Юрий – заместитель председателя правления ОАО “Газпромбанк” и президент крупнейшего негосударственного пенсионного фонда “ГАЗФОНД”. Второй сын Шамалова Кирилл – вице-президент химической компании “СИБУР”.

Таким образом, семейственность, клановость, раздача постов во власти и бизнесе знакомым и близким сформировали устойчивую мафиозную, и при этом крайне неэффективную и коррумпированную систему управления страной.

Британская *The Sunday Times* подсчитала¹⁶³, что за время своего правления Владимир Путин создал империю стоимостью 130 млрд долларов. Клан Путина занимает первое место в рейтинге самых богатых мафиозных семей мира. Российский премьер в течение всего своего пребывания у власти успешно сочетает политическую деятельность с предпринимательской. Он создал финансовую империю, к управлению которой привлек большую часть своих друзей и родственников. (*Putin. Korruptcija. 2*)

¹⁶³ Перевод – «Новой газеты» (<https://www.novayagazeta.ru/news/2012/01/11/53032-evropeyskie-smi-171-klan-putina-187-iz-druzey-i-rodstvennikov-premier-ministra-vozglavil-spisok-samyh-bogatyh-semey-mira>).

compagnia *Petromed*, che è coinvolta nella costruzione della villa da un miliardo di dollari di Putin. Il collega di Putin al KGB Sergej Čemezov è a capo di *Rostehnologija*, di cui fanno parte 439 imprese. Il čekista Nikolaj Tokarev è un importante petroliere ed è a capo della compagnia *Transneft*'.

I parenti di Putin non sono rimasti a mani vuote. Il cugino di Putin, Igor', è vicepresidente di *Master Bank* s.p.a. La nipote di Putin, Vera, è membro del consiglio d'amministrazione di *Ganzakombank*. Il secondo cugino, Aleksandr Putin, è vicepresidente di *RichfordCredit* s.p.a.

Putin non si dimentica neanche dei figli dei propri amici. Sono tutti sistemati. Denis Bortnikov, figlio del direttore dell'FSB¹⁶⁴, è membro del consiglio d'amministrazione di banca *VTB*. Il figlio di Dmitrij Kozak è gestore d'investimenti di *VTB-kapital*. Il figlio maggiore di Sergej Ivanov, Aleksandr, è membro del consiglio d'amministrazione di *Vnešekonombank*. Il figlio minore di Ivanov, Sergej, è a capo della compagnia assicurativa *Sogaz*. Il figlio di Patrušev, Dmitrij, è presidente del consiglio d'amministrazione di *Rossel'chozbank*. Il figlio dell'amico di Putin della cooperativa *Ozero* Nikolaj Šamalov, Jurij, è vicepresidente del consiglio d'amministrazione di *Gazprombank* s.p.a. e presidente del maggior fondo pensionistico privato, *Gazfond*. Il secondo figlio di Šamalov, Kirill, è vicepresidente della compagnia chimica *Sibur*.

In questo modo, il nepotismo, la logica del clan, la distribuzione delle cariche al potere e nel business a conoscenti e intimi hanno creato un sistema di governo del Paese persistente, mafioso, e inoltre estremamente inefficace e corrotto.

Il britannico "The Sunday Times" ha calcolato¹⁶⁵ che, durante il suo periodo di governo, Vladimir Putin ha fondato un impero del valore di 130 miliardi di dollari. Il clan di Putin occupa il primo posto nella classifica delle famiglie mafiose più ricche del mondo. Il premier russo durante tutta la propria permanenza al potere sta unendo con successo l'attività politica a quella imprenditoriale. Ha fondato un impero finanziario alla cui amministrazione ha chiamato gran parte dei propri amici e parenti.

¹⁶⁴ *Federal'naja Služba Bezopasnosti* (Servizio federale per la sicurezza) (N.d.T.).

¹⁶⁵ L'articolo è stato tradotto da "Novaja Gazeta" (<https://www.novayagazeta.ru/news/2012/01/11/53032-evropeyskie-smi-171-klan-putina-187-iz-druzey-i-rodstvennikov-premier-ministra-vozglavil-spisok-samyh-bogatyh-semey-mira>).

Anche il prossimo caso riguarda un'integrazione, sebbene essa appaia più marginale e meno sostanziosa delle due precedenti.

CASO 3

Seconda edizione

Правительство России ежегодно повышает тарифы на газ. В свою очередь, это ведет к росту тарифов на коммунальные услуги. Каждый из нас должен понимать, что причина роста — в подобного рода «дружеских» криминальных сделках. Где с одной стороны — государство в лице «Газпрома», а с другой — друзья Путина. **В мире такие коррупционные системы называют «капитализмом для своих».** (*Putin. Korruptcija. 2*)

Il governo della Russia ogni anno aumenta le tariffe sul gas. A sua volta, ciò porta all'aumento delle tariffe sui servizi pubblici. Ognuno di noi deve capire che la causa dell'aumento risiede in “amichevoli” affari criminali di questo genere. Dove da una parte c'è lo Stato rappresentato da *Gazprom*, e dall'altra gli amici di Putin. **Nel resto del mondo, sistemi corruttivi di questo genere sono chiamati “capitalismo clientelare”¹⁶⁶.**

2.3.3 Parti mancanti

Si registra un unico caso in cui nella seconda edizione risulta mancante una sezione di testo che invece era presente nella prima:

Prima edizione

Не забывает Путин и своих лояльных коллег-олигархов ельцинского призыва — Абрамовича и Дерипаску. В 2005 году «Газпром» и государство покупают за

¹⁶⁶ L'espressione “capitalismo clientelare” viene anche discussa dal punto di vista linguistico nel cap. *Commento alla traduzione italiana*, par. *Testo di partenza e traduzione italiana a confronto*, sottopar. *Semantica e lessico*, p. 153.

космические 13,7 млрд долл. «Сибнефть», принадлежащую Абрамовичу. Абрамович становится самым богатым человеком России.

Когда начался кризис, Путин принимает решение помочь совсем даже не многодетным семьям и инвалидам, а друзьям-олигархам. Компания Абрамовича «Евраз» получает из государственного пенсионного (!!!) Фонда национального благосостояния 1 млрд долл.

Спасая от банкротства бизнес другого олигарха О. Дерипаски, В.Путин из того же Фонда национального благосостояния выделяет ему 4,5 млрд долл.¹⁶⁷

Этих денег хватило бы на строительство 5 млн кв. м жилья. Жилищные условия могли бы улучшить 100 тыс. семей! Но олигархи оказались премьер-министру Путину ближе. (*Putin. Korruptsija.*, p. 72)

Putin non dimentica neanche i propri leali colleghi oligarchi di el'ciniano reclutamento, Abramovič e Deripaska. Nel 2005 *Gazprom* e lo Stato comprano per la cosmica cifra di 13,7 miliardi di dollari *Sibneft'*, che apparteneva ad Abramovič. Abramovič diventa l'uomo più ricco della Russia.

Quando inizia la crisi, Putin prende la decisione di non aiutare affatto le famiglie con molti figli e gli invalidi, ma gli amici oligarchi. La compagnia di Abramovič *Evrax* ottiene dal Fondo pensionistico (!!!) statale per il welfare nazionale 1 miliardo di dollari.

Nel salvare dalla bancarotta il business di un altro oligarca, O. Deripaska, V. Putin assegna a costui 4,5 miliardi di dollari di quel medesimo Fondo per il welfare nazionale¹⁶⁸.

Questo denaro sarebbe stato sufficiente per la costruzione di 5 milioni di metri quadri di abitazione. Le condizioni abitative sarebbero potute migliorare per 100 mila famiglie! Ma gli oligarchi risultarono essere più vicini al primo ministro Putin. (*Putin. Corruzione.*, p. 73, 75)

¹⁶⁷ В. Милов, Б. Немцов // Путин и кризис. — 2009 г. (<http://www.putin-itogi.ru/putin-i-krizis/#7>).

¹⁶⁸ V. Milov, B. Nemcov, *Putin i krizis* (Putin e la crisi), 2009 (<http://putin-itogi.ru/putin-i-krizis/#7>).

3. COMMENTO ALLA TRADUZIONE ITALIANA¹

3.1 CARATTERI GENERALI DEL TESTO DI PARTENZA

Putin. Korrupcija. e *Putin. Korrupcija. 2* possono essere analizzate come un *unicum*, in quanto dal punto di vista linguistico la seconda edizione non presenta differenze sostanziali rispetto alla prima, ma semmai costituisce un'integrazione ad essa. Di conseguenza, mentre nel capitolo precedente le due edizioni sono state presentate e tradotte separatamente al fine di delinearne le differenze, qui esse verranno analizzate insieme, come un unico testo, al fine di descriverne tutte le caratteristiche salienti dal punto di vista della traduzione.

Cominciando la nostra analisi dalle caratteristiche generali, si può affermare che il libro bianco di Nemcov e dei suoi collaboratori è allo stesso tempo un rapporto indipendente – dunque un testo tecnico, preciso, ricco di dati – e una denuncia, uno scritto pensato per raggiungere ed impressionare il maggior numero di persone, ed è dunque caratterizzato da uno stile piuttosto semplice, a tratti colloquiale ed espressivo. Inoltre, basandosi sulle tipologie testuali funzionali definite da Werlich², il testo può essere definito come:

- *descrittivo*, poiché gli autori offrono accurate descrizioni ad esempio delle transazioni economiche sospette e degli yacht, degli appartamenti e dei palazzi di proprietà dell'élite politica russa³;
- *narrativo*, dal momento che in alcuni capitoli vengono raccontate vicende di corruzione seguendo un andamento temporale, narrando i fatti in successione cronologica, utilizzando un linguaggio espressivo per coinvolgere e, talvolta,

¹ Per la stesura di questo capitolo si è fatto riferimento in particolare a: U.Eco, *Dire quasi la stessa cosa: esperienze di traduzione*, Milano, Bompiani, 2014; P. Newmark, *A textbook of translation*, Hampstead, Prentice HaH International vUIO Ltd, 1988; S. Bassnett, *La traduzione. Teorie e pratica*, Milano, Strumenti Bompiani, 2015.

² E. Werlich, *Typologie der Texte: Entwurf eines textlinguistischen Modells zur Grundlegung einer Textgrammatik*, Heidelberg, Quelle & Meyer, 1979.

³ Cf. B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.* (Putin. Corruzione.). Si vedano in particolare i capp. *Obogašćenje učastnikov kooperativa 'Ozero'* (L'arricchimento dei membri della cooperativa *Ozero*), pp. 46-59 e *Dva raba. Na zolotych galerach* (Due schiavi. In galere d'oro), pp. 76-103.

impressionare il lettore⁴, proprio come si fa quando si narra una storia;

- *espositivo*, poiché il chiaro intento del rapporto di Boris Nemcov è quello, appunto, di *esporre* l'attuale situazione della corruzione in Russia e, di conseguenza, le proposte per combattere questo fenomeno⁵;
- *argomentativo*, in quanto il rapporto *Putin. Korrupcija*. mira a rendere i lettori russi consapevoli del problema della corruzione, di come essa pervada ogni aspetto della loro esistenza, e a persuaderli quindi a non restare indifferenti, a criticare l'attuale governo e a cercare delle alternative⁶.

Inoltre, basandoci sugli studi compiuti da Jakobson⁷, possiamo affermare che il rapporto di Nemcov esprime le seguenti funzioni testuali:

- *espressiva*, poiché il testo contiene talvolta una sintassi non convenzionale, neologismi ed un linguaggio espressivo;
- *informativa* (o *referenziale*), dal momento che il linguaggio del rapporto è perlopiù formale, con frasi lineari, ed ha lo scopo di fornire informazioni;
- *vocativa* (o *conativa*), in quanto il testo ha lo scopo di produrre un effetto sul lettore, al quale si rivolge in vari modi, ad esempio con l'uso del "noi" e del "voi", e con esortazioni;
- *estetica* (o *poetica*), poiché nel testo sono rintracciabili allitterazioni, ripetizioni, ed altri effetti che emergono in particolar modo nell'esposizione orale del testo⁸.

Avendo funzioni e caratteristiche talvolta anche molto diverse e apparentemente contrastanti fra loro, il testo oscilla fra un registro informale e un registro medio, utilizzando un linguaggio talvolta specialistico ma mai oscuro, a tratti settoriale ma sempre comprensibile al lettore medio; va sottolineato infatti che l'uso di tecnicismi non è da imputare alla volontà degli autori di usare un linguaggio a tutti i costi ricercato – anche perché ciò sarebbe in contraddizione con il loro scopo, che è quello di informare un pubblico che sia il più vasto possibile –, ma alla trattazione di un tema che richiede di citare dati economici e finanziari, di fare riferimento a transazioni e in generale al settore dell'alta finanza, tutte cose che generalmente il lettore medio non conosce in

⁴ B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija* (Putin. Corruzione). Si vedano in particolare l'introduzione (pp. 34-45) e il cap. *Obogašćenje učastnikov kooperativa 'Ozero'* (L'arricchimento dei membri della cooperativa *Ozero*), pp. 46-59.

⁵ Ivi, cap. *Zaključenie* (Conclusione), pp. 104-109.

⁶ Ivi, cap. *Vvedenie* (Introduzione), pp. 34-45 e cap. *Zaključenie* (Conclusione), pp. 104-109.

⁷ R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1966.

⁸ Le restanti due funzioni definite da Jakobson sono quella fatica e quella metalinguistica.

modo approfondito. L'uso di questo lessico altamente specializzato costituisce, ovviamente, anche una sfida per il traduttore che non sia esperto in materia economica⁹.

3.2 TESTO DI PARTENZA E TRADUZIONE ITALIANA A CONFRONTO

La traduzione qui analizzata si propone come prevalentemente *source oriented*¹⁰, cioè come una traduzione fedele il più possibile al *source text* – il testo di partenza – ossia alle strutture della lingua russa, privilegiando dunque strutture che il lettore italiano potrebbe talvolta percepire meno “libere”, meno “naturali”, ma tuttavia più aderenti a quelle russe; sempre in una prospettiva *source oriented*, la formattazione del testo e la disposizione degli elementi grafici del testo di partenza è stata mantenuta il più possibile anche nel testo di arrivo: tale scelta è motivata dalla volontà del traduttore di non distaccarsi troppo dagli schemi della lingua russa, al fine di rendere evidenti anche nella traduzione italiana l'ossatura della lingua di partenza, così da facilitare la riflessione sul suo funzionamento e sulle sue differenze rispetto alla lingua italiana.

Va infine segnalato che anche dal punto di vista della grafica e, in generale, del layout del *source text*, nella traduzione italiana è stata mantenuta la struttura originaria del testo russo, in particolare per quanto riguarda la disposizione del titolo, la struttura dei capitoli, la divisione dei paragrafi, la forma e la posizione di grafici, foto ed elenchi¹¹.

Le questioni e i problemi linguistici rilevati durante il lavoro di traduzione verranno qui divisi in categorie, in base ai diversi aspetti e alle diverse manifestazioni della lingua che essi riguardano; tali categorie non sono state stabilite a priori, ma sono state invece delineate a partire dalle peculiarità del testo, in base alla natura delle questioni linguistiche da questo poste al traduttore; è andato quindi delineandosi un percorso d'analisi che procede dal particolare al generale, cioè dai fenomeni che

⁹ Questo tema verrà affrontato più approfonditamente nel sottopar. *Semantica e lessico* del presente capitolo, cf. pp. 150-153.

¹⁰ In contrapposizione a *target oriented*, che privilegia cioè le strutture della lingua d'arrivo, distaccandosi da quelle della lingua di partenza, per essere più comprensibile al lettore del testo tradotto. Non si può tuttavia affermare che esistano traduzioni *totalmente source oriented* o *totalmente target oriented*, come affermato da Umberto Eco in U. Eco, *Riflessioni teorico-pratiche sulla traduzione*, in S. Nergaard (a cura di), *Teorie contemporanee sulla traduzione*, Milano, Strumenti Bompiani, 1995, pp. 121-146.

¹¹ L'unica eccezione riguarda due grafici che presentano delle diciture in russo che chiaramente è stato necessario tradurre. Cf. B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija*, p. 36.

interessano la lingua nelle sue strutture più profonde a quelli più macroscopici e legati alla pragmatica. È utile sottolineare come tutte le situazioni interessanti dal punto di vista della traduzione dal russo all'italiano siano state talvolta risolte con relativa facilità, senza intervenire troppo pesantemente sul testo di partenza e permettendo dunque al traduttore di restare fedele alla prospettiva *source oriented*, mentre altre volte abbiano richiesto interventi più decisi, facendo così emergere la figura del traduttore¹², ad esempio attraverso lo strumento della nota del traduttore¹³. Per rendere conto della diversità dei casi – diversità che spesso non si manifesta soltanto fra una categoria di analisi e l'altra, ma anche all'interno di una singola categoria – verranno di volta in volta riportate direttamente le porzioni di testo interessate, all'interno delle quali verranno evidenziati in grassetto i fenomeni linguistici oggetto di studio¹⁴.

3.2.1 Sintassi

È necessario innanzitutto specificare che, dal punto di vista della tipologia sintattica, sia il russo che l'italiano sono lingue SVO¹⁵: questa analogia risulta particolarmente rilevante nel processo di traduzione, in quanto permette di rendere in modo soddisfacente e senza eccessiva difficoltà le strutture della lingua russa anche nella traduzione italiana.

In generale, il testo russo è caratterizzato perlopiù da frasi concise; va tuttavia segnalata anche la presenza sporadica di periodi più complessi, più lunghi e formati da più subordinate e complementi, che comunque non hanno posto particolari problemi in fase di traduzione.

3.2.1.1 Frasi marcate

Sempre dal punto di vista sintattico, il testo di partenza si presenta nel suo complesso piuttosto lineare, mantiene cioè perlopiù l'ordine basico SVO; talvolta,

¹² Riguardo l'emergere o meno della figura del traduttore nella traduzione, si segnala L. Venuti, *The translator's invisibility: a history of translation*, Hoboken, Taylor and Francis, 2012.

¹³ Definita da Umberto Eco la "sconfitta" del traduttore, che ricorrendo ad essa ammetterebbe la propria impotenza. Cf. U. Eco, *Dire quasi la stessa cosa: esperienze di traduzione*, p. 95.

¹⁴ Fa eccezione il sottopar. *Semantica e lessico* del presente capitolo nella parte dedicata all'uso del grassetto e del punto esclamativo (pp. 180-182), in cui il grassetto visibile negli esempi riportati era già presente nel testo originale, poiché impiegato dagli autori stessi del rapporto come elemento enfatico.

¹⁵ Va tuttavia specificato che la lingua russa in quanto lingua declinata è più libera sull'ordine delle parole rispetto all'italiano.

tuttavia, vengono impiegate frasi marcate per porre enfasi su certi passaggi. In particolare, gli autori utilizzano dislocazioni a destra con funzione enfatica, come ad esempio:

- (1) **Всем хорошо известна скандальная история**, связанная со строительством платной трассы Москва — Санкт-Петербург через Химкинский лес. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 70)
- (1) **È ben nota a tutti la scandalosa storia** legata alla costruzione della strada a pedaggio Mosca-San Pietroburgo attraverso il bosco di Chimki. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)
- (2) **Характерно, что** на запросы журналистов о находящихся в распоряжении первых лиц государства объектах недвижимости и затрачиваемых на это средства чиновники отвечают, что [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 88)
- (2) **È tipico che**, alle richieste di informazioni dei giornalisti sulle unità immobiliari che sono a disposizione dei leader dello Stato e sulle risorse che vengono impiegate per esse, i funzionari rispondano che [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

Sempre con funzione enfatica, vengono utilizzate anche dislocazioni a sinistra:

- (1) **Крайне негативную роль играет цензура** в СМИ, фактическое уничтожение парламентаризма. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 40)
- (1) **Un ruolo estremamente negativo lo gioca la censura** nei mezzi di comunicazione di massa, l'effettiva eliminazione del parlamentarismo. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)
- (2) **Тендер**, объявленный правительством Москвы, **выиграла** жена мэра. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)
- (2) **La gara d'appalto**, indetta dalla Duma della città di Mosca, **l'aveva vinta** la moglie del sindaco. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)

- (3) **Как и на каком основании** именно Тимченко получил право экспортировать государственную нефть, **какую роль** в этом сыграл лично Путин — **все это** еще предстоит выяснить. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 64)
- (3) **Come e su quale base** proprio Timčenko abbia ottenuto il diritto di esportare il petrolio statale, **quale ruolo** Putin in persona abbia avuto in questo, **tutto ciò** resta ancora da chiarire. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 67)
- (4) [...] (тогда **историй** типа Лужков — Батурина **не будет** в принципе). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 106)
- (4) (e allora **di storie** del tipo “Lužkov-Baturina” **non ce ne saranno più**, in linea di principio). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 107)

In questi casi il traduttore ha dunque cercato di rendere sempre l’enfasi voluta dagli autori, senza allontanarsi troppo dalla struttura della lingua di partenza¹⁶. Tale operazione non ha posto difficoltà significative, dal momento che anche la lingua italiana possiede strutture analoghe a quelle qui impiegate dalla lingua russa¹⁷.

Si segnala infine un unico caso di frase scissa¹⁸ che, pur non essendo imputabile alla volontà degli autori in quanto contenuta in una citazione che essi si limitano a riportare, tuttavia viene qui segnalata poiché si ritiene sia utile per confrontare ancora una volta le modalità di costruzione delle frasi marcate della lingua russa e della lingua italiana:

«**Это** массовая коррупция, **это** отсутствие правосудия, **это** серьезнейшие противоречия социальные, **это** многие другие факторы, **которые** делают практически неизбежными различные экстремистские проявления, террористические проявления и делают борьбу с этими явлениями крайне затруднительной [...]» (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 42)

“**Sono** la corruzione di massa, la mancanza di giustizia, i massicci contrasti sociali e molti altri fattori **che** rendono praticamente inevitabili le varie manifestazioni estremiste, le manifestazioni

¹⁶ Nota anche con le sigle LP (Lingua di partenza) e SL (*Source Language*).

¹⁷ L’unica leggera differenza sta nell’uso di pronomi clitici nella costruzione delle dislocazioni a sinistra in italiano, vd. esempi (1) e (4).

¹⁸ Per la trattazione di dislocazioni e frasi scisse, si rimanda a G. Berruto, M. Cerruti, *La linguistica: un corso introduttivo*, Novara, UTET Università, 2011, pp. 153-159.

terroristiche, e rendono estremamente difficoltosa la lotta a questi fenomeni [...]” (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

La costruzione della frase scissa risulta uguale in russo e in italiano: entrambe le lingue utilizzano infatti una struttura con il verbo essere a inizio frase e a seguire la proposizione pseudorelativa; questa analogia è certamente riconducibile al fatto che entrambe le lingue hanno il medesimo ordine basico SVO¹⁹; l’unica differenza sta nel fatto che, mentre la lingua russa è obbligata a ripetere l’*эмо*, l’italiano può evitare la ripetizione del verbo “sono”, che anzi qui risulterebbe ridondante.

3.2.2 Tempi verbali

Dal punto di vista verbale, gli autori variano spesso fra tempo presente imperfettivo, passato perfettivo e imperfettivo, e futuro perfettivo, e fanno spesso uso del participio.

3.2.2.1 Il presente imperfettivo

Nel testo russo, il presente imperfettivo è usato soprattutto per riportare dati numerici (1), per le sezioni in cui gli autori esprimono il proprio intento (2)²⁰, e in generale per parlare della situazione attuale in Russia relativa alla corruzione. Nella traduzione italiana di questi casi si è scelto di mantenere il presente, in quanto esso, oltre a costituire la scelta più naturale per il traduttore, non costituiva particolari problemi ai fini della comprensione del testo di arrivo, né della sua scorrevolezza.

(1) По уровню коррупции Россия **находится** на 154-м месте из 178 стран. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 34)

(1) Per livello di corruzione, la Russia **si trova** al 154° posto su 178 Paesi. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)

(2) **Мы приводим** факты беспрецедентной, кричащей коррупции в высших эшелонах

¹⁹ Cf. sottopar. *Sintassi* del presente capitolo, p. 128.

²⁰ In questo caso i verbi sono coniugati alla prima persona plurale per porre maggiore enfasi. Cf. sottopar. *Semantica e lessico* del presente capitolo, pp. 182-184.

российской власти. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 44)

- (2) **Riportiamo** fatti di corruzione vistosa e senza precedenti ai più alti livelli del potere russo. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

3.2.2.2 Il passato perfetto e imperfetto

Il tempo verbale privilegiato dagli autori è comunque il tempo passato, che viene impiegato per descrivere tutti i fatti e le transazioni finanziarie che hanno portato la corruzione russa ai livelli attuali.

Nella traduzione italiana, il passato perfetto è stato reso, a seconda dei casi, con il passato remoto (1), con il passato prossimo (2) o il trapassato prossimo (1,3).

- (1) Тендер, объявленный правительством Москвы, **выиграла** жена мэра²¹. Цена вопроса — 700 тыс. долл. Скандал **разразился** неимоверный. В 2008 году **прошел** тендер на ремонт и реконструкцию памятника «Рабочий и колхозница» известного скульптора В. Мухиной. Как и прежде, **выиграла** Батурина. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)

- (1) La gara d'appalto, indetta dalla Duma della città di Mosca, **l'aveva vinta** la moglie del sindaco. Il prezzo della sua domanda era di 700'000 dollari. **Scoppiò** un incredibile scandalo. Nel 2008 **si svolse** una gara d'appalto per il restauro e la ricostruzione del monumento *L'operaio e la kolchoziana* della celebre scultrice V. Muchina. Come in precedenza, **vinse** la Baturina. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)

Quella riportata qui sopra è la versione definitiva scelta per la traduzione italiana, ma va comunque segnalato che in questo caso i verbi al passato imperfetto si sarebbero potuti rendere anche in altri modi. Si propongono di seguito tre traduzioni alternative altrettanto possibili, ma non necessariamente preferibili:

* La gara d'appalto, indetta dalla Duma della città di Mosca, **la vinse** la moglie del sindaco. Il prezzo della sua domanda **fu** di 700'000 dollari. **Scoppiò** un incredibile scandalo. Nel 2008 **si svolse** una gara d'appalto per il restauro e la ricostruzione del monumento *L'operaio e la kolchoziana* della celebre scultrice V. Muchina. Come in precedenza, **vinse** la Baturina.

²¹ Frase interessata anche dal fenomeno della dislocazione a sinistra, per la cui trattazione si rimanda al sottopar. *Sintassi* del presente capitolo, p. 129.

Nel caso sopracitato, si è optato per tradurre tutti i passati perfettivi con il passato remoto; di conseguenza, risulta necessario tradurre con il passato remoto anche il verbo essere rappresentato dal tiré.

Riportiamo un'altra possibile traduzione:

* La gara d'appalto, indetta dalla Duma della città di Mosca, **l'aveva vinta** la moglie del sindaco. Il prezzo della sua domanda **era stato** di 700'000 dollari. **Era scoppiato** un incredibile scandalo. Nel 2008 **si era svolta** una gara d'appalto per il restauro e la ricostruzione del monumento *L'operaio e la kolchoziana* della celebre scultrice V. Muchina. Come in precedenza, **aveva vinto** la Baturina.

In questo caso si è invece provato a tradurre il passato perfettivo con il trapassato prossimo; anche qui è stato necessario tradurre al trapassato prossimo anche il verbo essere.

Nel caso che segue, invece, si è provato a tradurre il passato perfettivo (e il verbo essere) con il passato prossimo:

* La gara d'appalto, indetta dalla Duma della città di Mosca, **l'ha vinta** la moglie del sindaco. Il prezzo della sua domanda **è stato** di 700'000 dollari. **È scoppiato** un incredibile scandalo. Nel 2008 **si è svolta** una gara d'appalto per il restauro e la ricostruzione del monumento *L'operaio e la kolchoziana* della celebre scultrice V. Muchina. Come in precedenza, **ha vinto** la Baturina.

Nonostante anche queste ultime tre versioni fossero possibili, si è alla fine optato per la versione (1), più adatta a rendere in italiano i diversi piani temporali su cui si svolge l'azione, oltre che ad integrarsi con il contesto in cui essa è inserita.

L'esempio che segue riguarda invece la traduzione del passato perfettivo con un passato prossimo:

(2) Transparency International **признала** Россию самой коррумпированной страной среди ведущих стран мира, входящих в «Большую двадцатку». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 34)

(2) *Transparency International* **ha riconosciuto** la Russia come il Paese più corrotto fra le potenze mondiali appartenenti al "Gruppo dei Venti". (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)

La scelta di usare il passato prossimo in questo caso è apparsa da subito una scelta obbligata, in quanto l'avvenimento di cui si parla è recente (risale infatti al 2010), e inoltre il passaggio qui citato ha uno stile quasi giornalistico, tecnico, che l'eventuale uso del passato remoto renderebbe invece troppo narrativo.

Nell'ultimo caso qui presentato, invece, il passato imperfettivo viene tradotto con un trapassato prossimo:

(3) К моменту покупки управляющей компании «Лидер» владельцы банка «Россия» **уже подготовились** к установлению контроля над пенсионным фондом [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 48)

(3) Al momento dell'acquisto della società di gestione *Lider*, i proprietari di banca *Rossija* **si erano già preparati** a stabilire il controllo sul fondo pensionistico [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 49)

A differenza di quanto accade nell'esempio (1), in cui, come dimostrato, il verbo che viene infine tradotto al trapassato prossimo potrebbe potenzialmente essere tradotto in alternativa con un passato remoto, qui la presenza di *уже* vincola il traduttore ad optare per il trapassato prossimo. Considerando questa frase come un'entità a sé stante, totalmente svincolata da cotesto e contesto, si sarebbe potuto optare anche per un passato prossimo con valore di trapassato prossimo, ottenendo:

* Al momento dell'acquisto della società di gestione *Lider*, i proprietari di banca *Rossija* **sono già preparati** a stabilire il controllo sul fondo pensionistico [...]

Tale versione sarebbe stata accettabile se il resto della traduzione italiana fosse stato caratterizzato dall'uso del presente storico per parlare di avvenimenti del passato, ma non è questo il caso, in quanto il resto del testo oscilla invece fra il passato prossimo e il passato remoto.

Il passato imperfettivo è stato reso perlopiù con l'imperfettivo (1), ma talvolta anche con il passato prossimo (2) e il trapassato prossimo (3):

- (1) В 1997 году разразился грандиозный скандал по поводу гонораров ряда членов правительства за книгу о приватизации. Гонорар **составлял** 90 тыс. долл. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)
- (1) Nel 1997 scoppiò un enorme scandalo riguardante i compensi di una serie di membri del governo per un libro sulla privatizzazione. Il compenso **ammontava** a 90'000 dollari. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)
- (2) Однако начиная со второго срока Путина и по нынешнее время ситуация стремительно **ухудшалась**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)
- (2) Tuttavia, a partire dal secondo mandato di Putin e fino ai nostri giorni la situazione è **peggiorata** precipitosamente. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)
- (3) Такого воровства и взяточничества Россия **не знала** за всю свою историю. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)
- (3) In tutta la sua storia, la Russia **non aveva mai conosciuto** un tale livello di ladrocinio e concussione. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)

Riguardo quest'ultimo esempio, si segnala che la lingua italiana ha qui richiesto di aggiungere l'avverbio *mai* per rendere pienamente il senso di un'azione che prima d'allora non si era mai verificata, mentre il russo non lo richiede obbligatoriamente.

3.2.2.3 Il futuro perfettivo

Nel rapporto *Putin. Korruptcija.* il futuro viene usato raramente; in particolare, il futuro imperfettivo risulta del tutto assente, e il perfettivo con valore di futuro è presente solo sporadicamente: esso viene impiegato in particolare nelle parti in cui gli autori dichiarano le tematiche che essi andranno ad affrontare nel rapporto, ed in questo caso il perfettivo è stato tradotto con il futuro semplice:

Мы **расскажем** о том, как друзья Путина по дачному кооперативу «Озеро» из неприметных предпринимателей сказочным образом превратились в долларовых миллиардеров. Мы **расскажем** о роскошных условиях жизни и деятельности руководителей страны. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 44)

Racconteremo di come gli amici di Putin della cooperativa di dacie *Ozero* si siano trasformati, come in una favola, da modesti imprenditori in miliardari in dollari. **Racconteremo** delle lussuose condizioni di vita e di lavoro dei dirigenti del Paese, e di come tali condizioni vengano messe in conto a noi e a voi. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

3.2.2.4 Il participio

Affrontiamo infine la questione del participio, che, nonostante il proprio status di tempo verbale, nel processo di traduzione verso l'italiano ha permesso di sollevare anche questioni di tipo sintattico. Va detto che la traduzione dei participi incontrati nel testo non ha creato particolari problemi, tuttavia si ritiene utile rendere conto dei diversi tipi di participio incontrati e delle diverse strategie adottate, partendo dalle porzioni di testo direttamente interessate.

(1) Однако сейчас, выяснив структуру бизнеса Ротенбергов, мы обнаружили, что они контролируют не менее 11 алкогольных заводов, **входящих** в систему Росспиртпрома. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 70)

(1) Ora tuttavia, chiarita la struttura di business dei Rotenberg, abbiamo scoperto che essi controllano non meno di 11 distillerie **che rientrano** nel sistema *Rosspirtprom*. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)

Qui, il participio presente attivo è stato tradotto con una relativa, poiché la traduzione letterale “rientranti” sarebbe stata troppo innaturale per la lingua italiana. La soluzione maggiormente *target oriented* sarebbe stata quella di tradurre il participio con “appartenenti al”, ma tale traduzione si sarebbe discostata troppo dal significato del verbo *входить* – e quindi dal testo di partenza –, contravvenendo al proposito del traduttore di produrre una traduzione che invece fosse *source oriented*.

(2) Характерно, что на запросы журналистов о находящихся в распоряжении первых лиц государства объектах недвижимости и **затрачиваемых** на это средствах чиновники отвечают, что эти сведения являются государственной тайной (!) [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 88)

- (2) È tipico che, alle richieste di informazioni dei giornalisti sulle unità immobiliari che sono a disposizione dei leader dello Stato e sulle risorse **che vengono impiegate** per esse, i funzionari rispondano che queste informazioni sono segreto di Stato (!) [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

Anche in questo caso, il participio presente passivo è stato tradotto con una relativa, costruzione che è risultata preferibile alla traduzione letterale “impiegate”, in quanto più adatta a rendere anche la sfumatura passiva. La traduzione letterale, inoltre, sarebbe risultata ambigua in italiano, in quanto avrebbe avuto il duplice significato di “che *vengono* impiegate” (participio presente passivo) e “che *sono state* impiegate” (participio passato passivo); da notare che invece in russo questa ambiguità non si crea, in quanto i tipi di participio differiscono fra loro nella morfologia.

Proponiamo di seguito un caso leggermente differente:

- (3) В начале правления В. Путина АКБ «Россия» был маленьким банком с размером активов менее млрд руб., **не входившим** даже в сотню крупнейших российских банков. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 46)
- (3) All’inizio del governo di V. Putin, АКБ *Rossija* era una piccola banca con un volume di attivo inferiore al miliardo di rubli, **e non rientrava** nemmeno fra le cento maggiori banche russe. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

In questo caso si è deciso di distaccarsi leggermente dal testo di partenza, traducendo il participio passato attivo come una coordinata al tempo imperfetto. Tale scelta è stata fatta per motivi di scorrevolezza del testo italiano, e non perché tradurre il participio con una relativa – come fatto nei due casi precedenti – fosse sbagliato. Ecco infatti come sarebbe risultato il periodo nel caso in cui si fosse scelto di esplicitare il participio con una relativa:

* All’inizio del governo di V. Putin, АКБ *Rossija* era una piccola banca con un volume di attivo inferiore al miliardo di rubli, **che non rientrava** nemmeno fra le cento maggiori banche russe.

A parere del traduttore, il “che” relativo avrebbe potuto creare un’ambiguità a causa della sua posizione: ci sarebbe stato il rischio che il lettore collegasse tale

pronomi – seppure solo a prima vista – a “volume di attivo” anziché a “banca”, trovandosi dunque costretto ad una eventuale rilettura che avrebbe compromesso la fluidità dell’intero periodo.

Il traduttore ha inoltre escluso categoricamente di tradurre il participio con il letterale “non rientrante”, che sarebbe risultato decisamente innaturale.

L’ultimo caso che segnaliamo è particolarmente interessante, poiché rende conto in modo efficace delle diversità strutturali esistenti fra lingua russa ed italiana. È necessario in questo caso fare un breve accenno al contesto e al contesto in cui è collocata la porzione di testo che verrà citata come esempio: gli autori stanno parlando delle imbarcazioni a disposizione di Putin, e nominano la motonave *Kavkaz*, che nel 2001 ha subito un ammodernamento in un cantiere navale di Mosca; essi passano poi a nominare la motonave *Rossija* nell’estratto che segue:

(4) Кроме того, для хождения по рекам и озерам в распоряжении главы государства есть старый (1973 года) советский теплоход «Россия», **также модернизированный** в 2005 году на петербургской «Северной верфи» [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 78)

(4) Inoltre, per la circolazione per fiumi e laghi è a disposizione del capo dello Stato la vecchia (del 1973) motonave sovietica *Rossija*, **che** nel 2005 presso la *Severnaja verf* di San Pietroburgo è **stata anch’essa ammodernata** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, pp. 79, 81)

Qui il participio passato passivo è stato reso con una relativa per evitare l’ambiguità che la traduzione letterale “ammodernata” avrebbe causato. Il risultato infatti sarebbe stato il seguente:

* Inoltre, per la circolazione per fiumi e laghi è a disposizione del capo dello Stato la vecchia (del 1973) motonave sovietica *Rossija*, **anch’essa ammodernata** nel 2005 presso la *Severnaja verf* di San Pietroburgo [...].

Tale traduzione avrebbe fatto intendere che la motonave *Rossija* e la motonave *Kavkaz* precedentemente nominata fossero state ammodernate nello stesso luogo e nello stesso anno; questa ambiguità non riguarda invece il testo russo, dal momento che in esso il *также* può riferirsi solamente al participio *модернизированный*.

3.2.3 Semantica e lessico

I problemi riguardanti il lessico in questo testo sono vari e interessanti, e non mettono in luce solamente la diversità del sistema semantico russo rispetto a quello italiano, ma anche e soprattutto le diversità culturali fra Russia e Italia, ossia il diverso background culturale e il diverso bagaglio di conoscenze del lettore medio russo rispetto a quelli del lettore medio italiano.

Le questioni lessicali qui esposte riguarderanno a seconda dei casi termini che risultano difficili da tradurre in italiano per vari motivi che verranno esplicitati di volta in volta, o termini che sono fortemente connotati da un punto di vista culturale, e che pertanto possono risultare chiari al lettore russo, ma oscuri al lettore italiano. Verranno fatti frequenti riferimenti anche alla lingua inglese, in quanto molti dizionari e molte fonti consultate per la traduzione sono in lingua inglese. Le soluzioni adottate sono state differenti per modalità e motivazioni, che verranno di volta in volta esplicitate.

3.2.3.1 Termini di difficile traduzione

Inizieremo l'analisi dei vari casi partendo dai termini di difficile traduzione a causa della loro molteplicità di significati²² e/o della loro ambiguità. Il primo caso qui segnalato riguarda il problema posto dalla traduzione dell'aggettivo *лихой*²³, che ha principalmente i significati di “temerario”, “malvagio”²⁴, “selvaggio”, “precipitoso”, “baldanzoso”²⁵:

Зачастую защитники Путина утверждают, что коррупция «**лихих** 90-х» была не ниже, чем нынешняя. (В. Немцов, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)

Riferito come in questo caso agli anni Novanta, questo aggettivo connota un periodo storico molto importante per l'economia russa, che in quegli anni comincia a svilupparsi e a produrre ricchezza e povertà al contempo. In sede di traduzione è stato pertanto utile condurre una ricerca su come i commentatori di quegli anni avessero definito questo periodo. La stampa inglese e americana è stata concorde nel definire

²² Fenomeno della polisemia.

²³ Definito da alcuni addirittura “intraducibile”, cf. M. Caramitti, *Letteratura russa contemporanea. La letteratura come resistenza*, Bari, Editori Laterza, 2010, p.168.

²⁴ G. F. Zor'ko, E. I. Čeredeeva, *Novyj russko-ital'janskij slovar'*, Moskva, AST, 2010.

²⁵ V. F. Kovalev, *Il Kovalev : dizionario russo-italiano, ital'jansko-russkij slovar'*, Bologna, Zanichelli, 2014.

quegli anni *wild 90s*, dicitura ripresa dalla stampa italiana, che quindi li ha definiti i “selvaggi anni Novanta”. Per la traduzione italiana, tuttavia, si è optato per l’aggettivo “temerari”, ritenendolo più adatto ad esprimere la molteplicità di sfumature che tale aggettivo ha nella lingua russa.

Spesso i difensori di Putin affermano che la corruzione dei “**temerari** anni Novanta” non era inferiore a quella attuale. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)

Il secondo caso è il seguente:

Коррупцию усугубляет и главный путинский принцип управления: «Друзьям — все, остальным — **беспредел**». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 42)

La corruzione è rafforzata anche dal fondamentale principio putiniano di governo: “Per gli amici tutto, per gli altri **l'abuso**”. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

Qui il problema era doppio: si trattava allo stesso tempo di dover rendere in italiano il termine *беспредел* – che in altri casi era stato tradotto senza particolare difficoltà, ma in questa occorrenza era ambiguo e perciò problematico – e di far comprendere al lettore italiano che la citazione attribuita a Putin era l’evoluzione di una famosa frase da lui precedentemente pronunciata: se ciò appare chiaro al lettore medio russo, è invece del tutto oscuro a quello italiano, a causa del diverso background culturale. Per risolvere il primo problema si è partiti dalla ricerca dei molteplici significati di *беспредел*: “caos”, “anarchia”, “abuso”, “prepotenza”²⁶, “illegalità”²⁷, “oltraggio”, “illimitatezza”²⁸, “licenza di uccidere”²⁹; è stato molto utile fare riferimento anche a dizionari russo-inglese e a dizionari russi monolingue³⁰ per ottenere un quadro più completo, e anche alla definizione offerta da Karen Dawisha:

²⁶ V. F. Kovalev, *Il Kovalev : dizionario russo-italiano, ital'jansko-russkij slovar'*.

²⁷ A. L. Burak, M. Berdi, V. S. Elistratov, *Dopolnenie k russko-anglijskim slovarjam*, Moskva, AST, 2003.

²⁸ V. K. Müller, *Anglo-russkij i russko-anglijskij slovar'*, Moskva, Eksmo, 2016.

²⁹ Ju. A. Dobrovol'skaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Milano, HOEPLI, 2011.

³⁰ Per i dizionari russi monolingue si segnalano in particolare S. I. Ožegov, *Tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Moskva, ONIKS, 2010 e A. S. Gerd, K. S. Gorbačevič, *Bol'soj akademičeskij slovar' russkogo jazyka v 20-ti tomach*, Moskva, Nauka, 2012.

[...] *bespredel*—the limitless and total lack of accountability of the elites [...]. (K. Dawisha, *Putin's Kleptocracy. Who owns Russia?*, p. 14)

Si è alla fine scelto di tradurre il termine più liberamente con “abuso”, che meglio di tutti gli altri termini rende l’idea di ciò che accade in Russia a chi non è leale al governo Putin. Per risolvere il secondo problema si è invece optato per una nota del traduttore a piè di pagina, in cui viene esplicitato che l’affermazione sopracitata si riferisce alla famosa frase “Per gli amici tutto, per i nemici la legge”³¹.

Un’altra questione lessicale è stata sollevata dal termine *актив*, che ricorre molto frequentemente in tutto il secondo capitolo³² di *Putin. Korrupcija.*: come nel caso di *беспредел*, anche *актив* presenta una molteplicità di significati la cui resa in italiano varia a seconda delle collocazioni, mentre nella lingua russa tale variazione non si verifica; inoltre tale termine appartiene ad un linguaggio strettamente tecnico, settoriale, e ciò può costituire una difficoltà per il traduttore non esperto di economia e finanza, che pertanto si dovrà adeguatamente documentare³³. I significati di *актив* sono: “attivo”³⁴, “attività”, “beni”³⁵, “capitale”, “patrimonio”³⁶ e anche “progresso” e “successi”³⁷. Riportiamo di seguito gli esempi più significativi delle varie occorrenze di *актив*:

- (1) В начале правления В. Путина АКБ «Россия» был маленьким банком с **размером активов** менее млрд руб. [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 46)

³¹ Cf. sottopar. *Espressioni e modi di dire* del presente cap., p. 168, 169.

³² *Obogašćenje učastnikov kooperativa 'Ozero'* (Arricchimento dei membri della cooperativa Ozero), pp. 46-59.

³³ Il termine *актив*, pur essendo classificabile come termine tecnico e prestito dall’inglese *active*, è stato affrontato nel sottopar. *Termini di difficile traduzione* del presente capitolo (pp. 141-144), poiché le difficoltà di traduzione che presenta sono preponderanti rispetto al suo status di prestito o di termine tecnico, in particolare per quanto riguarda la questione delle collocazioni.

³⁴ V. F. Kovalev, *Il Kovalev : dizionario russo-italiano, ital'jansko-russkij slovar'* e Ju. A. Dobrovol'skaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*.

³⁵ I. G. Chramova, *Nuovo dizionario italiano-russo dei termini economici*, Sankt-Petersburg, D. Bulanin Publisher, 1997.

³⁶ V. F. Kovalev, *Dizionario economico e commerciale russo-italiano, italiano-russo*, Bologna, Zanichelli, 1992.

³⁷ B. N. Majzel, N. A. Skvorcova, *Russko-ital'janskij slovar'*, Moskva, Russkij Jazyk, 1977.

- (2) Однако впоследствии под контроль этого банка решениями государства были переданы по заниженным расценкам крупные **финансовые и медийные активы** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 46)
- (3) Вот краткая хронология **вывода активов** «Газпрома» в пользу банка «Россия» [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 46)
- (4) [...] при этом «Газпром» не получил ни копейки живых денег за **ценный актив**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 50)
- (5) [...] **чистые активы** банка выросли с 6,7 млрд руб. на начало 2004 года (70-е место в России) до 231,7 млрд руб. на 1 октября 2010 года (19-е место в России). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 50)

Nella scelta di come tradurre il termine *актив* è stato di volta in volta decisivo il contesto, ed in particolare la collocazione in cui tale termine è inserito. In particolare, nell'esempio (1) il termine era associato a “volume”, e pertanto si trovava a significare “capitale finanziario”, ma è stato tradotto con “attivo” per preservare allo stesso tempo il significato di “capitale finanziario”, “risorsa”, e la radice di *актив*.

- (1) All'inizio del governo di V. Putin, AKB *Rossija* era una piccola banca con un **volume di attivo** inferiore al miliardo di rubli [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

Negli esempi (2) e (3) il termine è stato tradotto con “attività”, poiché collocato rispettivamente con gli aggettivi “finanziarie” e “mediatiche”, e con “prelievo”, assumendo quindi l'accezione di “attività finanziaria”, “proprietà”, coerentemente con la definizione di *актив* che dà il dizionario online *slovar-lopatnikov.ru*:

Единичный экономический объект в виде основных средств, нематериальных экономических объектов, финансовых вкладов, а также денежных требований к другим юридическим лицам принадлежащий юридическому лицу (компания, предприятию и т.п.).

(2) In seguito, tuttavia, per decisione del governo vennero messi sotto il controllo di questa banca, a tariffe eccessivamente ribassate, grosse **attività finanziarie e mediatiche** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

(3) Ecco una breve cronologia del **prelievo di attività** *Gazprom* a favore di banca *Rossija* [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

Nell'esempio (4) il termine, che stavolta era collocato con l'aggettivo "importante", è stato tradotto come "attivo", come sinonimo di "proprietà", e quindi della sopraccitata "attività" dell'esempio (1); a differenza di quanto fatto nell'esempio (1), tuttavia, si è scelto di tradurre il termine con "attivo" poiché più appropriato di "attività" in collocazione con l'aggettivo "importante".

(4) [...] e inoltre *Gazprom* non ricevette nemmeno una lira in contanti per **l'importante attivo**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 51)

Una motivazione analoga ha guidato la scelta della traduzione di *акмув* nell'esempio (5): esso è qui infatti collocato con l'aggettivo "netto", che dunque non permette di usare in collocazione con esso termini come "attivo" o "attività", e si è quindi scelto "patrimonio", che può essere collocato con tale aggettivo senza problemi, preservando al contempo l'accezione di *акмув* come "attivo" e "attività".

(5) [...] il **patrimonio netto** della banca è cresciuto da 6,7 miliardi di rubli all'inizio del 2004 (70° posto in Russia) a 231,7 miliardi di rubli al 1° ottobre 2010 (19° posto in Russia). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 51)

È stato molto interessante notare come tutte le occorrenze di *акмув* qui citate costituiscano una vera e propria sfida per il traduttore italiano, quando invece in inglese esse sono traducibili semplicemente con il termine *asset*. Essendo tale termine piuttosto comune anche nel linguaggio economico-finanziario italiano, si potrebbe ricorrere ad esso anche nella traduzione italiana, ove possibile³⁸; tuttavia, in questa traduzione si è

³⁸ È la strategia utilizzata da Elena Corti Gori nella traduzione italiana del libro di Nemcov *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle*: in esso, tutti le occorrenze di *акмув* vengono tradotte con *asset*. Cf. B. Nemcov, *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle*, Milano, Spirali, 2008.

scelto di non farlo, per rendere più evidente la differenza dei sistemi linguistici russo e italiano (e, volendo, inglese) e ottenere un testo più accessibile anche al lettore non esperto del settore.

3.2.3.2 Acronimi

Altre difficoltà nel processo di traduzione sono rappresentate dagli acronimi³⁹, che sono molto frequenti in russo, dove vengono utilizzati anche in quei casi in cui la lingua italiana invece ne farebbe a meno, optando invece per l'esplicitazione.

Di seguito proponiamo alcuni casi di sigle che hanno permesso di fare interessanti considerazioni e/o hanno sollevato particolari problemi nel processo di traduzione:

- (1) Михаил Шеломов — внук Ивана Шеломова, бывшего начальника 7-го отдела 1-го управления ГУПТ НКВД СССР [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 52)

La sigla НКВД, pur indicando un'istituzione inesistente in Italia (*Народный комиссариат внутренних дел*, ossia il Commissariato Popolare per gli Affari Interni) è stata tradotta senza particolare difficoltà; il problema maggiore lo ha costituito invece la sigla ГУПТ: essa può infatti significare *Государственный унитарный производственный трест* (*State Unitary Enterprise Trust*, che è parte del nome legale dell'azienda uzbeka per la fornitura d'acqua *Suvsoz*) oppure *Главное управление почт и телеграфов* (Direzione Generale Poste e Telegrafi), ma nessuna di queste due istituzioni appartiene all'НКВД, ed inoltre le notizie reperite sulla vita di Ivan Šelomov⁴⁰ indicano che egli era membro non del ГУПТ, ma bensì del ГУПВ (*Главное управление пограничных войск*, ossia Direzione Generale delle Truppe di Frontiera), che invece appartiene all'НКВД. Si è quindi supposto che ГУПТ costituisse un refuso, e nella traduzione è stato corretto. Per la traduzione italiana di entrambe le sigle è stato deciso di limitarsi a traslitterarle, per poi esplicitarle in una nota a piè di pagina:

³⁹ Gli acronimi vengono trattati anche nel cap. *La traduzione inglese non ufficiale*, cf. pp. 203-206.

⁴⁰ In particolare, si vedano E. Platunov, *Radi krasnogo slovca ne požalel i...djadju* (Per non perdere un bel detto venderebbe anche...suo zio), Antikomprodat.ru, http://www.antikomprodat.org/putin/shelomov_i.html e Agentstvo Russkoj Informacii, *Interesnyj fakt biografii Putina* (Un fatto interessante della biografia di Putin), ARI.ru, 17.02.2012, <http://ari.ru/ari/2012/02/17/interesnyy-fakt-biografii-putina>.

- (1) Michail Šelomov è nipote di Ivan Šelomov, ex capo del 7° dipartimento della 1ª direzione del GUPV dell'NKVD^{nota} dell'URSS [...]

^{nota} *Glavnoe Upravlenie Pograničnyh Vojsk Narodnogo Komissariata Vnutrennich Del* (Direzione Generale delle Truppe di Frontiera del Commissariato Popolare per gli Affari Interni) (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 53)

È interessante notare come le due sigle prese in considerazione nell'esempio (1) siano accostate alla sigla СССР, alla quale ci si è invece approcciati diversamente: essa è infatti facilmente riconoscibile dal lettore italiano (addirittura anche nella sua forma russa), poiché fa parte del suo background culturale; nella traduzione italiana, dunque, ci si è limitati a tradurla nella forma italiana ormai consolidata. Un approccio simile a quello per la sigla СССР è stato messo in atto per la sigla КГБ e, seppure con qualche variazione, per le sigle ОАО e АОЗТ/ЗАО:

- (2) Мы расскажем о том, как сослуживцы Путина по **КГБ** СССР заняли ключевые посты во власти и бизнесе и сказочно обогатились. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.* 2)
- (2) Racconteremo di come i colleghi di Putin del **КГБ** dell'URSS abbiano occupato posti chiave al potere e nel business, e di come si siano straordinariamente arricchiti. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.* 2)

Il КГБ è un'istituzione ben nota ai lettori italiani, e pertanto non è stato ritenuto necessario chiarirne il significato con una nota del traduttore; non sarebbe stato nemmeno possibile tradurla con un equivalente italiano, dal momento che esso non esiste, e che la sigla КГБ è talmente ben integrata nella lingua italiana da non rendere necessario alcun tentativo di traduzione.

- (3) Владимир Якунин в 2000 году был назначен замминистра транспорта, позже 1-м замминистра путей сообщения, с 2003г. — 1-м вице-президентом **ОАО** «Российские железные дороги» [...].(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 56)
- (3) Vladimir Jakunin nel 2000 è stato nominato viceministro dei Trasporti, successivamente primo viceministro delle Comunicazioni, dal 2003 è primo vicepresidente di Ferrovie Russe **s.p.a.** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 57)

La sigla OAO di questo esempio indica la Società per azioni a larga partecipazione azionaria (*Открытое акционерное общество*), che è esattamente l'equivalente della nostra sigla s.p.a., di cui il lettore medio italiano conosce il significato. Pertanto si è ritenuto di tradurre OAO semplicemente con s.p.a., senza procedere con ulteriori specificazioni. Una scelta leggermente differente è stata invece operata con АОЗТ/ЗАО:

(4) Д. Горелов — президент холдинга «Петромед», один из основателей в 1991 г. АОЗТ/ЗАО «Петромед» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 54)

(4) D. Gorelov è presidente della holding *Petromed*, fra i fondatori, nel 1991, di *Petromed s.r.l.* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 55)

Qui i problemi sono diversi. Il primo problema è strettamente legato al background culturale russo: le due sigle significano esattamente la stessa cosa, cioè “Società a ristretta partecipazione azionaria”; la differenza sta nel fatto che la prima sigla corrisponde alla vecchia dicitura (*Акционерное общество закрытого типа*), mentre la seconda a quella nuova (*Закрытое акционерное общество*), e dal momento che la vecchia sigla non è stata ancora totalmente rimpiazzata nell'uso corrente dalla nuova, le due vengono accostate l'una all'altra, al fine di risultare chiare anche al lettore russo che non le conoscesse entrambe. Il secondo problema riguarda invece più da vicino la traduzione in italiano, oltre che il background culturale del lettore medio italiano: tradurre le due sigle dell'esempio (4) con “Società a ristretta partecipazione azionaria” o “s.p.a. a ristretta partecipazione azionaria” sarebbe stato poco utile, poiché non solo in italiano queste diciture sono poco usate e quindi potrebbero non essere note al lettore italiano, ma inoltre spesso ad esse si preferisce il generico s.r.l. nei testi in cui, come in questo caso, non è importante operare particolari distinzioni; inoltre, in Italia l'azienda *Petromed* è conosciuta proprio come *Petromed Srl*. Quindi anche in questo caso si è deciso, seppure per motivazioni diverse, di tradurre le sigle con un unico “s.r.l.”, senza aggiungere note esplicative.

Ritornando invece alle sigle GUPT e NKVD, va detto che casi analoghi sono distribuiti lungo tutto il testo, e anche per essi in fase di traduzione è stata adottata la stessa tecnica presentata nell'esempio (1), ossia la traslitterazione della sigla e la sua

esplicitazione in una nota a piè di pagina. Riportiamo quindi il caso di un'altra sigla molto ricorrente a cui è stata applicata tale tecnica:

(5) Связь «Олимпиаи» (зарегистрированной на зарубежные оффшорные компании) с Кремлем подтверждается не только рассказами служащих Сочинского порта, но и тем, что в охране судна была замечена **ФСО** [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, pp. 80, 82)

(5) Il legame fra l'*Olimpija* (registrata presso compagnie estere *offshore*) e il Cremlino è confermato non solo dai racconti dei funzionari del Porto di Soči, ma anche dal fatto che a protezione della nave era stato notato l'**FSO**^{nota} [...].

^{nota} Sigla che sta per *Federal'naja Služba Ochrany* (Servizio federale di protezione) (N.d.T.).
(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 83)

Soprattutto in questo caso, la sigla è perfettamente familiare al lettore russo, ma può risultare ignota al lettore italiano. Essa è stata pertanto traslitterata e tradotta in una nota del traduttore.

Segnaliamo infine un ultimo caso di sigla particolarmente interessante:

(6) [...] (повод — двухдневный саммит АТЭС 8–9 сентября 2012 года). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 88)

(6) [...] (il pretesto è un summit di due giorni dell'**APEC**^{nota}, l'8 e il 9 settembre 2012).

^{nota} *Asia-Pacific Economic Cooperation* (anche in italiano è utilizzata la denominazione inglese). È un'organizzazione economica internazionale fondata nel 1989 da Giappone, Corea del Sud, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda e sei Paesi dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico. (N.d.T.).
(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

Questo caso si è rivelato particolarmente interessante perché coinvolge anche la lingua inglese e il tema dei prestiti linguistici⁴¹: mentre infatti il russo ha adattato la sigla al proprio sistema linguistico traducendola con *Азиатско-Тихоокеанское экономическое сотрудничество*, l'italiano l'ha presa in prestito dalla lingua inglese senza adattarla.

⁴¹ La questione dei prestiti verrà affrontata nel sottopar. *Semantica e lessico* del presente capitolo, in particolare nella parte dedicata a calchi e prestiti, cf. pp. 153-160.

Un caso di acronimo diverso rispetto alle sigle è rappresentato dalle abbreviazioni⁴², che non costituiscono una reale difficoltà per il traduttore, ma vanno comunque qui citate perché nel testo russo ricorrono frequentemente e rendono conto della tendenza alla sinteticità della lingua russa.

- (1) 3) хорошее вознаграждение за работу и стимулирование честной работы **госслужащих**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 44)
- (1) 3) un buon compenso per il lavoro dei **funzionari statali** e l'incentivazione al lavoro onesto. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)
- (2) [...] оставив **госконтроль** исключительно в естественных монополиях. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 108)
- (2) [...] lasciando il **controllo statale** esclusivamente sui monopoli naturali. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 109)
- (3) Владимир Якунин в 2000 году был назначен **замминистра** транспорта [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 56)
- (3) Vladimir Jakunin nel 2000 è stato nominato **viceministro** dei Trasporti [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 57)
- (4) В 1999 году фирма SPAG была обвинена германской **спецслужбой** BND [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 56)
- (4) Nel 1999 la compagnia *SPAG* venne accusata dal *BND* – i **servizi segreti** tedeschi – [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 57)

Qui le abbreviazioni russe stanno rispettivamente per *государственные служащие*, *заместитель министра*, *государственный контроль*, *специальная служба*.

⁴² N. Malinin, *Tradurre il russo*, Roma, Carocci editore, 2012, p. 26.

Un ultimo esempio:

(5) [...] а в 2002–2007 годах возглавлял ОАО «Техснабэкспорт» — предприятие **Минатома**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 56)

(5) [...] e negli anni 2002-2007 è stato a capo di *Techsnabeksport* s.p.a., un'azienda del **Minatom**^{nota}.

^{nota} *Ministerstvo Rossijskoj Federacii po atomnoj energii* (Ministero per l'Energia Atomica della Federazione Russa) (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 57)

I cinque casi qui riportati sono significativi del fatto che in russo l'acronimo è impiegato indifferentemente nella formazione di parole riferite al funzionamento dello stato (esempi 1 e 2) e di nomi comuni e propri di istituzioni (esempi 3, 4 e 5). Vanno delineate però alcune distinzioni fra i cinque casi, che riguardano da vicino il processo di traduzione.

Negli esempi (1), (2) e (4) non è possibile rendere in italiano l'abbreviazione russa con un'unica parola, ed è perciò necessario esplicitarla in due parole distinte; nell'esempio (3) invece l'abbreviazione russa trova la propria corrispondenza in un'unica parola italiana che non è un'abbreviazione, ma semplicemente l'unione di due parole che inizialmente erano distinte⁴³; nell'esempio (5) invece l'abbreviazione viene a costituire un nome proprio di istituzione russa (in questo caso, politica), e pertanto è stata mantenuta nella traduzione italiana, seppure in forma traslitterata, ed è stato poi esplicitata in una nota del traduttore.

Un caso analogo a quello dell'esempio (5) è rappresentato dalle abbreviazioni che costituiscono i nomi di compagnie e aziende russe, che nel testo sono molto ricorrenti.

Presentiamo qui di seguito un esempio del caso più ricorrente:

(6) Вот почему стоимость строительства газопроводов в системе «Газпрома» в три раза выше, чем в Европе. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 40)

(6) Ecco perché il costo della costruzione dei gasdotti della rete **Gazprom** è tre volte più alto che in Europa. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)

⁴³ Nello specifico, si tratta di una parola composta da aggettivo (vice) e nome (presidente).

In questo caso, l'abbreviazione – che sta per *Газовая промышленность*, cioè “industria del gas” – costituisce il nome proprio di un'azienda che è nota a livello mondiale con il nome “abbreviato”, più che con il nome completo; tuttavia, l'azienda è talmente conosciuta che il lettore italiano capisce di che azienda si tratta e di cosa questa azienda si occupi anche se l'abbreviazione che ne costituisce il nome non viene esplicitata. È questo un caso in cui il background culturale del lettore italiano è tale da non rendere necessario fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nel testo di partenza.

3.2.3.3 Termini tecnici

Un'altra questione lessicale che ha talvolta costituito una difficoltà nel processo di traduzione è costituita dai termini tecnici; ci si riferisce in particolare al già citato linguaggio settoriale economico-finanziario⁴⁴, che ricorre spesso nel testo, dal momento che si tratta prima di tutto di un rapporto, e quindi di un testo tecnico. Si riportano di seguito alcuni casi che hanno richiesto al traduttore un accurato lavoro di ricerca e confronto:

(1) [...] контролируют соответственно 33,5% и 12,7% акций петербургского **акционерного коммерческого банка** (АКБ) «Россия». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 46)

(1) [...] controllano rispettivamente il 33,5% e il 12,7% delle azioni della **banca commerciale a capitale azionario** (АКБ) *Rossija* di San Pietroburgo. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

La maggior parte dei dizionari consultati non dà la definizione di *акционерный коммерческий банк*, ma solo di *коммерческий банк*, che viene tradotto con “banca d'affari”, “banca commerciale”⁴⁵. La definizione completa è stata tuttavia rintracciata

⁴⁴ Cf. par. *Caratteri generali del testo di partenza* del presente capitolo, pp. 125-127.

⁴⁵ *Russko-ital'janskij juridičeskij slovar'*, <http://www.classes.ru/all-italian/dictionary-russian-italian-law.htm>.

nel *Русско-итальянский финансово-экономический словарь*⁴⁶, che riporta il significato di АКВ come “banca commerciale a capitale azionario”.

Proponiamo di seguito un altro caso:

- (2) ОАО «Газпром», вместо того чтобы продать акции Газпромбанка на открытом аукционе за деньги, в конце 2006 г. уступил их контролируемому банком «Россия» «Газфонду» через схему **безденежного обмена акций** [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 48)
- (2) *Gazprom* s.p.a., invece di vendere le azioni *Gazprombank* con un'asta pubblica in denaro, alla fine del 2006 le cedette a *Gazfond*, che è controllata da banca *Rossija*, attraverso un sistema di **scambio di partecipazioni non monetario** [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 49)

Nei dizionari russo-inglese e russo-italiano consultati è stata rintracciata la traduzione di *обмен акций*, ma non la sua traduzione in collocazione con *безденежный*, termine che, fra l'altro, presenta diverse possibilità di resa in italiano, fra cui “povero”, “senza soldi”, “senza trasferimento di denaro”; si trattava dunque di decidere quale fra le diverse possibili traduzioni in italiano fosse quella ammissibile in collocazione con “scambio di partecipazioni”. Una volta compreso che qui il significato di *безденежный* era “che non implica trasferimento di denaro” si è optato per la sua resa in italiano con “non monetario”, che nel linguaggio settoriale economico italiano risulta perfettamente collocabile con “scambio” ed è inoltre usato molto di frequente.

Il caso che segue è invece leggermente diverso rispetto a primi due:

- (3) [...] он работает вице-президентом нефтегазохимического холдинга «Сибур» по «административной поддержке бизнеса» (иными словами — **по использованию административного ресурса**) [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 54)

Per la traduzione di questo termine sono risultate molto utili le possibili traduzioni rintracciate nell'*Универсальный русско-английский словарь*⁴⁷, ossia

⁴⁶ *Russko-ital'janskij finansovo-ekonomičeskij slovar'*, <http://www.classes.ru/all-italian/dictionary-russian-italian-econ.htm>.

⁴⁷ *Universal'nyj russko-anglijskij slovar'*, http://universal_ru_en.academic.ru/.

“administrative intervention”, “administrative resource”⁴⁸, “lobbying” e “lobbying power”; tali traduzioni sono state confermate dalle occorrenze di *административный ресурс* rilevate in vari articoli di giornali russi e rapporti tecnici⁴⁹; è stata infine rintracciata la seguente definizione⁵⁰:

Ресурс влияния отдельных чиновников и государственных институций.

Dalle nostre ricerche su questo termine è inoltre emerso che esso viene usato soprattutto in riferimento alla Russia – ed in particolare allo strapotere dei burocrati russi –, e che, mentre in inglese esso può essere tradotto semplicemente con “administrative resource”, in italiano una sua traduzione letterale non è possibile, in quanto “risorsa amministrativa” non possiede fra i suoi significati quello sovraccitato.

Si è pertanto ritenuto di dover tradurre tale espressione con “attività di lobbying”, e dunque *использование* con “esercizio”, anziché con il più comune “utilizzo”. Si noti che in questo caso è stato mantenuto l’inglese *lobbying*, che risulta pertanto un prestito dall’inglese e che è stato preferito al prestito adattato in italiano “lobbismo”⁵¹:

- (3) [...] lavora come vicepresidente della holding del settore oil and gas *Sibur* per il “supporto amministrativo agli affari” (in parole povere, **per l'esercizio dell'attività di lobbying**) [...].
(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 55)

Un ultimo caso:

⁴⁸ Questa possibile traduzione rende evidente il fatto che *административный ресурс* è un prestito adattato dall’inglese, ma tuttavia si è qui scelto di trattarlo nella sezione dedicata ai termini tecnici poiché esso risulta più interessante per il nostro studio come termine tecnico, che come prestito.

⁴⁹ In particolare, A. Kukolevskij, *Olimpijskij adminresurs* (La lobby olimpica), “Kommersant”-Vlast”, 20.10.2008, e M. I. Kameneckij, N. Ju. Jac’kova, *Administrativnyj resurs kak faktor povyšeniya effektivnosti sistemy gosudarstvennogo upravlenija* (La risorsa amministrativa come fattore di aumento dell’efficacia del sistema di governo statale), *Ekonomičeskij Portal*, <http://institutiones.com/general/2586-administrativnyj-resurs.html>.

⁵⁰ Vd. M. I. Kameneckij, N. Ju. Jac’kova, *Administrativnyj resurs kak faktor povyšeniya effektivnosti sistemy gosudarstvennogo upravlenija* (La risorsa amministrativa come fattore di aumento dell’efficacia del sistema di governo statale).

⁵¹ Per la trattazione dei prestiti si rimanda al sottopar. *Semantica e lessico* del presente capitolo, pp. 153-160.

(4) В мире такие коррупционные системы называют «капитализмом для своих». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija*. 2)

(4) Nel resto del mondo, sistemi corruttivi di questo genere sono chiamati “**capitalismo clientelare**”. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione*. 2)

Il termine qui evidenziato si colloca a metà fra il la terminologia tecnica e il gergo finanziario: esso risulta infatti una forma colloquiale del tecnicismo *блатной капитализм* – “capitalismo criminale” – e del suo sinonimo *кумовской капитализм* – letteralmente “capitalismo nepotista/di favoritismo” –, e in italiano è spesso reso con l’inglese *crony capitalism*, o con “capitalismo clientelare”, meno spesso con il più letterale “capitalismo per gli amici”. Nella traduzione italiana si è optato per “capitalismo clientelare”, ritenuto il termine più chiaro, che più di tutti dà al lettore una chiara idea di ciò di cui si sta parlando: “capitalismo per gli amici” infatti non avrebbe reso altrettanto bene l’idea del sistema clientelare alla base di tale sistema capitalistico e avrebbe inoltre invalidato la frase in cui è inserito⁵², mentre *crony capitalism*, anche se preferibile dal punto di vista della veridicità della proposizione, sarebbe stato troppo distante dall’italiano e troppo tecnico per il lettore medio.

È stato fondamentale per la traduzione di tutti i termini sopracitati il supporto di dizionari cartacei e soprattutto online – in particolare russo-inglese⁵³ – e di articoli di riviste e di siti specializzati⁵⁴.

3.2.3.4 Calchi e prestiti

Il processo di traduzione di *Putin. Korrupcija*. dal russo all’italiano ha anche offerto l’occasione di riflettere sui calchi e sui prestiti che sono presenti nella lingua russa e che, analogamente a quanto accade in italiano, sono mutuati per la maggior parte dall’inglese⁵⁵.

⁵² Poiché non è vero che “nel resto del mondo, sistemi corruttivi di questo genere sono chiamati *capitalismo per gli amici*”.

⁵³ Fra quelli cartacei si segnala in particolare V. I. Osipov, *Bol’shoj finansovo-ekonomicheskij slovar’*, Moskva, EKZAMEN, 2003; fra quelli online si segnalano invece *l’Universal’nyj russko-anglijskij slovar’* (http://universal_ru_en.academic.ru/) e il *Banks. Exchanges. Accounting. (Russian-English)* (http://bank_exchanges.enacademic.com/).

⁵⁴ “The Economist” (<http://www.economist.com>), “Il Foglio” (<http://ilfoglio.it>).

⁵⁵ Calchi e prestiti sono infatti connessi al fenomeno dell’interferenza linguistica, cf. N. Malinin, *Tradurre il russo*, pp. 98-109. I calchi e i prestiti da altre lingue al russo saranno qui collocati

Un caso interessante di calco è quello dell'aggettivo russo *двуглавый*:

- (1) В итоге на берегу Черного моря возник роскошный городок, включающий огромное основное здание в итальянском стиле с дворцовыми воротами, украшенными **двуглавым** орлом [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 92)
- (1) Alla fine, sulla riva del Mar Nero è sorta una lussuosa cittadella, che comprende un enorme edificio principale in stile italiano con dei cancelli da palazzo decorati con l'aquila **bicipite** [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 93)

L'aggettivo qui considerato è chiaramente un calco dal latino *biceps* o *bicephalus*, e ciò risulta particolarmente evidente se si considera l'etimologia del termine latino, formato dal prefisso latino *bis-* e dal termine greco *kephalè* (testa), struttura che viene totalmente ricalcata in *дву-главый*.

Il secondo caso di calco qui discusso è quello di *совместный бизнес*:

- (2) Первый **совместный бизнес** Путина и Тимченко начался, когда будущий президент работал заместителем Собчака [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 60)
- (2) Il primo **business congiunto** di Putin e Timčenko ebbe inizio quando il futuro presidente lavorava come vice di Sobčak [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 61)

Qui il calco viene fatto su un termine inglese, che in questo caso è *joint business*; sebbene tale calco di termine tecnico⁵⁶ sia usato anche in italiano, qui si è ritenuto più opportuno tradurlo con l'italiano *business congiunto*, che è altrettanto noto ed utilizzato, e risulta più trasparente rispetto all'inglese, soprattutto al lettore medio non esperto di economia e finanza.

Vediamo infine un ultimo caso di calco:

- (3) Transparency International признала Россию самой коррумпированной страной среди ведущих стран мира, входящих в «**Большую двадцатку**». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 34)

diacronicamente, sulla base dei dati relativi alla loro frequenza d'uso ricavati dal *Nacional'nyj Korpus Russkogo Jazyka* (<http://ruscorpora.ru/>).

⁵⁶ Per la traduzione di altri termini tecnici, si veda la sezione dedicata ai termini di difficile traduzione del presente capitolo, cf. pp. 150-153.

- (3) *Transparency International* ha riconosciuto la Russia come il Paese più corrotto fra le potenze mondiali appartenenti al “Gruppo dei Vènti”. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)

Il russo *большая двадцатка* è chiaramente il calco dell’inglese *The Great 20*, da cui deriva anche il nome del vertice G-20. Anche la lingua italiana si serve di questo calco, ed esso qui è stato tradotto con “Gruppo dei Vènti” – anziché con il più letterale e altrettanto ammissibile “Grandi Vènti” – per il semplice fatto che tale traduzione è stata rilevata come la più ricorrente negli articoli di cronaca italiana internazionale.

Per quanto riguarda invece i prestiti, il caso più evidente riguarda certamente il termine *компания*, ripreso chiaramente dall’inglese *company*. Nella traduzione italiana, il *компания* è stato tradotto, a seconda dei casi e delle collocazioni, con “compagnia” (utilizzando dunque il prestito dall’inglese, seppure adattato) o con “società”.

- (1) Таким образом, на уютное «подворье» для газпромнефтяников самой **госкомпанией** и налогоплательщиками будет потрачено 5,5 млрд руб. [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptsija.*, p. 90)
- (1) In questo modo, per l’accogliente *compound* dei petrolieri di *Gazprom*, dalla **compagnia statale** stessa e dai contribuenti verranno spesi 5,5 miliardi di rubli [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 91)

In questo primo esempio si è scelto di tradurre il termine con “compagnia”, in quanto esso è qui affiancato in forma di abbreviazione⁵⁷ all’aggettivo “statale” (*государственная*), che è perfettamente collocabile con “compagnia”, ma non con “società”.

Nel caso che segue, invece, il termine poteva essere tradotto indifferentemente con “compagnia” o con il suo sinonimo “società”. Si è infine optato per il sinonimo soltanto per non ripetere troppe volte “compagnia”, già molto ricorrente nella traduzione italiana:

⁵⁷ Altre abbreviazioni sono analizzate nella sezione dedicata agli acronimi del presente capitolo, cf. pp. 148-150.

- (2) В августе 2006 г. «Согаз», уже принадлежавший банку «Россия», купил 75% плюс 1 акция **компании** «Лидер» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 46)
- (2) Nell'agosto del 2006 *Sogaz*, già di proprietà di banca *Rossija*, comprò il 75% più uno delle azioni della **società** *Lider* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

Si noti che laddove il termine è stato tradotto con *compagnia* esso costituisce un prestito adattato in italiano (come avviene in russo), mentre dove è stato tradotto con *società* esso perde questo status.

Altri casi importanti sono i seguenti:

- (3) **Яхта** рассчитана на 11 гостей и 12 членов экипажа. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 76)
- (3) Lo **yacht** è calcolato per 11 ospiti e 12 membri dell'equipaggio. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)
- (4) И пока во главе страны стоит ориентированная на личное обогащение **клеттократия** — решить проблему не удастся. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 44)
- (4) E finché alla testa del Paese ci sarà una **cleptocrazia** orientata all'arricchimento personale non si riuscirà a risolvere questo problema. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

In questi due casi, i termini interessati sono prestiti sia nella lingua italiana che nella lingua russa, e sono mutuati rispettivamente dalla lingua inglese e dal greco antico (in questo caso con delle differenze di tipo ortografico in entrambe le lingue rispetto al termine greco originale da imputare al processo di adattamento del prestito). Va notato che il prestito dal greco si colloca a metà fra il prestito e il neologismo, poiché in greco esiste il suffisso *-kratìa*, ma collegata a prefissi come *demo-* e *pluto-*; il collegamento di tale suffisso con *klepto-* è stato fatto solamente in tempi recenti, ed è usato molto

frequentemente per riferirsi al sistema di governo corrotto e basato sulle ruberie nella Russia di Putin⁵⁸.

Un ultimo caso di prestito:

- (5) В **рейтинге** миллиардеров журнала «Финанс», опубликованном в феврале 2011 года, Ю.Ковальчук занимает 115-ю строчку с состоянием 30 млрд руб., Н.Шамалов — 184-ю строчку с состоянием 18 млрд руб. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 52)
- (5) Nella **classifica** dei miliardari della rivista “Finans” pubblicata a febbraio 2011, Ju. Koval’čuk occupa la 115^a riga, con un patrimonio di 30 miliardi di rubli, N. Šamalov la 184^a riga, con un patrimonio di 18 miliardi di rubli. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 53)

In questo caso, *рейтинг* è il prestito dall’inglese *rating*; nonostante anche l’italiano utilizzi il termine *rating* – è ben nota la ricorrenza di tale termine con il sostantivo “agenzie” –, tuttavia esso non può essere usato in abbinamento con “dei miliardari russi”, poiché in italiano tale collocazione non è ammissibile. Si è dunque preferito usare “classifica”, che è perfettamente collocabile con il complemento che la segue.

Dal punto di vista della lingua russa va notato che in tutti i casi qui citati i prestiti hanno subito un adattamento che è allo stesso tempo ortografico – in quanto tutti i prestiti sono stati traslitterati in cirillico – e morfologico, poiché essi sono stati trattati dal sistema linguistico russo come dei sostantivi declinabili, anche quando nella loro forma originaria non lo sono (fa eccezione il prestito dal greco dell’esempio (4), in quanto costruito con il suffisso greco *-kratìa*, che è declinabile anche nella sua lingua d’origine).

Segnaliamo anche un caso in cui sono le altre lingue a prendere in prestito dal russo un termine:

- (6) [...] «**Дача** доктора Винтера» [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 88)
- (6) [...] la **Dacia** del dottor Winter [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

⁵⁸ Si veda a questo proposito K. Dawisha, *Putin’s Kleptocracy. Who owns Russia?* e S. Canciani, *Roulette Russia. Neozarismo ai tempi di Putin: viaggio nell’ex impero sovietico tra corruzione, nostalgia e illusione democratica*, Roma, Castelvecchi Rx, 2012, p. 83.

La lingua italiana (analogamente ad altre lingue) non solo ha preso in prestito il termine *дача* – che è uno dei molti *realia* della lingua russa e non possiede un equivalente in italiano – ma lo ha anche adattato al proprio sistema linguistico, senza dunque dover ricorrere a traslitterazioni dal cirillico; il significato del termine è inoltre divenuto col tempo così chiaro ai lettori italiani, che non è stato necessario esplicitarlo con una nota del traduttore.

Per concludere il discorso su calchi e prestiti, verranno ora riportati quattro casi misti particolarmente interessanti che coinvolgono italiano, inglese e russo allo stesso tempo.

I due esempi che seguono riguardano allo stesso tempo il calco dal russo all'inglese (anziché dall'inglese al russo, come nei casi di calco citati precedentemente) nel testo di partenza, e il successivo prestito dall'inglese all'italiano nel testo di arrivo.

(1) Компания выиграла тендер на строительство «Северного потока». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 68)

(1) La compagnia vinse la gara d'appalto per la costruzione del *North Stream*. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 69)

In questo caso è la lingua d'arrivo, ossia la lingua italiana, a prendere in prestito dalla lingua inglese il termine *North Stream*, che a sua volta altro non è che il calco del russo *Северный поток*.

Il secondo caso è il seguente:

(2) Формально заказчиком и хозяином будущего «Алтайского подворья» является дочка «Газпрома» «Газпромнефть» [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 90)

(2) Formalmente, la committente e padrona del futuro *Altaj Compound* è *Gazpromneft'*, filiale di *Gazprom* [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 91)

Anche qui è la lingua italiana a prendere in prestito dalla lingua inglese il termine *Altaj Compound*, che è a sua volta il calco del russo *Алтайское подворье*.

Il terzo caso qui segnalato riguarda strettamente la lingua italiana e la lingua inglese, in particolare per quanto riguarda il prestito dall'inglese all'italiano:

- (3) Кстати, младший сын Николая Шамалова, Кирилл Шамалов, также «пристроен» (старший сын, напомним, возглавляет «Газфонд») — он работает вице-президентом **нефтегазохимического** холдинга «Сибур» [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 54)
- (3) A proposito, anche il figlio minore di Nikolaj Šamalov, Kirill Šamalov, è “sistemato” (il figlio maggiore, ricordiamo, è a capo di *Gazfond*): lavora come vicepresidente della holding del settore **oil and gas Sibur** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 55)

È stato rilevato che l'italiano non possiede un equivalente di *нефтегазохимический*, mentre l'inglese sì: *oil and gas*. Si è passati dunque ad analizzare articoli di riviste online italiane specializzate, ed è emerso che *oil and gas* è utilizzato correntemente anche dagli specialisti italofoeni del settore energetico⁵⁹, e che è entrato a tal punto nell'uso corrente che, oltre a non essere stato adattato, negli articoli non è nemmeno scritto con il corsivo che normalmente viene riservato alle parole straniere.

Il quarto e ultimo caso riguarda un sostantivo a metà fra il prestito e il calco:

- (4) На тот момент господин Тимченко был никому не известным **нефтетрейдером**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 62)
- (4) All'epoca il signor Timčenko era un **operatore petrolifero** del tutto sconosciuto. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 63)

Il sostantivo *нефтетрейдер* può essere considerato allo stesso tempo:

- prestito, in quanto contiene al suo interno *-трейдер*, che è chiaramente mutuato dall'inglese *trader*;

⁵⁹ Un esempio è fornito da un'intervista de *Il sole 24 ore* al presidente dell'Eni Emma Marcegaglia, che afferma “Vogliamo essere una compagnia oil and gas”. Cf. *Eni: Marcegaglia, vogliamo essere una compagnia oil and gas*, Agi.it, 14.05.2015, http://archivio.agi.it/articolo/75c9253754ebdc0e165d5ac0bbd8a985_20150514_eni-marcegaglia-vogliamo-essere-una-compagnia-oil-and-gas/?q=oil%2Cgas%2Cmarcegaglia&query=compagnia.

- calco, in quanto contiene anche il prefisso *нефте-*, che ha la stessa radice di *нефть*, corrispondente all'inglese *oil*; in inglese, *oil* è spesso usato in collocazione con il sopraccitato *trader*, con cui forma l'espressione *oil trader* (corrispondente all'italiano "operatore petrolifero"). La struttura di *нефтемтрейдер* ricalca quindi perfettamente la struttura di *oil trader*, pur unendo le due parole in un unico vocabolo.

3.2.4 Espressioni e modi di dire

La parte forse più interessante del lavoro di traduzione qui presentato e descritto riguarda la traduzione di tutti quei termini che risultano fortemente connotati da un punto di vista culturale, di tutte quelle espressioni che sono proprie della cultura russa e che riescono ad emergere anche in un rapporto come *Putin. Korrupcija.*, che apparentemente risulta intriso di soli dati e tecnicismi. Riportiamo dunque i casi che si sono rivelati più interessanti poiché portatori di contenuti e valenze culturali non sempre pienamente realizzabili e trasferibili nella traduzione italiana; si è scelto di dividere i vari casi in quattro principali tipologie, in base alla fonte in cui l'espressione o il modo di dire sono collocati:

- Titoli di articoli
- Rimandi alla letteratura russa
- Citazioni di Putin
- Espressioni idiomatiche e collocazioni tipiche della lingua russa

3.2.4.1 Titoli di articoli

Gli autori del rapporto citano con costanza tramite note dell'autore a piè di pagina i titoli degli articoli di giornale e delle inchieste da cui sono state tratte le informazioni da essi riportate in *Putin. Korrupcija.* Come accade spesso anche nei titoli di cronaca e satira italiana, anche in quelli di cronaca russa i giornalisti utilizzano spesso giochi di parole con fini ironici, enfatici, o comunque di rimando a certe immagini già presenti nel background culturale del lettore medio. Riportiamo qui i casi più evidenti e interessanti:

- (1) **Крепкая мужская служба** // Коммерсантъ. — 14.12.2010 [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 66)

In questo caso si ha a che fare con un'espressione familiare sia al russo che all'italiano che è stata rivisitata in modo geniale dal giornalista che ha scritto l'articolo: *крепкая мужская служба* – che significa “solido servizio maschile” – deriva infatti dall'espressione *крепкая мужская дружба* – “solida amicizia maschile” –, che i giornali russi e italiani hanno spesso usato per riferirsi al rapporto fra Putin e Berlusconi; nel caso sopracitato l'espressione originaria è stata dunque cambiata sostituendo *дружба* con *служба*, per riferirsi, come si evince dalla lettura dell'articolo⁶⁰, al rapporto fra Putin e i suoi amici e conoscenti all'interno delle grandi imprese statali, che, più che un rapporto di amicizia, è invece un rapporto di tipo clientelare, di *servizio* reciproco. La sostituzione di *дружба* con *служба* risulta particolarmente efficace dal punto di vista fonetico, in quanto la struttura e la pronuncia dell'espressione rivisitata sono praticamente le stesse dell'espressione originale: i due sostantivi sono fra loro molto simili dal punto di vista ortografico e fonetico, e differiscono solamente per le prime due lettere iniziali.

Nella traduzione italiana si è quindi scelto di tradurre *служба* con “servizio”, poiché non solo è il sostantivo più adatto a veicolare il significato, ma soprattutto è simile dal punto di vista fonetico ad “amicizia”, e risulta quindi la scelta migliore per riflettere anche in italiano la relazione fonetica fra *дружба* e *служба*, così evidente in russo; in altre parole, si potrebbe dire che *дружба* sta a *служба* come “amicizia” sta a “servizio”. Ovviamente, la scelta di “servizio” nella traduzione italiana comporta il cambio di genere degli aggettivi ad esso riferiti, fenomeno che invece in russo non avveniva, e che dava quindi ancora maggior efficacia alla nuova espressione. Si è dunque ottenuto:

- (1) **Крепкая мужская служба** (Un solido servizio maschile), “Kommersant””. – 14.12.2010 [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 67)

⁶⁰ E. Kiseleva, O. Jagova, *Крепкая мужская служба* (Un solido servizio maschile), “Kommersant””, 14 dicembre 2010, <http://kommersant.ru/doc/1556961>.

Va sottolineato che questo caso è stato qui riportato non tanto per evidenziare una difficoltà nella traduzione – la traduzione di *служба* come “servizio” è infatti la più ricorrente –, ma per rendere conto di come un “gioco di parole” russo si sia potuto rendere abbastanza efficacemente anche in italiano.

Il secondo caso riguarda la rivisitazione di un modo di dire consolidato nella cultura russa e utilizzato anche in italiano, seppure meno di frequente:

(2) *Тайна за семью заборами* // Коммерсантъ-Деньги [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 86)

(2) *Tajna za sem'ju zaborami* (Un mistero oltre sette recinti), “Kommersant’-Den’gi” [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 87)

L’espressione *за семью заборами* significa letteralmente “oltre sette recinti”, e deriva dall’originale *за семью печатями*, che significa “oltre sette sigilli”; si tratta di un riferimento biblico: nel libro dell’Apocalisse, Giovanni parla di un libro “sigillato con sette sigilli” che contiene i piani di Dio per l’umanità e che solo il “Leone della tribù di Giuda” o “Agnello con sette corna e sette occhi” può aprire⁶¹. Il concetto biblico dei “sette sigilli” è entrato quindi nella lingua comune per riferirsi a qualcosa di estremamente segreto, e proprio in questa accezione è stato utilizzato anche nel titolo dell’articolo, che tuttavia sostituisce *печатями* con *заборами* per far capire che in questo caso il segreto si trova “oltre sette recinti”, che riguarda cioè abitazioni e questioni di edilizia. Come nel caso (1), anche nella rivisitazione russa presente in questo esempio è mantenuta il più possibile la fonetica dell’espressione iniziale, ma qui, pur non essendoci comunque variazioni nelle desinenze degli aggettivi e del sostantivo, tuttavia il sostantivo “rivisitato” differisce molto di più da quello originale.

Nella traduzione italiana si è dunque partiti dall’espressione “oltre sette sigilli” per ragionare su come ottenere un’espressione che fosse il più possibile fonologicamente simile a quella di partenza; sono stati quindi rintracciati vari significati di *забор* – “cinta”, “recinto”, “palizzata”, “steccato”, “presa”, “raccolta”⁶² – e, dopo aver capito di cosa trattasse l’articolo di giornale, è stato scelto il significato che più da

⁶¹ Apocalisse 5,1-14. Cf. F. Vattioni et al. (a cura di), *La Sacra Bibbia*, Padova, l’Antoniana spa, 1971, pp. 2633-2636.

⁶² *Dizionario universale russo-italiano*, http://russian_italian.enacademic.com/.

vicino si riferisce all'edilizia, ed in particolare alle abitazioni private: la scelta è caduta dunque su "recinto". Si noti che quindi, a differenza di quanto accaduto nel caso (1), in questo caso non si è verificato un cambio di genere del sostantivo (e di conseguenza degli aggettivi ad esso correlati) nel passaggio dall'espressione originale italiana all'espressione rivisitata italiana, e si è potuto dunque riprodurre anche in italiano un effetto simile a quello ottenuto in lingua russa.

L'esempio che segue riguarda la rivisitazione dell'espressione altamente colloquiale *сообразить на троух*, che significa "acquistare e dividersi una bottiglia di alcol (spesso vodka) in tre"⁶³:

- (3) [...] **Сообразили на своих** // Новая газета. — 04.03.2011. [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 70)

La rivisitazione in russo è molto efficace, in quanto, come nel caso (1), fra il sostantivo originale (*троух*) e il suo sostituto (*своих*) c'è una quasi totale analogia fonetica, ed inoltre il verbo resta chiaramente invariato. A differenza di quanto accaduto per i casi (1) e (2), in questo caso si è rilevato che *сообразить на троух* non possiede un'espressione equivalente in italiano: se da una parte ciò pone un limite di tipo culturale al lettore italiano, che, a differenza di quello russo, non può cogliere nel titolo dell'articolo la rivisitazione dell'espressione originale, dall'altra ha permesso al traduttore di non doversi preoccupare di ricalcare perfettamente la struttura dell'originale. Si è quindi scelto di tradurre il titolo nel seguente modo:

- (3) [...] **Soobrazili na svoich (Hanno fatto i conti sugli amici)**, "Novaja Gazeta", 04.03.2011. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)

Gli ultimi due casi che vedremo non riguardano il rimaneggiamento di un'espressione o di un modo di dire, ma veri e propri giochi di parole, che si sono rivelati possibili solo in lingua russa. Il primo caso:

- (4) Источник: **Часовые родины** // Ведомости. — 26.10.2009. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 100)

⁶³ *Bol'soj russko-anglijskij frazeologičeskij slovar'*, http://phraseology_ru_en.academic.ru/.

In russo, *часовой* può essere sia aggettivo – ed in tal caso significa “orario”, “di un’ora” – che sostantivo, con il significato di “guardia”, “guardiano”, “sentinella”⁶⁴; precedendo *часовой* il sostantivo *родина* al genitivo, si deduce che esso abbia il valore di sostantivo con i significati ad esso collegati, il titolo pertanto può essere tradotto senza problemi come “I *guardiani* della patria”. Tuttavia, in questa semplice traduzione va perduto totalmente il gioco di parole che *часовой* rende possibile in russo: la radice di questo sostantivo è infatti la stessa di *час* (“ora”) e *часы* (“orologi”), e dal momento che l’articolo parla appunto degli orologi di Putin e Medvedev, tale parola assume un doppio significato: Putin e Medvedev sono allo stesso tempo i *guardiani* della patria poiché sono i due leader dello Stato, ma allo stesso tempo sono *uomini che indossano orologi costosi*. È interessante notare che un effetto simile a quello ottenuto con il russo *часовой* è possibile ottenerlo anche con l’inglese *watchmen*, dal momento che esso contiene la stessa radice di *watch* (“orologio”), ed ha allo stesso tempo il significato di “guardiani”, “sentinelle”. Lo stesso effetto non è invece ottenibile in italiano, in quanto nessuna delle possibili traduzioni italiane di *часовой* sopracitate contiene la radice di “orologio”. Si è dunque optato per una traduzione letterale, a cui è però stata aggiunta una nota esplicativa per rendere conto al lettore italiano del gioco di parole in russo:

(4) Fonte: *Časovye rodiny (I guardiani della patria)*^{nota}, “Vedomosti”, 26.10.2009.

^{nota} Nel titolo russo è evidente il gioco di parole con la radice *čas-*, che in russo è la stessa radice di “orologio” (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 101)

Il secondo caso:

(5) Как **пилят** в Транснефти // Блог А. Навального. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 40)

Il verbo *пилить* significa “segare”, “tagliare”, e il suo impiego nel titolo di un articolo che parla dell’arricchimento di *Transneft* ai danni dello Stato può apparire inappropriato. Tuttavia, se associato a concetti come *деньги* e *бюджет*, tale verbo può significare anche “appropriarsi indebitamente di qualcosa”, e questa accezione riflette perfettamente il contenuto dell’articolo. Resta a questo punto da chiarire il perché

⁶⁴ G. F. Zor’ko, E. I. Čeredeeva, *Novyj russko-ital’janskij slovar’*.

dell'uso di un verbo come *пилить*, al posto di un verbo come, ad esempio, *растрачивать*, che a differenza del primo ha il significato di “appropriarsi indebitamente” fra i suoi significati principali, anziché fra gli ultimi. La risposta è stata offerta direttamente dal contesto dell'articolo a cui il titolo sopracitato si riferisce: esso infatti contiene l'immagine stilizzata di una sega azzurra, che è uno dei simboli delle Olimpiadi di Soči:



Il verbo *пилить* è stato dunque utilizzato per richiamare alla mente del lettore russo il simbolo olimpico, per poi passare alla trattazione di un tema che è di fatto legato alle Olimpiadi, ma che svela che l'accezione del verbo *пилить* qui presa in considerazione è quella legata alla pratica dell'appropriazione indebita, in questo caso di denaro statale. Nella traduzione italiana non è stato possibile rendere lo stesso effetto, e nemmeno creare un gioco di parole che potesse avere un significato simile, poiché nel background culturale del lettore italiano manca il riferimento al simbolo delle Olimpiadi di Soči qui riportato, ed inoltre in italiano non esiste un verbo che significhi allo stesso tempo “segare” e “appropriarsi indebitamente”. Si è dunque optato per un più trasparente “frodare”, dal momento che “appropriarsi” non sarebbe stato utilizzabile da solo in mancanza di un oggetto a cui riferirsi, come nel caso di questo titolo.

(5) “Come **frodano** alla *Transneft*”, Blog di A. Naval'nyj [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)

Va notato che la rivisitazione di tutte le espressioni, di tutti i modi di dire e, in generale, dei vocaboli citati in questa prima categoria è stata ideata dagli autori degli articoli con il preciso scopo di criticare Putin e i suoi conoscenti, e l'effetto voluto e ottenuto è di tipo ironico-sarcastico, poiché il lettore russo, stimolato da essi a fare un

ragionamento sulle differenze fra espressione originale e rimaneggiamento, è portato a trarre una conclusione che fa sempre sorridere.

3.2.4.2 Rimandi alla letteratura russa

Qui di seguito viene riportato l'esempio più evidente di rimando alla letteratura russa, che non ci viene fornito volontariamente dagli autori, ma indirettamente dal nome di un'imbarcazione appartenente a Putin che essi citano:

(1) К этому же славному юбилею города на Неве был куплен VIP-катер «**Буревестник**» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 80)

(1) Per il medesimo glorioso anniversario della città sulla Neva è stato comprato il motoscafo di lusso *Burevestnik* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 81)

In questo caso il traduttore ha ritenuto necessario rendere noto al lettore medio italiano ciò che il nome dell'imbarcazione richiama alla memoria del lettore russo, attraverso una nota esplicativa a piè di pagina:

Burevestnik significa “uccello della tempesta”, animale noto anche con il nome di “procellaria”; evidente il richiamo alla celeberrima *Pesnja o burevestnike* (Canto della Procellaria) di Maksim Gor'kij (N.d.T.). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 81)

Si tratta ancora una volta di un caso che mette in luce i diversi background culturali del lettore russo e del lettore italiano; tale diversità ha spinto dunque il traduttore a ricercare una soluzione che permettesse di ridurre il *gap* fra i due lettori, che inducesse il lettore italiano a simulare, seppur artificialmente, la stessa associazione mentale operata invece spontaneamente dal lettore russo nella lettura del termine *Буревестник*.

Un altro caso, sempre fornitoci indirettamente dagli autori, è il seguente:

(2) Кроме того, пресса так или иначе связывает с именами первых лиц государства такие объекты, как «**Лунная поляна**» (горнолыжный комплекс в Адыгее, на склоне горы Фишт) [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 88)

- (2) Inoltre, in un modo o nell'altro la stampa lega ai nomi dei leader dello Stato unita come *Lunnaja Poljana* (complesso sciistico in Adighezia, sul versante del monte Fišt) [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

Qui è il termine *Лунная поляна* – che letteralmente significa “raduna/prato lunare” – ad essere fortemente connotato dal punto di vista culturale, poiché spesso ricorrente anche in canzoni e poesie russe⁶⁵. Tuttavia, a differenza di *Burevestnik* dell'esempio (1), questo termine non è collegato a nessuna opera particolarmente famosa, e dunque in sede di traduzione non si è ritenuto necessario esplicitare al lettore italiano ciò che esso potrebbe richiamare alla mente del lettore russo.

3.2.4.3 Citazioni di Putin

Questa sezione è dedicata alla traduzione delle citazioni di Putin, che nel testo sono spesso riportate in forma rivisitata, ossia, a seconda dei casi, modificata dagli autori (1), oppure da Putin stesso nelle sue ultime dichiarazioni (2). Ciò ha reso necessario specificare di volta in volta al lettore italiano quale fosse la citazione originale alla base di quella rivisitata.

- (1) ДВА РАБА. НА ЗОЛОТЫХ ГАЛЕРАХ. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 76)

- (1) DUE SCHIAVI. IN GALERE D'ORO. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)

Questo titolo costituisce allo stesso tempo un rimando ad una citazione di Putin e una sua rivisitazione. La citazione originale e la spiegazione del significato di quella rivisitata sono state riportate dal traduttore in un'apposita nota, in quanto elementi certamente non noti al lettore italiano:

^{nota} Nel 2008 fu lo stesso Vladimir Putin a definirsi uno “schiavo in galera” per descrivere il proprio impegno come presidente della Federazione Russa. Qui nel titolo, che è chiaramente ironico, i “due schiavi” sono Putin e Medvedev (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)

⁶⁵ Ad esempio, nelle canzoni *Lunnye Poljany* di Ol'ga Dračeva e *Lunnaja Poljana* di Antonina Černyševa.

La nota è inoltre motivata dal fatto che il lettore italiano a differenza di quello russo potrebbe avere difficoltà a comprendere subito che i “due schiavi” di cui si parla sono Putin e Medvedev, tanto più che gli autori ne esplicitano i nomi dopo ben quattro pagine dall’inizio del capitolo⁶⁶. Sempre per questo motivo – e anche per mantenere un collegamento con il titolo – si è reso necessario precisare il riferimento a Putin e Medvedev anche nella traduzione del seguente passaggio:

Личный пример в гонке за роскошью всей нижестоящей «вертикали» подают первые лица государства. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 76)

L’esempio personale nella corsa al lusso di tutti i subordinati della “verticale” lo danno i **due** leader dello Stato. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)

L’aggiunta del *due* serve a rendere meno ambiguo il soggetto a cui ci si sta riferendo; è da notare che il testo russo non ha bisogno di questa ulteriore precisazione, in quanto il lettore russo sa che con *первые лица государства* ci si riferisce precisamente al presidente e al premier.

Il prossimo è un caso di rivisitazione da parte di Putin stesso di una propria precedente citazione:

(2) Коррупцию усугубляет и главный путинский принцип управления: «Друзьям — все, остальным — беспредел». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 42)

(2) La corruzione è rafforzata anche dal fondamentale principio putiniano di governo: “Per gli amici tutto, **per gli altri l’abuso**”. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

Mentre il lettore russo individua subito la rivisitazione, il lettore italiano potrebbe non essere in grado di fare altrettanto. Anche se questa eventuale mancata comprensione da parte sua non gli causerebbe difficoltà nella comprensione del testo *in toto*, nel processo di traduzione si è tuttavia ritenuto preferibile esplicitare anche in questo caso l’origine della citazione rivisitata attraverso una nota: ciò è stato fatto per rendere conto al lettore italiano del contesto in cui la citazione rivisitata è nata, dei precedenti che l’hanno generata, e di come essa abbia mutato il proprio significato:

⁶⁶ B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija*, p. 82.

^{nota} Nuovo motto di Putin, considerato essere l'evoluzione del famoso "Per gli amici tutto, per i nemici la legge"⁶⁷ (N.d.T.). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

Un ulteriore problema nella traduzione di questa citazione lo ha costituito il vocabolo *беспредел*, per la cui trattazione si rimanda alla sezione *Semantica e lessico* del presente capitolo⁶⁸.

La prossima citazione, invece, non ha costituito problemi dal punto di vista della resa del contesto in cui essa è inserita, o del confronto con la propria versione originale, poiché essa non è stata rivisitata, né appare ambigua nel suo significato:

(3) Главное — личная лояльность. «Лоялен — вору́й, не лоялен — **сядешь**» — еще один руководящий принцип нынешней власти. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptsija.*, p. 42)

(3) Ciò che importa è la lealtà personale. "Se sei leale ruba, se non sei leale **andrai in prigione**" è un altro principio guida dell'attuale potere. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

Essa è stata però interessante per quanto riguarda la traduzione italiana di *сядешь*: questa seconda persona singolare di *сесть* – che ha come significato base quello di "sedersi" – assume qui un valore maggiormente colloquiale, andando a sottintendere la sua collocazione con *в тюрьму*, che le fa assumere il significato di "andare in prigione", e quindi "andrai in prigione"⁶⁹.

3.2.4.4 Espressioni idiomatiche e collocazioni tipiche della lingua russa

Verranno ora riportate diverse espressioni della lingua russa che possiedono un equivalente nella lingua italiana dal punto di vista del significato, che però spesso presenta variazioni dal punto di vista della forma.

⁶⁷ Il motto "Per gli amici tutto, per gli altri la legge" in realtà è stato pronunciato per la prima volta dal presidente brasiliano Getúlio Vargas, ma è con Putin che esso è divenuto celebre, cf. K. Dawisha, *Putin's Kleptocracy. Who owns Russia?*, p. 728.

⁶⁸ Cf. pp. 140, 141.

⁶⁹ V. F. Kovalev, *Il Kovalev : dizionario russo-italiano, ital'jansko-russkij slovar'*.

- (1) [...] при Путине покупка и использование роскошных яхт **были поставлены на поток**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 80)

Il *Dizionario universale russo-italiano*⁷⁰ suggerisce di tradurre *поставить на поток* con “avviare a flusso continuo” (con riferimento in particolare alla produzione industriale), mentre il dizionario *Универсальный русско-английский словарь*⁷¹ e il dizionario monolingue *Большой словарь русских поговорок*⁷² suggeriscono la traduzione più libera “produrre in massa”: entrambe le possibilità non sono ammissibili, in quanto non sono collocabili con l’oggetto a cui si riferiscono (“l’acquisto e l’utilizzo”). Il risultato sarebbe infatti il seguente:

- (1) * [...] sotto Putin l’acquisto e l’utilizzo di yacht lussuosi **sono stati avviati a flusso continuo**.

- (1) * [...] sotto Putin l’acquisto e l’utilizzo di yacht lussuosi **sono stati prodotti in massa**.

Si è pertanto deciso di procedere con una traduzione a metà fra i due estremi individuati, che fosse più libera dalla struttura del verbo passivo e dal significato letterale offerto dai dizionari, senza però perdere l’idea di flusso continuo espressa da *поток*:

- (1) [...] sotto Putin l’acquisto e l’utilizzo di yacht lussuosi **si stanno susseguendo a ciclo continuo**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 81)

La traduzione è costruita con il verbo riflessivo “susseguirsi”, “continuo” è mantenuto per rendere l’idea del flusso, e *поток* è reso invece con “ciclo”, che risulta più naturale di “flusso” in collocazione con “susseguirsi” e “continuo”. Va notato che, rispetto al testo di partenza, nella traduzione italiana il tempo verbale è il presente continuo, che rende meglio l’idea di un processo che è di fatto ancora in atto.

Un procedimento per certi aspetti simile è stato seguito anche per il prossimo caso:

⁷⁰ *Dizionario universale russo-italiano*, http://russian_italian.enacademic.com/.

⁷¹ *Universal’nyj russko-anglijskij slovar’*, http://universal_ru_en.academic.ru/.

⁷² V. M. Mokienko, T. G. Nikitina, *Большой словарь русских поговорок*, Moskva, Olma Media Grupp, 2007.

- (2) Однако после прихода к власти Путина дела Тимченко резко **пошли в гору**. (*Putin. Korruptcija.* pp. 19, 20) (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 62)

L'espressione idiomatica *пойти в гору* può essere resa con “dare la scalata al successo”⁷³, “aumentare”, “aumentare sempre di più”, “incrementare”⁷⁴; tuttavia, in questo caso, la collocazione con l'avverbio *резко* ha portato infine a tradurre *пойти в гору* piuttosto con “impennare” e l'avverbio con “bruscamente”, ottenendo una collocazione accettabile in lingua italiana, così da rendere l'intero periodo “naturale” al lettore italiano:

- (2) Tuttavia, dopo l'avvento al potere di Putin gli affari di Timčenko **si impennarono** bruscamente. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, pp. 63, 65)

Per l'espressione idiomatica che segue, invece, è stata adottata una strategia totalmente diversa rispetto a quella vista negli esempi (1) e (2):

- (3) [...] при этом «Газпром» не получил ни **копейки живых денег** за ценный актив. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 50)
- (3) [...] e inoltre *Gazprom* non ricevette nemmeno una **lira in contanti** per l'importante attivo. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 51)

Qui, la copeca russa è stata sostituita dalla lira italiana: si è proceduto dunque non tanto ad adattare l'espressione al sistema *linguistico* di arrivo – in quanto tale l'equivalente di tale espressione esiste anche in italiano –, ma al sistema *culturale* di arrivo.

Un'espressione tipica della lingua russa che invece non ha posto particolari problemi nel processo di traduzione in italiano è la seguente:

- (4) Миф о том, что Путин навел порядок, укрепив государственную власть, **разбивается о реальность**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 34)

⁷³ *Dizionario universale russo-italiano*, http://russian_italian.enacademic.com/.

⁷⁴ *Bol'shoj russko-anglijskij frazeologičeskij slovar'*, http://phraseology_ru_en.academic.ru/.

L'espressione russa *разбиться о реальность* significa infatti letteralmente “rompersi/infrangersi contro la realtà”, e tale espressione esiste anche nella lingua italiana:

- (4) Il mito secondo cui Putin avrebbe portato ordine tramite il rafforzamento del potere statale **si infrange contro la realtà**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)

Un'altra possibile traduzione di *разбивается о реальность* sarebbe stata “cozza con la realtà”, espressione molto utilizzata in italiano; tuttavia si è preferito utilizzare il verbo “infrangersi” per ricalcare efficacemente l'espressione russa.

Riportiamo un'altra espressione comune sia al background culturale dei lettori russi, sia a quello dei lettori italiani:

- (5) И это при том, что «**красивая жизнь**» первых лиц государства оплачивается из бюджета, то есть из карманов налогоплательщиков [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 88)
- (5) [...] e questo nonostante la “**bella vita**” dei leader dello Stato venga pagata con soldi provenienti dal bilancio, cioè dalle tasche dei contribuenti [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

Il prossimo caso riguarda un'espressione della lingua russa – ed in particolare del gergo della malavita – che permette di riflettere sulla diversa estensione semantica che talvolta si verifica tra alcuni termini russi e italiani:

- (6) Братья Ротенберги, используя свои давние связи с В. Путиным, занимались **крышеванием** многомиллиардных бизнесов. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 72)
- (6) I fratelli Rotenberg, sfruttando i propri vecchi legami con V. Putin, si occupavano della **protezione** di business multimiliardari. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 73)

Mentre il russo utilizza *крышевание*⁷⁵ per indicare esclusivamente la protezione di tipo mafioso ed utilizza invece *защита* per indicare la protezione operata, ad esempio, dalla polizia o da altri organi legali, l'italiano utilizza il generico "protezione" per indicare entrambi questi tipi di protezione. Ne consegue che, mentre al lettore russo basta leggere *крышевание* per comprendere che si sta parlando di una pratica illegale, il lettore italiano che legge "protezione" dovrà dedurne l'accezione negativa dal contesto e dal cotesto.

Un caso che riguarda invece, più che le espressioni idiomatiche, un vero e proprio proverbio è il seguente:

- (7) Мы убеждены, что без честной центральной власти проблему коррупции не решить.
Рыба гниет с головы. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 44)

Secondo la traduzione letterale, il proverbio sarebbe "Il pesce *marcisce* dalla testa"⁷⁶; tuttavia, controllando se tale proverbio esistesse effettivamente anche in lingua italiana, è emerso che esso esiste, ma nella forma "Il pesce *puzza* dalla testa". Nella traduzione è stata perciò privilegiata la versione italiana del proverbio, che, pur variando leggermente nel significato letterale rispetto a quella russa, non ne cambia il senso generale:

- (7) Siamo convinti che senza un potere centrale onesto il problema della corruzione non verrà risolto. **Il pesce puzza dalla testa.** (B. Nemcov, V. Milov, *Corruzione.*, p. 45)

L'ultimo caso qui presentato è sicuramente il più complesso e il più interessante della categoria:

- (8) Госкомпания «Газпром», контролируемая Путиным, с барского плеча сделала Тимченко и другим акционерам царский подарок [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 66)

⁷⁵ È evidente che tale termine deriva da *крыша*, che significa "tetto", e dunque rimanda in effetti ad un tipo di "protezione"; ne consegue che le organizzazioni di stampo illegale che effettuano questo tipo di protezione sono chiamate *крыши*.

⁷⁶ Dal momento che il verbo *гниет* deriva da *гнить*, che significa, appunto, "marcire", "decomporsi".

L'espressione *с барского плеча* significa letteralmente “dalla spalla del signore” o anche “dall’armadio del signore” e da essa deriva l’espressione *Шуба с барского плеча*, ossia “pelliccia regale, signorile”, che in passato indicava il tipo di regalo che il signore (*барин*) faceva a chi gli prestava un servizio particolarmente gradito, ed oggi è rimasta per indicare qualsiasi regalo di valore⁷⁷. Qui tuttavia l’espressione *с барского плеча* non appare in collocazione con *шуба* né con nessun altro sostantivo, e ciò ha fatto ipotizzare che ciò fosse dovuto al fatto che qui esso non ha funzione di aggettivo, ma bensì di avverbio; questa supposizione è stata confermata dalle definizioni e traduzioni che ne danno alcuni forum e dizionari online: “to give with an open hand”, “от щедрот”⁷⁸, “generously”⁷⁹. Si è pertanto deciso di tradurre l’espressione nel seguente modo:

- (8) La compagnia statale *Gazprom*, controllata da Putin, fece **generosamente** a Timčenko e agli altri azionisti un regalo da re [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 67)

Concludiamo lo studio delle espressioni e dei modi di dire sottolineando che le espressioni e i termini inclusi nelle quattro categorie appena discusse hanno talvolta costituito una vera e propria sfida per il traduttore, che spesso si è trovato a doversi documentare su alcuni aspetti della cultura e dell’attualità russa a lui sconosciuti, e poi a dover trasferire tali conoscenze acquisite in una traduzione italiana che fosse efficace nel trasmetterle anche al lettore italiano, nell’offrire al lettore italiano il paradigma interpretativo necessario per la comprensione di manifestazioni che sono tipiche della cultura e dell’attualità russa. Va notato inoltre che in particolare i titoli di articoli, le citazioni di Putin e i rimandi alla letteratura russa hanno permesso di riflettere sul fenomeno dell’intertestualità, ossia sull’interazione del rapporto *Putin. Korrupcija*. con altri testi “esterni”, espressa a seconda dei casi sotto forma di citazione o di quasi citazione⁸⁰. Riportiamo un primo esempio di intertestualità resa attraverso una citazione parziale:

⁷⁷ *Akademičeskij slovar’*, <http://dic.academic.ru>.

⁷⁸ Dizionario online *Mul’titran*, <http://www.multitran.ru/c/m.exe?a=4&MessNum=303927&l1=1&l2=2>.

⁷⁹ Dizionario online *Reverso Context*, <http://context.reverso.net/перевод/русский-английский/с+барского+плеча>.

⁸⁰ Per lo studio del fenomeno dell’intertestualità in testi di tipo giornalistico e la definizione di “citazione” e “quasi citazione” si è fatto riferimento a N. Malinin, *Tradurre il russo*, pp. 55-63, 69-72.

К этому же славному юбилею города на Неве был куплен VIP-катер «Буревестник»⁸¹ [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 80)

Per il medesimo glorioso anniversario della città sulla Neva è stato comprato il motoscafo di lusso *Burevestnik* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 81)

In questo caso, l'intertestualità è resa attraverso “Буревестник”, che costituisce un riferimento alla *Pesnja o burevestnike* di Gor'kij, come abbiamo provveduto a specificare nell'apposita nota del traduttore:

Burevestnik significa “uccello della tempesta”, animale noto anche con il nome di “procellaria”; evidente il richiamo alla celeberrima *Pesnja o burevestnike* (Canto della Procellaria) di Maksim Gor'kij (N.d.T.). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 81)

I prossimi due esempi riguardano invece la resa dell'intertestualità attraverso la quasi citazione, modalità che in *Putin. Korruptcija.* risulta molto più frequente rispetto alla resa dell'intertestualità attraverso la citazione. Mentre la citazione resta fedele al testo originale, la quasi citazione si basa sempre su un testo originale, ma lo riporta in forma alterata.

(1) ДВА РАБА. НА ЗОЛОТЫХ ГАЛЕРАХ. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 76)⁸²

(1) DUE SCHIAVI. IN GALERE D'ORO. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)

Qui il titolo “ДВА РАБА. НА ЗОЛОТЫХ ГАЛЕРАХ” si rifà ad una citazione di Putin, che nel 2008 dichiarò:

Все эти восемь лет я пахал, как раб на галерах, с утра до ночи. (V. Putin, conferenza stampa del 14 febbraio 2008, 14.02.2008, <http://kp.ru/daily/24049.4/102484>)

⁸¹ La traduzione di questo vocabolo è stata trattata nella sezione dedicata ai rimandi alla letteratura russa del presente capitolo, p. 166.

⁸² Di questa quasi citazione si è parlato nella sezione dedicata alle citazioni di Putin del presente capitolo, pp. 167, 168.

La citazione originale sarebbe “раб на галерах”, mentre qui la quasi citazione riporta “два раба на золотых галерах”, e pertanto crea intertestualità con il testo esterno, ma fa ad esso riferimento attraverso una forma rivisitata dell’originale. Il secondo esempio, che riguarda invece la quasi citazione negli articoli di giornale, è il seguente:

(2) *Тайна за семью заборами* // Коммерсантъ-Деньги [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 86)

(2) *Tajna za sem’ju zaborami* (Un mistero oltre sette recinti), “Kommersant”-Den’gi” [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 87)

Qui l’espressione “за семью заборами” rimanda all’espressione biblica “за семью печатями”⁸³, di cui ne costituisce però una rivisitazione, e dunque una quasi citazione.

3.2.5 Enfasi e ironia

Come accennato anche all’inizio di questo capitolo, il rapporto *Putin. Korruptcija.* è anche un testo espositivo e argomentativo, che non mira solo a informare l’opinione pubblica, ma anche a coinvolgerla, a stimolarla a reagire contro il sistema corrotto vigente nella Russia di Putin. A questo scopo, gli autori hanno fatto talvolta ricorso ad espedienti linguistici finalizzati a creare enfasi e a coinvolgere il lettore in prima persona. Oltre alle già citate dislocazioni ed espressioni colloquiali⁸⁴, tali espedienti sono principalmente:

- Domande retoriche
- Uso delle virgolette
- Battute
- Uso del grassetto e del punto interrogativo
- Uso dei pronomi “noi” e “voi”

⁸³ Il significato di questa espressione è già stato affrontato nella sezione dedicata ai titoli di articoli del presente capitolo, pp. 162, 163.

⁸⁴ Per la loro trattazione si rimanda rispettivamente ai sottoparr. *Sintassi* (pp. 128-131) e *Semantica e lessico* (in particolare nella parte dedicata alle espressioni e ai modi di dire russi, pp. 169-176) del presente capitolo.

- Ripetizioni

3.2.5.1 Domande retoriche

- (1) **Не это ли** причина низких налогов и акцизов на водку в путинской России? (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 70)
- (1) **Non sarà questo** il motivo delle basse imposte e accise sulla vodka nella Russia di Putin? (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)
- (2) **Нужны ли** еще аргументы для введения в законодательство обязательных деклараций о расходах чиновников — для начала из высшего эшелона (так называемой категории «А»)? (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 98)
- (2) **Servono forse** ulteriori argomenti per introdurre nella legislatura l’obbligatorietà delle dichiarazioni di spesa dei funzionari, a cominciare dal livello più alto (la cosiddetta categoria “A”)? (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, pp. 99, 101)

La prima domanda retorica ha chiaramente un intento ironico, mira a fare un’insinuazione neanche troppo velata; la seconda espone invece un concetto ovvio, in una domanda che dunque non necessita della risposta di nessuno, ma ha il solo scopo di rendere ancor più palese qualcosa che di per sé lo è già.

In entrambi i casi il russo non segnala in alcun modo che si ha a che fare con un’interrogativa retorica: il *ли* interrogativo e il punto di domanda sono infatti comuni anche alle normali interrogative dirette, e dunque la sfumatura di retoricità della domanda è deducibile solo dal contesto in cui essa è inserita. In italiano, invece, la retoricità è segnalata, oltre che dal contesto, anche dal “non sarà” (esempio 1) e dal “forse” (esempio 2), che, volendo, potrebbe essere inserito indifferentemente anche nella traduzione dell’esempio (1):

- (1) * **Non sarà forse questo** il motivo delle basse imposte e accise sulla vodka nella Russia di Putin

3.2.5.2 Uso delle virgolette

Nei primi tre esempi qui riportati, l'ironia mista al sarcasmo è ottenuta nel testo di partenza ponendo fra virgolette i termini da essa caratterizzati:

- (1) Владимир Смирнов в своей деятельности был тесно связан с известным **«авторитетным»** бизнесменом Владимиром Барсуковым (Кумариным) [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 56)
- (1) Vladimir Smirnov nella sua attività è stato strettamente legato al famoso e **“autorevole”** uomo d'affari Vladimir Barsukov (Kumarin) [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 57)
- (2) Банк «Россия», неслыханно обогатившийся в результате щедрой уступки государством активов «Газпрома», таким образом фактически является **«семейным предприятием»** учредителей кооператива «Озеро» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 58)
- (2) Banca *Rossija*, che si è arricchita in maniera inaudita in seguito alla generosa cessione di attività di *Gazprom* da parte dello Stato, risulta così, di fatto, l'**“impresa familiare”** dei fondatori della cooperativa *Ozero* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 59)
- (3) **«Чудесным»** образом в распоряжение фирмы г-на Шамалова (фактически в его частную собственность) перешел не только дворец со всеми постройками, но и огромный кусок государственной земли. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 92)
- (3) **“Miracolosamente”** è stato messo a disposizione della compagnia del sig. Šamalov (e, di fatto, all'interno della sua proprietà privata) non solo il palazzo con tutti i suoi stabili, ma anche un enorme pezzo di terreno statale. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 95)

Nella traduzione italiana le virgolette sono state mantenute, anche se volendo avrebbero potuto essere sostituite dal corsivo; tale opzione è stata tuttavia scartata innanzitutto perché nel testo di arrivo il corsivo è già molto ricorrente in quanto viene utilizzato per i nomi propri di compagnie, aziende, navi e residenze, e inoltre perché

l'uso delle virgolette anche nella traduzione italiana permette di non distaccarsi troppo – anche dal punto di vista grafico – dal testo di partenza.

3.2.5.3 Battute

Oltre che con l'espedito delle virgolette, l'ironia e il sarcasmo sono resi anche attraverso i termini e le espressioni riportati nei seguenti esempi:

- (1) Жилищные условия могли бы улучшить 100 тыс. семей! **Но олигархи оказались премьер-министру Путину ближе.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 72)
- (1) Le condizioni abitative sarebbero potute migliorare per 100 mila famiglie! **Ma gli oligarchi risultarono essere più vicini al primo ministro Putin.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 75)
- (2) На всем этом фоне **сущими пустяками** являются официально задекларированные квартиры и автомобили первых лиц государства. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 102)
- (2) In tutta questa situazione, gli appartamenti e le automobili ufficialmente dichiarati e appartenenti ai leader dello Stato sono delle **vere piccolezze.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 103)
- (3) Впрочем, располагая флотом яхт, десятками резиденций, парком самых роскошных автомобилей, оплачиваемых из бюджета государства или госкорпораций, **можно не особенно обо всем этом заботиться.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 102)
- (3) D'altra parte, quando hai a disposizione una flotta di yacht, decine di residenze, un parco auto con lussuosissime automobili pagate dal bilancio dello Stato o di imprese pubbliche, **puoi anche non preoccuparti particolarmente di tutte queste cose.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 103)

La traduzione degli esempi in russo riportati qui sopra non hanno costituito particolari problemi in sede di traduzione, in quanto le modalità russe di espressione

dell'ironia e del sarcasmo russi in questi casi sembrano coincidere perfettamente con le modalità utilizzate dalla lingua italiana.

3.2.5.4 Uso del grassetto e del punto esclamativo

È molto ricorrente in tutte le sezioni del testo l'uso di espedienti grafici come il grassetto e il punto esclamativo per porre enfasi su particolari passaggi, ritenuti dagli autori molto importanti per diversi motivi. Riportiamo di seguito alcuni esempi, indicando di volta in volta il motivo per cui gli autori hanno scelto di ricorrere all'enfasi attraverso tali elementi grafici.

Partiamo da alcune frasi contenenti il punto esclamativo:

- (1) Газ может продавать за границу только «Газпром». Однако для Тимченко сделано исключение. «Новатэк» экспортирует газ, используя номинальный договор с «Газпромом»! (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 66)
- (1) Il gas può venderlo all'estero soltanto *Gazprom*. Tuttavia per Timčenko è stata fatta un'eccezione. *Novatek* esporta gas sfruttando un accordo nominale con *Gazprom*! (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 69)
- (2) При этом стоимость строительства оказалась в три раза выше, чем строительство аналогичных газопроводов в Европе! (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 68)
- (2) Inoltre il costo per la costruzione risultava tre volte più alto di quello per la costruzione di gasdotti analoghi in Europa! (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 69)
- (3) Компания Абрамовича «Евраз» получает из государственного пенсионного (!!!) Фонда национального благосостояния 1 млрд долл. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 72)
- (3) La compagnia di Abramovič *Evrax* ottiene dal Fondo pensionistico (!!!) statale per il welfare nazionale 1 miliardo di dollari. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 73)
- (4) [...] бюджет оперативно выделил по 190,5 млн руб. за километр (!). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 90)

- (4) [...] il bilancio ha stanziato rapidamente 190,5 milioni di rubli al chilometro (!).(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 91)

In questi esempi appena citati, il punto esclamativo serve ad esprimere allo stesso tempo stupore ed indignazione.

Riportiamo ora alcuni esempi riguardanti l'uso del grassetto:

- (5) **Такого воровства и взяточничества Россия не знала за всю свою историю.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 38)
- (5) **In tutta la sua storia, la Russia non aveva mai conosciuto un tale livello di ladrocinio e concussione.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)
- (6) **Коррупция в России перестала быть проблемой, а стала системой.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 40)
- (6) **La corruzione in Russia ha smesso di essere un problema, ed è diventata un sistema.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)
- (7) **За коррупцию и воровство путинской «вертикали власти» приходится платить нам.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 40)
- (7) **Tocca a noi pagare per la corruzione e il ladrocinio della “verticale del potere” di Putin.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)

Qui il grassetto è usato per porre enfasi su passaggi ritenuti importanti dagli autori, su informazioni che non possono lasciare indifferenti i lettori.

Si segnala infine un caso misto, che contiene sia il grassetto che il punto esclamativo:

- (8) Характерно, что на запросы журналистов о находящихся в распоряжении первых лиц государства объектах недвижимости и затрачиваемых на это средствах чиновники отвечают, что **эти сведения являются государственной тайной (!)**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 88)

- (8) È tipico che, alle richieste di informazioni dei giornalisti sulle unità immobiliari che sono a disposizione dei leader dello Stato e sulle risorse che vengono impiegate per esse, i funzionari rispondano che **queste informazioni sono segreto di Stato** (!). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 89)

In tutti questi esempi, il punto esclamativo e il grassetto chiaramente non influiscono in alcun modo sulla traduzione italiana, in cui essi sono infatti riprodotti fedelmente; è stato tuttavia interessante notare come essi influiscano invece nella versione Audiobook⁸⁵ di *Putin. Korrupcija.*: passando da un mezzo comunicativo scritto ad uno orale, risulta possibile esprimere contenuti ed ottenere effetti che con la scrittura non si possono trasmettere; e così, mentre nel testo scritto abbiamo i sopracitati elementi grafici di enfasi, nel testo orale essi non sono visibili, ma risultano rintracciabili nella variazione del tono della voce.

3.2.5.5 Uso dei pronomi “noi” e “voi”

L’uso di questi pronomi è molto frequente in tutto il testo, ed è imputabile alla volontà degli autori di coinvolgere ancora di più il lettore, e di fargli capire che i temi trattati non sono astratti, ma riguardano la vita di ogni cittadino russo.

- (1) За коррупцию и воровство путинской «вертикали власти» приходится платить **нам**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 40)
- (1) Tocca **a noi** pagare per la corruzione e il ladrocinio della “verticale del potere” di Putin. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)
- (2) Мы расскажем о роскошных условиях жизни и деятельности руководителей страны. О том, каким образом за счет **нас с вами** эти условия созданы. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 44)
- (2) Racconteremo delle lussuose condizioni di vita e di lavoro dei dirigenti del Paese, e di come tali condizioni vengano messe in conto **a noi e a voi**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

⁸⁵ Disponibile al sito <http://www.putin-itogi.ru/putin-i-korruptsiya/>.

In questi due casi, i pronomi “noi” e “voi” sono stati sempre esplicitati: non sarebbe stato assolutamente possibile sottintenderli, in quanto essi costituiscono complemento di termine; si sarebbe potuto al massimo condensarli nei pronomi personali indiretti “ci” o “vi”, ma tuttavia l’effetto di enfasi voluto dagli autori sarebbe stato smorzato.

- (1) * **Ci** tocca pagare per la corruzione e il ladrocinio della “verticale del potere” di Putin.
- (2) * Racconteremo delle lussuose condizioni di vita e di lavoro dei dirigenti del Paese, e di come tali condizioni **ci** e **vi** vengano messe in conto.

Se nel primo caso l’enfasi viene totalmente annullata e rende perciò l’uso del “ci” non conveniente, nel secondo caso l’enfasi viene comunque mantenuta anche con l’uso del pronome, ma il periodo così formato risulta pesante, poco fluente nella lingua scritta, mentre sarebbe più accettabile se si trattasse di un testo orale, che permetterebbe di porre la dovuta enfasi sui due pronomi.

Il pronome “noi” è particolarmente impiegato anche nei passaggi in cui gli autori espongono le proprie idee sulla corruzione (esempio 3) e i temi che verranno affrontati nel rapporto (esempi 4 e 5).

- (3) **Мы расскажем** о том, как сослуживцы Путина по КГБ СССР заняли ключевые посты во власти и бизнесе и сказочно обогатились (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.* 2)
- (3) **Racconteremo** di come i colleghi di Putin del KGB dell’URSS abbiano occupato posti chiave al potere e nel business, e di come si siano straordinariamente arricchiti. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.* 2)
- (4) **Мы убеждены**, что без честной центральной власти проблему коррупции не решить. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 44)
- (4) **Siamo convinti** che senza un potere centrale onesto il problema della corruzione non verrà risolto. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

(5) Наконец, в заключительной главе **мы приводим** свой план антикоррупционных действий. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 44)

(5) Infine, nel capitolo conclusivo **riportiamo** il nostro piano di azioni anticorruzione. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

A differenza di quanto accaduto per i casi (1) e (2), qui il pronome *мы* non ha alcuna funzione enfatica e viene dunque sottinteso: se esplicitato appesantirebbe inutilmente il periodo, oltre a farlo apparire innaturale.

3.2.5.6 Ripetizione

Nel testo di partenza, l'enfasi è talvolta ottenuta mediante la ripetizione⁸⁶ di alcuni termini: l'effetto ottenuto mira a coinvolgere maggiormente il lettore, dando al testo un ritmo, una cadenza e una musicalità che non sono rintracciabili spesso nei normali rapporti.

(1) **Мы приводим** факты беспрецедентной, кричащей коррупции в высших эшелонах российской власти. **Мы расскажем о том, как** друзья Путина по дачному кооперативу «Озеро» из неприметных предпринимателей сказочным образом превратились в долларовых миллиардеров. **Мы расскажем о том, как** сослуживцы Путина по КГБ СССР заняли ключевые посты во власти и бизнесе и сказочно обогатились. **Мы расскажем о том, как** сослуживцы Путина по мэрии Санкт-Петербурга сделали стремительную карьеру в госаппарате, «Газпроме» и госкомпаниях, а дети чекистов и коллег Путина, а также его родственники оказались на теплых местах. **Мы расскажем о** роскошных условиях жизни и деятельности руководителей страны. **О том, каким образом** за счет нас с вами эти условия созданы. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.* 2)

Sono qui evidenti la ripetizione del pronome personale soggetto *мы*, la ripetizione del verbo *рассказать* alla prima persona plurale, della preposizione *о* nella formazione del complemento e della subordinata limitativa, e del *как* dichiarativo.

(1) **Riportiamo** fatti di corruzione vistosa e senza precedenti ai più alti livelli del potere russo. **Racconteremo di come** gli amici di Putin della cooperativa di dacie *Ozero* si siano

⁸⁶ Potremmo definire la ripetizione anche “anafora”. Cf. J. Delisle, H. Lee-Jahnke, M. C. Cormier, M. Ulrych (a cura di), *Terminologia della traduzione*, Milano, HOEPLI, 2002, pp. 45, 46.

trasformati, come in una favola, da modesti imprenditori in miliardari in dollari. **Raconteremo di come** i colleghi di Putin del KGB dell'URSS abbiano occupato posti chiave al potere e nel business, **e di come** si siano straordinariamente arricchiti. **Raconteremo di come** i colleghi di Putin dell'amministrazione comunale di San Pietroburgo abbiano fatto una rapida carriera all'interno della macchina statale, di *Gazprom* e delle imprese statali, **e di come** i figli dei čekisti e dei colleghi di Putin e anche i loro parenti occupino posti comodi. **Raconteremo delle** lussuose condizioni di vita e di lavoro dei dirigenti del Paese, **e di come** tali condizioni vengano messe in conto a noi e a voi. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione. 2*)

Nella traduzione italiana è mantenuta la ripetizione del pronome “noi”, ma sottinteso, in quanto se esplicitato avrebbe reso il periodo italiano troppo innaturale e appesantito⁸⁷; inoltre l'italiano, a differenza del russo, può sottintendere il soggetto ad inizio frase. Vi è anche qui la ripetizione del verbo “raccontare” e del complemento di argomento, in questo caso reso con la preposizione “di”: in italiano, a differenza di quanto accade invece in russo, è stato necessario esplicitare tale complemento anche laddove il russo lo dava per scontato, ad esempio in questo passaggio:

- (1) Мы расскажем о том, как сослуживцы Путина по мэрии Санкт-Петербурга сделали стремительную карьеру в госаппарате, “Газпроме” и госкомпаниях, **а дети** чекистов и коллег Путина, а также его родственники оказались на теплых местах. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija. 2*)
- (1) Racconteremo di come i colleghi di Putin dell'amministrazione comunale di San Pietroburgo abbiano fatto una rapida carriera all'interno della macchina statale, di *Gazprom* e delle imprese statali, **e di come** i figli dei čekisti e dei colleghi di Putin e anche i loro parenti occupino posti comodi. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione. 2*)

Quindi, mentre il russo non permette di sottintendere il soggetto a inizio frase, ma permette di sottintendere il complemento di argomento all'interno della frase, l'italiano invece si comporta in modo totalmente opposto. Nell'esempio appena visto si può notare infine che, a livello sintattico, nel testo russo è presente la ripetizione della struttura della frase SVO, preservata anche nella traduzione italiana.

⁸⁷ Per gli stessi motivi che riguardano gli esempi (3), (4) e (5) della sezione precedente che tratta dei pronomi “noi” e “voi”, cf. pp. 183-184.

I due esempi che seguono riportano invece casi sintatticamente meno complessi, ma utili per osservare le differenze morfologiche fra russo e italiano, e come esse influenzino l'efficacia della ripetizione:

- (2) Без решения этой проблемы Россия обречена на **вечную** отсталость, **вечную** бедность и **вечное** бесправие ее граждан. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 44)
- (2) Se non si risolve questo problema, la Russia è condannata all'**eterna** arretratezza, all'**eterna** povertà e all'**eterna** mancanza di diritti dei suoi cittadini. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

La ripetizione dell'aggettivo ha chiaramente una funzione enfatica, e in italiano risulta ancora più efficace che in russo, poiché il russo ha una tolleranza delle ripetizioni più alta rispetto all'italiano, ed inoltre, mentre in russo le prime due ripetizioni contengono il morfema del genere femminile e la terza quello del genere neutro, in italiano tutte e tre le ripetizioni sono al femminile, e dunque la ripetizione risulta perfetta e ancora più incisiva, soprattutto nella lingua parlata⁸⁸.

L'ultimo esempio, viceversa, presenta un caso in cui è il testo russo a risultare più efficace da un punto di vista enfatico:

- (3) **Как и на каком основании** именно Тимченко получил право экспортировать государственную нефть, **какую роль** в этом сыграл лично Путин — все это еще предстоит выяснить. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 64)
- (3) **Come e su quale base** proprio Timčenko abbia ottenuto il diritto di esportare il petrolio statale, **quale ruolo** Putin in persona abbia avuto in questo, tutto ciò resta ancora da chiarire. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 67)

In questo caso è il testo russo ad essere maggiormente enfatico, poiché *как*, *каком* e *какую* presentano il medesimo morfema nella radice: il testo di partenza risulta dunque più espressivo e più scorrevole rispetto al testo italiano, che invece traduce *как*, *каком* e *какую* con parole totalmente diverse fra loro dal punto di vista della derivazione e, dunque, della pronuncia.

⁸⁸ Si rimanda all'Audiobook di *Putin. Korruptcija.* scaricabile al sito <http://www.putin-itogi.ru/putin-i-korruptsiya/>.

3.3 RIFLESSIONI

Con il commento alla traduzione qui proposto si è cercato di rendere conto dei vari livelli in cui un testo tradotto può essere scomposto e dunque analizzato, partendo da quelli più “profondi”, cioè più strettamente linguistici, per passare gradualmente a quelli più “esterni”, maggiormente legati alla pragmatica e alla linguistica testuale.

Procedendo in tal modo è stato possibile far emergere anche il “non detto” del testo, ricostruire le intenzioni originarie dei suoi autori, interrogandosi dunque sul se e sul come tali contenuti potessero essere resi nella lingua italiana, e se le soluzioni individuate infine dal traduttore fossero soddisfacenti, o comportassero in qualche modo perdite di significato o di enfasi.

Per la composizione di questo capitolo è stato dunque necessario accantonare parzialmente il proposito di lavorare in modo sistematico, a compartimenti stagni, per rivolgersi invece ad una metodologia di lavoro più elastica, che permettesse di spostarsi agilmente fra i vari livelli di analisi, che sono stati definiti e strutturati soprattutto affidandosi alle necessità e peculiarità del testo; il risultato è costituito da livelli d’analisi che non sono stati definiti a priori e a prescindere dal testo, ma sono invece stati posti *in base* al testo, ossia in base ai fenomeni da cui esso è interessato. Per ogni livello di analisi si è dunque cercato di riportare e analizzare i casi più significativi e interessanti dal punto di vista della traduzione russo-italiano, motivando di volta in volta le scelte fatte dal traduttore ed indicando le fonti e gli strumenti utilizzati per giungere ad una soluzione soddisfacente.

Nonostante l’impianto piuttosto schematico dell’analisi, le varie questioni linguistiche affrontate si sono spesso dimostrate interconnesse fra loro, richiedendo un continuo confronto ad esempio fra diversi fenomeni linguistici con alla base le stesse motivazioni (si pensi all’uso del grassetto, delle frasi marcate, dei punti esclamativi, che sono tutti motivati dalla necessità di rendere un effetto enfatico, ma agiscono con modalità diverse), o fra singoli elementi linguistici classificabili in più categorie d’analisi (è il caso, ad esempio del termine *беспробедл*, termine di difficile traduzione perché ambiguo, e allo stesso tempo coinvolto anche nelle questioni delle rivisitazioni delle citazioni di Putin, e dunque connesso alla questione dell’ironia)⁸⁹.

⁸⁹ Cf. sottopar. *Semantica e lessico* del presente capitolo, pp. 140, 141, 168, 169, 176.

È giusto infine rendere conto del fatto che il lavoro di commento a questa traduzione non ha costituito una vera e propria tappa successiva e totalmente distaccata dal lavoro di traduzione vero e proprio, ma si è dimostrata semmai uno stimolo costante a mettere in discussione la traduzione che fino a poco prima – forse ingenuamente – si era considerata come quella “definitiva”, come se essa potesse in qualche modo essere cristallizzata, immutabile. Analizzarla e commentarla ha invece costretto il traduttore a tornare sui propri passi, a guardarsi indietro, talvolta per rendersi conto di aver commesso dei veri e propri errori, di non aver indagato a sufficienza su un dato termine, o di non aver operato una scelta oculata nella traduzione di un passaggio particolarmente difficile.

4. LA TRADUZIONE INGLESE NON UFFICIALE

4.1 INTRODUZIONE ALL'UNOFFICIAL ENGLISH TRANSLATION E SUE CRITICITÀ

Della prima edizione del rapporto *Putin. Korrupcija.* esiste una traduzione non ufficiale inglese¹, che è stata reperita mentre il presente lavoro di traduzione dal russo all'italiano era già in atto. Tale scoperta è stata ovviamente motivo di sorpresa, dal momento che fino a poco prima si era ritenuto che entrambe le edizioni di *Putin. Korrupcija.* non fossero state ancora tradotte in alcuna lingua. La traduzione inglese è stata pertanto oggetto di un'analisi approfondita, che ne ha evidenziato alcune criticità e sostanziali diversità (dovute soprattutto alla metodologia impiegata per la traduzione) rispetto alla traduzione italiana che in quel momento stava già prendendo forma nella sua versione definitiva.

La traduzione inglese non ha dunque in alcun modo influito sulla traduzione italiana (peraltro, come dicevamo, a quel tempo quasi ultimata), non solo per il fatto che il fine di questa tesi di traduzione è analizzare le caratteristiche del testo russo e le strategie di traduzione dal russo all'italiano – senza dunque coinvolgere in alcun modo la lingua inglese –, ma anche per tutta una serie di caratteristiche che rendono la traduzione inglese per alcuni aspetti poco attendibile, tanto che, come specificato nella fonte in cui tale lavoro è collocato, si tratta di una *Unofficial English translation*, una traduzione libera che mira a veicolare i contenuti del testo di partenza attraverso le strutture della lingua d'arrivo. Dunque, qualcosa di diverso da una vera e propria traduzione fedele alle strutture del *source language*, ma che proprio per questo ha contribuito a stimolare alcune riflessioni: ad esempio sulle traduzioni *target oriented*, sulle collocazioni, sulla traduzione dei termini culturalmente connotati, oltre che sulle differenze sintattiche fra inglese, russo e italiano. Ha inoltre permesso di effettuare un lavoro di comparazione fra essa e la traduzione italiana qui proposta. Riguardo quest'ultimo punto, è importante sottolineare che il reperimento della traduzione inglese

¹ Cf. B. Nemcov, V. Milov, D. Essel (traduttore), *Putin. Corruption. An Independent White Paper*, <http://www.putin-itogi.ru/putin-corruption-an-independent-white-paper/>.

non ufficiale a traduzione italiana già ultimata è stato di grande stimolo per confrontare le diverse strategie adottate e i diversi risultati raggiunti dai due traduttori, certamente influenzati dai diversi ambienti di lavoro e dalle diverse motivazioni alla base delle due traduzioni.

Questo capitolo ha dunque due scopi principali: evidenziare e analizzare tutti gli elementi che hanno indotto a considerare questa traduzione non ufficiale talvolta inattendibile e comunque ininfluente ai fini della traduzione italiana, adducendo per ogni singolo caso motivazioni supportate da esempi, e illustrare il lavoro di messa a confronto della traduzione inglese con il testo di partenza e la traduzione in italiano. Tale capitolo non mira dunque ad analizzare la traduzione inglese *in toto*, ma solo in quegli aspetti che meglio ne evidenziano le criticità rispetto a quella italiana.

Questa traduzione non ufficiale dal russo all'inglese è stata motivo di grande interesse anche perché differisce in maniera piuttosto sostanziale dalla traduzione italiana proposta nel capitolo precedente². Tale diversità deriva soprattutto dal fatto che la traduzione inglese non è stata pensata come una traduzione che vuole aspirare allo status di “traduzione ufficiale”, mentre la traduzione italiana è stata ideata e progettata esclusivamente a tale scopo. Tenendo dunque presente come fini quello dell'ufficialità e quello dell'orientamento al *source language* che caratterizzano la traduzione italiana, si possono evidenziare all'interno della traduzione inglese delle criticità che emergono dal confronto con questa e con il testo di partenza³, e che possono essere divise fondamentalmente in due tipologie:

- criticità di tipo pratico;
- criticità di tipo linguistico-traduttivo.

4.1.1 Criticità di tipo pratico

L'Unofficial English Translation non è una traduzione ufficialmente riconosciuta, non è mai stata stampata né divulgata in altro modo che non fosse la pubblicazione sulla pagina internet in cui è stata reperita durante questo lavoro di ricerca: non esiste una sua versione in PDF o in altri formati per l'editoria che faccia

² Cf. cap. *Il rapporto 'Putin. Korrupcija.'*, pp. 26-124.

³ Tale confronto verrà effettuato nel par. *La traduzione inglese a confronto con la traduzione italiana e il testo di partenza* del presente capitolo, cf. pp. 192-208.

pensare che sia stata ideata per la stampa, non esistono Audiobook ad essa relativi⁴, non viene citata in altre opere.

Inoltre, *l'autore della traduzione* – Dave Essel – *non risulta essere un traduttore di professione*, né un nome noto nel mondo della letteratura o in generale nel mondo accademico, ma solo un traduttore non professionista a cui Nemcov e i suoi collaboratori si sono affidati per la traduzione di *Putin. Korrupcija*. e di altri rapporti.

4.1.2 Criticità di tipo linguistico-traduttivo

La traduzione inglese presenta molte e, talvolta, *consistenti lacune*: alcune parti del testo di partenza vengono abbreviate o non vengono affatto tradotte (come nel caso del frontespizio); in particolare le note, che nel *source text* sono presenti in gran numero e collocate a piè di pagina, in questa traduzione non sempre vengono riportate, e, quando riportate, risultano abbreviate o comunque riportate in modalità non standardizzate.

Inoltre, la traduzione spesso risulta *fortemente target oriented*, se non addirittura *libera*, e talvolta stravolge il reale significato del testo di partenza; in alcuni casi il traduttore aggiunge persino enfasi tramite l'uso di espressioni enfatiche proprie della lingua inglese in frasi che nel testo di partenza ne sono prive; inoltre il traduttore non sempre si limita a rendere più scorrevole il testo, ma a volte ne denatura totalmente la struttura e le costruzioni sintattiche al suo interno, anche quando esse potrebbero essere rese con strutture inglesi equivalenti a quelle russe anche dal punto di vista della sintassi, oltre che del significato.

Il paragrafo successivo si propone quindi di analizzare come queste criticità linguistico-traduttive proprie della traduzione inglese non ufficiale possano porre in relazione tale traduzione con il testo di partenza e la traduzione italiana. Va sottolineato che qui lo scopo non è affermare che la traduzione italiana sia “migliore” di quella inglese, ma approfittare dell'esistenza di questa traduzione non ufficiale – apparentemente distante dal testo di partenza e, di conseguenza, dalla traduzione italiana – per ragionare sul se e sul come il contenuto del testo di partenza sia stato in essa

⁴ A differenza di quanto accade invece per gli altri rapporti di Nemcov (reperibili al sito <http://nemtsov.ru/category/doklady/>), tutti disponibili in formato PDF e traduzione inglese ufficiale; alcuni sono disponibili anche in formato Audiobook.

preservato e su come le strategie adottate dal traduttore inglese e dal traduttore italiano siano diverse e rispondenti a diverse esigenze.

4.2 LA TRADUZIONE INGLESE A CONFRONTO CON LA TRADUZIONE ITALIANA E IL TESTO DI PARTENZA

Partendo dalle due criticità di tipo linguistico-traduttivo sopracitate, procediamo qui all'analisi della traduzione inglese, che porremo costantemente a confronto con la traduzione italiana da noi proposta⁵ ed il testo di partenza. Come nel capitolo precedente, anche qui le porzioni di testo interessate saranno evidenziate con il grassetto⁶.

4.2.1 Lacune

4.2.1.1 Lacune nella grafica

Le lacune presenti nella traduzione sono tante e di diverso tipo. Le prime e più evidenti sono quelle che riguardano la grafica: ci si riferisce in particolare alla mancanza rispetto al testo di partenza e alla traduzione italiana della copertina, del frontespizio, della divisione in pagine e conseguentemente della loro numerazione e dell'indice; dal punto di vista della formattazione del testo e del layout si registra la mancanza dei rientri ad inizio paragrafo – sostituiti dall'interruzione di paragrafo – e del grassetto nei passaggi che gli autori hanno deciso di enfatizzare⁷: entrambi questi elementi sono invece presenti nel testo russo, e sono stati ovviamente mantenuti anche nella traduzione italiana; la loro mancanza nella traduzione inglese è imputabile innanzitutto al carattere non ufficiale della traduzione, e al fatto che essa non è stata pensata per la stampa. Un esempio:

⁵ Cf. cap. *Il rapporto Putin. Korrupcija.*, pp. 28-109.

⁶ Fanno eccezione al sottopar. *Lacune* il primo esempio riguardante le lacune nella grafica (p. 193), e gli esempi (1) e (2) riguardanti le lacune nella traduzione (pp. 194-195), in cui il grassetto è quello del testo originale.

⁷ Per questo ed altri tipi di enfasi, cf. cap. *Commento alla traduzione italiana*, sottopar. *Semantica e lessico*, cf. pp 176-186.

Часы В. Ресина, первого вице-мэра Москвы, никогда не работавшего в бизнесе, стоимостью 1 млн долл. также не являются для нынешнего режима основанием для расследования и отрешения от должности.

В настоящее время ситуация с коррупцией стала намного хуже, чем в 90-е.

Коррупция в России перестала быть проблемой, а стала системой. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 40)

Per l'attuale regime, nemmeno l'orologio da un milione di dollari di V. Resin, il primo vicesindaco di Mosca a non aver mai lavorato nel mondo degli affari, costituisce la base per un'indagine e per il suo sollevamento dall'incarico.

Al momento, la situazione della corruzione è di gran lunga peggiore rispetto agli anni Novanta.

La corruzione in Russia ha smesso di essere un problema, ed è diventata un sistema. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)

Moscow Deputy Mayor V. Resin, who has never worked in business, wears a watch costing \$1 million yet this does not lead the present régime to investigate how he came by it or to his being fired.

The situation with corruption is far worse now than it was back in the 1990s.

Corruption has ceased being a problem in Russia; it has become a system. (*Unofficial English Translation*)

Per quanto riguarda le immagini e i grafici, essi sono stati perlopiù mantenuti. Vanno tuttavia fatte delle precisazioni: nella sezione *Yachts* del capitolo *Two Slaves. On a Gilded Galley* non vengono utilizzate le immagini originali del testo russo, ma delle altre, tratte comunque dalla medesima fonte delle prime⁸:



(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 78; B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 79)

⁸ D. Pyl'nova, D. Škrylëv, *Jachty dlja prezidenta*, "Novaja Gazeta", n. 38 del 30 maggio 2005 e n. 39 del 02 giugno 2005.



(Unofficial English Translation)

Inoltre, nella traduzione inglese del capitolo *L'arricchimento dei membri della cooperativa Ozero* mancano del tutto le foto di M. Putin e D. Gorelov:



(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 52; B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 53)

4.2.1.2 Lacune nella traduzione

Un secondo tipo di lacune – meno evidenti al primo sguardo ma molto più importanti dal punto di vista della traduzione vera e propria e della comprensione del testo – riguarda la traduzione: si registra infatti la mancanza di alcune parti di testo che nel *source text* e nella traduzione italiana sono invece presenti. Riportiamo di seguito gli esempi dei tipi di lacune più ricorrenti.

- (1) По уровню коррупции Россия находится на 154-м месте из 178 стран. Такие данные приведены влиятельной международной организацией Transparency International за 2010 год^{nota}.

^{nota} См. http://www.transparency.org.ru/CENTER/cpi_10.asp 3

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 34)

- (1) Per livello di corruzione, la Russia si trova al 154° posto su 178 Paesi. Questi dati, relativi all'anno 2010, sono stati riportati dall'autorevole organizzazione internazionale *Transparency International*^{nota}.

^{nota} Vd. http://www.transparency.org.ru/CENTER/cpi_10.asp

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)

- (1) Russia in 2010 managed to rank 154th out of 178 countries according to influential global civil society organisation **Transparency International**. (*Unofficial English Translation*)

- (2) Если обратиться к данным Росстата о количестве преступлений коррупционной направленности, то динамика очевидна — рост с 2700 в 1990 году до 13 100 в 2009 году^{nota}.

^{nota} Статистика роста взяток — Российский статистический ежегодник-2010 г. (http://www.gks.ru/bgd/regl/b10_13/IssWWW.exe/Stg/d3/10-01.htm).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 38)

- (2) Se si fa riferimento ai dati *Rosstat* sulla quantità di reati legati alla corruzione, allora la dinamica appare evidente: c'è stata una crescita dai 2'700 reati del 1990 ai 13'100 del 2009^{nota}.

^{nota} Statistica dell'aumento delle tangenti, Annuario statistico russo, anno 2010 (http://www.gsk.ru/bgd/regl/b10_13/Iss-WWW.exe/Stg/d3/10-01.htm).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 39)

- (2) If one looks at Russian Bureau of Statistics Rosstat's figures on the number of crimes involving corruption, the dynamics are clear – a rise from 2700 recorded cases in 1990 to 13,100 in 2009. [Source: **Rising bribery**, Russia Statistics Yearbook 2010] (*Unofficial English Translation*)

- (3) Кто собственник, кто оплатил дорогостоящие работы, каково предназначение этого замка — покрыто завесой секретности^{nota}. 30

^{nota} Тайна за семью заборами // Коммерсантъ-Деньги. — № 4 (811) от 31.01.2011.

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 88)

- (3) Chi sia il proprietario, chi abbia pagato i costosi lavori, quale sia la destinazione d'uso di questo castello, è coperto da una cortina di segretezza^{nota}.

^{nota} *Tajna za sem'ju zaborami* (Un mistero oltre sette recinti), "Kommersant"-Den'gi", n. 4 (811) del 31.01.2011.

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 89)

- (3) Who owns the place, how the expensive works were paid for, and what purpose the place serves is kept a great secret.⁹ (*Unofficial English Translation*)

⁹ Proposizione considerata anche dal punto di vista della traduzione libera, cf. sottopar. *Traduzione libera/target oriented* del presente capitolo, p. 200.

Questi primi tre esempi di lacune riguardano in particolare le note: nel testo di partenza esse sono sempre numerate e riportate a piè di pagina, e la stessa cosa avviene nella traduzione italiana; la traduzione inglese invece – complice il suo formato online – riporta le note in due modi diversi e non propriamente standard, che vengono alternati lungo tutto il corso della traduzione. Il primo modo è quello presentato nel caso (1), in cui la nota viene integrata all'interno della traduzione, venendo inserita tramite collegamento ipertestuale all'interno del testo della traduzione. Il secondo modo è quello dell'esempio (2), in cui la nota è riportata fra parentesi quadre, sempre utilizzando lo strumento del collegamento ipertestuale. In entrambi i casi la nota non viene riportata a piè di pagina, ed inoltre non vengono nemmeno riportati per esteso i link ai siti a cui la nota fa riferimento, in quanto essi sono integrati nei collegamenti ipertestuali. Il caso (3) presenta una situazione in cui addirittura la nota non viene riportata.

Questa differenza sostanziale rispetto al testo russo e alla traduzione italiana nel formato delle note è da imputarsi principalmente a due fattori:

- il disinteresse da parte del traduttore a produrre una traduzione ufficiale, che dovesse dunque ricalcare la struttura del testo-fonte e quindi riportare le note secondo criteri ben definiti;
- il formato esclusivamente online della traduzione inglese, che dunque non è pensato per la stampa e può avvalersi di strumenti quali il collegamento ipertestuale, che invece la carta stampata non ha a disposizione.

Gli esempi di lacune che seguono sono più significativi, poiché riguardano la mancanza di alcune parti del testo: tali lacune talvolta coinvolgono una singola parola e dunque non influenzano in modo sostanziale la comprensione del testo, mentre altre volte sono estese a vere e proprie porzioni di testo. Riportiamo di seguito gli esempi più rilevanti:

- (1) Не забывает Путин и своих лояльных коллег-олигархов ельцинского призыва — Абрамовича и Дерипаску. В 2005 году «Газпром» и государство покупают за космические 13,7 млрд долл. «Сибнефть», принадлежащую Абрамовичу. Абрамович становится самым богатым человеком России.

Когда начался кризис, Путин принимает решение помочь совсем даже не многодетным семьям и инвалидам, а друзьям-олигархам. Компания Абрамовича «Евраз» получает из государственного пенсионного (!!!) Фонда национального благосостояния 1 млрд долл.

Спасая от банкротства бизнес другого олигарха О. Дерипаски, В.Путин из того же Фонда национального благосостояния выделяет ему 4,5 млрд долл.

Этих денег хватило бы на строительство 5 млн кв. м жилья. Жилищные условия могли бы улучшить 100 тыс. семей! Но олигархи оказались премьер-министру Путину ближе. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 72)

- (1) Putin non dimentica neanche i propri leali colleghi oligarchi di el'ciniano reclutamento, Abramovič e Deripaska. Nel 2005 *Gazprom* e lo Stato comprano per la cosmica cifra di 13,7 miliardi di dollari *Sibneft'*, che apparteneva ad Abramovič. Abramovič diventa l'uomo più ricco della Russia.

Quando inizia la crisi, Putin prende la decisione di non aiutare affatto le famiglie con molti figli e gli invalidi, ma gli amici oligarchi. La compagnia di Abramovič *Evrax* ottiene dal Fondo pensionistico (!!!) statale per il welfare nazionale 1 miliardo di dollari.

Nel salvare dalla bancarotta il business di un altro oligarca, O. Deripaska, V. Putin assegna a costui 4,5 miliardi di dollari di quel medesimo Fondo per il welfare nazionale.

Questo denaro sarebbe stato sufficiente per la costruzione di 5 milioni di metri quadri di abitazione. Le condizioni abitative sarebbero potute migliorare per 100 mila famiglie! Ma gli oligarchi risultarono essere più vicini al primo ministro Putin. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, pp. 73, 75)

(UET) Ø

Questa lacuna è la più rilevante e riguarda l'ultima parte del capitolo *Putin e i suoi amici miliardari*, ed è probabilmente imputabile al fatto che il traduttore inglese ha qui fatto riferimento alla *seconda* edizione di *Putin. Korruptcija.*, che nel capitolo *Putin e i suoi amici miliardari* è mancante della sezione sopraccitata¹⁰. Tuttavia, dal momento che in tutto il resto la traduzione inglese fa riferimento alla *prima* edizione (e ciò si evince in particolar modo dai dati numerici in essa riportati, che sono gli stessi della prima edizione, e dalla mancanza del capitolo *Il clan di Putin al potere e nel business*), questo riferimento alla seconda edizione non è ammissibile.

¹⁰ Vedi in particolare il cap. *Il rapporto Putin. Korruptcija.* nel sottopar. *Integrazione alla prima edizione (II edizione)*, cf. pp. 122-123.

(2) 6. Добиться реальной независимости судебной системы и ответственности судей за принимаемые решения. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 106)

(2) 6. Raggiungere la reale indipendenza del sistema giudiziario e la responsabilità dei tribunali per le decisioni prese. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 107)

(UET) Ø

Anche in questo caso si registra la mancanza di una porzione di testo abbastanza consistente, ma, mentre nel caso (1) tale mancanza era imputabile alla volontà del traduttore di fare riferimento alla seconda edizione del rapporto, in questo caso essa appare del tutto immotivata, dal momento che la sezione di testo mancante è presente in entrambe le edizioni.

Altre lacune nella traduzione appaiono meno significative, ma sono tuttavia molto numerose e spesso connesse al fatto che la traduzione inglese si configura come una traduzione piuttosto libera.

(1) **Нефтегазохимический холдинг «Сибур»** принадлежал Газпромбанку [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 54)

(1) **La holding del settore oil and gas Sibur** era di proprietà di *Gazprombank* [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 55)

(1) Sibur used to belong to Gazprombank. (*Unofficial English Translation*)

(2) Кроме того, **для хождения по рекам и озерам** в распоряжении главы государства есть старый (1973 года) советский теплоход «Россия» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 78)

(2) Inoltre, **per la circolazione per fiumi e laghi** è a disposizione del capo dello Stato la vecchia (del 1973) motonave sovietica *Rossija* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, pp. 79, 81)

(2) Besides this sea-going vessel, the head of state also has at his disposal an old (1973) riverboat, the *Rossiya*. (*Unofficial English Translation*)

È in particolare quest'ultimo tipo di lacune, unito alla libertà della traduzione inglese, di cui parleremo nel prossimo sottocapitolo, a rendere la traduzione inglese poco fedele¹¹ al testo russo di partenza, risultando in certi passaggi quasi un riassunto o una riformulazione, anziché una traduzione vera e propria.

4.2.2 Traduzione libera/*target oriented*

Questa caratteristica della traduzione inglese è la più evidente spia del fatto che la strategia del traduttore inglese è stata finalizzata ad ottenere una traduzione *target oriented*¹², cioè orientata verso il lettore, verso la lingua in cui il *source text* è tradotto, e che quindi privilegia le strutture della lingua d'arrivo, discostandosi quando necessario da quelle della lingua originale. Ne deriva che il testo tradotto è molto scorrevole e “naturale” nella lingua d'arrivo, ma, se confrontato con il testo originale, risulta essere molto diverso da questo, soprattutto dal punto di vista della sintassi e del lessico. Riportiamo di seguito alcuni esempi:

- (1) Впоследствии Аркадий Ротенберг стал президентом спортклуба «Явара-Нева», где Путин — почетный президент, а один из основателей — **все тот же** Г. Тимченко. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 68)
- (1) In seguito Arkadij Rotenberg divenne presidente del club sportivo *Javara-Neva*, del quale Putin è presidente onorario e uno dei fondatori è **sempre lo stesso** G. Timčenko. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 69)
- (1) Later, Arkadi Rotenberg became president of the Yavara-Neva Sports Club, of which Putin is the honorary president and one of the founders is – **here we go again!** – G. Timchenko. (*Unofficial English Translation*)
- (2) [...] в **изредка доходивших до советских экранов** заграничных фильмах про «красивую жизнь». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 76)

¹¹ Sulla fedeltà del traduttore al testo di partenza, si rimanda a U. Eco, *Riflessioni teorico-pratiche sulla traduzione*.

¹² A differenza della strategia *source oriented* utilizzata nella traduzione italiana, cf. cap. *Commento alla traduzione italiana*, par. *Testo di partenza e traduzione italiana a confronto*, pp. 127, 128.

- (2) [...] nei film stranieri sulla “bella vita” che **di tanto in tanto arrivavano sugli schermi sovietici**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)
- (2) [...] in **rare** foreign films about the “good life” **that managed to scrape past the censor**. (*Unofficial English Translation*)
- (3) **Итак, подведем итоги**. В распоряжении тандема Путин — Медведев имеется мини-флотилия из роскошных яхт и катеров в количестве 5 единиц, общей стоимостью не менее 110 млн долл. США [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 82)
- (3) **Dunque, tiriamo le somme**. A disposizione del tandem Putin-Medvedev c'è una mini-flottiglia di lussuosi yacht e motoscafi per un totale di 5 unità del valore complessivo di non meno di 110 milioni di dollari americani [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 83)
- (3) **How does this all add up?** The Putin-Medvedev tandem have at their disposal a mini-fleet of at least five luxury yachts and speedboats, together worth not less than \$110 million. (*Unofficial English Translation*)
- (4) Кто собственник, **кто оплатил дорогостоящие работы**, каково предназначение этого замка — покрыто завесой секретности^{nota}. 30
^{nota} Тайна за семью заборами // Коммерсантъ-Деньги. — № 4 (811) от 31.01.2011.
 (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 88)
- (4) Chi sia il proprietario, **chi abbia pagato i costosi lavori**, quale sia la destinazione d'uso di questo castello, è coperto da una cortina di segretezza^{nota}. 29
^{nota} Tajna za sem'ju zaborami (Un mistero oltre sette recinti), “Kommersant’-Den’gi”. n. 4 (811) del 31.01.2011.
 (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 89)
- (4) Who owns the place, **how the expensive works were paid for**, and what purpose the place serves is kept a great secret.¹³ (*Unofficial English Translation*)

Una particolare tipologia di traduzione libera in inglese è quella che riguarda i

¹³ Proposizione interessata anche da lacune nella traduzione, cf. sottopar. *Lacune* del presente capitolo, p. 195, 196).

titoli di giornale, che anche nel processo di traduzione verso l'italiano avevano stimolato interessanti riflessioni¹⁴:

- (1) **Тайна за семью заборами** // Коммерсантъ-Деньги. — № 4 (811) от 31.01.2011 (<http://kommersant.ru/doc.aspx?fromsearch=709fb63e-410f-48b5961a-6664522d262b&docsid=1576415>). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 86)
- (1) **Tajna za sem'ju zaborami (Un mistero oltre sette recinti)**, “Kommersant’-Den’gi”, n. 4 (811) del 31.01.2011(<http://kommersant.ru/doc.aspx?fromsearch=709fb63e-410f-48b5961a-6664522d262b&docsid=1576415>). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 87)
- (1) [Source: **Behind Locked Doors**, Kommersant-Dengi, 31.01.2011, see Ъ-Деньги – Тайна за семью заборами]. (*Unofficial English Translation*)
- (2) **Крепкая мужская служба** // Коммерсантъ. — 14.12.2010; [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 66)
- (2) **Krepkaja mužskaja služba (Un solido servizio maschile)**, “Kommersant’”, 14.12.2010; [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 67)
- (2) [Source: **Keeping Things Tight**, Kommersant, 14.12.2010. [...]] (*Unofficial English Translation*)
- (3) Источник: **Часовые родины** // Ведомости. — 26.10.2009 (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 100)
- (3) Fonte: **Časovye rodiny (I guardiani della patria)**, “Vedomosti”, 26.10.2009. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 101)
- (3) Source: **The Nation Watches**, Vedomosti, 26.10.2009¹⁵ (*Unofficial English Translation*)

¹⁴ Per la loro trattazione si rimanda al cap. *Commento alla traduzione italiana*, sottopar. *Semantica e lessico*, ed in particolare alla parte dedicata alle espressioni e ai modi di dire, cf. pp. 160-166.

¹⁵ Per la trattazione di questo titolo di giornale in particolare, si rimanda al cap. *Commento alla traduzione italiana*, par. *Testo di partenza e traduzione italiana a confronto*, ed in particolare alla parte dedicata ai titoli di articoli, cf. pp. 163, 164.

(4) **Сообразили на своих** // Новая газета. — 04.03.2011. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 70)

(4) *Soobrazili na svoich* (**Hanno fatto i conti sugli amici**), “Novaja Gazeta”., 04.03.2011. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)

(4) **Unto One’s Own**, Novaya Gazeta, 04.02.2011. (*Unofficial English Translation*)

Mentre il traduttore italiano ha scelto di tradurre liberamente solo il titolo del caso (4)¹⁶, il traduttore inglese ha scelto di tradurre liberamente *tutti* i titoli degli articoli, anche laddove una traduzione più letterale sarebbe stata accettabile; inoltre, mentre il traduttore italiano ha riportato di volta in volta anche la traslitterazione dei titoli originali, il traduttore inglese si è limitato a riportarne direttamente la traduzione.

Gli ultimi esempi di traduzione libera qui presentati riguardano le cifre riportate dagli autori, che nella traduzione inglese vengono convertite in dollari americani, qualora esse non lo fossero già nel testo originale.

(1) В последнем рейтинге российских миллиардеров журнала «Финанс» (февраль 2011 года) Тимченко на 17-й строчке с состоянием **271 млрд руб.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 64)

(1) Nell’ultima classifica dei miliardari russi della rivista “Finans” (febbraio 2011), Timčenko è alla 17^a riga, con un patrimonio di **271 miliardi di rubli.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 65)

(1) In Finans magazine’s latest (February 2011) rating of Russian billionaires, Timchenko is in 17th place with a worth of **271 billion roubles (~\$10 billion).** (*Unofficial English Translation*)

(2) [...] новая, только что купленная Управлением делами президента (то есть на деньги из бюджета) яхта представительского класса «Сириус» стоимостью **26 млн фунтов стерлингов (1,2 млрд руб.).** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 76)

¹⁶ Questo caso viene affrontato nello specifico nel cap. *Commento alla traduzione italiana*, sottopar. *Semantica e lessico*, nella parte dedicata ad espressioni e modi di dire, cf. p. 163.

(2) [...] il nuovo yacht di rappresentanza appena acquistato dal Dipartimento Affari Generali del presidente (cioè con i soldi del bilancio) del valore di **26 milioni di sterline (1,2 miliardi di rubli)**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 77)

(2) This yacht was bought by the Office of Presidential Affairs (that is to say with money from the country's budget) for **£26 million sterling (~\$41 million)**. (*Unofficial English Translation*)

4.2.3 Contraddizioni

Questa prospettiva nel complesso fortemente *target oriented*, tuttavia, appare talvolta contraddetta da alcuni fattori caratterizzanti l'*Unofficial English Translation*, quali:

- la mancata traduzione di sigle russe che pure avrebbero un equivalente in inglese;
- la mancanza di note che chiariscano al lettore inglese le sigle, i termini non noti e i passaggi non chiari (soprattutto a causa del diverso background culturale del lettore inglese rispetto al lettore russo).

Va sottolineato che tutti questi elementi che contribuirebbero alla chiarezza del testo di arrivo – e che sono del tutto assenti nella traduzione inglese – sono invece presenti nella traduzione italiana¹⁷. Riportiamo alcuni esempi:

(1) Управление «Олимпией» осуществляла зарегистрированная на Кипре Unicom Management Services — дочерняя компания российского **ОАО «Совкомфлот»**, на 100% государственной компании [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 82)

(1) La gestione dell'*Olimpija* la effettuava la *Unicom Management Services*, compagnia registrata a Cipro e filiale della russa *Sovkomflot s.p.a.*, una compagnia statale al 100% [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 83)

(1) The Olympia is managed by Cyprus-registered Unicom Managment Services, which belongs to 100% state-owned **OAO Sovkomflot** [...]. (*Unofficial English Translation*)

¹⁷ Cf. cap. *Il rapporto Putin. Korruptcija.*, paragrafo *Traduzione italiana (I edizione)*, pp. 28-109, e cap. *Commento alla traduzione italiana*, sottopar. *Sematica e lessico*, in particolare la sezione dedicata agli acronimi, pp. 144-150.

- (2) Д.Горелов — президент холдинга «Петромед», один из основателей в 1991 г. **АОЗТ/ЗАО** «Петромед» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 54)
- (2) D. Gorelov è presidente della holding *Petromed*, fra i fondatori, nel 1991, di *Petromed s.r.l.* [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 55)
- (2) D. Gorelov is also chairman of the Petromed holding, one of the founders in 1991 of **AOZT/ZAO** Petromed [...] (*Unofficial English Translation*)

In questi primi due casi, le sigle OAO e АОЗТ/ЗАО sono state tradotte in italiano rispettivamente con s.p.a. e s.r.l.¹⁸, mentre in inglese non solo sono state semplicemente traslitterate anziché rese direttamente con l’equivalente inglese, ma non sono state nemmeno minimamente chiarite con delle note esplicative, cosicché il lettore inglese si trova di fronte a delle sigle il cui significato gli appare sconosciuto, quando invece esse possiederebbero degli equivalenti in inglese: essi sono rispettivamente JSC – (*Open Joint-Stock Company*) – e CJSC, ossia *Closed Joint-Stock Company*¹⁹.

- (3) Владимир Смирнов в мае 2000 г. был назначен генеральным директором **ФГУП** «Предприятие по поставкам продукции Управления делами Президента Российской Федерации» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 56)
- (3) Vladimir Smirnov nel maggio del 2000 è stato nominato direttore generale **dell’FGUP**^{nota} Azienda per le forniture di prodotti del Dipartimento Affari Generali del Presidente della Federazione Russa [...].
- ^{nota} *Federal’noe Gosudarstvennoe Unitarnoe Predprijatje* (Azienda Unitaria Statale Federale) (N.d.T.). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 57)
- (3) Vladimir Smirnov in May 2000 was appointed Managing Director of **FGUP** Enterprise for Supply of the Management Directorate of the President of the Russian Federation. [**FGUP stands for “Federal State Unitary Enterprise”**]. (*Unofficial English Translation*)

¹⁸ OAO corrisponde all’*Otkrytoe Akcionernoje Obščestvo*, cioè alla s.p.a. classica “a modello aperto”; АОЗТ/ЗАО sono due sigle che rispettivamente stanno per *Akcionernoje Obščestvo Zakrytogo Tipa* e *Zakrytoe Akcionernoje Obščestvo*, indicano cioè entrambe la s.p.a. a ristretta partecipazione azionaria, “modello chiuso”, dette anche s.r.l.; esse sono qui accostate perché l’una è la sigla vecchia, mentre l’altra è la sigla più recente, e dunque potrebbe ancora non essere nota a tutti. Nella traduzione italiana si è deciso di renderle entrambe semplicemente con s.r.l.. Cf. *Russko-ital’janskij finansovo-ekonomičskomy slovar’*, http://economics_ru_it.academic.ru/.

¹⁹ Come l’italiano, anche l’inglese farebbe la distinzione fra s.p.a e s.rl., nei termini di *Open* e *Closed Joint-Stock Company*.

In questo caso si ha a che fare con una sigla, ФГУП, che non possiede un equivalente né in italiano né in inglese, e pertanto nella traduzione italiana viene semplicemente traslitterata e spiegata con una nota a piè di pagina; anche la traduzione inglese adotta una strategia simile, ma non totalmente soddisfacente: se essa offre infatti la traduzione della sigla fra parentesi quadre interne al testo, non fornisce però la forma piena della sigla, né in russo né traslitterata, cosicché il lettore non comprende quali siano le parole russe le cui iniziali compongono la sigla.

Un altro esempio:

(4) Михаил Шеломов — внук Ивана Шеломова, бывшего начальника 7-го отдела 1-го управления **ГУПТ НКВД СССР** и старшего брата Марии Путиной, матери Владимира Путина. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 52)

(4) Michail Šelomov è nipote di Ivan Šelomov, ex capo del 7° dipartimento della 1ª direzione del **GUPV**²⁰ dell'**NKVD**^{nota} dell'**URSS** e fratello maggiore di Marija Putina, madre di Vladimir Putin.

^{nota} *Glavnoe Upravlenie Pograničnyh Vojsk Narodnogo Komissariata Vnutrennich Del* (Direzione Generale delle Truppe di Frontiera del Commissariato Popolare per gli Affari Interni) (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 53)

(4) Mikhail Shelomov is the grandson of Ivan Shelomov, a former head of the 7th Department of the 1st Directorate **GUPT NKVD** of the **USSR** and the older brother of Maria Putina, Vladimir Putin's mother. (*Unofficial English Translation*)

In questo caso, mentre la terza sigla (СССР) possiede un equivalente sia in inglese che in italiano e non necessita di essere spiegata ai lettori poiché è ben nota e appartiene al background culturale sia dei lettori italo-foni che anglo-foni, le prime due sigle non possiedono equivalenti in nessuna delle due lingue, e necessitano pertanto di essere chiarite, oltre che presentate nella loro forma piena e tradotte. Inoltre, la sigla ГУПТ è un refuso, e starebbe invece per ГУПБ: in questo caso il traduttore italiano, correggendo la sigla nella sua traduzione, dimostra di aver fatto ricerche su questo termine al fine di comprenderne il reale significato e giungendo infine alla conclusione

²⁰ Caso di refuso affrontato nel sottopar. *Semantica e lessico* del cap. *Commento alla traduzione italiana*, cf. pp. 144, 145.

che si tratta di un refuso, mentre il traduttore inglese, limitandosi a riportare la sigla semplicemente traslitterata, riporta il refuso.

Inoltre, se qui il traduttore italiano – come era avvenuto nell'esempio (3) – resta fedele alla tecnica della nota a piè di pagina con traslitterazione e traduzione della sigla, il traduttore inglese non si preoccupa nemmeno di riproporre la traduzione delle due sigle fra parentesi quadre, e tantomeno di esplicitarle e traslitterarle.

Esponiamo di seguito l'ultimo caso riguardante le sigle:

(5) В 1996–2001 гг. В.Смирнов — на руководящих должностях в ЗАО «Петербургская топливная компания» (ПТК). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 56)

(5) Nel 1996-2001 V. Smirnov ha ricoperto incarichi dirigenziali nella **Compagnia di San Pietroburgo per il combustibile (PTK)**^{nota}.

^{nota} *Peterburgskaja Toplivnaja Kompanija* (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, pp. 57, 59)

(5) Between 1996 and 2001 V. Smirnov was also in the upper management of **ZAO Petersburg Fuel Company**. (*Unofficial English Translation*)

Questo caso è particolare, poiché più di tutti mette in luce le diversità fra le scelte fatte dal traduttore inglese e da quello italiano. Si ha a che fare di nuovo con la sigla ZAO, e con una sigla nuova, PTK: nella traduzione inglese, mentre ZAO viene semplicemente traslitterata come nell'esempio (2)²¹, PTK non viene nemmeno riportata nella sua traslitterazione, ma viene totalmente eliminata, scelta forse motivata dal fatto che *Petersburg Fuel Company* è la traduzione della forma esplicitata di tale sigla, e dunque il traduttore non ha ritenuto necessario riportare anche la sigla originale. In italiano sono state operate scelte differenti: ZAO/s.r.l. non è stata infatti riportata perché avrebbe appesantito inutilmente il periodo specificando un'informazione che possiamo dare per scontata, mentre la sigla PTK è stata riportata nella sua traslitterazione, e per essa è stata creata un'apposita nota che ne riportasse la traslitterazione della sua forma esplicita; si è scelto di mantenere la sigla PTK perché è più di una semplice sigla, è uno dei nomi con cui la *Peterburgskaja Toplivnaja Kompanija* è conosciuta dai russi²².

²¹ Cf. p. 204.

²² Per la trattazione delle sigle nella traduzione italiana, si veda anche il sottopar. *Semantica e lessico* del cap. *Commento alla traduzione italiana*, nella sezione dedicata agli acronimi, cf. pp. 144-150.

L'ultimo caso qui affrontato non riguarda la mancanza nella traduzione inglese di note che spieghino il significato di sigle ignote al lettore, ma bensì di note che spieghino a questo il significato di fatti storici che dagli autori del rapporto e dal lettore russo sono dati per scontati, ma che al lettore inglese (e italiano) possono risultare sconosciuti o comunque poco noti:

(6) Когда у России был **конфликт с Эстонией**, экспортеры испытывали немалые трудности в перевалке нефтепродуктов через эту страну. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 64)

(6) Quando la Russia era in **conflitto con l'Estonia**^{nota}, gli esportatori sperimentavano considerevoli difficoltà nel trasbordo dei prodotti petroliferi attraverso questo Paese.

^{nota} Nella notte tra il 26 e il 27 aprile 2007 le autorità estoni rimossero il monumento che commemorava i soldati sovietici caduti durante la Seconda Guerra Mondiale nella liberazione dell'Estonia dal dominio nazista; seguirono scontri fra i cittadini estoni e la minoranza russa del Paese, e il governo di Mosca decise di adottare misure drastiche nei confronti dell'Estonia, a partire dall'interruzione delle relazioni diplomatiche. Cf. S. L. Meyers, *Russia Rebukes Estonia for Moving Soviet Statue*, "The New York Times", 27.04.2007, <http://www.nytimes.com/2007/04/27/world/europe/27cnd-estonia.html> (N.d.T.).

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 65)

(6) When Russia had its **conflict with Estonia**, exporters suddenly faced great difficulty in moving oil products through that country. (*Unofficial English Translation*)

Qui il termine *конфликт* può risultare ambiguo – esso può infatti alludere ad una guerra, ad una lite, ad una controversia²³ – ed inoltre il fatto che esso sia avvenuto “con l'Estonia” può far pensare a diversi avvenimenti, avvenuti in periodi storici differenti²⁴. È solo il contesto a venire qui in aiuto al traduttore, che dunque riesce a collocare temporalmente l'avvenimento e a capire di quale conflitto si tratti. Mentre quindi il traduttore italiano si è preoccupato di offrire ai propri lettori una spiegazione a riguardo attraverso una nota apposita, il traduttore inglese si è limitato a tradurre tale passaggio senza fare alcuna specificazione, come se il lettore anglofono medio – e magari nemmeno esperto di politica estera russa – potesse capire ad un primo sguardo di che conflitto si tratti, ponendosi quindi allo stesso livello del lettore russo.

²³ *Russko-ital'janskij finansovo-ekonomičskomy slovar'*, http://economics_ru_it.academic.ru/) e *Dizionario universale russo-italiano* (http://russian_italian.enacademic.com/).

²⁴ Dall'occupazione sovietica del 1940, alla rioccupazione del 1944 con la relativa Resistenza, al ritorno all'indipendenza del 1991.

4.3 RIFLESSIONI

L'analisi qui presentata non mirava ad analizzare l'*Unofficial English Translation* nella sua totalità, ma solo in quei fenomeni rilevanti nel confronto con la traduzione italiana e con il testo di partenza.

Come nella definizione del percorso di analisi della traduzione italiana²⁵, anche nell'analisi della traduzione inglese non ufficiale si è partiti non da schemi precostituiti, da un progetto di analisi reimpostato, ma bensì da ciò che il testo inglese aveva da dire se posto in dialogo con il testo italiano e quello russo, da quei fenomeni che questa traduzione poneva alla nostra attenzione. È andato così delineandosi un percorso di comparazione che ha fatto emergere le differenze non solo fra traduttore inglese e autori, ma anche fra traduttore inglese e italiano, costringendo il traduttore italiano a porsi continue domande sul motivo delle scelte operate dal traduttore inglese, cercando di capire se fossero applicabili anche alla propria traduzione, o se invece fossero frutto di un altro metodo di lavoro, di un diverso scopo.

La conclusione tratta da questa comparazione è che le due traduzioni risultano molto diverse non solo da un punto di vista grafico e linguistico-traduttivo, ma soprattutto dal punto di vista delle diverse intenzioni che stanno alla base di esse; è infatti solo considerando l'intenzione del traduttore inglese che si comprende il perché di certe scelte che a prima vista paiono inspiegabili: per il traduttore italiano non si trattava più di mettersi nei panni degli autori come accaduto per il processo di traduzione dal russo all'italiano, ma bensì nei panni di un "collega". Arrivando quindi a comprendere che l'*Unofficial English Translation* non è stata pensata per la pubblicazione o per contesti ufficiali, ma semplicemente per rendere noto anche al pubblico non russofono il rapporto *Putin. Korrupcija*. senza badare eccessivamente alla forma e privilegiando invece i contenuti si capisce il perché delle tante criticità rilevate rispetto alla traduzione italiana.

²⁵ Cf. cap. *Commento alla traduzione italiana*, pp. 127, 128.

CONCLUSIONI

In questo elaborato ci siamo occupati del rapporto *Putin. Korrupcija.* di Boris Nemcov che denuncia la corruzione dilagante in Russia e allo stesso tempo offre valide proposte per combatterla. Lavorare su questo rapporto ci ha consentito di approfondire la tematica della corruzione nella Russia odierna, facendo continuo riferimento a dati e statistiche di importanti istituzioni, in modo da tracciare il contesto in cui *Putin. Korrupcija.* si inserisce; ci siamo successivamente occupati della traduzione del rapporto in lingua italiana: ciò ci ha permesso di confrontare il sistema linguistico russo con quello italiano, e di fare interessanti riflessioni sul loro diverso funzionamento. Il lavoro di analisi si è concluso con il commento alla traduzione inglese non ufficiale del rapporto, di cui si sono rilevate le molte criticità.

La scelta di dedicare questo elaborato al rapporto di Boris Nemcov è motivata primariamente dalla volontà di far conoscere anche ai lettori italiani tale documento e la figura stessa di Boris Nemcov, il cui omicidio – avvenuto il 27 febbraio 2015 – ha scosso non solo i russi, ma anche l'opinione pubblica internazionale. Un altro motivo che ha determinato la scelta di questo tema è stato l'interesse a produrre una riflessione sul funzionamento della lingua russa, e ciò è stato fatto attraverso la traduzione del rapporto in italiano, procedimento che ha consentito di far emergere interessanti aspetti della lingua russa contemporanea, presenti anche in un testo apparentemente molto tecnico quale è *Putin. Korrupcija.* Procedendo nel lavoro di traduzione e analisi del rapporto abbiamo inoltre sentito la necessità di documentarci sulla tematica della corruzione nella Russia di Putin, per tentare di capire quanto e come essa affligga effettivamente il Paese e soprattutto la vita della gente comune, e chi siano coloro che invece ne beneficiano, anche al fine di definire meglio il contesto in cui il rapporto e l'attività di Nemcov si collocano.

Abbiamo dunque iniziato il nostro lavoro introducendo il tema della corruzione nella Russia dei nostri giorni, mostrando come essa sia presente in particolare nel settore dell'istruzione, nella burocrazia, nella pubblica amministrazione, nell'imprenditoria, nella sanità, nella polizia, nell'esercito e, in generale, nello Stato. Siamo quindi passati alla presentazione della figura di Boris Nemcov, che entra in

politica a fianco di El'cin, per poi diventare strenuo oppositore di Putin nelle file del partito liberaldemocratico *Parnas*, all'interno del quale militerà fino al giorno del suo omicidio. Di Nemcov abbiamo descritto in particolare l'attività di lotta alla corruzione, che egli porta avanti attraverso proteste anti-Putin, campagne di informazione per la cittadinanza, la stampa di numerosi rapporti fra cui il già citato *Putin. Korrupcija.*, e un'intensa attività sui social network e nei mass media.

Dopo questa breve introduzione, ci siamo dedicati alla presentazione e alla traduzione del rapporto *Putin. Korrupcija.* nelle sue due edizioni. Il rapporto compare per la prima volta nel 2011 e viene da subito ostacolato nella sua diffusione, riuscendo tuttavia ad apparire in seconda edizione l'anno seguente; le differenze fra le due edizioni non sono molte, e quindi abbiamo prima riportato la traduzione della prima edizione, per poi riportare la traduzione delle singole parti della seconda edizione che nella prima erano assenti o erano differenti.

A partire dalla traduzione ottenuta ci siamo occupati del commento ad essa, che costituisce l'ossatura dell'intero elaborato; siamo partiti innanzitutto dai caratteri generali del testo di partenza, che può essere classificato come testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo, ed esprime le funzioni espressiva, informativa, vocativa ed estetica, con un registro che varia dal colloquiale al medio, fino al tecnico. Siamo quindi entrati nel vivo del commento con l'analisi della traduzione, che si configura come *source oriented*; il primo livello di analisi considerato è stato quello sintattico: sia il russo che l'italiano sono lingue SVO, e ciò emerge soprattutto nella simile modalità di costruzione delle frasi marcate, ed in particolare delle frasi scisse e delle dislocazioni a destra e a sinistra. Il secondo livello di analisi ha riguardato invece i tempi verbali: nel testo russo vengono utilizzati il presente imperfettivo, il passato perfettivo e imperfettivo, e il futuro perfettivo; è inoltre molto frequente l'uso del participio. Il presente imperfettivo è stato tradotto in italiano semplicemente con il presente indicativo, mentre la traduzione del passato ha richiesto una riflessione maggiore: il passato perfettivo è stato tradotto a seconda dei casi con il passato remoto, il passato prossimo o il trapassato prossimo, mentre il passato imperfettivo è stato reso perlopiù con l'imperfetto, ma in alcuni casi anche con il passato prossimo e il trapassato prossimo; il futuro perfettivo – usato raramente nel rapporto – è stato tradotto con il futuro semplice. Il participio – che nel testo è presente nelle sue forme di participio

presente attivo, participio presente passivo e participio passato passivo – è stato reso principalmente con delle relative, ma in un caso anche con una coordinata, ed ha messo in luce una tendenza alla sintesi che è fortemente presente nella lingua russa, e quasi del tutto assente in quella italiana. Il terzo livello di analisi delineato è stato quello della semantica e del lessico, e ha incluso i termini di difficile traduzione, le sigle e gli acronimi, i termini tecnici, i calchi e i prestiti. L'analisi si è quindi conclusa con la trattazione di tematiche al confine fra linguistica generale, linguistica testuale e pragmatica, che costituiscono la parte forse più interessante di tutto il percorso qui descritto: espressioni idiomatiche, modi di dire, enfasi e ironia. Espressioni e modi di dire sono stati da noi classificati in base alla loro collocazione, e cioè: titoli di articoli, rimandi alla letteratura russa, citazioni di Putin, espressioni idiomatiche e collocazioni tipiche della lingua russa. Le espressioni di enfasi e ironia rilevate sono state invece classificate in: domande retoriche, ripetizioni, battute, uso del grassetto e del punto interrogativo, uso dei pronomi “noi” e “voi”, uso delle virgolette.

L'ultima parte dell'elaborato l'abbiamo dedicata all'*Unofficial English Translation* di *Putin. Korrupcija.*, ed in particolare all'esposizione e al commento delle sue molte e varie criticità che la rendono una traduzione poco attendibile. Le criticità sono state suddivise in criticità di tipo pratico – il carattere non ufficiale della traduzione e la mancanza totale di notorietà e professionalità del traduttore inglese – e criticità di tipo linguistico-traduttivo, ossia la presenza di lacune che riguardano in particolare le note, le immagini e alcune porzioni di testo, e il carattere fortemente *target oriented* della traduzione, che si manifesta particolarmente nella traduzione dei titoli degli articoli di giornale e in generale nella traduzione libera di alcune parti di testo ma che tuttavia appare contraddetto dalla mancata traduzione di sigle russe che avrebbero un equivalente in inglese e la mancanza di note che chiariscano al lettore inglese sigle, passaggi non chiari e termini non noti connessi al diverso background culturale del lettore inglese rispetto a quello russo.

L'analisi della traduzione italiana e l'analisi della traduzione inglese non sono state effettuate a partire da rigidi schemi precostituiti, ma sono andate delineandosi in base ai fenomeni e ai problemi di natura linguistica e traduttiva rilevati nel testo di partenza e nei testi di arrivo. Il risultato della prima analisi ha messo in evidenza analogie e differenze fra lingua russa e lingua italiana, sia nell'espressione di contenuti

strettamente linguistici, sia nell'espressione di contenuti pragmatici e maggiormente legati allo *spirito* della lingua, piuttosto che alla sua ossatura, costringendo talvolta il traduttore italiano a mettere in discussione le scelte fatte. Il risultato della seconda analisi ha invece rilevato come la traduzione inglese non ufficiale e la traduzione italiana risultino diverse non tanto e non solo da un punto di vista grafico e linguistico-traduttivo, ma soprattutto da un punto di vista dell'*intenzione* che sta alla loro base: mentre infatti la traduzione italiana aspira ad un carattere di ufficialità ed è stata pensata per un'eventuale pubblicazione, la traduzione inglese è stata pensata principalmente per rendere noto ai lettori inglesi il rapporto di Nemcov, senza badare eccessivamente alla forma e alla grafica, per privilegiare invece i contenuti.

Questo lavoro di confronto ci ha dunque permesso di mettere in pratica tutte le conoscenze immagazzinate durante questo percorso di studi, e allo stesso tempo di acquisirne di nuove; esso ci ha portati a riflettere su meccanismi della lingua russa e anche italiana che fino a poco prima non avevamo mai considerato o su cui non avevamo mai riflettuto a sufficienza, e ad utilizzare un gran numero di risorse – soprattutto dizionari cartacei e online, articoli di riviste specialistiche, manuali e talvolta materiale video – al fine di ottenere una riflessione che fosse il più completa possibile.

BIBLIOGRAFIA

OPERE DI CARATTERE GENERALE

Agentstvo Russkoj Informacii, *Interesnyj fakt biografii Putina*, ARI.ru, 17.02.2012, <http://www.ari.ru/ari/2012/02/17/interesnyy-fakt-biografii-putina>.

Agi, *Eni: Marcegaglia, vogliamo essere una compagnia oil and gas*, Agi.it, 14.05.2015, http://archivio.agi.it/articolo/75c9253754ebdc0e165d5ac0bbd8a985_20150514_en-i-marcegaglia-vogliamo-essere-una-compagnia-oil-and-gas/?q=oil%2Cgas%2Cmarcegaglia&query=compagnia.

Al'bac, E., *Terakty v Moskve: neizbežnost' ili bespomoščnost' vlasti*, "Echo Moskvy", 24.01.2011, <http://www.echo.msk.ru/programs/albac/744047-echo/>.

Amnesty International, *Amnesty International Report 2015/2016: The State of the World's Human Rights*, 23.02.2016, <https://www.amnesty.org/en/documents/pol10/2552/2016/en/>.

Armella, S., *Diritto doganale*, Milano, EGEA, 2015

Associated Press, *AP Exclusive: Fearful Russian Lawmaker Flees to US*, "CBS News", 06.02.2011, <http://www.cbsnews.com/news/ap-exclusive-fearful-russian-lawmaker-flees-to-us-06-02-2011/>.

Barabanov, I., *Otčët*, Livejournal.com, 28.11.2007, <http://www.barabanch.livejournal.com/421306.html?mode=reply>.

Bassnett, S., *La traduzione. Teorie e pratica*, Milano, Strumenti Bompiani, 2015.

Belton, C., Buckley, N., *Friends in high places?*, "Financial Times", 15.05.2008, http://www.ft.com/cms/s/0/ffb58e54-2216-11dd-a50a-000077b07658.html?ft_site=falcon&desktop=true.

Berruto, G., Cerruti, M., *La linguistica: un corso introduttivo*, Novara, UTET Università, 2011.

Bojarskij, A., *Tajna za sem'ju zaborami*, "Kommersant"-'Den'gi"., n. 4, 31.01.2011, <http://www.kommersant.ru/doc/1576415>.

Canciani, S., *Roulette Russia. Neozarismo ai tempi di Putin: viaggio nell'ex impero sovietico tra corruzione, nostalgia e illusione democratica*, Roma, Castelvecchi Rx, 2012.

- Caramitti, M., *Letteratura russa contemporanea. La letteratura come resistenza*, Bari, Editori Laterza, 2010.
- Central Bank of Russia, *Net Inflows/Outflows of Capital by Private Sector in 2005–2013 and in the First Quarter of 2014*, 09.04.2014.
- Consiglio Europeo, *Monitoring GRECO Evaluations – Round 2*, [https://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round2/GrecoRC1&2\(2010\)2_Add_RussianFederation_EN.pdf](https://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round2/GrecoRC1&2(2010)2_Add_RussianFederation_EN.pdf).
- Credit Suisse, *Global Wealth Report 2013*, Ottobre 2013.
- Dagaeva, A., Mazneva, E., *Gazprom deljat po-bratski*, “Vedomosti”, n. 2558, 09.03.2010.
- Dagaeva, A., *Zaščitnyj priëm*, “Vedomosti”, 14.04.2008, <http://www.vedomosti.ru/newspaper/articles/2008/04/14/zaschitnyj-priem>.
- Dawisha, K., *Putin’s Kleptocracy. Who owns Russia?*, London, Simon & Schuster, 2008.
- Delisle, J., Lee-Jahnke, H., Cormier, M. C., Ulrych, M. (a cura di), *Terminologia della traduzione*, Milano, HOEPLI, 2002.
- Di Gregorio, A., *Le stagioni del potere in Russia tra evoluzioni costituzionali e permanenza di elementi ambientali “caratterizzanti”*, in L. Asta (a cura di), *Challenges and Perspectives of Contemporary Russia*, Padova, DigitalAcademicPress, 2014, p. 139.
- Dragosei, F., *Una tonnellata di dollari in salotto per l’eroe anticorruzione*, “Corriere della Sera”, 13.09.2016, http://www.corriere.it/esteri/16_settembre_13/dmitrij-zakharchenko-russia-tonnellata-dollari-salotto-l-eroe-anticorruzione-faeba9b6-79ed-11e6-8c12-dd8263fa3b6d.shtml.
- Eco, U., *Dire quasi la stessa cosa: esperienze di traduzione*, Milano, Bompiani, 2014.
- Eco, U., *Riflessioni teorico-pratiche sulla traduzione*, in S. Nergaard (a cura di), *Teorie contemporanee sulla traduzione*, Milano, Strumenti Bompiani, 1995.
- Federal’naja Služba Gosudarstvennoj Statistiki, *Statistica dell’aumento delle tangenti*, Annuario statistico russo, anno 2010, http://www.gks.ru/bgd/regl/b10_13/IssWWW.exe/Stg/d3/10-01.htm.
- Finans, *Rejting rossijskich milliarderov 2011*, “Finans”, 20.02.2011, <http://m2011.finansmag.ru/>.
- FOM, *Bytovaja korrupcija v Rossii*, 15.06.2011, <http://www.fom.ru/obshchestvo/138>.

- Freedom House, *Freedom in the World 2016 – Russia*, anno 2016, <https://www.freedomhouse.org/report/freedom-world/freedom-world-2016>.
- Gentelev, A., *Igry Putina*, Moskva, 2013, <https://www.youtube.com/watch?v=gG5RwmEd4ng&t=161s>.
- Golunov, S., *The Elephant in the Room. Corruption and Cheating in Russian Universities*, Stuttgart, ibidem Press, 2014.
- Gontmacher, E., *Rossijskogo gosudarstva ne suščestvuet*, “MKRU”, 18.08.2013, <http://www.mk.ru/specprojects/free-theme/article/2013/08/18/901103-rossijskogo-gosudarstva-ne-suschestvuet.html>.
- Gubskij, A., Reznik, I., Govorun, Ju., *Časovye rodiny*, “Vedomosti”, 26.10.2009, <http://www.vedomosti.ru/newspaper/articles/2009/10/26/rossijskie-chinovniki-nestenyayutsya-nosit-chasy-za-1-mln>.
- Higgins, A., Chazan, G., Cullison, A., *Secretive Associate of Putin Emerges As Czar of Russian Oil Trading*, “The Wall Street Journal”, 11.06.2008, <http://www.wsj.com/articles/SB121314210826662571>.
- Hoffman, D., *The Oligarchs: wealth and power in the new Russia*, New York, PublicAffairs, 2001.
- Ilina, N., *Doroga k “podvor’ju Putina” na Altae stroitsja varvarski i nezakonno, no nakazyvajut tol’ko tech, kto etim obespokoen*, “Newsru.com”, 01.10.2010, <http://m.newsru.com/russia/01oct2010/altaygraves.html>.
- INDEM, *Corruption process in Russia: level, structure, trends.*, anno 2005, http://www.indem.ru/en/publicat/2005diag_engV.htm.
- Jakobson, R., *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1966.
- Jašin, I., *Ugroza nacional’noj bezopasnosti*, Moskva, Free Russia, 2016, <http://www.putin-itogi.ru/ugroza/>.
- Kagarlickij, B., Neživoj, A., *“Štormovoe predupreždenie”. Korrupcija v rossijskich političeskich partijach.*, Kompromat.ru, 30.03.2006, http://www.kompromat.ru/page_18460.htm.
- Kameneckij, M. I., Jac’kova, N. Ju., *Administrativnyj resurs kak faktor povyšeniya effektivnosti sistemy gosudarstvennogo upravlenija*, Ekonomičeskij Portal, <http://www.institutiones.com/general/2586-administrativnyj-resurs.html>.
- Kiseleva, E., Jagova, O., *Krepkaja mužskaja služba*, “Kommersant”, 14 dicembre 2010, <http://www.kommersant.ru/doc/1556961>.

- Kommersant”, *Sredi obsuždených za vzjatoničestvo preobladajut milicionery*, “Kommersant”, 28.01.2009, <http://www.kommersant.ru/doc/1109725>.
- Korčëmkin, M., *East European Gas Analysis*, anno 2010, http://www.eegas.com/pipeline_cost_-2010-11e.htm.
- Kukolevskij, A., *Olimpijskij adminresurs*, “Kommersant”-Vlast”, 20.10.2008.
- Leningradskaja Pravda, *Novorossijskij port i prezidentskoe dzjudo*, “Leningradskaja pravda”, 14.04.2008, <http://www.lenpravda.ru/today/269877.html>.
- Lenta.ru, *Putin raskryl vladel'cev kompanii – pokupatelja Juganska*, “Lenta.ru”, 21.12.2004, <https://www.lenta.ru/economy/2004/12/21/china/>.
- Levada-Centr, *Faktor Yljukaeva*, 01.12.2016, <http://www.levada.ru/2016/12/01/faktor-ulyukaeva/>.
- Levada-Centr, *Graždane naslyšany o gromkich delach*, 16.08.2016, <http://www.levada.ru/2016/08/16/grazhdane-naslyshany-o-gromkih-delah/>.
- Levada-Centr, *Kakie problemy trevožat rossiyan i osložnjajut žizn'*, 30.08.2011, <http://www.levada.ru/2011/08/30/kakie-problemy-trevozhat-rossiyan-i-osložnyayut-zhizn/>.
- Levada-Centr, *Najbole trevožaščie problemy*, 15.09.2016, <http://www.levada.ru/2016/09/15/naibolee-trevozhashhie-problemy-2/>.
- Levada-Centr, *Rejting i korrupcija*, 30.05.2016, <http://www.levada.ru/2016/05/30/rejting-i-korruptsiya/>.
- Malinin, N., *Tradurre il russo*, Roma, Carocci editore, 2012.
- Mazneva, E., *Gazprom svoich ne brosaet*, “Vedomosti”, n. 2440, 10.09.2009.
- Mereminskaja, E., *Russian Anti-Monopoly Service: State Doubles Presence Over Past Decade*, “The Moscow Times”, 29.09.2016, <https://www.themoscowtimes.com/articles/russian-state-doubles-economy-presence-over-past-decade-55529>.
- Meyers, S. L., *Russia Rebukes Estonia for Moving Soviet Statue*, “The New York Times”, 27.04.2007, <http://www.nytimes.com/2007/04/27/world/europe/27cnd-estonia.html>.
- Naval'nyj, A., *Kak piljat v Transnefti*, Blog di A. Naval'nyj., 16.10.2010, <http://www.navalny.livejournal.com/526563.html>.
- Newmark, P., *A textbook of translation*, Hampstead, Prentice HaH International vUIO Ltd, 1988.

- OECD, *Russian Federation: Follow-up to the phase 2 report and recommendations.*, marzo 2016, <http://www.oecd.org/daf/anti-bribery/Russia-Phase-2-Written-Follow-up-Report.pdf>.
- Olson, M., *Why the Transition from Communism is so Difficult*, “Eastern Economic Journal”, Autunno 1995, pp. 437-461.
- Organizzazione Mondiale della Sanità, *World Health Statistics 2016: Monitoring health for the SDGs*, anno 2016, http://www.who.int/gho/publications/world_health_statistics/2016/en/.
- Orlando, S., *Per il megalomane Putin una residenza grande come il Portogallo*, “L’Espresso”, 15.07.2015, <http://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2015/07/15/news/per-il-megalomane-putin-una-residenza-grande-come-il-portogallo-1.221011>.
- Orttung, R. W., *Causes and Consequences of Corruption in Putin’s Russia*, PONARS Eurasia, 01.12.2006, <http://www.ponarseurasia.org/node/5100>.
- Orttung, R. W., Latta, A., (a cura di), *Russia’s battle with crime, corruption and terrorism*, Oxford and New York, Routledge, 2008.
- Peretolčina, A., *Seti Timčenko*, “Vedomosti”, n. 2593, 27.04.2010.
- Petljanova, N., *Soobrazili na svoich*, “Novaja Gazeta”, 04.03.2011, <https://www.novayagazeta.ru/articles/2011/03/03/6626-soobrazili-na-svoih>.
- Piontkovskij, A., *The Dying Mutant*, in “Journal of Democracy”, XX, 2, aprile 2009.
- Platunov, E., *Radi krasnogo slovca ne požalel i...djadju*, Antikompromat.ru, http://www.antikompromat.org/putin/shelomov_i.html.
- Politkovskaja, A., *La Russia di Putin*, Milano, Adelphi, 2004.
- Putin, V., conferenza stampa del 14 febbraio 2008, 14.02.2008, <http://kp.ru/daily/24049.4/102484>.
- Pyl’nova, D., Škrylëv, D., *Jachty dlja prezidenta*, “Novaja Gazeta”, n. 38, 30.05.2005 e n. 39, 02.06.2005.
- Reznik, I., *Tret’im stanet*, “Vedomosti”, 01.11.2007, <http://www.vedomosti.ru/newspaper/articles/2007/11/01/tretim-stanet>.
- Reznik, I., *Čelovek nedeli: Gennadij Timčenko* (L’uomo della settimana: Gennadij Timčenko), “Vedomosti”, n. 2634, 28.06.2010.

- Reznik, I., Sunkina, V., *Novyj nefteupolnomočennyj*, “Vedomosti”, 30.11.2007, <http://www.vedomosti.ru/library/articles/2007/11/30/novyj-nefteupolnomochennyj>.
- Sagdiev, R., *Kremlevskij spirtoupolnomočennyj*, “Vedomosti”, n. 2340, 20.04.2009.
- Sagdiev, R., *Dorogami Koval’čuka i Rotenberga*, “Vedomosti”, n. 2694, 20.09.2010.
- Salagaev, A., Šaškin, A., Konnov, A., *One hand washes the other*, in R. W. Orttung, A. Latta (a cura di), *Russia’s battle with crime, corruption and terrorism*, Oxford and New York, Routledge, 2008.
- Shelley, L., *Can Russia Fight Organized Crime and Corruption?*, “Tocqueville Review”, XXIII, 2, 2002, pp. 37-55.
- The New Times, *Ich dom – Rossija*, “The New Times”, n. 36 (221), 31.10.2011.
- The Telegraph, *Dmitry Medvedev admits Russia has made no progress in fighting corruption*, “The Telegraph”, 14.07.2010, <http://www.telegraph.co.uk/news/worldnews/europe/russia/7891236/Dmitry-Medvedev-admits-Russia-has-made-no-progress-in-fighting-corruption.html>.
- Transparency International, *Corruption Perception Index 2015*, anno 2015, <http://www.transparency.org/cpi2015>.
- Trudoljubov, M., *Interv’ju: Li Kuan Ju, sozdatel’ singapurskogo čuda, ministr-nastavnik Singapura*, “Vedomosti”, 26.10.2005, <http://www.vedomosti.ru/newspaper/articles/2005/10/26/intervyu-li-kuan-yu-sozdatel-singapurskogo-chuda-ministr-nastavnik-singapura>.
- Vattioni, F. et al. (a cura di), *La Sacra Bibbia*, Padova, l’Antoniana spa, 1971.
- Venuti, L., *The translator’s invisibility: a history of translation*, Hoboken, Taylor and Francis, 2012.
- Walker, K., *Corruption Pervades Russia’s Health System*, “CBS News”, 28.06.2007, <http://www.cbsnews.com/news/corruption-pervades-russias-health-system/>.
- Werlich, E., *Typologie der Texte: Entwurf eines textlinguistischen Modells zur Grundlegung einer Textgrammatik*, Heidelberg, Quelle & Meyer, 1979.
- Åslund, A., *Russia’s Capitalist Revolution*, Washington, DC, Petersen Institute for International Economics, 2007.
- Åslund, A., *Why Gazprom Resembles a Crime Syndicate*, “The Moscow Times”, 27.02.2012, <https://www.themoscowtimes.com/articles/why-gazprom-resembles-a-crime-syndicate-12914>.

OPERE DI BORIS NEMCOV

Nemcov, B., *L'inafferrabile Russia. Confessione di un ribelle*, Milano, Spirali, 2008.

Nemcov, B., Milov, V., *Putin i Gazprom*, Moskva, 2008, <http://www.nemtsov.ru/2008/09/putin-i-gazprom/>.

Nemtsov, B., *Disastro Putin. Libertà e democrazia in Russia.*, Milano, Spirali, 2009.

Nemcov, B., Milov, V., *Putin i krizis*, Moskva, 2009, <http://www.putin-itogi.ru/putin-i-krizis/#7>.

Nemcov, B., Milov, V., *Soči i Olimpiada*, Moskva, 2009, <http://www.nemtsov.ru/2009/04/boris-nemcov-vladimir-milov-sochi-i-olimpiada/>.

Nemcov, B., Milov, V., *Putin. Itogi. 10 let*, Moskva, 2010, <http://www.putin-itogi.ru/doklad/#3>.

Nemcov, B., Milov, V., *Putin. Korrupcija. (Putin. Corruzione.)*, Moskva, 2011, <http://www.nemtsov.ru/2011/03/putin-korrupciya-nezavisimyj-ekspertnyj-doklad/>.

Nemcov, B., Milov, V., Essel, D. (traduttore), *Putin. Corruption. An Independent White Paper*, 2011, <http://www.putin-itogi.ru/putin-corruption-an-independent-white-paper/>.

Nemcov, B., Milov, V., *Putin. Korrupcija. 2*, Moskva, 2012, <http://www.nemtsov.ru/2012/02/putin-korrupciya-2-2/>.

Nemcov, B., *'Putin. Korrupcija. 2' uže v Moskve*, "Livejournal.com", 16.02.2012 <http://www.b-nemtsov.livejournal.com/141388.html>.

Nemcov, B., *Arest triaža Putin. Korrupcija. 2*, "Echo Moskv", 27.02.2012.

Nemcov, B., Milov, V., *Zimnjaja Olimpiada v subtropikach* (Olimpiadi invernali ai subtropici), Moskva, 2013, <http://www.nemtsov.ru/2013/05/zimnyaya-olimpiada-v-subtropikax/>.

Nemcov, B., *Esli by ja bojalsja Putina, to...*, "Sobesednik", 10.02.2015.

Nemcov, B., *Putin. Korrupcija.*, Moskva, 2015, <https://www.youtube.com/watch?v=sci7ALQ4O0A>.

OPERE DI CONSULTAZIONE

- Baker, M. (a cura di), *Routledge Encyclopedia of Translation Studies*. London, New York, Routledge, 2001.
- Bartlett, R., *A history of Russia*, New York, Palgrave Macmillan, 2005.
- Bassnett-McGuire, S., *Translation Studies*. London, Routledge, 1991.
- Gessen, M., *Putin: l'uomo senza volto*, Milano, Bompiani, 2012.
- Hallak, J., Poisson, M., *Corrupt schools, corrupt universities: What can be done?*, Paris, International Institute for Educational Planning, 2007.
- Isola, M., *Komunikativnaja struktura vyskazyvanija v ruskom i ital'janskom jazykach*, in Bonola, A., Inkova, O. (a cura di), *Categorie verbali e problemi dell'organizzazione testuale. Studi contrastivi slavo-romanzi*, "L'analisi linguistica e letteraria", XVIII, 2010, 1, pp. 201-212.
- Klitgaard, R., *Controlling Corruption*, Berkeley, University of California Press, 1998.
- Kremlin Press Service, *Head of Russia's Investigative Committee Bastrykin Resigns*, "The Moscow Times", 26 settembre 2016.
- Rjazanovskij, N. V., Romano, S. (a cura di), *Storia della Russia. Dalle origini ai giorni nostri.*, Milano, Bompiani, 2014.
- Saviano, R., *Saviano: "Io e Kasparov", scacco ai dittatori*, "La Repubblica", 13.03.2016,
http://www.repubblica.it/esteri/2016/03/13/news/saviano_io_e_kasparov_scacco_ai_dittatori_-135355736/.
- Stoecker, S. W., Šakirova, R., *Environmental crime and corruption in Russia: federal and regional perspectives*, Oxford and New York, Routledge, 2014.

DIZIONARI

- AA. VV., *Akademičeskij slovar'*, <http://dic.academic.ru>.
- AA. VV., *Banks. Exchanges. Accounting. (Russian-English)*, http://bank_exchanges.enacademic.com/.
- AA. VV., *Bol'šoj russko-anglijskij frazeologičeskij slovar'*, http://phraseology_ru_en.academic.ru/.
- AA. VV., *Dizionario online Linguee*, <http://www.linguee.it>.
- AA. VV., *Dizionario online Mul'titran*, <http://www.multitran.ru>.
- AA. VV., *Dizionario online Reverso Context*, <http://context.reverso.net>.
- AA. VV., *Dizionario online WordReference*, <http://www.wordreference.com>.
- AA. VV., *Dizionario universale russo-italiano*, http://russian_italian.enacademic.com/.
- AA. VV., *Russko-ital'janskij finansovo-ekonomičeskij slovar'*, <http://www.classes.ru/all-italian/dictionary-russian-italian-econ.htm>.
- AA. VV., *Russko-ital'janskij finansovo-ekonomičeskomy slovar'*, http://economics_ru_it.academic.ru/.
- AA. VV., *Russko-ital'janskij juridičeskij slovar'*, <http://www.classes.ru/all-italian/dictionary-italian-russian-law.htm>.
- AA. VV., *Universal'nyj russko-anglijskij slovar'*, http://universal_ru_en.academic.ru/.
- Burak, A. L., Berdi, M., Elištratrov, V. S., *Dopolnenie k russko-anglijskim slovarjam*, Moskva, AST, 2003.
- Cannella, M., Lazzarini, B. (a cura di), *lo Zingarelli 2016: vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli editore, 2016.
- Chramova, I. G., *Nuovo dizionario italiano-russo dei termini economici*, Sankt-Petersburg, D. Bulanin Publisher, 1997.
- Dobrovol'skaja, Ju. A., *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Milano, HOEPLI, 2011.
- Gerd, A. S., Gorbačevič, K. S., *Bol'šoj akademičeskij slovar' russkogo jazyka v 20-ti tomach*, Moskva, Nauka, 2012.

- Hornby, A. S. et al., *Oxford Advanced Learner's Dictionary, 9th Edition*, Oxford, Oxford University Press, 2015.
- Kovalev, V. F., *Dizionario economico e commerciale russo-italiano, italiano-russo*, Bologna, Zanichelli, 1992.
- Kovalev, V. F., *Il Kovalev : dizionario russo-italiano, ital'jansko-russkij slovar'*, Bologna, Zanichelli, 2014.
- Majzel, B. N., Skvorcova, N. A., *Russko-ital'janskij slovar'*, Moskva, Russkij Jazyk, 1977.
- Mokienko, V. M., Nikitina, T. G., *Bol'soj slovar' russkich pogovorok*, Moskva, Olma Media Grupp, 2007.
- Müller, V. K., *Anglo-russkij i russko-anglijskij slovar'*, Moskva, Eksmo, 2016.
- Osipov, V. I., *Bol'shoj finansovo-ekonomičeskij slovar'*, Moskva, EKZAMEN, 2003.
- Ožegov, S. I., *Tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Moskva, ONIKS, 2010
- Picchi, F., *Economics & Business. Dizionario enciclopedico economico e commerciale inglese-italiano*, Bologna, Zanichelli editore, 2011.
- Zor'ko, G. F., Čeredeeva, E. I., *Novyj russko-ital'janskij slovar'*, Moskva, AST, 2010.

SITOGRAFIA

<http://www.abr.ru>.

<http://www.economist.com>.

<http://www.ilfoglio.it>.

<http://www.indem.ru>.

<http://www.kommersant.ru>.

<http://www.levada.ru>.

<http://www.nemtsov.ru>.

<http://www.nytimes.com>.

<http://www.oecd.org>.

<http://www.putin-itogi.ru>.

<http://www.repubblica.it>.

<http://www.ruleaks.net>.

<http://www.ruscorpora.ru>.

<http://www.telegraph.co.uk>.

<http://www.transparency.org>.

<http://www.treccani.it>.

<http://www.valentin-pikul.ru/soobrazim-na-troich.html>.

<https://www.amnesty.org>.

<https://www.facebook.com/bnemtsov/?fref=ts>.

<https://www.freedomhouse.org>.

<https://www.novayagazeta.ru>.

<https://www.parnasparty.ru>.

<https://www.twitter.com/BorisNemtsov?lang=it>.

<https://www.vedomosti.ru>.

<https://www.youtube.com>.

<https://www.youtube.com/watch?v=26J3suzGYKw>.

ИЗЛОЖЕНИЕ СОДЕРЖАНИЯ ДИПЛОМНОЙ РАБОТЫ

Основная цель этой работы – предложить итальянским читателям перевод доклада политического оппозиционера Бориса Немцова и его соратников по партии ПАРНАС «Путин. Коррупция» и представить анализ этого перевода, сравнивая русскую лингвистическую систему с итальянской. Второй целью является сравнение исходного русского текста и итальянского перевода с неофициальным английским переводом доклада, анализируя характеристики английского перевода, которые делают его не очень достоверным и имеющим значительную target oriented направленность. Третья цель этой работы заключается в знакомстве читателей с контекстом, в котором описывается как создание доклада «Путин. Коррупция» так и роль Бориса Немцова в борьбе с коррупцией.

Дипломная работа начинается с главы «Борис Немцов и коррупция в России», в которой приводятся тревожные данные о серьезности проблемы коррупции в России и о прямых последствиях коррупции в разных секторах. Согласно рейтингу Transparency International 2015 года, по уровню коррупции Россия находится на 119-ом месте из 168 стран, и не выполнила и половину рекомендацией ОЭСР¹ по борьбе с коррупцией. Кроме того, в 2015 году объем коррумпированных дел в России был более 300 млрд. долларов.

Один из самых тревожных аспектов этого явления – это то, что в России теперь оно уже является настоящим «способом существования», которое касается как повседневной жизни так и высших эшелонов власти. По свидетельству доклада Freedom House «Freedom in the World 2016» и доклада Amnesty International «The State of Human Rights 2016», прямые последствия этого феномена – понижение конкурентоспособности страны, бегство капитала, усиление социального неравенства среди граждан и ограничение гражданских свобод.

Один из самых пораженных коррупцией секторов – сектор образования: в российских университетах можно купить экзамены, подсказки в течении

¹ Организация экономического сотрудничества и развития.

экзаменов и даже дипломные и PhD работы; кроме того, фаворитизмы студентам с «большими друзьями» очень часты. Последствиями таких фактов являются, в основном, понижение ценности университетских документов об образовании и нехватка компетентных лиц с высшим образованием, потому что они предпочитают поехать учиться и работать за границей, где они будут оценены по своим способностям, а не по своим связям с друзьями.

Другой сектор, пораженный коррупцией драматическим образом – это сектор здравоохранения; по причине коррупции денег в этом секторе не хватает, больницы разрушаются, не хватает новейшего медицинского оборудования и специалистов, которые ищут лучших возможностей для трудоустройства и заработка в Европе и в США, так как очень часто взятки являются единственным средством, которое дает возможность людям быть осмотренными своевременно и профессионально. Это неэффективный сектор здравоохранения является одной из причин высокого коэффициента смертности в России.

Коррупция поражает и малый и средний бизнес, потому что тендеры выигрывают всегда предприятия, связанные с правительством, функционирование которых почти всегда не очень прозрачное; и чтобы обеспечить защиту своих прав, предприниматели последние годы начали собираться в бизнес-ассоциаций, которые им дают правовую защиту. Но все же многие из них еще убеждены в том, что легче заплатить взятку, чем стараться изменить ситуацию.

Одним из секторов, где коррупция заметнее, является сектор государственных монополий: они выглядят как колоссы русской экономики, но в действительности не могут жить без коррупции, через которую они выигрывают все тендеры. Кроме того, их функционирование не является открытым, и часто их Совет директоров состоит из друзей и знакомых политиков. В Совете директоров «Газпрома», например, находятся Алексей Миллер и бывшие члены КГБ: они все друзья Путина; кроме того, производство в застое уже 20 лет и объем добычи газа уменьшился на 76%, а тем не менее цены на газ повысились и «Газпром» остается единственной компанией, которой разрешают экспортировать газ за границу и работать над строением газопроводов «Северный Поток» и «Южный Поток», ненужные проекты, но в любом случае они будут построены за астрономические цены.

Не имеют иммунитета от коррупции даже армия и полиция. В армии есть армейские офицеры, которые незаконно присваивают имущество армии, зная что они не будут наказаны коррумпированной судебной системой. В полиции есть много случаев коррупции в высших эшелонах: недавно например был арестован глава управления ГУЭБиПК² МВД Дмитрий Захарченко, в доме которого нашли 8 млрд. долларов, которые якобы были получены как взятки.

Бюрократический и юридический аппарат тоже сильно подвержен коррупции: государство дало бюрократам большую власть, которой они злоупотребляют, требуя взятки в обмен на свои услуги; таким образом, они создали вокруг себя систему, основанную на клиентских отношениях. Кроме того они не наказаны судами, потому что суды не интересуют правоохранительная деятельность, а только защита интересов государства. А граждане остаются беззащитными перед злоупотреблениями.

Такой уровень коррупции в России вызвал отсутствие эффективных законов против коррупции, цензура в СМИ и больше всего то, что самое государство внутренне коррумпированно. Кроме того, российская коррупция видна также в отношениях между Россией и Европой, в частности в отмывании грязных денег со стороны европейских банков и в отказе ратифицировать все рекомендации Групп государств по борьбе с коррупцией Совета Европы GRECO со стороны России.

Одним из российских политиков, который последнее время много боролся с коррупцией до дня своего убийства 27 февраля 2015 года, является Борис Немцов, лидер либералдемократической партии ПАРНАС. Немцов родился в Сочи в 1959 году, и начал свою политическую деятельность в 1990, когда он получил место в парламенте. С 1991 до 1997 года он был губернатором Нижнего Новгорода, а потом вице-премьером и министром топлива и энергетики при Ельцине. Несмотря на то, что Немцов был очень близок к Ельцину и его семье, в 1999 году Ельцин назначил своим преемником Владимира Путина. Немцов сразу стал оппозиционером Путина, и их отношение испортилось окончательно после теракта в театре «Дубровка» в 2002 году (когда Путин заблокировал расследование об ошибках спасателей) и после теракта в школе Беслана в 2008

² Главное управления экономической безопасности и противодействия коррупции.

году (когда Путин заблокировал расследование приказа использования огнеметов в школе, несмотря на присутствие многих детей).

В 2012 году Немцов основал Партию Народной Свободы ПАРНАС и оставался одним из лидеров до 27 февраля 2015 года, когда два человека на мотоцикле 12 выстрелами убили его. Преступление еще не раскрыто, но, вероятно, это был политическое преступление, которое заказал Путин или чеченский лидер Рамзан Кадыров.

Деятельность против коррупции характеризует целую политическую жизнь Немцова: он организывает мероприятия, чтобы информировать людей об этой тематике, публикует доклады о воровстве правительства Путина, организывает пресс-конференции, он очень активен в социальных сетях и сотрудничает с другими оппозиционерами Путина, в том числе Гарри Каспаровым и Алексеем Навальным. Но Немцов не только разоблачает коррупцию, но и предлагает решения, чтобы с ней бороться, например: ввести гражданский контроль над деятельностью правительства, вернуть свободу слова и прессы, сделать суды независимыми от исполнительной власти, разрешить осуществление серьезных и независимых журналистских расследований. Все эти тематики будут найдены, в частности, в докладе Немцова «Путин. Коррупция».

Вторая глава посвящена переводу доклада «Путин. Коррупция». Доклад был опубликован впервые в 2011 году и он доступен также в Интернете в формате PDF и аудиокниги. Его авторами являются лидеры ПАРНАСа Борис Немцов и Владимир Милов, вместе с Владимиром Рыжковым и Ольгой Шориной, членами соответственно ПАРНАСа и Солидарности. «Путин. Коррупция» рассказывает о коррупции в высших эшелонах государственной власти, подчеркивая то, каким образом Путин построил вокруг себя систему, основанную на клиентских отношениях, характеризующуюся обходом законов, одолжениями друзьям и родственникам и личным обогащением, и то, каким образом откаты, распилы и поборы держат Россию на якоре отсталости и бедности.

Доклад начинается введением, в котором авторы приводят тревожащие данные о коррупции в путинской России. В рейтинге Transparency International 2011 года по уровню коррупции страна находится на 154 месте из 178 стран, оказываясь более коррумпированной, чем Египт Мубарака; затем авторы

рассказывают о самых громких скандалах, связанных с коррупцией, которые недавно разразились в России: «дело писателей» и скандалы, связанные с семьей Лужковом-Батуриной. Введение заканчивается добродетельным примером Ли Кван Ю, бывший премьер-министр Сингапура, который успешно победил коррупцию в своей стране.

Первая глава доклада называется «Обогащение участников кооператива Озеро», и детально описывает то, каким образом не только родственники Путина, но и его друзья по дачному кооперативу «Озеро» обогатились через ряд сделок, которые дали их предприятиям возможность купить активы «Газпрома» с помощью банка России по заниженным ценам и часто без тендеров.

Во второй главе «Путин и его друзья миллиардеры» авторы перечисляют все имена друзей Путина с соответствующими состояниями, концентрируясь, в частности, на Геннадии Тимченко и братьях Борисе и Аркадии Ротенбергах. Тимченко обогатился, работая с Путиным в компании «Golden Gate», а потом продавая нефтепродукты через тесно связанные с государством компании; братья Ротенберги стали миллиардерами, получая (без тендеров) возможность продавать трубы «Газпрому», продавая алкогольные напитки и занимаясь крышеванием других предприятий. Глава заканчивается описанием одолжений, сделанных Путиным олигархам Абрамовичу и Дерипаске, которые получили большое количество денег из государственного бюджета.

Третья глава называется «Два раба. На золотых галерах» и перечисляет все яхты, дворцы, часы и автомобили, которые есть у тандема Путин-Медведев. Авторы подчеркивают, что большая часть этих собственности не декларируется, и построены и отремонтированы за деньги налогоплательщиков.

В заключении авторы повторяют, что коррупция является причиной бегства людей и капиталов из России, отсутствия безопасности и повышения цен. Кроме того, они представляют свою программу борьбы с коррупцией, которая предусматривает обязательным для чиновников и высших государственных учреждений декларировать личные доходы и имущества, конфискацию имущества коррупционеров, снижение количества госслужащих, их власти и их влияния в госаппарате.

В 2012 году публикуется второе издание доклада, которое отличается от первого в данных о коррупции и в присутствии дополнительной главы «Клан Путина во власти и в бизнесе»; в отличие от первого издания, второе не имело широкое распространение, и кроме того, оно не доступно в формате PDF и аудиокниги. Тем не менее, существует интересное видео доклада, которое можно найти на YouTube.

Наша переводческая работа началась с первого издания доклада, которое является более достоверным, чем второе, потому что оно доступно в формате PDF; потом мы перевели те части второго издания, которые в первом издании отличались. В зависимости от обстоятельств, различия от первого издания явились результатом его обновления (например, данные о ситуации с коррупцией в России обновлены во втором издании), дополнением к нему (например, глава «Клан Путина во власти и в бизнесе» отсутствует в первом издании) или отсутствием частей текста, которые, наоборот, в первом издании присутствовали (например, раздел, где авторы рассказывают об обогащении Абрамовича и Дерипаски, которая присутствует в первом издании, а не во втором). Таким образом, нам удалось показать различия, существующие между двумя изданиями, а также изложить соображения о функционировании русской лингвистической системы и о ее отличиях по сравнению с итальянской.

Третья глава полностью посвящена комментариям к итальянскому переводу. Два издания были проанализированы вместе, как единое целое. Наши комментарии начинаются с описания генеральных характеристик исходного текста: это одновременно и независимый экспертный доклад богат данными и техническими терминологиями, и заявление, которое хочет достигнуть и впечатлить как можно больше людей, иногда используя выразительный стиль речи и разговорную речь. Исходя из типологий текстов Верлиха, мы считаем текст дескриптивным, нарративным (повествовательным), объяснительным (разъяснительным), аргументативным. Потом, на основе текстуальных функций Якобсона, мы обнаружили, что текст выражает экспрессивную (выразительную), коммуникативную, конативную и поэтическую функцию.

Текст колеблется от разговорного тона до среднего, используя иногда техническую терминологию, но никогда не трудную для понимания, потому что

цель авторов – впечатлить как можно большее количество людей; использование технической терминологии оказывается неизбежным, потому что тематика доклада требует обратиться к миру финансов и детально описать сложные сделки, а это является вызовом не только для читателя, но и для переводчика, который не является экспертом по таким вопросам.

Перевод доклада – это *source oriented* перевод, т. е. перевод как можно ближе к тексту источника, предпочитающий структуры исходного языка, делая их более очевидными и облегчая соображения о функционировании русского языка. Кроме того, в нашей переводческой работе мы решили сохранить форматирование и расположение графических элементов оригинального текста. В нашем анализе мы разделили лингвистические задачи и проблемы, которые мы нашли в ходе перевода на категории. Такие категории были определены согласно разным лингвистическим аспектам и явлениям, к которым эти категории относятся; кроме того, эти категории не были определены заранее, но согласно особенностям текста. Таким образом, анализ принял определенные очертания пути, исходящего от частного к общему, т. е. от явлений, касающихся самых глубоких структур языка, до самых очевидных явлений, связанных с прагматикой.

Очень полезно подчеркнуть, что все интересные задачи с точки зрения перевода с русского на итальянский иногда мы решали достаточно просто, не вмешиваясь слишком сильно в текст источника и сохраняя верность *source oriented* направленности, но иногда мы должны были вмешиваться сильнее, разрешая фигуре переводчика быть на первом плане, например через примечания переводчика. Для предоставления разнообразия случаев, мы всякий раз приводили рассмотренные части текста, выделяя полужирным шрифтом рассмотренные лингвистические явления.

Наш анализ начинается с синтаксиса: и русский язык и итальянский являются *SVO* языками, и это дало нам возможность удовлетворительно передать на итальянский структуры русского языка. С синтаксической точки зрения, текст оказывается достаточно линейным, т. е. он сохраняет структуру *SVO*; тем не менее, иногда авторы используют синтаксически маркированные предложения чтобы выделить некоторые части. Первый вид синтаксически маркированного

предложения, который мы нашли – это дислокация направо, пример которого мы приводим:

Всем хорошо известна скандальная история, связанная со строительством платной трассы Москва — Санкт-Петербург через Химкинский лес. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 70)

È ben nota a tutti la scandalosa storia legata alla costruzione della strada a pedaggio Mosca-San Pietroburgo attraverso il bosco di Chimki. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)

Другой вид синтаксически маркированного предложения – это дислокация налево:

Крайне негативную роль играет цензура в СМИ, фактическое уничтожение парламентаризма. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 40)

Un ruolo estremamente negativo lo gioca la censura nei mezzi di comunicazione di massa, l'effettiva eliminazione del parlamentarismo. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

Так мы можем заметить, что русский и итальянский язык строят дислокации направо и дислокации налево тем же самым образом. Единственная разница – в том, что чтобы построить дислокации налево итальянский язык иногда использует клитические местоимения.

Последний вид синтаксически маркированного предложения который мы нашли в тексте – это расщепленное предложение:

«**Это** массовая коррупция, **это** отсутствие правосудия, **это** серьезнейшие противоречия социальные, **это** многие другие факторы, **которые** делают практически неизбежными различные экстремистские проявления, террористические проявления и делают борьбу с этими явлениями крайне затруднительной [...]» (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 42)

“**Sono** la corruzione di massa, la mancanza di giustizia, i massicci contrasti sociali e molti altri fattori **che** rendono praticamente inevitabili le varie manifestazioni estremiste, le manifestazioni terroristiche, e rendono estremamente difficoltosa la lotta a questi fenomeni [...]” (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 43)

Построение расщепленного предложения оказывается тем же самым и на русском и на итальянском: оба языка используют структуру с глаголом «быть» в начале предложения и потом псевдо-относительное придаточное предложение; единственная разница – это то, что русский язык должен обязательно повторить «это», а итальянский может и не повторить глагол «sono», который в этом случае был бы излишним. Аналогии в построении всех этих синтаксически маркированных предложений связаны основательно с тем, что и русский язык и итальянский – языки типа SVO.

Второй уровень анализа касается глагольных времен. Настоящее время несовершенного вида, использованное авторами чтобы привести данные о коррупции в России и чтобы описать ситуацию страны, мы всегда переводили в настоящем времени изъявительного наклонения. Прошедшее время совершенного вида в зависимости от случаев мы переводили в прошедшем законченном времени (1), в ближайшем прошедшем времени (2) или в предпрошедшем времени (1, 3):

- (1) Тендер, объявленный правительством Москвы, **выиграла** жена мэра. Цена вопроса — 700 тыс. долл. Скандал **разразился** неимоверный. В 2008 году **прошел** тендер на ремонт и реконструкцию памятника «Рабочий и колхозница» известного скульптора В. Мухиной. Как и прежде, **выиграла** Батурина. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)
- (1) La gara d'appalto, indetta dalla Duma della città di Mosca, **l'aveva vinta** la moglie del sindaco. Il prezzo della sua domanda era di 700'000 dollari. **Scoppiò** un incredibile scandalo. Nel 2008 **si svolse** una gara d'appalto per il restauro e la ricostruzione del monumento *L'operaio e la kolchoziana* della celebre scultrice V. Muchina. Come in precedenza, **vinse** la Baturina. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)
- (2) Transparency International **признала** Россию самой коррумпированной страной среди ведущих стран мира, входящих в «Большую двадцатку». (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 34)

- (2) *Transparency International ha riconosciuto* la Russia come il Paese più corrotto fra le potenze mondiali appartenenti al “Gruppo dei Venti”. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)
- (3) К моменту покупки управляющей компании «Лидер» владельцы банка «Россия» **уже подготовились** к установлению контроля над пенсионным фондом [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 48)
- (3) Al momento dell’acquisto della società di gestione *Lider*, i proprietari di banca *Rossija* **si erano già preparati** a stabilire il controllo sul fondo pensionistico [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 49)

Прошедшее время несовершенного вида мы в большинстве случаев переводили в имперфекте (1), но иногда и в ближайшем прошедшем времени (2) и в предпрошедшем времени (3):

- (1) В 1997 году разразился грандиозный скандал по поводу гонораров ряда членов правительства за книгу о приватизации. Гонорар **составлял** 90тыс. долл. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 38)
- (1) Nel 1997 scoppiò un enorme scandalo riguardante i compensi di una serie di membri del governo per un libro sulla privatizzazione. Il compenso **ammontava** a 90'000 dollari. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)
- (2) Однако начиная со второго срока Путина и по нынешнее время ситуация стремительно **ухудшалась**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 38)
- (2) Tuttavia, a partire dal secondo mandato di Putin e fino ai nostri giorni la situazione è **peggiorata** precipitosamente. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)
- (3) Такого воровства и взяточничества Россия **не знала** за всю свою историю. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 38)
- (3) In tutta la sua storia, la Russia **non aveva mai conosciuto** un tale livello di ladrocinio e concussione. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 39)

В докладе «Путин. Коррупция» будущее время редко используется; в частности, будущее время несовершенного вида вообще отсутствует, и будущее время совершенного вида используется только в таких частях, где авторы декларируют тематику, о которых они будут говорить в докладе, и в этом случае мы его переводили в простом будущем времени. По поводу причастия, мы его переводили почти всегда относительным придаточным предложением. Составляют исключение два случая:

В начале правления В. Путина АКБ «Россия» был маленьким банком с размером активов менее млрд руб., **не входившим** даже в сотню крупнейших российских банков. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 46)

All'inizio del governo di V. Putin, АКВ *Rossija* era una piccola banca con un volume di attivo inferiore al miliardo di rubli, **e non rientrava** nemmeno fra le cento maggiori banche russe. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 47)

В этом случае мы переводили причастие сложносочиненным предложением, чтобы сделать текст более гладким. Второй случай:

Кроме того, для хождения по рекам и озерам в распоряжении главы государства есть старый (1973 года) советский теплоход «Россия», **также модернизированный** в 2005 году на петербургской «Северной верфи» [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 78)

Inoltre, per la circolazione per fiumi e laghi è a disposizione del capo dello Stato la vecchia (del 1973) motonave sovietica *Rossija*, **che** nel 2005 presso la *Severnaja verf'* di San Pietroburgo è **stata anch'essa ammodernata** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 79, 81)

Здесь пассивное прошедшее причастие, которое на первый взгляд могли бы сохранить и в итальянском переводе, мы перевели относительным придаточным предложением, чтобы избежать двусмысленности, которую вызвал бы буквальный перевод:

* Inoltre, per la circolazione per fiumi e laghi è a disposizione del capo dello Stato la vecchia (del 1973) motonave sovietica *Rossija*, **anch'essa ammodernata** nel 2005 presso la *Severnaja Verf* di San Pietroburgo [...].

Мы продолжили наш анализ с описания уровня семантики и лексики, которое дало нам возможность подчеркнуть не только разницу между русской и итальянской семантической системой, но и культурные различия, присутствующие между русским и итальянским читателем. Во-первых, мы проанализировали слова трудного перевода на итальянский по причине их полисемии или их двусмысленности, как например, прилагательное «лихой», которое в основном можно переводить как «temerario», «malvagio», «selvaggio», «precipitoso», «baldanzoso»:

Зачастую защитники Путина утверждают, что коррупция «**лихих 90-х**» была не ниже, чем нынешняя. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)

В этом случае, «лихой» относится к Десятилетним годам, определяя очень важный исторический период для русской экономики, которая тогда начинала развиваться и производить одновременно богатство и бедность. Поэтому нам надо было провести расследование того, как комментаторы тех годов определили такой период. Английская и американская печать согласованно их назвала «wild 90s», которое итальянская печать переводила «selvaggi anni Novanta». Тем не менее, для нашего перевода мы вместо «selvaggi» предпочитали «temerari», потому что это прилагательное удобнее, чтобы выразить многие оттенки, которые есть у этого прилагательного на русском языке. Другие слова, имеющие трудный перевод, которые мы нашли в тексте и проанализировали – «беспредел» и «актив».

Еще с семантической точки зрения мы проанализировали некоторые сокращения, которые оказались очень интересными для нашей работы. Один пример:

Михаил Шеломов — внук Ивана Шеломова, бывшего начальника 7-го отдела 1-го управления **ГУПТ НКВД СССР** [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 52)

Сокращение НКВД, несмотря на то, что означает орган, не присутствующий в Италии (Народный комиссариат внутренних дел, т. е. Commissariato Popolare per gli Affari Interni) было переведено без проблем; более интересной проблемой оказалось сокращение ГУПТ: оно может означать «Государственный унитарный производственный трест» или «Главное управление почт и телеграфов», но ни один из этих двух органов не принадлежит к НКВД, и кроме того, новости о жизни Ивана Шеломова говорят, что он был членом не ГУПТ, а ГУПВ (Главное управление пограничных войск), которое наоборот принадлежит к НКВД. Поэтому мы поняли, что ГУПТ является опечаткой, и мы его исправили в переводе. Мы решили транслитерировать оба сокращения и потом их указать в сноске.

Michail Šelomov è nipote di Ivan Šelomov, ex capo del 7° dipartimento della 1ª direzione del GUPV dell'NKVD^{nota} dell'URSS [...]

^{nota} *Glavnoe Upravlenie Pogranichnykh Vojsk Narodnogo Komissariata Vnutrennich Del* (Direzione Generale delle Truppe di Frontiera del Commissariato Popolare per gli Affari Interni) (N.d.T.).
(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 53)

Интересно заметить, как эти два сокращения находятся рядом с сокращением СССР, к которому мы относились по-разному: итальянский читатель его хорошо узнает даже в русской форме, потому что такое сокращение принадлежит к их культурному запасу; в переводе на итальянский мы просто использовали итальянскую форму URSS. Другие сокращения, которые мы нашли и проанализировали – ОАО, АОЗТ/ЗАО, ФСО и АТЭС.

Другой вид сокращения – слоговая аббревиатура – не являлся проблемой для нашего перевода, но все равно был важный, чтобы подумать о склонности к краткости русского языка, редко встречающейся в итальянском. Приводим некоторые примеры:

Владимир Якунин в 2000 году был назначен **замминистра** транспорта [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 56)

Vladimir Jakunin nel 2000 è stato nominato **viceministro** dei Trasporti [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 57)

Здесь сокращение означает «заместитель министра», которое тоже итальянский язык выражает одним словом, но это не настоящее сокращение.

Другой пример:

[...] оставив **госконтроль** исключительно в естественных монополиях. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 108)

[...] lasciando il **controllo statale** esclusivamente sui monopoli naturali. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 109)

Здесь сокращение означает «государственный контроль» и, в отличие от того, что мы видели в предыдущем примере, его нельзя переводить на итальянский одним словом. Другими интересными сокращениями в тексте являются «госслужащий», «спецслужба», «Минатом» и «Газпром».

Другие элементы текста, принадлежащие к семантике – технические слова, которые потребовали у нас тщательной работы исследования и сравнения.

Один пример:

ОАО «Газпром», вместо того чтобы продать акции Газпромбанка на открытом аукционе за деньги, в конце 2006 г. уступил их контролируемому банком «Россия» «Газфонду» через схему **безденежного обмена акций** [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 48)

Gazprom s.p.a., invece di vendere le azioni *Gazprombank* con un'asta pubblica in denaro, alla fine del 2006 le cedette a *Gazfond*, che è controllata da banca *Rossija*, attraverso un sistema di **scambio di partecipazioni non monetario** [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 49)

В просмотренных нами русско-английских и англо-русских словарях мы нашли перевод «обмена акции» («*scambio di partecipazioni*»), но не нашли перевод «обмена акции» в сочетании с «безденежным», слово которое на итальянский можно переводить и как «*rovero*» и как «*senza soldi*» и как «*senza trasferimento di denaro*»; и так, надо было решить какой из этих возможных переводов был допустимым в сочетании с «*scambio di partecipazioni*». Как только мы поняли, что в этом случае значение «безденежного» был «то, что не требует денежный

перевод», мы решили его переводить на итальянский «*non monetario*», которое в итальянском экономическом секторальном языке может совершенно быть в сочетании с «*scambio*» и используется очень часто. Другие интересные технические слова текста – «акционерный коммерческий банк», «административный ресурс» и «капитализм для своих».

Последние семантические задачи, которые мы обнаружили в нашем тексте – кальки и заимствования. Самыми интересными кальками являются:

- прилагательное «двуглавый», калька из латинского «*biceps/bicephalus*» и переведено на итальянский «*bicipite*»;
- словосочетание «совместный бизнес», калька из английского «*joint business*» и переведено на итальянский «*business congiunto*»;
- «Большая двадцатка», калька из английского «*the Great 20*», которая на итальянский переводится «*i Grandi Venti*».

Самые интересные заимствования, которые мы нашли – это:

- «компания», заимствование из английского «*company*», которое на итальянский переводится «*compagnia*» или «*società*»;
- «яхта», заимствование из английского «*yacht*», которое в итальянском переводе мы сохранили в английской форме;
- «клептократия», которое можно отнести к заимствованию из древнегреческого, но является больше всего неологизмом;
- «рейтинг», заимствование из английского «*rating*», которое можно было бы сохранить и в итальянском переводе, но мы решили его переводить «*classifica*», потому что в переводе такое слово находится в сочетании с «*dei miliardari russi*», и поэтому «*rating*» не было бы допустимым:

В **рейтинге** миллиардеров журнала «Финанс», опубликованном в феврале 2011 года, Ю.Ковальчук занимает 115-ю строчку с состоянием 30 млрд руб., Н.Шамалов — 184-ю строчку с состоянием 18 млрд руб. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 52)

Nella **classifica** dei miliardari della rivista “Finans” pubblicata a febbraio 2011, Ju. Koval’čuk occupa la 115^a riga, con un patrimonio di 30 miliardi di rubli, N. Šamalov la 184^a riga, con un patrimonio di 18 miliardi di rubli. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 53)

Мы указываем на присутствие в тексте слова «дача», одно из русских *realia*, которые другие языки заимствуют; итальянский язык, например, его взял взаймы и подогнал к своему алфавиту через транслитерирование. Часть, посвящена калькам и заимствованиям заканчивается с четырьмя смешанными случаями, касающимися английского языка. Первый случай касается названия проекта «Северный поток»: на английский оно превращается в «North Stream» и поэтому является калькой из русского, которая сохраняется на итальянском и поэтому превращается в заимствование. То же самое происходит и с названием резиденции Путина «Алтайское подворье», которое в английском превращается в кальку «Altaj Compound», которую итальянский берет взаймы. Третий случай касается перевода прилагательного «нефтегазохимический»: английский язык его переводит без проблем «oil and gas», наоборот, в итальянском переводе этого прилагательного не существует, и поэтому итальянский язык берет взаймы английское прилагательное. Последний случай касается существительного, находящегося между заимствованием и калькой, «нефтетрейдер»: можно его считать заимствованием потому что «трейдер» является заимствованием из английского «trader», и одновременно можно его считать калькой, потому что его структура – состоящая из «нефте» (на английском «oil») и «трейдер» (на английском «trader») – совершенно подражает английской структуре «oil trader», которое на итальянский переводится «operatore petrolifero». Все эти кальки и заимствования связаны с явлением лингвистической интерференции.

Последние два явления, которые мы проанализировали, находятся на стыке общей лингвистики, текстуальной лингвистики и прагматики: это идиоматические выражения, поговорки, эмфаза и ирония.

По поводу идиоматических выражений и поговорок, мы разделили их по местоположению в: названиях статей, в отсылках к русской литературе, в цитатах Путина и идиоматических выражениях и словосочетаниях, типичных для русского языка. Авторы часто цитируют в сносках названия газетных статей, к которым ссылались в своем докладе; эти названия часто содержат игру слов или отсылки к русскому культурному запасу. Первое название является пересмотром выражения «крепкая мужская дружба», использовано журналистами чтобы описать дружбу между Путиным и Берлускони; название статьи – это «Крепкая

мужская *служба*», которое мы переводили «un solido servizio maschile». Еще одно интересное название – это «Тайна за семью заборами», которое мы переводили «Un mistero oltre sette recinti» и является пересмотром библейского выражения «Тайна за семью *печатями*». Третье название, которое мы проанализировали – это «Сообразили на своих», которое является пересмотром русского идиоматического выражения «сообразить на троих», которое значит «разделить бутылку водки между тремя». Поэтому, «сообразили на своих» значит «разделили бутылку водки между друзьями», но его мы решили перевести «Hanno fatto i conti sugli amici» чтобы дать понять итальянскому читателю содержание статьи.

Некоторые статьи, которые мы проанализировали, являются настоящей игрой слов; первые из них – это «Часовые родины», которые мы переводили буквально «I guardiani della patria»; то, что не показывается в этом переводе – это русская игра слов, в которой корень «час» является корнем «час» и «часы»: на русском они имеют значение соответственно «ora» и «ore/orologio/orologi». Таким образом, поскольку статья рассказывает о дорогостоящих часах Путина и Медведева, «часовые» берет двойное значение: Путин и Медведев являются «часовыми» родины потому, что они лидеры правительства, и одновременно являются лицами, носящими дорогие «часы». Было очень интересно заметить, что та же самая игра слов может встречаться в английском через «watchmen», потому что это слово значит «часовой», и одновременно содержит слово «watch», которое значит «часы» («orologio»). Другая игра слов находится в названии «Как пилят в Транснефти», которое мы переводили «Come frodano alla Transneft'», несмотря на то, что первое и более частное значение глагола «пилить» на итальянском – «segarre». Автор статьи использовал «пилить» потому что статья говорит о том, как компания Транснефть нелегально обогатилась благодаря Олимпийским играм Сочи, одним из символов которых является именно пила. Поэтому глагол «пилить» был использован чтобы напомнить русским читателям об Олимпийских играх и одновременно о нелегальном обогащении Транснефти, потому что «пилить» можно переводить и «frodare»; конечно, большинство итальянских читателей не знает этого олимпийского символа, и поэтому мы решили переводить «пилить» прямо «frodare».

По поводу отсылок к русской литературе, мы подчеркиваем случай «Буревестник», который является названием одной из яхт Путина и одновременно отсылкой к «Песня о Буревестнике» Максима Горького; другая отсылка к русской культуре – это «Лунная поляна», которая является и названием модной резиденции Путина, и лейтмотивом русских стихотворений и песен.

По поводу цитат Путина, они часто приводятся авторами доклада в переработанной форме. Первое пересмотренное высказывание – «Два раба. На золотых галерах», которое представляет известную цитату Путина 2008 года «Я пахал, как раб на галерах». Русский читатель сразу узнает переработанную оригинальную цитату, а итальянский читатель, вероятно, не умеет это делать, и поэтому мы решили предложить объяснение через сноску. Второй случай касается выражения «Друзьям — все, остальным — беспредел», прочитывания известного девиза Путина «Друзьям – все, остальным – закон», и тоже в этом случае мы предложили объяснения итальянским читателям через сноску. Цитата Путина «Лоялен — воруй, не лоялен — сядешь» не была переработана, но дала нам возможность подумать над глаголом «сесть»: его первым значением на итальянском является «sedersi», а в этом выражении этот глагол принимает более разговорное значение «сесть в тюрьму», т.е. «andare in prigione».

По поводу идиоматических выражений и словосочетаний русского языка, мы приводим эти примеры:

[...] при Путине покупка и использование роскошных яхт **были поставлены на поток**.
(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 80)

На итальянском «поставить на поток» буквально значить «avviare a ciclo continuo» и относится к промышленному производству. Тем не менее, здесь мы его переводили «susseguirsi a ciclo continuo», которое является более допустимым в словосочетании с «покупка и использование роскошных яхт», т.е. «l'acquisto e l'utilizzo di yacht lussuosi»:

[...] sotto Putin l'acquisto e l'utilizzo di yacht lussuosi **si stanno susseguendo a ciclo continuo**.
(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 81)

Еще один интересный случай – это выражение «пойти в гору»:

Однако после прихода к власти Путина дела Тимченко резко **пошли в гору**. (*Putin. Korruptcija.* pp. 19, 20) (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 62)

Идиоматическое выражение «пойти в гору» можно переводить «dare la scalata al successo», «aumentare», «aumentare sempre di più», «incrementare»; тем не менее, в этом случае оно находится в словосочетании с наречием «резко», и поэтому мы переводили выражение «impennare» и наречие «bruscamente», получая словосочетание, допустимое на итальянском:

Tuttavia, dopo l'avvento al potere di Putin gli affari di Timčenko **si impennarono** bruscamente. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 63, 65)

Другие интересные случаи с точки зрения перевода – выражения «не получить ни копейки живых денег», «разбиваться о реальность», «красивая жизнь», «крышевание», «рыба гниет с головы», «с барского плеча». Мы закончили анализ идиоматических выражений и поговорок соображениями о том, как специфичность названия некоторых статей, отсылки к русской литературе и пересмотр цитат Путина создают интертекстуальность.

По поводу лингвистических средств, использованных для того, чтобы выразить выделение и иронию, мы решили их разделить на следующие категории: риторические вопросы, использование кавычек, использование полужирного шрифта и восклицательного знака, использование местоимений «мы» и «вы» и повторение. В эти категории мы добавим и уже вышеупомянутые дислокации и разговорные выражения.

Риторические вопросы, которые мы проанализировали – такие:

Не это ли причина низких налогов и акцизов на водку в путинской России? (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 70)

Нужны ли еще аргументы для введения в законодательство обязательных деклараций о расходах чиновников — для начала из высшего эшелона (так называемой категории «А»)? (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 98)

В обоих случаях, в итальянском переводе мы выразили риторический оттенок через «forse». Кроме того, русский язык никаким образом не выделяет риторический оттенок вопроса, и можно его заметить исключительно благодаря контексту.

По поводу кавычек, авторы их используют для того, чтобы выразить иронию и сарказм:

Владимир Смирнов в своей деятельности был тесно связан с известным **«авторитетным»** бизнесменом Владимиром Барсуковым (Кумариным) [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 56)

Банк «Россия», неслыханно обогатившийся в результате щедрой уступки государством активов «Газпрома», таким образом фактически является **«семейным предприятием»** учредителей кооператива «Озеро» [...]. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 58)

«Чудесным» образом в распоряжение фирмы г-на Шамалова (фактически в его частную собственность) перешел не только дворец со всеми постройками, но и огромный кусок государственной земли. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 92)

Конечно, в итальянском переводе мы сохранили кавычки.

Для того, чтобы выразить иронию и сарказм авторы используют также остроты:

Этих денег хватило бы на строительство 5 млн кв. м жилья. Жилищные условия могли бы улучшить 100 тыс. семей! **Но олигархи оказались премьер-министру Путину ближе.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 72)

На всем этом фоне **сущими пустыками** являются официально задекларированные квартиры и автомобили первых лиц государства. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 102)

Впрочем, располагая флотом яхт, десятками резиденций, парком самых роскошных автомобилей, оплачиваемых из бюджета государства или госкорпораций, **можно не особенно обо всем этом заботиться.** (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 102)

Переводить эти остроты было достаточно просто, и нам удалось не потерять иронико-саркастический оттенок русского исходного текста.

Авторы часто используют восклицательный знак и полужирный шрифт, чтобы выделить некоторые важные части доклада. В первых двух случаях, которые мы приводим, восклицательный знак выражает удивление и возмущение:

Газ может продавать за границу только «Газпром». Однако для Тимченко сделано исключение. «Новатэк» экспортирует газ, используя номинальный договор с «Газпромом»! (В. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 66)

При этом стоимость строительства оказалась в три раза выше, чем строительство аналогичных газопроводов в Европе! (В. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 68)

В следующих двух примерах, полужирный шрифт привлекает внимание читателей к таким частям текста, которые авторы считают важными:

Такого воровства и взяточничества Россия не знала за всю свою историю. (В. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 38)

Коррупция в России перестала быть проблемой, а стала системой. (В. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 40)

Наконец, мы приводим смешанный случай, содержащий и полужирный шрифт и восклицательный знак:

Характерно, что на запросы журналистов о находящихся в распоряжении первых лиц государства объектах недвижимости и затрачиваемых на это средствах чиновники отвечают, что **эти сведения являются государственной тайной (!)**. (В. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 88)

Эти графические приемы конечно сохранились в итальянском переводе.

По поводу местоимений «мы» и «вы», они часто используются во всем тексте и оказываются нужными для того, чтобы заинтересовать читателя. Приводим некоторые примеры:

- (1) За коррупцию и воровство путинской «вертикали власти» приходится платить **нам**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 40)
- (1) Tocca **a noi** pagare per la corruzione e il ladrocinio della “verticale del potere” di Putin. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 41)
- (2) Мы расскажем о роскошных условиях жизни и деятельности руководителей страны. О том, каким образом за счет **нас с вами** эти условия созданы. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 44)
- (2) Racconteremo delle lussuose condizioni di vita e di lavoro dei dirigenti del Paese, e di come tali condizioni vengano messe in conto **a noi e a voi**. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

В этих двух случаях местоимения были поставлены в итальянском переводе. Такие местоимения используются и в таких частях текста, где авторы высказывают свои идеи и предложения:

- (3) **Мы расскажем** о том, как сослуживцы Путина по КГБ СССР заняли ключевые посты во власти и бизнесе и сказочно обогатились (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.* 2)
- (3) **Racconteremo** di come i colleghi di Putin del KGB dell’URSS abbiano occupato posti chiave al potere e nel business, e di come si siano straordinariamente arricchiti. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.* 2)
- (4) **Мы убеждены**, что без честной центральной власти проблему коррупции не решить. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 44)
- (4) **Siamo convinti** che senza un potere centrale onesto il problema della corruzione non verrà risolto. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

В этих случаях мы не использовали местоимения, чтобы не делать предложение слишком обременительным.

Также иногда через повторение некоторых слов авторам удается сделать выделение. Пример:

Без решения этой проблемы Россия обречена на **вечную** отсталость, **вечную** бедность и **вечное** бесправие ее граждан. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 44)

Se non si risolve questo problema, la Russia è condannata all'**eterna** arretratezza, all'**eterna** povertà e all'**eterna** mancanza di diritti dei suoi cittadini. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 45)

Повторение прилагательного ясно имеет выразительную функцию, и на итальянском оказывается более эффективным, чем на русском. На самом деле, на русском первые два повторения содержат женскую морфему и третье – мужскую, а на итальянском все три повторения – женские, и поэтому являются совершенными и более эффективными, прежде всего в разговорном языке. В тексте присутствуют и другие повторения, которые касаются не только отдельных слов, но даже и целых синтаксических структур.

Через этот комментарий мы старались показать разные уровни, на которые можно разделить и проанализировать переведенный текст, начинаясь с самых глубоких – т.е. более связанных с лингвистикой – и постепенно приходя в более внешние, т.е. более связанные с текстуальной лингвистикой и с прагматикой. Таким образом, нам удалось выделить и то, что текст «не говорит».

Четвертая глава посвящена комментарию к Unofficial English Translation доклада «Путин. Коррупция», который мы нашли, когда почти закончили итальянский перевод; поэтому этот неофициальный перевод никаким образом не повлиял на итальянский. Тем не менее, этот перевод дал нам возможность подумать о своих критичностях, в основном связанных со своим target oriented направлением. Мы разделили критичности на две типологии: критичности практического типа и критичности лингвистико-переводческого типа. Первый тип критичностей – это то, что английский перевод не является официальным переводом, потому что английский переводчик не является профессиональным переводчиком; кроме того, этот перевод никогда не публиковали и не писали в формате для издания. Второй тип критичностей – это то, что в английском

переводе содержатся многие и иногда значительные лакуны, по сравнению с исходным текстом; кроме того, этот перевод часто оказывается очень target oriented, или даже свободным.

Мы проанализировали в частности критичности лингвистико-переводческого типа, начиная с лакун: в английском переводе нет перевода обложки и титульного листа, нет номеров страниц, нет разделения на параграфы и нет полужирного шрифта, присутствующего в исходном тексте; кроме того, иногда изображения, которые присутствовали в русском тексте, отсутствуют в английском переводе. А самыми значительными лакунами являются те, которые касаются сносок и некоторых частей текста, которые присутствуют в исходном тексте и в итальянском переводе, но не в английском. Приводим два примера, касающихся сносок:

По уровню коррупции Россия находится на 154-м месте из 178 стран. Такие данные приведены влиятельной международной организацией Transparency International за 2010 год^{nota}.

^{nota} См. http://www.transparency.org.ru/CENTER/cpi_10.asp 3

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 34)

Per livello di corruzione, la Russia si trova al 154° posto su 178 Paesi. Questi dati, relativi all'anno 2010, sono stati riportati dall'autorevole organizzazione internazionale *Transparency International*^{nota}.

^{nota} Vd. http://www.transparency.org.ru/CENTER/cpi_10.asp

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 35)

Russia in 2010 managed to rank 154th out of 178 countries according to influential global civil society organisation **Transparency International**. (*Unofficial English Translation*)

В этом случае, в английском переводе сноску заменили гипертекстовой ссылкой. В то время как в следующем случае сноска совершенно не приводится:

Кто собственник, кто оплатил дорогостоящие работы, каково предназначение этого замка — покрыто завесой секретности^{nota}.

^{nota} Тайна за семью заборами // *Коммерсантъ-Деньги*. — № 4 (811) от 31.01.2011.

(B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 88)

Chi sia il proprietario, chi abbia pagato i costosi lavori, quale sia la destinazione d'uso di questo castello, è coperto da una cortina di segretezza^{nota}.

^{nota} *Tajna za sem'ju zaborami* (Un mistero oltre sette recinti), "Kommersant'-Den'gi", n. 4 (811) del 31.01.2011. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 89)

Who owns the place, how the expensive works were paid for, and what purpose the place serves is kept a great secret. (*Unofficial English Translation*)

Эту разницу в формате сносок между русским, итальянским переводом и исходным текстом вызывают в основном два фактора:

- отсутствие интереса со стороны английского переводчика чтобы написать официальный перевод, который должен соответствовать структуре исходного текста и приводящий сноски в соответствии с хорошо определенными критериями;
- исключительно онлайн-формат английского перевода, который не предназначен для печати и может использовать средства, печатной бумаге не доступны, например такие как гипертекстовые ссылки.

По поводу лагун, касающихся отсутствия целых частей текста, мы подчеркиваем отсутствие последних четырех параграфов главы «Путин и его друзья-миллиардеры» и следующей части:

6. Добиться реальной независимости судебной системы и ответственности судей за принимаемые решения. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 106)

Другие лагуны в переводе являются менее значительными, но и многочисленными и часто связанными с тем, что английский перевод оказывается достаточно свободным переводом. Один пример:

Нефтегазохимический холдинг «Сибур» принадлежал Газпромбанку [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korrupcija.*, p. 54)

La holding del settore oil and gas Sibur era di proprietà di *Gazprombank* [...] (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, 55)

Sibur used to belong to Gazprombank. (*Unofficial English Translation*)

Второй лингвистико-переводческой критичностью является свободный перевод: это значит, что Unofficial English Translation – это очень target oriented перевод. Поэтому переведенный текст оказывается в итоге очень гладким и «натуральным», но, если обратиться к русскому оригиналу, оказывается очень разным, особенно с точки зрения синтаксиса и лексики. Приводим пример:

Впоследствии Аркадий Ротенберг стал президентом спортклуба «Явара-Нева», где Путин — почетный президент, а один из основателей — **все тот же** Г. Тимченко. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 68)

In seguito Arkadij Rotenberg divenne presidente del club sportivo *Javara-Neva*, del quale Putin è presidente onorario e uno dei fondatori è **sempre lo stesso** G. Timčenko. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 69)

Later, Arkadi Rotenberg became president of the Yavara-Neva Sports Club, of which Putin is the honorary president and one of the founders is – **here we go again!** – G. Timchenko. (*Unofficial English Translation*)

Собственный тип свободного перевода на английский – это перевод названий газетных статей, которые также в течении перевода на итальянский вызвали интересные соображения:

(1) **Тайна за семью заборами** // Коммерсантъ-Деньги. — № 4 (811) от 31.01.2011 (<http://kommersant.ru/doc.aspx?fromsearch=709fb63e-410f-48b5961a6664522d262b&docsid=1576415>). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 86)

(1) **Tajna za sem'ju zaborami (Un mistero oltre sette recinti)**, “Kommersant’-Den’gi”, n. 4 (811) del 31.01.2011 (<http://kommersant.ru/doc.aspx?fromsearch=709fb63e-410f-48b5961a-6664522d262b&docsid=1576415>). (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 87)

(1) [Source: **Behind Locked Doors**, Kommersant-Dengi, 31.01.2011, see Ё-Деньги – Тайна за семью заборами]. (*Unofficial English Translation*)

(2) **Сообразили на своих** // Новая газета. — 04.03.2011. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Korruptcija.*, p. 70)

(2) *Soobrazili na svoich (Hanno fatto i conti sugli amici)*, “Novaja Gazeta”, 04.03.2011. (B. Nemcov, V. Milov, *Putin. Corruzione.*, p. 71)

(2) *Unto One’s Own*, Novaya Gazeta, 04.02.2011. (*Unofficial English Translation*)

Здесь итальянский переводчик решил свободно переводить только название второго примера, а английский переводчик – все названия, даже в таких случаях, где более свободный перевод был бы допустимым; кроме того, итальянский переводчик писал каждый раз и транслитерирование оригинальных названий, а английский переводчик ограничился тем, чтобы написать их прямой перевод.

Последние примеры свободного перевода, которые мы нашли, касаются чисел, приведенных авторами, которые в английском переводе конвертируются в американские доллары, если они оказались в другой валюте в исходном тексте.

Тем не менее, это в целом target oriented направление иногда оказывается противоречащим некоторыми факторами, характеризующими Unofficial English Translation, как например:

- отсутствие перевода русских сокращений, несмотря на то, что они имеют эквивалент на английском;
- отсутствие сносок, выясняющих англоязычному читателю сокращения, неизвестные слова и неясные части текста (больше всего из-за разного культурного background английского читателя по сравнению с русским).

Надо подчеркнуть, что все эти элементы, которые могли бы способствовать ясности текста и которые совершенно отсутствуют в английском переводе, присутствуют в итальянском переводе.

Анализ этого перевода не имел целью проанализировать все аспекты Unofficial English Translation, а только такие явления, которые оказываются значительными для сравнения этого перевода с итальянским и с исходным текстом. Через этот сравнение мы пришли к выводу, что английский и итальянский перевод очень отличаются друг от друга не только в графике и в лингвистико-переводческих аспектах, но больше всего в разных причинах на их

основе: понимая, что Unofficial English Translation не был предназначен для издания или для официальных контекстов, а только для того, чтобы сообщить и не русскоязычным читателям о докладе «Путин. Коррупция» – обращая внимание меньше к форме, а больше к содержанию – мы понимаем причину многих критичностей и разниц этого перевода по сравнению с итальянским.

Процесс создания этой работы дал нам возможность не только собрать информацию о коррупции в России и представить итальянским читателям Немцова и его доклад, но больше всего аккуратно подумать о функционировании русского языка. Переводить доклад с русского на итальянский было очень важно для того, чтобы сравнить русскую лингвистическую систему с итальянской через выделение аналогий и разниц. Это нас заставило постоянно думать о правильности наших переводческих выборов, иногда исправляя некоторые. Кроме того, сравнение русского текста и итальянского перевода с английским переводом заставило нас поставить себя на место нашего англоязычного «переводчик-сотрудника», чтобы понять почему он сделал разные выборы по сравнению с нашими, выбирать target oriented направление, вместо source oriented. Перевод этого доклада дал нам возможность также иногда иметь дело со словами, основанными на культурных особенностях и поэтому не всегда сразу понятными или с техническими словами, с которыми мы никогда не встречались; это часто заставляло нас отдаляться от привычного бумажного словаря, и обратиться к другими инструментами, таким как например специализированные журналы, электронные словари и газетные статьи.

Этот переводческий опыт оказался очень полезным для того, чтобы пополнить запас знаний и методологий, который мы получили в течении нашего обучения в Италии и за границей.